

Il leader del Polo a Napoli con Bossi Berlusconi: «Io farò la storia»



Berlusconi e Bossi protagonisti all'assise di An a Napoli.

NAPOLI «Lasciatemi fare un piccolo sfogo: ho l'ambizione di voler concludere l'avventura umana lasciando un segno nella storia d'Italia»: è un fiume in piena Berlusconi a Napoli alla conferenza programmatica di An, dove annuncia in rapida successione che «Rutelli non entrerà in Parlamento neppure come deputato», e che «la Casa delle libertà vincerà la battaglia dei sindacati in tutte le città».

Ma rifiuta ancora il confronto in televisione

Mamma Rosa scende in campo: «Rutelli? Proprio un cretino»

● A pagina 2

Particolari sempre più agghiaccianti nel duplice delitto di Novi Ligure Ora Erika accusa il fidanzatino, ma un terribile video la incastra

Ragazzi al tempo di Italian Beauty

di Gianfranco Bettin

Dopo, sempre dopo: solo dopo tornano in mente certi dettagli, un gesto, un sospetto, un'intuizione. Dopo che il peggio è accaduto, che il sogno è finito, dopo che l'incubo è diventato realtà, e quando la realtà si è rivelata una bestia difficile da addomesticare, soprattutto se non si ha avuto neanche voglia di capirla, di ascoltarla. La realtà può essere un ragazzo che pensa a morire, o una ragazza che pensa di uccidere. Non avviene quasi mai d'improvviso.

● Segue a pagina 3

GENOVA Colpo di scena nell'atroce, duplice delitto in famiglia di Novi Ligure. Erika De Nardo, la giovane accusata di aver ucciso la madre e il fratellino, si dichiara innocente e accusa il fidanzatino Omar Favaro del duplice assassinio. Nell'interrogatorio la giovane avrebbe mentito sullo svolgimento dei fatti per amore e per paura, afferma il suo legale. Secondo il difensore, una relazione ostacolata dalla famiglia De Nardo sarebbe il movente del duplice omicidio.

Nel frattempo si apprende che sono state smontate la prima castello di bugie di Erika. Uno dei due mima il gesto della coltellata, nel video si vede benissimo. E poi la ragazza bisbiglia: «Il sopralluogo è andato benissimo, Omar: non hanno capito niente. Non ti preoccupare, non ci prenderanno più». Il dialogo è avvenuto quando gli inquirenti hanno deciso di lasciare i due fidanzatini soli in una stanza della caserma.

● A pagina 3

Regione, Comune, Sovrintendenza e Autorità portuale hanno firmato dopo anni di scontri il protocollo che sblocca il progetto Porto Vecchio, via libera al rilancio

Antonione: impegno comune per tempi brevi. Maresca: un passo storico

TRIESTE Otto giorni fra la presentazione del progetto Boeri e la firma dell'accordo per avviarlo. Ieri mattina la firma al protocollo d'intesa per far partire il progetto di riqualificazione del nucleo storico del Porto Vecchio. In Regione, alla riunione convocata dal presidente Antonione, c'erano tutti: il presidente dell'Autorità portuale Maresca, l'assessore comunale alla Pianificazione Barduzzi, il soprintendente ai beni Ambientali e architettonici Bocchieri, il presidente della società Portovecchio Novacco: dopo mesi di diatribe e polemiche, dopo anni di stallo infine si parte.

«Il documento - ha commentato Antonione - significa che le quattro istituzioni si impegnano da subito a far tutto quanto di loro competenza affinché il progetto venga alla luce prima possibile».

● In Trieste

Giuseppe Palladini



Freddo, neve e bora a 110 chilometri all'ora

TRIESTE Un inaspettato nemico per il carnevale: il maltempo. Freddo, bora a 110 km/h e neve hanno fatto la loro comparsa ieri nell'atteso colpo di coda di un inverno finora abbastanza mite. Alle sei di mattina è cominciato a nevicare a Basovizza, Pesce e Grozzana; il fenomeno ha raggiunto la massima intensità verso le dieci. La neve ha raggiunto anche la città e imbiancato i dintorni di Muggia. In quanto alla temperatura, il termometro si è posizionato sui valori vicini allo 0: una bella differenza rispetto al massimo dei 15 gradi toccati in settimana. Le condizioni meteo non hanno fermato gli amanti dell'attività fisica all'aperto. (Foto Tommasini)

Festival di Sanremo Le prime polemiche

SANREMO Sarà Gigi D'Alessio ad aprire domani il 51.º Festival di Sanremo. Il cantante napoletano precederà Paola Turci, Gianni Bella e i Matia Bazar. Lo si è appreso assistendo alle prove generali della serata d'apertura, che Raiuno e Raffaella Carrà hanno deciso di aprire alla stampa. Le prime polemiche sono state sollevate da alcuni discografici, ai quali non è piaciuto il duetto che la Carrà ha improvvisato con Giorgia subito dopo l'esibizione della cantante: così si falsa la par condicio, è stato detto.

● Negli Spettacoli

Carlo Muscatello

Hannibal the Cannibal ha una voce triestina

TRIESTE Hannibal the Cannibal, in italiano, ha la voce di un triestino. L'attore Dario Penne, 63 anni, è infatti il doppiatore di Anthony Hopkins, interprete del terribile raffinato personaggio del dottor Lecter nel seguito del «Silenzio degli innocenti», attualmente sugli schermi. «Nel nuovo film ci sono alcune crudeltà - riconosce Penne - che ormai da 12 anni è la voce italiana di Hopkins, - ma c'è anche molto umorismo e raffinatezza. Non vedo minacce per i giovani. Sono peggiori certi cartoni animati giapponesi...».

● Negli Spettacoli

Igor Devetak

A porte chiuse Fondo Trieste Ripartiti i 65 miliardi

TRIESTE Ammonta a 65 miliardi la somma da dividere in tre anni che il Fondo Trieste si appresta a destinare ad aziende del comparto industriale e scientifico e a enti e società culturali e sportive cittadine. Il comitato che gestisce la cassaforte del Fondo, presieduto dal numero uno della Provincia di Trieste Codarin, è composto dal sindaco Illy e da cinque consiglieri regionali, ha definito a porte chiuse quanto e a chi ripartire il bastimento di miliardi. Una cifra ritagliata dalla Finanziaria che accontenterà molti ma non tutti coloro che hanno fatto richiesta di contributo.

Le assegnazioni vanno da 10 milioni a diversi miliardi e consentiranno di realizzare sia tribune per campetti di calcio sia grandi laboratori scientifici.



ci. Verrà garantito il futuro anche di iniziative di vario genere: dall'Operetta al Festival del cortometraggio. Rimpolperà, ad esempio, anche le casse dei frati cappuccini di Montuzza che ogni giorno sfamano decine di triestini ed extracomunitari, cattolici e musulmani. Questi sono solo alcuni degli interventi che verranno realizzati con un Fondo che ogni anno, dal lontano 1955, arriva puntuale come manna dal cielo.

● In Trieste

Elena Marco

Intercettato a Coccau, ora è in coma a Udine Un passeur in fuga precipita dalla A23

UDINE Un passeur romeno cerca di fuggire alla cattura, ma cade dal viadotto dell'autostrada e precipita nel vuoto per 15 metri: l'uomo è ricoverato in stato di coma all'ospedale di Udine. È accaduto l'altra notte al confine italo-austriaco di Tarvisio, dove la polizia ha intercettato un'automobile con 10 romeni a bordo, tutti di etnia rom. Nelle ore seguenti sono state fermate altre due vetture cariche di clandestini: nel complesso sono stati fermati 26 extracomunitari, che saranno rimandati in breve in Austria, e arrestati due passeur.

Tutto è cominciato verso le 2, quando la polizia ha notato tre automobili che a velocità sostenuta hanno passato il confine tra Italia e Austria. È scattato un movimento di inseguimento, con speronamenti e spari. Messe alle strette, da una delle macchine inseguite è uscito di corsa il conducente che nella fuga ha saltato il guard-rail senza accorgersi di trovarsi sopra un viadotto.

● A pagina 11

Hubert Londero

A causa dei rimborsi spese non corrisposti, clamorosa protesta nel mondo dilettantistico in occasione dell'anticipo del torneo di Eccellenza

I calciatori della Cormonese scendono in sciopero

FRETTE
COLLEZIONI PER LA CASA

bianche emozioni

fino al 10 marzo
SALDI 50%
fino al

Negozi FRETTE di Trieste
Via Mazzini, 30/b - Tel. 040631232

GRUPPO *Fimpart*

CORMONS Clamoroso sciopero nel mondo del calcio dilettantistico. L'anticipo del campionato di Eccellenza Cormonese-Union 91 non si è infatti giocato. I giocatori della Cormonese si sono rifiutati di scendere in campo portando all'estreme conseguenze i malumori e le rimostranze esternate più volte verso la società. «La situazione - dicono i giocatori - per noi è diventata insostenibile: non è solo una questione di rimborsi spese (delle sette mensilità fin qui maturate ne hanno ricevute due) ma il fatto che da mesi non abbiamo un riferimento con la società». L'amministratore unico della Cormonese Srl ha infatti preannunciato il suo disimpegno nella gestione societaria ma di fatto è rimasto al timone della società bloccando così ogni possibile soluzione. Anche il sindaco si sta interessando del caso.

● Nello Sport
C. Femia e A. Gaier

Basket: Telit vince e aggancia Reggio Calabria

TRIESTE Tre colpi in una serata, ma soprattutto due punti importanti in chiave salvezza. Ieri al Pala-Trieste la miglior Telit della stagione ha battuto 84-77 la Viola Reggio Calabria raggiungendola in classifica. Trieste ha trovato uno straordinario Bazaravich (nella foto a destra). Il play russo in odore di taglio ha segnato 22 punti e ha fornito una lucidissima regia. Infine la società: Roberto Cosolini è il nuovo amministratore unico.

● Nello Sport



Una iniziativa proietta la città nel vorticoso giro dei siti erotici a pagamento

Due triestini lo fanno in Internet

TRIESTE Due triestini lo fanno su Internet. Poteva sfuggire la capitale del Viagra alle vicende del sesso on line? A far entrare la città nel vorticoso giro dei siti erotici a pagamento ci hanno pensato Cindy e Max, «segretaria di un consigliere di amministrazione» lei, «nel mondo delle telecomunicazioni» lui. L'identità reale dei due protagonisti resta per il momento celata dietro un numero di conto corrente di una filiale della più nota banca triestina. E' lì che si deve versare quanto necessario (parecchio) per poter accedere al sito tramite una registrazione e la parola chiave che viene rilasciata solo 36 ore dopo. Le immagini sono oltremodo esplicite. Chi volesse soltanto visitarlo per curiosità è avvertito.

● In Trieste

PRISCO
abbigliamento e intimo

presenta
La Grande Vendita dei 100 anni

foto, immagini e aneddoti di S. Giacomo che potrete vedere presso i nostri negozi ma anche aiutarci a reperire per realizzare una grande raccolta.

in questa occasione troverete
Le collezioni Primavera - Estate
e per la piscina... costumi al 50%

Campo S. Giacomo, 3 - Piazza Goldoni, 11

Il leader della Casa delle libertà alla conferenza programmatica di An a Napoli, con Fini, Casini e Bossi per la prima volta ospite al Sud

Berlusconi alza il tiro: ecco i miei comandamenti

«Cambieremo la Costituzione a colpi di maggioranza e l'ex sindaco di Roma non entrerà alla Camera»

Pecoraro Scanio: «Il Parlamento non è un cda»

ROMA «Ora è chiaro, se mai qualcuno avesse avuto dei dubbi, il rispetto che Berlusconi ha per le istituzioni di questo Paese...». Alfonso Pecoraro Scanio non vuole credere che il leader dell'opposizione abbia detto davvero quelle cose riguardo l'eleggibilità di Rutelli a deputato e osserva: «Ma cosa fa, pensa di potersi sostituire al Parlamento anticipando una decisione collegiale che deve essere presa in assoluta indipendenza da parlamentari della Repubblica? È pazzesco». «Forse - aggiunge Pecoraro - è perché vuole mostrarsi riconoscente con un centrosinistra che quando vinse le elezioni non solo assegnò la presidenza della giunta per le elezioni al deputato di FI Elio Vito, ma anche perché non considerò lui inelleggibile quando si presentò l'occasione».

«E davvero un atto di arroganza preventiva che inquieta - prosegue l'esponente dei Verdi - la sua è una minaccia che deve preoccupare e far riflettere gli elettori. Ma cosa pensa che il Parlamento sia un consiglio d'amministrazione nel quale lui è socio di maggioranza?».

NAPOLI Un fiume in piena. Silvio Berlusconi, a Napoli per la conferenza programmatica di An, annuncia in rapida successione che «Rutelli non entrerà in Parlamento neppure come deputato», e che «la Casa delle libertà vincerà la battaglia dei sindaci in tutte le città». E ancora: «Cambieremo la Costituzione a maggioranza, avvalendoci dell'articolo 138», «non un italiano può pensare che io vada a palazzo Chigi per aumentare una già cospicua fortuna», quindi il conflitto di interessi non sussiste. Infine che «Le elezioni si faranno il 13 maggio».

Intorno battute per Bossi che ha intonato Maruzzella («come cantante c'è di meglio»), per Fini e Casini («saranno loro a svolgere il lavoro di rappresentanza del governo»), per i comunisti che, ammissione storica del leader del Polo, «in Italia non mangiano più i bambini, mangiano e basta».

«Veniamo fuori dalla traversata nel deserto - inizia Berlusconi dal podio - Girandoli verso il tavolo dove ci sono i dirigenti di An non vedo le facce di alleati ma i volti forse più segnati di chi ha condiviso con me le pene e i sacrifici di una battaglia politica dura». Applausi, in crescendo. Il Cavaliere capisce che è il clima giusto. «Lasciatemi fare questo piccolo sfogo: ho l'ambizione che non è giusto tenere segreta di voler concludere l'avventura

umana lasciando un piccolo segno nella storia dell'Italia». È il momento di indicare le «cinque missioni» di governo. Eccole, «rima missione». «Farò del nostro Paese un laboratorio da cui possa uscire lo Stato del futuro: completamente informatizzato e digitalizzato». Seconda. Riformare radicalmente lo Stato. Elezione diretta del Capo dello Stato e del premier, dimezzamento dei parlamentari, trasferimento ai governi locali di competenze su scuola e sanità, federalismo. Terza. «Garantire la certezza del diritto, vanno rivisti tutti i codici, abrogati milioni di leggi, nuovo codice fiscale». Quarta. Un imponente programma di opere pubbliche. Quinta. Il Sud. «Non riuscirò a competere in Europa se non tireremo fuori il tesoro nascosto che è il Sud. Ce la necessità che ci sia una maggiore legalità».

Ma è nel pomeriggio, nelle sale dello storico albergo Vesuvio, che Berlusconi dà il meglio di sé. Quando attacca Rutelli e gli preannuncia che non «entrerà in Parlamento».

«Posso anticipare che se dovessimo ottenere la maggioranza, la giunta per le elezioni, risalendo alla vera ratio della legge sui sindaci, considererà non valide le motivazioni che Rutelli porterà. Di conseguenza non verrà ammesso in Parlamento». Quelle di Berlusconi sono parole «inaudite», è il commento che arri-

va dal centrosinistra. Argomento del contendere l'articolo sette della legge elettorale varata nel 1993. I sindaci si possono candidare solo se si sono dimessi sei mesi prima delle elezioni e Rutelli non lo ha fatto. Ma il divieto cade in caso di elezioni anticipate. I cinque anni della legislatura scadono l'8 maggio, con lo scioglimento l'8 marzo si può parlare di scioglimento anticipato?

«Sì - dice Fabrizio Cesetti, Ds, vicepresidente della Giunta delle elezioni - ma il giudizio lo dà l'aula e se la maggioranza vota per l'esclusione...».

Ma è nel pomeriggio, nelle sale dello storico albergo Vesuvio, che Berlusconi dà il meglio di sé. Quando attacca Rutelli e gli preannuncia che non «entrerà in Parlamento».

«Posso anticipare che se dovessimo ottenere la maggioranza, la giunta per le elezioni, risalendo alla vera ratio della legge sui sindaci, considererà non valide le motivazioni che Rutelli porterà. Di conseguenza non verrà ammesso in Parlamento». Quelle di Berlusconi sono parole «inaudite», è il commento che arri-

La giornata del Senatour all'ombra del Vesuvio fra applausi e contestazioni

Contro Bossi qualche pernacchia

Lui non si arrabbia e intona la canzone «Maruzzella»

NAPOLI Lui le ha provate davvero tutte. Dalle aperture politiche annunciate davanti alla folla straboccante e plaudente della conferenza programmatica di An in corso di svolgimento all'ombra del Vesuvio («La Lega non

segiata nel «ventre» cittadino braccio a braccio con donna Alessandra Mussolini, candidata vicesindaco per il Polo a Napoli).

Ha anche intonato un motivo storico della canzone partenopea: «Maruzzella». E poi, ancora, ha gustato una pizza Margherita, un babà... Insomma, il Senatour, al secolo Umberto Bossi, non ha lesinato sforzi per far ricordare i napoletani sui reali intendimenti del «Carroccio» nei confronti del Sud. E le cose erano andate anche bene, fino all'ora di pranzo. Le prime avvisaglie di una contestazione che comunque era attesa, si sono manifestate all'ingresso della pizzeria «Brandi», noto locale del centro storico partenopeo (scelto di sovente dagli uomini di stato, nazionali ed internazionali, che sostano in città). Alcune persone, poche per la verità, hanno «salutato» Bossi, accompagnato da Fini, Berlusconi, Casini, Buttiglione la Mussolini e Antonio Martusciello (candidato sindaco per la Casa delle libertà), con una serie di epiteti irripetibili: gli hanno dato, e siamo alle frasi più leggere della «razzista», dicendogli che doveva «vergognarsi» e avrebbe fatto meglio a «tornarsene in Padania».

Poi, dopo il pranzo, la

nuova contestazione. Stavolta più dura e condita da una scarica di pernacchie, piovute mentre Bossi e la Mussolini si trovavano a piazza Carolina, ossia a pochi metri da piazza del Plebiscito, il vero salotto della città all'ombra del Vesuvio. Anche qui, un gruppo di persone, una ventina al massimo, hanno preso di mira il

«Non tutti possono pensarla come me» ha detto passeggiando nel «ventre» cittadino con la Mussolini

Senatur. Nuovi epiteti, sul genere di quelli precedenti (anche se più rumorosi), qualche fischio e poco oltre. E lui come ha reagito? «Non mi dite che tutti devono pensarla come me...». Umberto Bossi ha commentato così con i giornalisti le contestazioni di cui è stato bersaglio. Il segretario della Lega, insomma, non attribuisce particolare peso alla cosa. «Nel complesso è stata una visita estremamente positiva. La maggior parte della gente in strada - afferma - era tranquilla. Uno si pote-

va aspettare anche... e invece niente». Per Bossi, quindi, «è andata bene: siamo partiti da lontano, e oggi siamo arrivati a Napoli». Dagli incontri avuti, il leader leghista trae anche auspici positivi per le elezioni: «La gente comincia a credere che si possa cambiare; gli altri, invece, prendono i voti se la gente si deprime e non crede più nella possibilità del cambiamento».

E la Mussolini, che lo accompagnava (Berlusconi era uscito qualche minuto prima dalla pizzeria, accolto da un ovazione): «Le contestazioni? Beh... c'è stato qualcosa, ma noi siamo a Napoli e non in Bulgaria». E ancora: «La verità è che tra Napoli e Bossi c'è stato un colpo di fulmine, io stessa gli ho raccontato passeggiando insieme la storia del centro di Napoli e le sue bellezze». Nonostante le contestazioni - di pochi, va ribadito, e contrastate da applausi - che hanno scandito la passeggiata napoletana, ci sono comunque stati momenti di grande gioialità ed allegria, soprattutto nel ristorante. Al punto che, a quanto si apprende, Umberto Bossi ad un certo punto ha intonato la nota canzone «Maruzzella». Secondo alcuni dei presenti (la sala era affollatissima) il suo accento è stato «accettabile».

Paolo De Luca



Berlusconi e Bossi a passeggio nel centro di Napoli.

Il segretario dei Ds, Veltroni, considera assurdo che non si possa organizzare un dibattito fra i due aspiranti premier

L'Ulivo insiste: la sfida in tv si deve fare

Il candidato del centrosinistra: «Dovrà spiegare agli italiani le sue bugie»

Di Pietro sindaco a Milano: la coalizione ci sta pensando

ROMA Vannino Chiti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, concorda con la proposta di Paolo Flores D'Arcais di sostenere, come centrosinistra, la candidatura di Antonio Di Pietro a Milano in cambio della non presentazione di candidati di Italia dei valori nei collegi a rischio e di «minime condivisioni programmatiche». «Mi pare nostro dovere - dichiara Chiti in una nota - compiere un tentativo per verificare le condizioni del sostegno del centrosinistra alla candidatura di Antonio Di Pietro a Milano a fronte della scelta del suo movimento a non presentarsi alle elezioni politiche con propri candidati nei collegi a rischio». «La possibilità di questa intesa deve però basarsi - prosegue Chiti - su alcune minime condivisioni programmatiche. E dovessero per tutti, per il centrosinistra ed anche per il movimento di Di Pietro, non lasciar cadere un tentativo di accordo capace di scongiurare la destra». «I tempi - conclude - impongono segnali chiari e risposte urgenti». Nando Dalla Chiesa, coordinatore regionale Lombardia dei Democratici, dice sì all'accordo centrosinistra-Di Pietro, ma non su Milano. «Ha ragione Paolo Flores - dichiara Dalla Chiesa - a sollecitare un accordo tra Ulivo e Di Pietro. Ma la via migliore non è quella dello scambio tra la desistenza di Di Pietro nei collegi marginali ed il sostegno dell'Ulivo alla sua corsa a sindaco di Milano». «Il dare per persa Milano non autorizza, infatti - aggiunge - a fare in questa città terra bruciata (e per molti anni) di ogni presenza dell'Ulivo».

Ciampi ha ricevuto i radicali sul tema degli spazi televisivi

ROMA Un'ora e un quarto di colloquio franco e per certi aspetti informale che ha lasciato la delegazione del partito Radicale salita al Quirinale «soddisfatta» e in attesa del concretizzarsi di qualche risultato in grado di togliere il bavaglio al partito di Marco Pannella ed Emma Bonino e alle tematiche sociali che da anni con fatica porta avanti. Questo il senso del racconto dell'incontro, avvenuto ieri, con il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che i radicali hanno fatto nel corso di una conferenza stampa. Della delegazione facevano parte, tra gli altri, Marco Cappato e Sergio Stanzani ma non Pannella e la Bonino, quest'ultima impegnata in Africa in colloqui con numerosi capi di stato per dar vita al tribunale penale internazionale. Ma cosa può fare il Capo dello Stato? I radicali ricordano che «oltre ai messaggi alle Camere, che è il solo strumento che la Costituzione prescrive al Presidente della Repubblica per rivolgersi al Paese, la prassi ormai la vede (il riferimento è a Ciampi) presente quotidianamente nei mass media, che trasmettono i suoi orientamenti, consigli, opinioni, priorità, auspici». «Questa - ha spiegato Pannella nel corso della conferenza stampa - non è la solita lamentela radicale per il fatto che siamo vittime di alienazione dai più grandi mezzi d'informazione a cominciare dalla Rai, oggi il problema è diverso e noi abbiamo documentato e illustrato al Presidente i dati di un progressivo e rapido sequestro dei diritti repubblicani ed umani».

ROMA Il segretario dei Ds, Walter Veltroni, dice di considerare «assurdo» che non si riesca ad organizzare un dibattito televisivo tra i candidati premier del centrodestra e del centrosinistra. «Mi sembra assurdo che un dibattito non ci sia. In tutti i Paesi civili del mondo questi dibattiti si fanno. Solo in Italia - ha detto Veltroni parlando con i giornalisti - un signore che peraltro è proprietario di molti televisioni non accetta di confrontarsi con il suo avversario. Tutto ciò è molto spiacevole».

«Del resto - ha concluso - credo che i cittadini italiani sapranno valutare il fatto che uno dei due contendenti non ha la forza di incrociare le sue ragioni con quelle dei suoi avversari».

E Francesco Rutelli, cosa risponde al no di Berlusconi sul confronto in tv? «Parliamo di cose serie qua, non parliamo di baggianate». Così, sul treno



Mastella ironizza: «Perché si tira indietro?» Contro Rutelli in campo la mamma del Cavaliere: «Un cretino che partecipa a un concorso di bellezza»

segretario nazionale dell'Ulivo: «Se Berlusconi è così bravo nei confronti di Rutelli, non capisco perché non debba confrontarsi con lui in televisione». «Rutelli - ha proseguito - è il candidato alternativo e nessuno di noi in campagna elettorale, per il modo di intendere la vita democratica, almeno una volta non si incontra col suo avversario politico».

«Con le garanzie dovute il confronto si faccia anche a Mediaset, oppure a reti unificate. Io chiedo al mondo giornalistico italiano - ha proseguito - se sia corretto che Berlusconi si rifiuti. Su questo tema l'Ordine dei giornalisti italiani dovrebbe intervenire».

Intanto scende in campo anche Rosa Berlusconi, la mamma del Cavaliere. Rutelli è «un cretino» che «se metti il cume se fuss un concorso di bellezza». Rosa Berlusconi non ha avuto peli sulla lingua davanti ai microfoni del Tg3 Lombardia.

Il cardinale dopo l'incidente delle consultazioni con i politici italiani si sfoga con il quotidiano messicano «Reforma»

Sodano turbato dal laicismo in Europa

ROMA Ciò che preoccupa di più la Chiesa di Roma è la secolarizzazione progressiva e inarrestabile dell'Europa, da qui la speranza che dai continenti più giovani - America latina in testa - arrivi nuova linfa per la Chiesa e per un rilancio dell'evangelizzazione negli altri continenti. È questo il pensiero del Segretario di Stato vaticano, cardinale Angelo Sodano, espresso in un'intervista apparsa sul quotidiano messicano «Reforma», uno dei primi giornali del Paese.

Qualche giorno fa il cardinale Sodano ha infatti pre-

nell'evangelizzazione sarà dunque il contributo che l'America può dare agli altri continenti. «Qui in Europa - ha aggiunto il Segretario di Stato - attraversiamo un momento di laicismo e di secolarizzazione preoccupante». Il cardinale ha poi ricordato le difficoltà dell'azione missionaria nel continente africano dove problemi e crescita della Chiesa vanno di pari passo; ha rilevato quindi che in Asia l'evangelizzazione sta ancora muovendo i primi passi: si spalancano insomma nuovi scenari per i quali sarà necessario un nuovo sforzo missionario.

«Sono sicuro - ha detto ancora il cardinale - che l'America può essere missionaria come già ha iniziato ad essere e possa aiutarci qui in Europa, così come in Asia e in Africa nella diffusione del Regno di Cristo». Il Segretario di Stato vaticano dunque, appena uscito dalle roventi critiche suscitate dagli incontri con i leader politici italiani, è tornato - sia pure indirettamente - sulla questione. Ha così potuto manifestare la propria forte preoccupazione per la perdita della leadership da parte della Chie-



Il cardinale Sodano

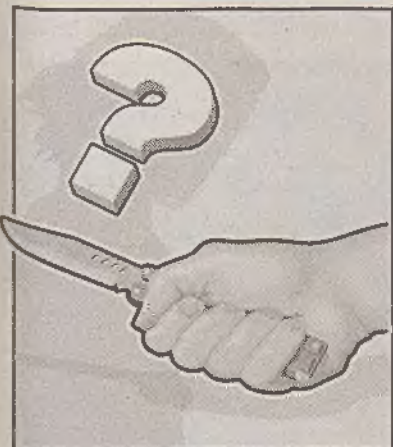
All'America latina il compito di rilanciare l'evangelizzazione

di metodo rispetto al passato - di affrontare in prima persona, con risultati però tutt'altro che positivi. Da qui la speranza e l'indicazione data alle chiese più giovani di rilanciare lo spirito missionario nel mondo «invadendo» pacificamente i Paesi secolarizzati con l'annuncio del Vangelo. Il giornale messicano infine conferma le indiscrezioni dei giorni scorsi in merito allo svolgimento di un nuovo consistorio che sarà convocato prossimamente per discutere e affrontare diversi temi relativi al rilancio dell'evangelizzazione.

Francesco Peloso

IL PICCOLO

fondata nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via Guido Reni 11 - Telefono 040/2733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Livio Missio, Piero Trebbiani.
Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulogar (vice), Pierluigi Fiumani, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzoni, Elena Marzotto, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mazzoni (vice), Renzo Sironi, Carlo Muscatello, Cronaca: Fulvio Fazio (responsabile), Roberto Depressi (vice), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Barilla, Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paolo Boli, Arlette Bona, Giulio Sarau, Cesare Genova, Silvio Marabona, Giuseppe Palladini, Alessio Ragazzi, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Regione: Alberto Bolla (responsabile), Mario Salas, Sport: Roberto Cozzani (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Gioria: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barila, Roberto Missio, Luigi Turi, Montefiore: Mario Barbato (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Amministratore Delegato), Vittorio Riva di Miera, Luigi Riccardina, Luigi di Pupo, Marino Breganze, Fabio Tacchini, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Milvia Fiorani, Adalberto Valducci, Gianluigi Melega, Giovanni Azzano Caratutti, Ugo Corrado Beldi.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannari (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.
PROCURATORE SPECIALE: Guido Carlini.
ABBONAMENTI: c/c postale 2281093 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recante - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38 €, sei mesi 75 €, anno 150 €.
Seel. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20 Legge 662/95 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione del testata viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/273311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (trattativa), posizione e data prestabilita L. 450.000; Frontespizio L. 700.000 (test. L. 340.000); R. L. 450.000; (cinque numeri settimanali) L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. Legale L. 550.000 (test. L. 715.000); Necrologio L. 8.200 - 12.400 (per parola); Paragrafo L. 8.200 - 12.400 (per parola); Avvisi economici vedi tariffe (extra).
La tiratura del 24 febbraio 2001 è stata di 57.100 copie
Certificato n. 4239 del 23.11.2000
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.



Interrogata per cinque ore, Erika scarica la responsabilità del duplice delitto su Omar: «Ho taciuto per paura e per amore»

Novi: i fidanzati si accusano a vicenda

Il ragazzo ribatte: «Ha fatto tutto da sola». Il legale della giovane: la famiglia contraria alla relazione

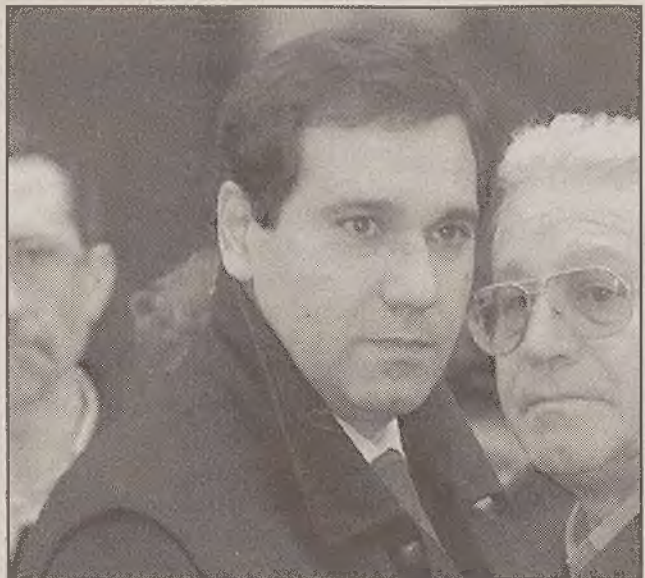
NOVI LIGURE Erika accusa Omar (o Mauro, come viene anche chiamato). Omar accusa Erika. «E' stato lui - dice la ragazza - a uccidere mia madre e mio fratello». «Io non c'entro, sono estraneo a tutto», replica lui. L'interrogatorio per Erika De Nardo dura oltre cinque ore nel carcere minorile di Milano. Alla fine ecco la sorpresa. La ragazza non fa un solo passo indietro. Anzi, ribalta tutte le accuse sul fidanzato. Dice il suo avvocato: «Erika non ha raccontato tutta la verità nei giorni scorsi. Ha mentito per paura e per amore. Amore verso colui a cui voleva bene e che è stato il vero protagonista di questo dramma».

Secondo il legale, l'interrogatorio «si è concluso con un lungo abbraccio fra la ragazza, il padre e la zia». Domani la ragazza comparirà di fronte al giudice minorile (la competenza è del tribunale dei minori di Torino) per l'udienza di convalida del fermo. E' molto probabile, anzi è quasi certo, che i due fidanzatini siano messi a confronto. Questo avverrà

nei prossimi giorni. Intanto il legale (e sullo stesso tenore si esprime l'avvocato di Omar) nega che alla base del duplice omicidio ci sia una storia di droga.

E allora perché Susy Casini e il figlio Gianluca sono stati uccisi? Secondo il racconto di Erika, i genitori ostacolavano la relazione con Omar. Non erano contenti di quel ragazzo, le chiedevano spesso di troncargli la relazione. Di qui l'odio - stando sempre al racconto di Erika - di Omar verso la madre della ragazza. L'altra sera, mercoledì, in casa si sono trovati in quattro: i due fidanzati, la madre e il fratello di lei. Sarebbe nata una discussione e Omar, preso dall'ira, ha afferrato il coltello per uccidere prima la ragazza e poi il piccolo Gianluca, «colpevole» solo di essere stato testimone dell'omicidio della madre. Poi i due fidanzati mettono in piedi la sceneggiata dei banditi albanesi.

Di segno esattamente opposto il racconto di Omar. Lui giura di essere estraneo alla mattanza. «Non c'entro



La disperazione di Francesco Bruno: ha perso la moglie e il figlio, mentre la figlia Erika è accusata dell'uccisione dei congiunti.

assolutamente nulla», spiega al magistrato del tribunale dei minorenni di Torino, Dante Cibinel. E le stesse cose Omar le ha ripetute al padre Maurizio che l'altra sera è stato chiamato in caserma. «Suo figlio è in stato di fermo», gli avevano detto i carabinieri. E lui si era precipitato. Prima che il ragazzo fosse portato al carcere minorile di Torino, padre e figlio si erano anche brevemente incontrati. «Giurami che quello che hai detto è la

verità», gli aveva urlato. E lui, sicuro: «Sì». La «verità» di Omar è che Erika avrebbe fatto tutto da sola. «Mercoledì sera - ha detto in una parte del suo racconto - sono uscito a mangiare una pizza e ho ricevuto sul mio cellulare la chiamata di Erika». Gli inquirenti gli contestano questo fatto perché dai tabulati Telecom non risultano chiamate dal telefonino di Erika a quello di Omar. Ma lui, pronto, ribatte: «Mi pare mi abbia chiamato dal cellu-

lare dell'automobilista che l'aveva soccorsa, davanti alla villetta. E così sono corso da lei». Insomma, la cocaina sarebbe estranea al delitto. Ma c'è chi dice che la coppia frequentasse brutte compagnie. Di qui le incitazioni della madre, Susy, alla figlia perché troncasse la relazione con quel ragazzo.

Il caso viene però complicato da una «cimice». «Non ci incastrano, sono io l'unica testimone. E quindi sei salvo», Erika dice queste parole al fidanzato Omar quasi sottovoce. Ma una ragazza di 17 anni può cadere in mille tranelli e quello che gli hanno teso i carabinieri di Novi Ligure è un tranello semplicissimo. L'hanno lasciata sola, con Omar, venerdì pomeriggio in una stanza della caserma. Ma in quella stanza c'erano le microspie e c'era una telecamera nascosta. I due hanno parlato in libertà, sicuri di non essere visti e ascoltati. E adesso quelle parole pesano come macigni sulla loro posizione processuale. In particolare, Erika ha anche mimato il gesto di sferrare le coltellate.

«Sono stato io ad autorizzare la registrazione video e audio - dice il procuratore della Repubblica di Alessandria, Carlo Carlesi - perché avevo una serie di indizi che non mi convincevano. E indizi molto forti». Le intercettazioni, a quanto si è saputo, riguardano anche alcuni «messaggini» sms che i due si sono scambiati negli ultimi giorni. L'intercettazione è stata fondamentale - dice il magistrato di Alessandria - ma avevamo già una serie di indizi e una perizia medica sul corpo delle vittime che lasciavano qualche perplessità. Il procuratore spiega che la ragazza aveva detto, in un primo momento, che la madre era stata colpita al primo piano della casa. E invece la donna è stata trovata al piano terreno, senza che ci fosse una striscia di sangue lungo le scale. «C'è poi la vicenda della fuga. Erika dice di essere scappata da una scala interna, ma se fosse scappata dall'assassinio avrebbe fatto i gradini due alla volta. Invece ci sono le sue impronte su ogni gradino».

Gigi Furini

Le ripercussioni politiche del fatto criminale

Sugli attacchi agli immigrati

il centrosinistra accusa:

«Polo e Lega hanno speculato»

ROMA Si è puntato il dito contro gli immigrati slavi e albanesi. Si è accusato il governo di non garantire la sicurezza dei cittadini. Ma quando si è scoperto che il mostro non era uno zingaro o un albanese, ma un'esile ragazza italiana di diciassette anni, è scoppiata la polemica. E si è levato un coro di no all'intolleranza. Secondo il ministro della Giustizia **Piero Fassino**, intervenuto ieri al convegno organizza-

to dai Ds, «qualcuno dovrebbe chiedere scusa agli immigrati». Ma il «grado di inciviltà che si è visto in questo Paese nelle ultime 48 ore, dovrebbe far riflettere tutti a cominciare da quei politici che hanno giocato un ruolo strumentale sul tema della sicurezza». **Fabio Mussi**, capogruppo della Quercia alla Camera, si è spinto oltre. Ricordando un'interrogazione parlamentare di Marco Zaccaria, deputato di An, che aveva definito gli slavi «genetica-

mente predisposti a simili efferatezze», ha contrattaccato: impugneremo le sue dichiarazioni. Anzi, «faccio tre nomi, due parlamentari di An e uno della Lega: Landi di Chiavenna, Marco Zaccaria e Mario Borghesio. Sono indignato per il pregiudizio mescolato al cinismo di chi cerca di trarre vantaggio a fini elettorali da vicende come questa».

Non tutti, però, hanno voluto alimentare il fuoco delle polemiche. Secondo il presidente della Camera **Luciano Violante** «quel che è fatto è fatto. Adesso pensiamo al futuro. E il caso che tutti si faccia un passo indietro». Sicuramente in Italia, ha aggiunto Violante, c'è una politica dell'insicurezza, piuttosto che della tranquillità e serenità fra i cittadini. «La vicenda ha assunto un aspetto particolare perché siamo alla vi-

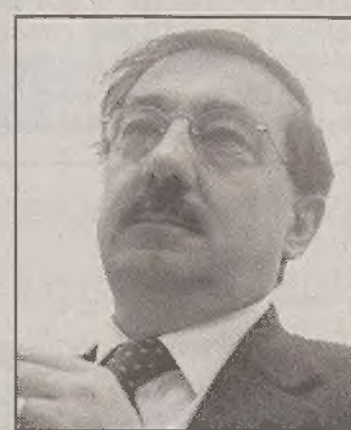
gilia delle elezioni ed è diventato tema elettorale». Anche **Walter Veltroni** ha denunciato un imbarbarimento della politica: «è troppo comodo scaricare la responsabilità su un nemico che viene da fuori». Il segretario dei Ds ha chiesto quindi un momento di pausa «per riflettere su quello che è accaduto, lasciando stare le cose orrende dette da qualche politico per avere un pugno di voti in più».

Nel centro-destra, il leader del Ccd **Pierferdinando Casini** ha tentato una riflessione critica: «come politico, avrei preferito un po' di cautela e meno speculazioni sull'onda emotiva». Ma il leader di An **Gianfranco Fini** si è difeso spiegando che «non è stato fatto sciacallaggio» e «Mussi ha perso l'occasione per tacere». Anzi, ha attaccato il segretario della Lega Nord **Umberto Bossi**, «la sinistra non può attaccare nessuno perché ha la coda di paglia». «Citare la criminalità albanese ed extracomunitari è un riflesso condizionato naturale di fronte al reiterarsi di episodi che hanno creato una grande paura». **Mario Borghesio**, chiamato in causa da Mussi, difende le

affermazioni fatte e la loro «logica».

Il Codacons, intanto, ha chiesto al Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** di proclamare una giornata di lutto nazionale e di riflessione per i gravi fatti di sangue di Novi Ligure. E l'**Osservatore Romano**, sul fermo di Erika e Mauro, ha commentato: se venisse confermato, «sarebbe l'epilogo più agghiacciante». Una tragedia, ha aggiunto il cardinale **Ersilio Tonini**, «che coinvolge tutte le nostre famiglie. Nessuno può sentirsi escluso».

m.l.



Fabio Mussi



Mario Borghesio

Un cugino del padre dice di aver subito sospettato della ragazza: «Frequentava brutte compagnie alla stazione cittadina»

Un parente: «Tra madre e figlia forti tensioni»

Il fantasma della droga: un compagno di scuola ha sentito raccontare «qualche storia del genere»

NOVI LIGURE «Quando c'è stato il massacro, entrando in casa e vedendo quella scena indescrivibile mi sono reso conto che c'era qualcosa di strano. Ho pensato che Erika potesse in qualche modo essere coinvolta». Maurizio, cugino di Francesco De Nardo, il padre della giovane presunta assassina, lo confida con un fil di voce. «Di questi sospetti ne parlai con mia moglie che mi diede del "pazzo", ora che la verità è venuta fuori...», prosegue Maurizio, che poi aggiunge: «Ultimamente c'erano forti tensioni in casa proprio tra Erika e sua madre. La ragazza frequentava una strana giro di giovani alla stazione di Novi, delle brutte compagnie. Un fatto che potrebbe essere collegato alla tragedia».

Il fantasma della droga dietro il massacro? Durante l'interrogatorio non se n'è assolutamente parlato, ha risposto Vittorio Gatti, difensore di Mauro, il fidanzato di Erika. Ma anche ieri, pur in assenza di conferme ufficiali da parte degli investigatori, l'ombra inquietante della droga si sarebbe più volte allungata sulla drammatica vicenda. C'è chi ha parlato di uso di cocaina. E anche di qualche amicizia «pericolosa» da parte di Erika e Mauro. Su quest'ultimo punto, durante i funerali delle vittime, un compagno di scuola ha detto: «Ho sentito raccontare

qualche storia del genere». Gli esperti riflettono sull'impressionante fatto di sangue. Una rabbia covata dentro da tempo che non sfocia in lite con i genitori, ma in aggressività, fino ad uccidere: il numero dei parenti - afferma il criminologo

Francesco Bruno - è aumentato in modo allarmante negli ultimi 20 anni: più 1.600%. Gesti efferati «senza la mediazione della malattia» da parte di giovani, come Erika, che «hanno perso il senso della realtà» perché a questa ne hanno sostituita «un'altra, falsa e senza memoria, fatta soprattutto di televisione violenta». I casi di parenticidio, tra il 1945 e il '75, erano circa

una decina; tra il '75 e il '95 se ne sono contati una cinquantina; dal '95 ad oggi altri 50. Doretta Graneris, Pietro Maso, Giovanni Roz-

zi: sono solo alcuni dei numerosi casi di killer che hanno ucciso familiari senza un'evidente patologia psichiatrica: «Spesso l'hanno fatto per soldi». Erika perché avrebbe ucciso? «Sicuramente qualcosa non andava dietro l'apparente benessere di questo nucleo familiare - sottolinea Bruno - Erika doveva sentire una gravissima insicurezza rispetto alla madre e non è riuscita a superare le sue crisi adolescenziali».

Infine sono stati 47, nel 1998, i minorenni colpevoli di omicidio volontario, 75 quelli tentati. Per un totale di 122 ragazzi accusati di omicidio volontario, consumato o tentato. E quanto emerge dalle statistiche sulla giustizia minorile, del ministero della Giustizia, che si riferiscono al 1998, anno nel quale i dati sono completi, e che danno un quadro del delitto compiuto da minori. Un numero, più di 100, quello degli omicidi volontari da parte di minorenni, che rimane sostanzialmente costante negli ultimi dieci anni, con un picco nel 1992, quando si arrivò a 150.



La folla commossa ai funerali, svoltisi ieri, delle due vittime.

le. Parole difficili da trovare e pronunciare. Il parroco della pieve, don Valentino, si sforza di trattenere le lacrime: «Siamo qui con un solo scopo: aiutarli prendendo sulle nostre spalle un po' del peso che è caduto sulle loro». Fuori rimbalza senza controllo un concetto: normalità. Famiglia normale, contesto normale, ragazza normale. Erika era

normalmente «stupenda, fantastica, adorabile». La sua famiglia «normalmente unita, non ossessionata dal consumismo e dal carrierismo, attenta alla qualità della vita e al rapporto con i figli». Normali le sue abitudini. E la droga? «Sì, mi pare prendesse qualcosa - ammette un amico - però, così non mi sta bene, non pensavo che si potesse arrivare a questo punto».

In mille fuori della chiesa per l'ultimo saluto alle vittime

NOVI LIGURE Dentro la pieve di Santa Maria Assunta hanno fatto entrare solo i parenti (molti arrivati dalla Calabria), gli amici stretti, i compagni di prima F della scuola media statale Boccardo. Fuori però ci sono almeno mille persone. Il momento dell'addio comincia alle dieci e termina alle undici e mezza quando le bare vengono portate a spalla verso il cimitero di Novi Ligure. Ci sono centinaia di corone: «Gli amici», «Le maestre», «La squadra di calcio». Due trappuntate di fiori bianchi: «Il papà e Erika», «Franco e Erika». Non parla di Erika il vescovo di Tortona, monsignor Canessa, che invece cerca uno spiraglio di luce per Franco accennando alla Re-

surrezione. Al termine della cerimonia dirà: «Ho chiesto ai confratelli di accogliere i ragazzi, di riaprire gli oratori. Ma di fronte a questi scenari noi sacerdoti siamo senza forze». «Con te ho passato cinque anni meravigliosi - legge da un foglietto Beatrice, compagna di Gianluca alle elementari e alle medie - Fino a pochi giorni fa giocavi con noi. Eri sempre sorridente. Ricorderemo sempre te e tua mamma, che è morta per salvare te e tua sorella».

«Che il sacrificio di Susy e Gianluca serva almeno a superare gli egoismi - mormora il vescovo nell'omelia - A creare comunità più responsabili affinché chi sta cercando di impostare la propria vita sia aiutato a sbagliare il meno possibi-

DALLA PRIMA PAGINA

La folgore colpisce a ciel sereno solo chi ha guardato i finti, di plastica, diapositive delle vacanze scambiate per film della vita. E quando qualcosa disturba il solito lieto fine quotidiano, è normale pensare che arrivi «da fuori» o che, al massimo, sia frutto di malattia. La follia (o la droga, ovviamente) o l'alieno. Ma quando entra scena Erika, da dove arriva? E quando un numero crescente di ragazzi e di ragazze si toglie la vita, o tenta di farlo, o costruisce il proprio mondo del tutto in disparte e, al più, recita con gli adulti il copione che mille e mille spot modello Mulino Bianco ammanniscono ogni giorno, quando accade e si ripete questo schema, cioè da almeno una decina d'anni, perché non produce una vera e profonda riflessione? Perché non si prende atto che, nell'attuale sistema, il peso della famiglia nell'educazione dei figli è drasticamente diminuito e che molti altri (in casa e fuori) sono i fattori formativi (o distorsivi) e che, dunque, ciò impone

Educazione dei figli: la famiglia conta sempre meno

maggiore e non minore dedizione. Il mondo dei più giovani invia da anni al mondo degli adulti messaggi terribili che restano inascoltati. Solo sgomento, disperazione anche sincera ma temporanea e, soprattutto, sterile, sanno mettere in campo gli adulti dopo ogni episodio in cui deflagrano quei messaggi. «Tu mi distraevi dall'insonnia con le tue favole / e ascolta-vi come si fa le profezie disperate / dei miei sogni», questo fa dire a un ragazzo suicida Elsa Morante, in un testo di più di trent'anni fa, «Il mondo salvato dai ragazzini». Il ragazzo suicida irride a chi, adulto, «non vede in lui che allegria». O non vede, oggi, che un presente e un futuro da accessorizzare e griffare. Ne ha i mezzi, ha innescato un meccanismo che produce ricchezza e possibilità ma che ottunde la sensibilità

o la distorce in senso banalmente acquisitivo ed eccita l'intelligenza solo in chiave egoistica, quindi idiota, limitata. La povera famiglia De Nardo sembra uscita da una specie di «Italian Beauty», versione provinciale ma non meno drammatica dell'originale «American». Ma, come in altri casi simili e accaduto, non è stata altro che il punto terminale e più consequenziale di una tendenza. Per fortuna, solo in casi estremi questa tendenza, che percorre sottopelle la vita quotidiana, giunge a tali terribili approdi. Ma anche quando si ferma prima del massacro, o dell'autodistruzione, semina ugualmente dolore e disagio, o angoscia e disperazione, o furore, rabbia, che magari solo il caso o un colpo d'ala della coscienza trattiene sull'orlo dell'abisso. Il mistero non riguarda la mente di Erika, o dei ragazzi e delle ragazze che le armi le hanno rivolte contro se stessi: il mistero più grave e più sciatto riguarda chi gli sta intorno e continua imperturbato a non capire.

Gianfranco Bettin

Fiera Udine

15° salone nazionale dell'alimentazione, della ristorazione e delle attrezzature alberghiere

alimenta

4 - 8 marzo 2001

Orario continuato: 10.00 - 19.00
rivolto agli operatori del settore.
Accesso anche al pubblico:
domenica 10.00 - 19.00.
Feriali 15.00 - 19.00

www.fieraudine.it
www.fieraalimenta.it

Prodotti tradizionali e sapori da salvare. Un menu ricco di opportunità commerciali con la presenza di buyers internazionali.



Per gli operatori del settore della ristorazione, corsi di aggiornamento promossi dalla rivista «Buona Cucina».

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0432/4951



Banca di Credito

Allo stesso convegno sulla scuola, anche il ministro della Solidarietà sociale scoppia in lacrime, imitando il collega all'Istruzione

Scuola: dopo De Mauro piange Turco

Sopraffatta dall'emozione per gli impegni e dall'atmosfera di «passaggio di testimone»

Professore finisce «dentro»: insidiò le amiche della figlia

PAVIA Un professore di una scuola media di Pavia è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di violenza sessuale su alcune amiche, minorenni, della figlia.

Il professore, interrogato dal gip, Marcella Frangipani, alla presenza del pm, Roberta Brera, ha negato tutte le accuse.

L'inchiesta della Procura è iniziata con un biglietto scritto da una ragazzina di 13 anni, amica della figlia del professore.

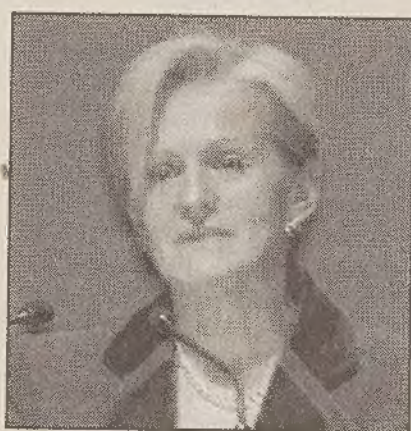
Le indagini sono iniziate in giugno. La polizia lo ha arrestato giovedì scorso, ma la notizia è trapelata solo ieri. Sembra che siano tre gli episodi indicati dal magistrato nella richiesta di custodia cautelare.

Frattanto, è stato trovato morto nella sua abitazione di Eboli (Sa), Cosimo Infante, 54 anni, professore di educazione tecnica che il 22 ottobre 1998 fu aggredito in classe da alcuni individui che, si disse, erano stati chiamati da uno studente, parente di un pregiudicato, per una sorta di «spedizione punitiva». Il fatto destò enorme scalpore per le modalità dell'aggressione e il luogo, dentro un plesso scolastico della periferia degradata di Secondigliano. Infante era dapprima tornato a scuola, dove era stato rimosso il preside, e poi trasferito. Il docente viveva da solo ed è morto per cause naturali. Per la vicenda aveva citato in giudizio la scuola media di Secondigliano, il Provveditorato di Napoli e il Ministero, chiedendo un miliardo e mezzo di risarcimento.

NAPOLI Ancora lacrime, nello stesso convegno durante il quale tre giorni fa scoppia a piangere il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, e ancora una volta versate sulla scuola: stavolta è toccato al ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, a Castel dell'Ovo di Napoli, seppure in videoconferenza da Torino.

L'argomento di ieri, nell'ambito del convegno «Il Chiasso e la Parola» organizzato a Castel dell'Ovo dal Comune di Napoli e dalla Regione Campania, erano i progetti integrati per gli adolescenti, tra cui il progetto «Chance», al quale il ministro Turco tiene particolarmente, la dispersione scolastica, i maestri di strada e la legge 285 del '97. Proprio mentre parlava di questi temi, facendo anche un bilancio dei suoi cinque anni d'impegno, Livia Turco all'improvviso si è commossa fino alle lacrime.

La platea l'ha applaudita fino a quando è riuscita a



Il ministro Livia Turco

dominarsi e a continuare il suo intervento, pur ancora visibilmente emozionata. Lacrime di stanchezza, per l'impegno profuso e per i risultati ottenuti, nel momento in cui idealmente consegnava i progetti diventati legge a chi dovrà metterli in pratica. «Non basta fare buone leggi», ha detto Livia Turco citando la riforma dei servizi sociali: «l'applicazione è nelle mani degli operatori sociali e degli amministratori».

Sono stati intanto svelati i retroscena dell'episodio del ministro De Mauro. Caduto in un momento di commozione, il riformatore ha svelato a tutti il vero motivo delle sue lacrime: «La percezione di assistere al tramonto di un'intera epoca culturale». Questo il commento di Ferdinando Adornato, in un editoriale sull'«Avvenire», sull'episodio di cui è stato protagonista il ministro della Pubblica Istruzione.

Il ministro De Mauro, scrive il leader del movimento liberal, ha replicato ricordando agli insegnanti: «questa riforma la chiedete voi da 30 anni». Dunque, secondo la tesi di Adornato, l'attuale ministro della Pubblica Istruzione ha ragione: «La riforma che, prima Berlinguer e poi lui si sono trovati a programmare e gestire, è figlia naturale di quell'insieme di idee che, affermatesi nel '68, hanno finito per diventare egemoni e per contagiare la cultura nazionale, andando ben oltre il recinto della sinistra che pure ne era stata la principale levatrice».

«Solo che ormai - sottolinea l'esponente liberal - la loro forza è al crepuscolo ed è drammaticamente paradossale. Di qui le lacrime, che cadono proprio mentre se ne vorrebbe celebrare il trionfo con una presunta «Grande riforma»».

Secondo Adornato, le idee al tramonto sono essenzialmente due: a) la convinzione che la scuola fosse «innanzitutto il regno della socializzazione», e perciò «relegando in secondo piano la sua funzione educativa e la sua precisione cognitiva» (il resto è stato fatto da un «radicato disprezzo per il concetto di selezione, di nozione, di merito» aggiunto all'egualitarismo «divellatore»); b) «l'assenza di rispetto per il concetto di età evolutiva e soprattutto per lo specifico tempo dell'infanzia».

Dunque, conclude Adornato, questa visione delle cose, «se pure ancora abita la mente di tantissimi operatori scolastici e sindacali», ormai «ha perso la sua spinta propulsiva».

MILANO MODA



Sotto il vestito... la seduzione

MILANO Trionfo dell'intimo seducente alla prima giornata di Milano Moda, all'insegna dei piccoli e caldi reggiseni in pashmina ricamata, dei perizoma «filo interdentale», delle farfalline luccicanti piazzate in punti strategici. Torna il rosa, ma in stampa «mimetica», con gli slip sotto culotte di pizzo, reggiseni a triangolo, reggicalze di strass, mentre il reggicalze diventa una minigonnina elastica.

La madre ha fermato in tempo il figlioletto che, visto uno spot in Tv, si era armato per emulare il popolare cantante

A tre anni imita Fiorello e lancia coltelli

L'episodio si è ripetuto due volte. «Relegate quella pubblicità alla sera»



Lo showman Fiorello

COMO Ha visto in Tv lo spot pubblicitario in cui Fiorello s'improvvisa lanciatore di coltelli e avrebbe deciso di imitarlo. Protagonista un bambino comasco di soli tre anni d'età: è andato in cucina e ha preso dal cassetto alcuni coltelli con l'intenzione di lanciaarli, secondo quanto la mamma ha detto al quotidiano «La Provincia» di Como, non si sa se contro di lei o la sorellina. L'episodio non ha avuto conseguenze perché la mamma è intervenuta in tempo. Ma ora la donna chiede di spostare in fasce orarie protette la messa in onda dello spot: «Ora temo che il mio bambino cerchi di riprovarci», spiega Maria Delfatti, di Lurate Caccivio (Como). «Non credo che il mio sia un caso isolato. Mio

figlio, tornato a casa dall'asilo, si è messo a guardare un programma in televisione, cartoni animati credo, ed è comparsa la pubblicità con Fiorello. Quelle immagini lo hanno colpito al punto che subito dopo è andato in cucina con l'intenzione di fare quello che aveva visto in Tv».

«Ho cercato di fargli capire che i coltelli della televisione non erano veri e che con quelli da cucina ci si poteva far male - ha aggiunto -. Tutto inutile. Il pomeriggio successivo, la pubblicità è ricomparsa in televisione e mio figlio prima ha osservato la scena con gli occhi sgranati e poi si è rivolto a me dicendomi che ero io a non capire: i coltelli non fanno male e quindi si possono lanciare».

Perde la presa dello skilift: bambino di sei anni muore

BOLZANO Un bambino milanese di soli sei anni è morto ieri pomeriggio in seguito a un incidente accaduto sulle piste da sci fra Obereggen e Pampeago, al confine fra Trentino e Alto Adige.

Il bambino era agganciato allo skilift della pista Pala Santa, una pista nera considerata molto pericolosa, insieme ai genitori, quando per cause imprecisate ha perso la presa ed è scivolato a valle finendo fuori pista contro una struttura di protezione dalle valanghe.

Il bambino è stato recuperato con l'elicottero del Servizio 118, che ha dovuto effettuare una difficile manovra per consentire di calare il verricello. Il bambino è deceduto all'ospedale di Bolzano a causa delle lesioni interne riportate nella rovinosa caduta.

Con la minaccia di percosse si facevano dare somme di denaro: arrestati

Parma, fidanzatini sedicenni taglieggiavano un coetaneo

PARMA «Se non ci dai i soldi, ti impicchiamo». Con questa minaccia, due fidanzatini sedicenni di Parma «di buona famiglia» hanno terrorizzato per alcuni mesi un coetaneo, costringendolo a consegnare loro, a cadenza settimanale o quindicinale, somme di denaro tra le 50 e 200 mila lire, per un totale di tre milioni.

Per un pò la vittima, studente del Liceo agrario Boccialini, ha assecondato le richieste della coppia, lei studentessa di un altro istituto e lui operaio, trovando il modo di procurarsi i soldi, ma a un certo punto ha deciso di parlarne con i genitori e il padre ha subito sporto denuncia ai carabinieri. Organizzare la «trappola» per i due baby-estorsori non è stato facile in quanto pare

che il fidanzatino avesse percepito che qualcosa non stava andando per il verso giusto e aveva insistito per cambiare il luogo dell'incontro. Ma la vittima ha tenuto duro, ottenendo di fissare l'appuntamento nel bar da lui prescelto, ovviamente in accordo con i carabinieri. All'appuntamento si è presentato con una mazzetta di banconote segnate e le ha consegnate alla ragazza, subito bloccata dalle forze dell'ordine. Nel giro di pochi minuti è stato fermato anche il fidanzato, che aspettava nei paraggi. Entrambi sono stati arrestati per estorsione e sono stati portati al centro di prima accoglienza del carcere minorile di Bologna.

Un terzo sedicenne, compagno di scuola della vittima, è stato denunciato a pie-

de libero per concorso in estorsione. Tutti i giovani coinvolti nella vicenda sono stati descritti come «di buona famiglia».

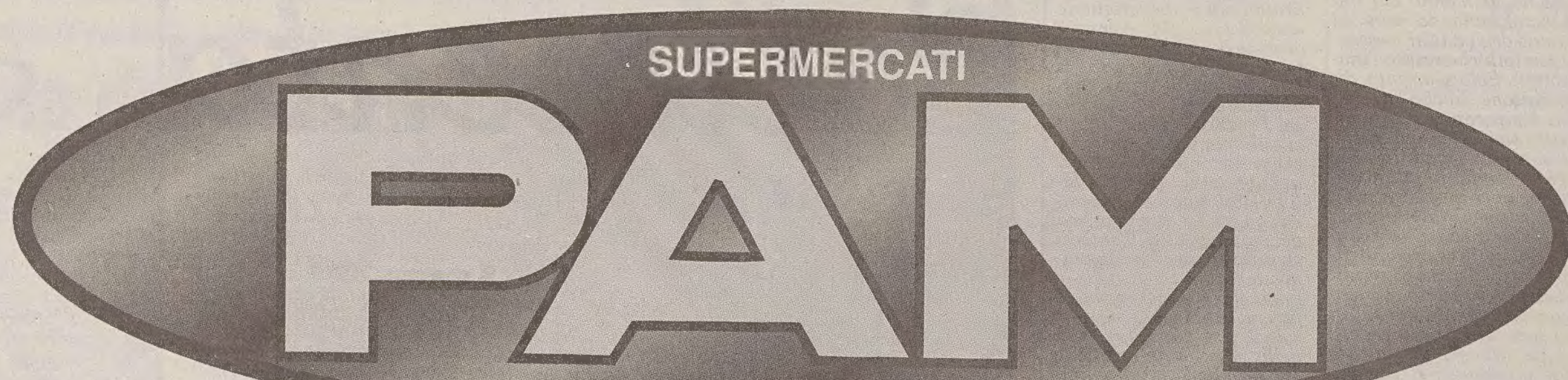
Dopo l'udienza preliminare condotta dal gip Francesco Rosetti la ragazza, 17 anni, è stata rimessa in libertà in quanto il suo ruolo nell'estorsione sarebbe marginale e non sussiste il rischio di reiterazione. La versione della giovane è quella di essersi recata solo all'ultimo appuntamento con la vittima (quello conclusosi con l'arresto di lei e del fidanzato) ignorando che la somma consegnatale era frutto di un'estorsione. Il suo ragazzo le avrebbe infatti spiegato che l'altro giovane gli doveva dei soldi per avergli danneggiato il motorino.

OGGI APERTO

DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00

...E TUTTE LE DOMENICHE

DAL 25 FEBBRAIO AL 25 MARZO



TRIESTE - VIA DEI CAMPI ELISI

È la quinta segnalazione in Italia di sospetto di Bse e riguarda un allevamento ritenuto sicuro della Murgia tarantina

Mucca pazza, un caso anche al Sud

Domani il responso sulla vacca di Bicinicco. Autopsia sull'uomo morto a Brescia

Industrie in ritardo per i controlli sui farmaci con derivati bovini

ROMA Sono ancora centinaia i farmaci in commercio che contengono derivati di tessuti bovini. Ma solo il 28 dicembre scorso il ministero della Sanità ha emesso il decreto che recepisce la direttiva Ue del 1999 sulla vigilanza contro il rischio di contaminazione da mucca pazza. Il decreto disponeva urgenti misure finalizzate alla minimizzazione del rischio di trasmissione all'uomo, tramite farmaci, degli agenti che causano l'encefalopatia spongiforme animale.

liminari suggeriscono che non tutte le aziende abbiano rispettato i termini. In sostanza, l'Istituto superiore di Sanità, l'organo che è stato preposto a emettere un parere scientifico per ciascun prodotto entro novanta giorni dalla scadenza dei termini, non è ancora in grado di avviare i lavori di verifica e controllo sull'origine delle materie lavorate e sui procedimenti adottati per ridurre i rischi.

Ritardi e inadempienze non riguardano soltanto il panorama italiano. Anche le autorità sanitarie britanniche hanno ricevuto dalle industrie soltanto i due terzi della documentazione richiesta; 12.500 farmaci su

Analoghe inadempienze anche in Gran Bretagna dove lo scorso ottobre un vaccino antipolio è stato posto fuorilegge

al ministero tutte le informazioni relative al procedimento di lavorazione di ciascun farmaco (secondo tre diverse categorie). Da una verifica compiuta dalla Direzione generale della valutazione dei medicinali e della Farmacovigilanza si scopre però che le industrie sono in ritardo. «La ricognizione della documentazione presentata è attualmente in corso», dicono fonti ufficiali del Dipartimento, «specificando che «dati pre-

18.500. Eppure, proprio nel Regno Unito, nello scorso ottobre, il governo è stato costretto a ordinare il ritiro dal commercio di grosse partite di un vaccino antipolio prodotto dal Gruppo Medeva e venduto in tutto il mondo. La Medeva dichiarò che quel provvedimento era immotivato perché i tessuti bovini impiegati provenivano da animali allevati in Nuova Zelanda. Ma la misura scattò ugualmente. nn.a.

BARI Potrebbe essere il quinto caso di «mucca pazza» in Italia e per la prima volta è stato scoperto al Sud, in Puglia. Nella tarda serata di venerdì l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Foggia ha compiuto un test intorno alle 21 sul tronco encefalico prelevato da un bovino dell'azienda agricola Fornarello situata in contrada «Montecampo», fra i comuni tarantini di Castellana e Laterza. Il test ripetuto una seconda volta ha dato esito «non negativo», quindi è stato confermato che si potrebbe trattare di encefalopatia spongiforme bovina. Si deve continuare, però, a parlare di caso sospetto poiché anche su questo campione si deve esprimere il Centro di Torino sulle encefalopatie spongiformi bovine.

«Il sospetto nuovo caso - afferma il ministro della Sanità, Umberto Veronesi - ri-conferma il carattere di sporadicità del fenomeno. Il fatto che gli episodi siano avvenuti in Lombardia, nel Friuli e ora anche in Puglia - ha spiegato il ministro - fa appunto ritenere che non ci sia proprio una infettività circoscritta, come il classico caso dei fenomeni epidemici. Anche se all'inizio, il verificarsi dei primi tre casi in Lombardia, cominciava a indirizzarci in quella direzione».

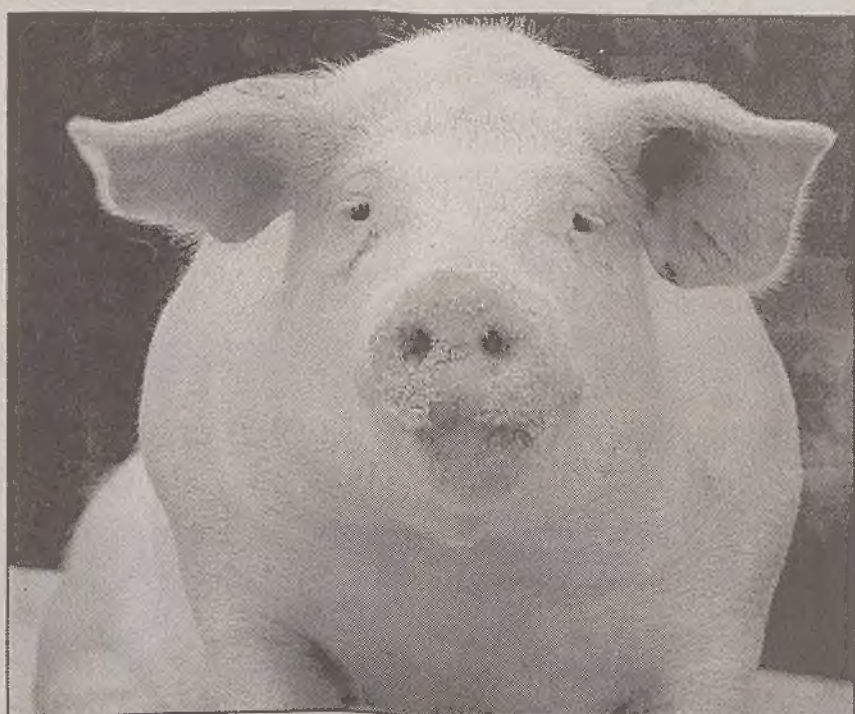
Grande stupore e incredulità nella zona fra gli alleva-

tori e i consumatori perché quel territorio, la Murgia tarantina, è rinomato per gli allevamenti che fanno molto ricorso al pascolo, ai foraggi coltivati in azienda e allo scarso uso di mangimi industriali.

In attesa della eventuale conferma delle controanalisi che saranno fatte nel Centro di Torino, i carabinieri hanno posto sotto sequestro probatorio l'intero allevamento e i mangimi utilizzati dall'allevatore. Sulla vicenda l'associazione degli allevatori della provincia di Taranto invita alla cautela «prima di colpevolizzare il

singolo allevatore o un'intera categoria», ma dal punto di vista dei consumatori, c'è l'iniziativa del senatore Rocco Loretto, sindaco di Castellana, che ha emesso un'ordinanza con cui blocca le forniture di latte da parte dell'azienda agricola Fornarello.

È cominciato ieri mattina all'ospedale Sacco di Milano l'autopsia sul corpo di Attilio Benassi, l'uomo di 57 anni morto l'altro ieri a Palazzolo, in provincia di Brescia, per una malattia che presentava i sintomi della variante della malattia di Creutzfeldt-Jacob, la cosiddetta «mucca pazza». Test rapido sul tessuto cerebrale solo lunedì e risposte entro venerdì della prossima settimana anche se c'è scettici-



I maiali sono le prime vittime dell'fta, detta peste suina.

I test del Governo su almeno 7 altri allevamenti sospetti, però, continuano e gli scienziati del Regno sottolineano che i tempi d'incubazione dell'fta epizootica vanno da 36 ore a 4 giorni. Si tratta inoltre

di una malattia altamente contagiosa, che si diffonde perfino attraverso l'aria. Per ammalarsi, quindi, un animale non deve fare altro che respirare. Ed è proprio questo il motivo principale che ha spinto il ministro dell'Agricoltura, Ni-

ck Brown, a optare per l'abbattimento immediato di tutti i capi non solo nei 6 allevamenti colpiti, ma anche in 2 fattorie attigue.

Brown ha promesso che rimborserà agli allevatori il 100 per cento del valore di ciascun animale abbattuto. Prima di sopprimere ogni capo, i rappresentanti del Governo e gli allevatori devono quindi stimare il valore.

Ieri è emerso che il virus è presente da 14 giorni nelle campagne della Gran Bretagna: una verità che ha spinto il Governo Blair a alzare il livello

I casi italiani di mucca pazza

I tre casi confermati	Il caso escluso
La mucca 103 13 gennaio 2001 ● Il primo caso di Bse è scoperto nella cascina Malpensata di Pontevico La mucca di Marmirolo 14 febbraio 2001 ● È scoperto un caso sospetto in un allevamento di Marmirolo (Mantova). La conferma arriva due giorni dopo La mucca di Verolanuova 19 febbraio 2001 ● Un caso sospetto è scoperto nella cascina «Canove» di Verolanuova. La conferma arriva tre giorni dopo Due casi in attesa di controanalisi 21 febbraio 2001 ● In un allevamento di Bicinicco (Udine) 24 febbraio 2001 ● In un'azienda di Montecalpo (Taranto) in cui vi sono anche culture biologiche	La frisona Sissi 24 gennaio 2001 ● Si sospetta la Bse in una frisona di quattro anni, allevata in un'azienda agricola di Albaredo d'Adige. L'allarme rientra il 29 gennaio con il risultato negativo delle controanalisi compiute all'Istituto Zooprofilattico di Torino



smo tra gli esperti nel ritenere che quello dell'uomo morto ieri a Palazzolo sia il primo caso italiano della nuova variante della malattia di Creutzfeldt-Jacob.

Un ultimo caso umano si è rivelato infatti effetto della malattia «tradizionale».

Giulio Santonocito

Abbattimento di suini, pecore e capre per evitare il diffondersi dell'fta epizootica

In Inghilterra un'altra peste

di guardia per evitare l'epidemia dalle conseguenze disastrose per l'industria zootecnica nazionale. Il capo dei veterinari britannici non ha fornito stime, ma ha affermato che migliaia di animali verranno soppressi tra maiali, mucche, pecore e capre. Brown, da parte sua, ha sottolineato che le autorità stanno ancora indagando sulle cause dell'epidemia. In particolare, ha spiegato il ministro, i veterinari del Governo vogliono capire se le fattorie del Paese sono più a rischio oggi rispetto al passato a

causa del crescente utilizzo di metodi di allevamento industriali. Per evitare un'eventuale diffusione dell'fta epizootica, il ministero dell'Agricoltura belga ha intanto ordinato a partire da ieri mattina un'interdizione totale e a tempo indeterminato dei trasporti di pecore e capre su tutto il territorio nazionale. Il dicastero ha annunciato di voler prendere, senza alimentare il panico, tutte le misure ragionevoli per evitare la diffusione dell'infezione animale segnalata in Gran Bretagna.

Gli investigatori sperano di ottenere altri riscontri dagli esami tossicologici francesi

Agusta: i dettagli non convincono

Dopo le tre ore d'interrogatorio di Tirso, ieri risentita Susanna

Scandalo Telekom Serbia Adesso indaga anche Belgrado

BELGRADO Il governo serbo ha chiesto alla magistratura di raccogliere un'ampia documentazione sulle rivelazioni fatte nelle ultime settimane in relazione a presunte irregolarità commesse nella vendita di azioni della Telekom Serbia a gruppi italiani e greci. Fonti ufficiali hanno precisato che non si tratta ancora dell'apertura di un'inchiesta che potrà eventualmente essere decisa solo dopo le verifiche in corso. Fonti giornalistiche jugoslave sostengono che la procura ha chiesto alla polizia di raccogliere, inoltre, le testimonianze di alcuni politici, inclusi ex collaboratori di Slobodan Milosevic.

Intanto in Italia una consulenza tecnica sui bilanci dell'esercizio 1997/98 della Stet è stata disposta dalla Procura di Torino nell'ambito dell'inchiesta sull'acquisizione, da parte di Telecom Italia, del 29 per cento della Telekom Serbia. All'epoca, la Stet era la finanziaria pubblica (di proprietà dell'Iri) che controllava Telecom Italia. Ad occuparsi dell'operazione fu la Stet-Netherlands. Due esperti sono stati incaricati dai magistrati di verificare se vi siano state irregolarità. L'inchiesta, condotta dal procuratore aggiunto Bruno Tinti e dai sostituti Paolo Storari e Paolo Furlan, è stata avviata dopo una serie di articoli pubblicati dal quotidiano «La Repubblica» in cui si ipotizza il pagamento di tangenti.

L'omicidio a Padova Killer per finanziarsi vacanze con l'amante

PADOVA Quindici milioni di lire da spendere con la giovane amante, e nemmeno in un'isola tropicale, ma a Milano, tra negozi e ristoranti: sarebbe questa, allo stato dei riscontri dei carabinieri, la molla che ha fatto scattare la follia omicida in Alfredo Minchio, il padovano accusato di aver ucciso a colpi di rasoio l'imprenditore Pietro Silvestrin.

Per i carabinieri, Silvestrin, 59 anni, sarebbe stato ucciso per il denaro che aveva con sé per l'acquisto di un mobile antico, invece inesistente. Nei confronti dell'indagato, tuttora ricoverato nel reparto bunker dell'Ospedale di Padova per le ferite auto-procuratesi con un coltello all'arrivo dei carabinieri, il pm Renzo Cescon ha ipotizzato l'accusa di omicidio volontario a scopo di rapina. La giovane compagna di Minchio, non sposata, sarebbe invece estranea ai fatti. Silvestrin era stato trovato cadavere venerdì, a 10 giorni dalla scomparsa, nel laboratorio di restauro mobili che Minchio ha nel quartiere Arcella. A portare gli investigatori verso Minchio, antiquario 56enne che navigava in cattive acque, sono stati subito i tabulati delle telefonate di Silvestrin, come è stato spiegato ieri da carabinieri e magistrato. L'uomo aveva chiamato al cellulare Minchio due volte, il giorno prima della scomparsa, e l'ultima volta lo stesso sabato 10 febbraio, prima di far perdere le sue tracce.

GENOVA È proseguito anche nel pomeriggio di ieri, nella sede del Comando provinciale dei carabinieri di Genova, l'interrogatorio di Susanna Torretta, amica e dama di compagnia della contessa Francesca Vacca Agusta, da parte del pm di Chiavari Margherita Ravera.

Susanna Torretta era già stata ascoltata il giorno prima, dopo Tirso Chazaro e Maurizio Raggio, ma il tempo a disposizione del magistrato non era stato sufficiente per completare l'analisi dei fatti che hanno preceduto e seguito la scomparsa di Francesca Vacca.

L'amica della contessa è arrivata nel pomeriggio a Forte San Giuliano. Il colloquio con il magistrato inquirente è durato poco più di due ore. Al termine nessuno dei due ha voluto rilasciare dichiarazioni. E comunque è probabile che con questa nuova tornata d'interrogatori si sia conclusa la fase di accertamenti da parte del magistrato inquirente. Ora si attende, per la prossima settimana, l'arrivo dei risultati definitivi degli esami

tossicologici francesi sul corpo della contessa.

Domani, alla Procura di Chiavari, si terrà un vertice fra la magistratura, i periti Marcello Canale, Carlo Torre e Roberto Testi e il comandante del Ris dei carabinieri di Parma, maggiore Luciano Garofano. Gli inquirenti stabiliranno quali esami effettuare sul cadavere: la nuova autopsia verrà compiuta martedì.

Un fatto è certo. Le dichiarazioni testimoniali di Tirso, Susanna e Raggio reggono, ma sono i dettagli che non convincono pienamente. Lo dichiarano gli stessi inquirenti sul caso Agusta i quali affermano che solo ora il quadro delle indagini si fa più chiaro e si augurano che anche l'autopsia possa dare qualche dato in più, utile a ricostruire la vicenda della morte della contessa Agusta.

Il colonnello dei carabinieri di Genova Salvatore Graci ha detto ieri mattina che l'interrogatorio di venerdì di Susanna Torretta, Tirso Chazaro e Maurizio Raggio si è svolto in modo tranquillo e i testi non sono mai stati agitati. L'interrogatorio più lungo era stato quello di Tirso Chazaro: è durato quasi tre ore.



Tirso Chazaro e Susanna Torretta prima degli interrogatori.

Non si esclude che il pm per fare un quadro più chiaro delle ultime ore di vita della contessa Agusta possa sentire in futuro anche altre persone vicine alla donna.

Sul settimanale «Le Figaro-Magazine», in edicola ieri in Francia, è stata pubblicata un'intervista a Maurizio Raggio concessa al giornale in un ristorante di Portofino, dove Raggio racconta i suoi anni con la contessa Vacca Agusta e il suo stato d'animo di oggi. «Tutto quello che so è che non rivedrò più Francesca, che lei mi manca e che non incontrerò

mai più una donna straordinaria come lei» è quanto confida.

«Sono stanco - dice - sono dimagrito di sette chili dopo la tragedia. Ero a Miami, per un viaggio d'affari, quando il nostro maggiolino polacco mi ha telefonato per annunciarmi che Francesca era scomparsa. Non avrei dovuto lasciarla sola. Quindici anni di vita insieme...».

Raggio ricorda anche la tremenda gelosia della contessa: «Era gelosissima. Un giorno ero al largo, su una barca con gli amici. Mi ero steso sul ponte quando ho cominciato a sentire il rumore di un elicottero: era Francesca che veniva a vedere se non fossi fra le braccia di un'altra donna».

Una cardiologa dalla vita irreprensibile assalita dopo il turno di notte a Merano: perderà la vista

Giovane dottoressa deturpata con l'acido

MERANO Vita privata, vita professionale, anche la lontana ipotesi di un manico. S'indaga in tutte le direzioni nella vicenda della giovane cardiologa Lucia Caneli, che a Merano è stata sfregiata con l'acido da uno sconosciuto dileguatosi poi nelle tenebre a pochi metri di distanza dall'Ospedale Lorenz Boehler.

Il fatto è accaduto venerdì sera, alla fine del turno di lavoro della dottoressa, che lavora con un'altra collega nella Divisione cardiologica dell'ospedale pubblico. La giovane professionista è stata attesa a poca distanza dal nosocomio. Sull'aggres-

sione non ci sono molte testimonianze. La polizia ha sentito alcuni passanti, che però si trovavano a una certa distanza. Solo uno di questi ha sentito il grido lacerante della giovane donna nel momento in cui l'acido le è stato lanciato contro il pieno volto. La donna poi si è accasciata al suolo. Prima di svenire per il dolore e le lesioni riportate ha avuto solo il tempo di dire un brevissimo frase: «Mi hanno buttato dell'acido». Immediatamente è scattata la macchina dei soccorsi, dapprima la dottoressa è stata fatta salire su un'autolettiga, poi, viste le condizioni gravissime

nelle quali si trovava è stato deciso di trasportarla con un elicottero alla Clinica universitaria di Innsbruck, nel vicino Tirolo austriaco. I sanitari che l'hanno vista hanno detto che il volto, incorniciato dai capelli castani, è una maschera di sangue. La prognosi è riservata ed è molto probabile che, perlomeno, la dottoressa perda la vista. La cardiologa ieri era ancora intubata: gli investigatori non hanno avuto possibilità di parlare. Sono stati sentiti sinora decine e decine di testimoni: colleghi, parenti e amici, persone che hanno avuto relazioni con lei nella

vita privata. Tra le varie ipotesi quella di una «vendetta» per qualche errore compiuto sul piano professionale. Anche se appare poco probabile che la cardiologa sia potuta incorrere in gravi incidenti: data la giovane età, appena 30 anni, da poco esercitava la professione dopo avere conseguito la specialità. La dottoressa aveva una vita privata irreprensibile, abitava in un convitto, è stata definita «molto limpida, senza grilli per la testa». Non è sposata e non sembra che avesse nemmeno il fidanzato. Non è scartata nemmeno del tutto l'ipotesi di un manico.

IN BREVE

Nessun particolare sul possibile vincitore
Superenalotto: nessun 6 ma a Pavia l'unico 5+1 frutta ben 16,9 miliardi

ROMA Nessun 6 al concorso del SuperEnalotto ma un 5+1 a Casurrate Primo, in provincia di Pavia. La schedina, giocata in una ricevitoria «casafortuna» a piazza Contardi, fa realizzare al fortunato giocatore ben 16 miliardi e 900 milioni, poiché il sistema giocato oltre al 5+1 ha fatto centrare ben quattro 5 e cinquanta 4. Al concorso di ieri sera i 5 sono stati 34, per un valore di 103 milioni ciascuno. Al prossimo concorso, il 6 potrebbe valere addirittura 35 miliardi e mezzo e il 5+1 potrebbe raggiungere quota 3 miliardi. Ovviamente in serata ancora non si conoscevano altri dettagli se non l'ubicazione della ricevitoria baciata dalla dea bendata, e tantomeno l'identità del vincitore, sulla quale gli addetti non avevano «sospetti».

Prodi visita il Traforo del Monte Bianco: «Vi assicuro, sarà riaperto entro settembre»

AOSTA È durato poco più di un'ora il sopralluogo di Romano Prodi ai cantieri del Traforo del Monte Bianco. Entro fine settembre sarà riaperto: lo ha assicurato lo stesso presidente della Commissione europea. «Seguiamo i lavori con enorme attenzione - ha detto Prodi - perché si tratta di una infrastruttura assolutamente necessaria per lo sviluppo del sistema economico europeo. È una tipica rete transnazionale che integra nei collegamenti Est-Ovest dell'Europa». Prodi ha poi spiegato che domani incontrerà a Nizza il presidente francese, Jacques Chirac, al quale «evidenzierà l'esigenza di un'accelerazione nell'esecuzione dei lavori». Il tunnel è chiuso dal 24 marzo '99, per un incendio che ha causato la morte di 39 persone e danni per circa 500 miliardi di lire.

Massoneria e scambio di voti: la magistratura romana archivia l'indagine avviata dal giudice Cordova

ROMA «Non può essere taciuto che in questo procedimento penale l'indagine conoscitiva ha vissuto momenti di inusuale ampiezza». Dopo quasi otto anni la maxi inchiesta sulle logge massoniche in Italia, avviata dall'allora procuratore di Palmi Agostino Cordova (attuale capo della procura di Napoli), approdata poi a Roma, è stata archiviata dal giudice Agostino Iannini, che ha dichiarato il non «doversi promuovere l'azione penale» nei confronti dei 64 massoni indagati. Il giudice, in sintonia con i pm di Roma che hanno ereditato il voluminoso fascicolo, punta, però, l'indice contro il collega Agostino Cordova che avrebbe avviato una maxi indagine conoscitiva che, fatta eccezione di uno stralcio relativo alle attività imprenditoriali su Licio Gelli (rinviato a giudizio anni fa su iniziativa dei pm della capitale per il crack finanziario del gruppo Di Nepi, il cui processo è ancora in corso), non avrebbe rilevato alcuna illecita attività compiuta dalla massoneria. Agostino Cordova ordinando decine e decine di perquisizioni ed anche alcuni arresti, ipotizzava nella sua indagine lo scambio di voti. Le sedi e gli uffici della massoneria italiana, su ordine del magistrato, vennero perquisite e la notizia ebbe particolare risonanza su tutti i quotidiani nazionali. Per il giudice di Roma e su parere conforme dei pm della capitale, invece, non vi sarebbe stato alcuno scambio di voti.

L'ex generale serbo-bosniaco, ricercato dal Tribunale dell'Aia, vive senza troppi problemi nella capitale jugoslava

Mladic, l'inafferrabile di Belgrado

Tra ristoranti e bar continua a farsi beffe della magistratura internazionale

Di recente è stato visto al cimitero di Topcider sulla tomba della figlia morta suicida. Finisce in carcere, invece, l'ex capo della polizia segreta serba

BELGRADO Ha visto la sua famiglia sgretolarsi in un crescendo di suicidi. Ha condotto le milizie serbo-bosniache nei più efferati crimini perpetrati sullo scenario bellico dei Balcani. Ha sulla coscienza la strage dei musulmani a Srebrenica. E, assieme a Radovan Karadzic, il braccio politico della mattanza ex jugoslava. E il ricercato numero uno del Tribunale internazionale dell'Aia (Tpi), assieme all'ex leader serbo Slobodan Milosevic. E se qualche anno fa il generale Ratko Mladic era una leggenda per la sua spietata efferatezza, oggi la sua epopea continua, grazie alla sua sfacciata latitanza condotta già da alcuni anni a Belgrado.

Subito dopo gli accordi di Dayton del 1995, infatti, il

generalissimo serbo-bosniaco si è trasferito in tutta segretezza nella capitale jugoslava. Dove, per qualche mese, non si è fatto vedere, tanto che in molti lo davano già al sicuro in Russia oppure in Cina. Ma lui non ha mai abbandonato la sua Jugoslavia. E se Karadzic non si è praticamente mai allontanato da Pale, nonostante la presenza in loco della forza multinazionale di pace sotto bandiera Onu, Mladic, dopo qualche tempo, sicuro della protezione fornita dal regime di Milosevic, è tornato in circolazione. Abito grigio scuro, rigorosamente spigato, stile vecchia nomenclatura vetero comunista, passeggiava senza timori lungo le terrazze, dove, in qualche bar, si fermava a sorseggiare una rakija o a gustare un

gelato. Gusto preferito dicono i ben informati: vaniglia. E la domenica, alle partite di cartello, era solito comparire allo stadio proprio assieme a Milosevic, in tribuna d'onore, a tifare Stella Rossa.

Nelle ultime ore attorno alla sua persona si è scatenata una vera e propria bufera. A partire dalle dichiarazioni del procuratore capo del Tpi, signora Carla Del Ponte, la quale, nelle more di una consegna immediata di Milosevic al Tribunale (sarà prima processato in patria) ha chiesto con la sua solita veemenza la consegna alle autorità giudiziarie dell'Aia proprio di Mladic. Il ministero degli Interni jugoslavo si è allora affrettato a precisare che Mladic avrebbe abbandonato il suo appartamento di Belgrado e di lui si sarebbero perse le tracce. Ma proprio un ministro del governo federale, al contrario, lo ha visto pasteggiare



L'ex generale Ratko Mladic

sereno a un tavolo di un lussuoso ristorante della capitale.

E gli «avvistamenti» si susseguono. Alcuni giorni or sono è stato notato nel cimitero cittadino di Topcider, in visita sulla tomba della figlia, morta suicida durante la guerra in Bosnia e ora sepolta all'interno di un santuario ortodosso. La ragazza si tolse la vita perché non sopportava proprio le efferatezze del padre. Lei, vissuta a Sarajevo per motivi di studio, aveva un concetto di interetnicità totalmente sconosciuto al più famoso padre. Non sopportò l'onta di avere un genitore carnefice, soprattutto di fronte ai suoi tanti amici musulmani. E così decise di togliersi la vita.

La presenza di Mladic a Belgrado è testimoniata anche da alcune dichiarazioni raccolte dal quotidiano «Danas», che, tra l'altro, spiega come proprio negli ultimi giorni le misure di sicurezza attorno all'abitazione belgradese di Mladic sono state rafforzate. Nella stessa zona abita peraltro anche un figlio di Karadzic.

Ben diverso il destino di un altro «boia dei Balcani». Per Mile Mrksic, sul cui capo pende un mandato di cattura del Tpi, responsabile degli eccidi di Vukovar assieme a Veselin Sljivancanin e Miroslav Radic, sbarcare il lunario è un problema. Tanto che è stato visto più volte,

per procurarsi qualche dinaro, vendere uova in un mercato all'aperto della capitale jugoslava. Anche la consegna di Mrksic, assieme ai suoi due compari, è stata sollecitata di recente dal procuratore capo dell'Aia, Carla Del Ponte.

Intanto a Belgrado circolano voci di un imminente arresto di Milosevic e dei suoi più stretti collaboratori. Secondo fonti di stampa un'ala del carcere sarebbe già stata sgomberata e vi sarebbero in corso lavori di ammodernamento per accogliere gli «illustri ospiti». E finito in carcere, invece, l'ex capo della polizia segreta serba, Rade Markovic accusato per l'incidente stradale del 1999 in cui rimase ferito l'esponente populista Vuk Draskovic, ma morirono quattro dei suoi collaboratori. In realtà si trattò di un vero e proprio attentato che sarebbe stato ordito dagli «007» di Milosevic.

Mauro Manzin

CARNEVALE



A Rio imperversa il silicone

RIO DE JANEIRO Silicone e globalizzazione minacciano di rovinare il Carnevale di Rio. Alla vigilia delle prime sfilate del 2001 sono tanti i brasiliani a disertare la principale festa nazionale, diventata ormai salata passerella di migliaia di turisti stranieri, soprattutto gay, e di bellezze locali con seni e natiche silconate. Resta però il calore popolare delle scuole di samba.

Crac «Jugoskandik» «Gazda Jezda» torna in patria e minaccia rivelazioni choc

BELGRADO Dopo sette anni di latitanza all'estero è trono ieri in Jugoslava Jezdimir Vasiljevic, meglio noto come «Gazda Jezda», il finanziere-banchiere proprietario della «Jugoskandik» che nel 1993 fuggì, facendo sparire qualcosa come 15 milioni di marchi e due milioni di dollari. Un crack, quello della «Jugoskandik», che fece tremare la Jugoslavia e che ridusse sul lastrico centinaia di famiglie che si erano lasciate illudere dall'astuto finanziere, il quale prometteva ai suoi risparmiatori interessi da capogiro.

Vasiljevic è stato preso in consegna dalle autorità di polizia al suo arrivo all'aeroporto della capitale e da lì è stato condotto direttamente in carcere. Davanti ai palazzi giudiziari di Belgrado, intanto, stanno manifestando un centinaio di risparmiatori all'epoca truffati da Vasiljevic, i quali chiedono la sua liberazione per poter finalmente sapere chi è come si è arricchito con i loro denari. Vasiljevic, intanto, che fu l'organizzatore dello storico incontro di scacchi tra Fischer e Spaski nella splendida località di Sveti Stefan in Montenegro, dal carcere minaccia clamorose rivelazioni. E tra la nomenclatura del vecchio regime, dicono i ben informati, sono in molti ad aver perso il sonno.

m.manz.

Il segretario di Stato Usa incontra al Cairo il «collega» russo Ivanov

Powell: la crisi in Medio Oriente trova la sua origine a Baghdad

GERUSALEMME Colin Powell riprende il suo lavoro da dove lo ha lasciato dieci anni fa: Saddam Hussein. L'ex-stratega della Guerra del Golfo, ora segretario di Stato della nuova amministrazione americana, è sbarcato ieri al Cairo per la sua prima missione in Medio Oriente. E non ha mancato di sorprendere. Chi si aspettava idee e preoccupazione per la situazione nei Territori Occupati è rimasto deluso. Powell ha annunciato subito il suo obiettivo: «Il messaggio che voglio dare ai leader che incontrerò e al pubblico arabo è che la causa dei problemi che abbiamo è a Baghdad», ha esordito durante la sua prima conferenza stampa, seguita a un incontro con il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov: «Questo problema è Saddam Hussein, che non rinuncia a dotarsi di armi di distruzione di massa. Egli minaccia non gli Stati Uniti, ma questa regione, minaccia gli arabi, minaccia i bambini di Egitto, Arabia Saudita, Kuwait». Ma i giornalisti arabi presenti si sono mostrati più preoccupati per i bambini morti nei Territori, dove finora 400 persone hanno perso la vita dall'inizio della seconda Intifada. Colin Powell, però, ha fatto capire chiaramente che la questione israelo-palestinese viene solo al secondo posto nell'agenda dell'amministrazione Bush per il Medio Oriente: «La chiave è assicurarci che tutte le nostre iniziative

ve, compreso quel che facciamo rispetto a quel che succede in Israele e in Cisgiordania, siano collegate in un schema regionale focalizzato sull'Iraq», ha spiegato Powell, che ritiene «centrale» per la sua missione trovare una nuova coesione internazionale sull'embargo che, ha ammesso lo stesso Bush, «ha più buchi della groviera».

Una posizione che scon-



Colin Powell

certa non poco gli arabi e certo non è piaciuta particolarmente nemmeno al russo Ivanov. Il colloquio tra i due, definito da Powell «un primo incontro molto buono», è stato per il rappresentante di Mosca «franco e costruttivo»: l'espressione in gergo diplomatico che indica il totale disaccordo tra le parti. «Abbiamo avuto uno scambio di vedute sulle questioni principali dei

nostri rapporti», ha aggiunto Ivanov, «e su numerose questioni internazionali urgenti», tra le quali, si è saputo, il famoso progetto americano di «scudo spaziale». Ma gli incontri con Ivanov e poi con il presidente egiziano Hosni Mubarak sono stati solo l'antipasto di una quattro giorni diplomatica intensissima per Powell.

Subito dopo i colloqui del Cairo, Powell è volato in Israele dove è stato ricevuto da Ehud Barak, premier in carica. Oggi il segretario di Stato Usa vedrà il premier eletto Ariel Sharon, e soprattutto il presidente dell'Autorità Palestinese Yasser Arafat, tornato ieri a Ramallah in Cisgiordania per la prima volta dall'inizio dell'Intifada. Proprio in Cisgiordania, a Nablus, una manifestazione pro-irachena ha portato in piazza ieri pomeriggio centinaia di palestinesi, che hanno bruciato bandiere americane e israeliane. La paura dei palestinesi è che Powell appoggi ora la richiesta di Sharon di non riprendere i negoziati se prima non cesserà l'Intifada, in cambio del sostegno israeliano alla nuova crociata anti-Saddam. «Il processo di pace è stato lanciato a Madrid proprio sotto la presidenza di George Bush», ha ricordato ieri Arafat: «Mi aspetto che Bush jr., come mi ha assicurato recentemente, proseguirà quel che il padre ha iniziato e Clinton ha portato avanti».

Curly Amerin

In Borneo duemila persone sono state evacuate da una nave militare dalla cittadina di Sampit

In fuga dai «tagliatori di teste»

Sono gli eredi dei Dayak e hanno scatenato una faida etnica

GIAKARTA Una nave militare indonesiana ha evacuato ieri dal Borneo un primo gruppo di circa 2 mila persone fuggite dalla cittadina di Sampit per scampare dalla furia incontrollabile dei Dayak, gli eredi dei famigerati tagliatori di teste, che negli ultimi sei giorni, con asce e machete, hanno massacrato e mutilato oltre 200 persone. Terrorizzati, affamati e sconvolti per essere stati costretti ad abbandonare le proprie case, almeno 15 mila immigranti dalle isole di Giava e di Madura aspettano in vari centri di raccolta governativi di poter partire su altre navi militari. Sono sconsolati ed affranti. Probabilmente non potranno tornare più nella ricca regione dove vivevano da molti anni e dove, grazie a un programma varato dall'al-

lora presidente Suharto, erano arrivati per sottrarsi alla fame e alla desolante povertà delle loro terre di origine. «Amiamo questa città ma non possiamo più rimanere, ci farebbero tutti a pezzi», ha detto uno di loro prima di imbarcarsi nel porto fluviale di Sampit con destinazione Surabaya, sull'isola di Giava. I Dayak sono la popolazione indigena del Borneo e verso gli immigranti da Madura, più poveri ma più evoluti, hanno sempre nutrito un'invidia e un odio profondo: li accusano tra l'altro di essere andati lì a rubare i loro posti di lavoro.

A causa di questa ostilità, il Borneo indonesiano è stato già teatro di scontri interetnici di inaudita ferocia. Tre anni fa, nella stessa provincia di Kalimantan, vi furono oltre mille morti: quasi tutti maduresi e quasi tutti de-

capitati dai Dayak. L'ultima ondata di violenza è esplosa domenica scorsa. Padre Willibald Pfeuffer, della diocesi cattolica di Palangkaraya, ha raccontato all'agenzia missionaria Misa che tutto sarebbe cominciato dal furto di una motocicletta appartenente a un Dayak. L'episodio avrebbe scatenato una serie di ritorsioni e di vendette sfuggite poi a ogni controllo. Padre Pfeuffer ha detto che a Sampit, cittadina a circa 700 chilometri a nord-est di Giakarta, la situazione è indescribibile. «Sul fiume galleggiano centinaia di cadaveri decapitati, le case dei maduresi sono state tutte incendiate», ha detto il religioso all'agenzia dei missionari. Secondo altre testimonianze, Sampit è una città fantasma.

r.e.

Nell'incidente, avvenuto a Bischofshofen, sono rimasti feriti 17 inglesi. Nel Paese imperversano neve e ghiaccio

Austria: carambola di un bus di studenti

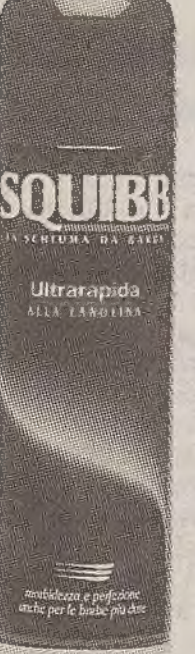
Il terremoto non dà tregua alle genti di El Salvador
Altre quattro scosse ieri con crolli nella capitale

SAN SALVADOR Non c'è pace per la gente di El Salvador. Alcuni crolli sono avvenuti ieri nella capitale San Salvador, a causa di quattro scosse di terremoto nell'arco di quattro minuti. La più intensa delle scosse ha raggiunto il grado 4,2 della scala Richter e, secondo i primi calcoli dei vulcanologi, ha avuto l'epicentro a 4,5 chilometri di profondità nell'area metropolitana di San Salvador. El Salvador è stato scosso da un terremoto del grado 7,6 Richter il 13 gennaio e da un altro del grado 6,6 della stessa scala il 13 febbraio, con circa 4000 scosse di assestamento. Secondo calcoli non definitivi, questi terremoti hanno causato 1.142 morti e quasi 8000 feriti e hanno distrutto o danneggiato 267.000 case.

SALISBURGO È di almeno diciassette feriti, tre dei quali in gravi condizioni, il bilancio di un incidente stradale avvenuto venerdì sera in Austria lungo l'autostrada A10 dal Brennero: involontari protagonisti un gruppo di studenti di un istituto tecnico di Liverpool, che stavano rientrando in patria dopo una vacanza sciistica trascorsa in Italia. Secondo la ricostruzione della polizia locale, verso le 22 il pullman degli inglesi ha sorpassato un camion nei pressi di Bischofshofen, a una cinquantina di chilometri da Salisburgo; subito

dopo il conducente ha perso il controllo del veicolo, che è slittato e si è messo di traverso sulla carreggiata, dove lo ha colpito in pieno un secondo camion, sopraggiungente. Il sinistro sarebbe stato provocato dal fondo stradale, reso infido da neve e ghiaccio. L'Austria in questi giorni è investita da un'eccezionale ondata di maltempo che ha già causato vari incidenti, tra cui un maxi-tamponeamento sull'A-2 che conduce in Slovenia: coinvolti una quarantina di veicoli. Incombe poi il pericolo delle valanghe, soprattutto in Tirolo.

Offerte straordinarie da non perdere.

 SQUIBB SCHIUMA BARBA 400 ml. ass. 2.600 € 1,34 L. 6.500 al Lt.	 ELVIVE SHAMPOO 250 ml. ass. 3.650 € 1,88 L. 14.600 al Lt.	 DOVE BAGNO CREMA 500 ml. 4.750 € 2,45 L. 9.500 al Lt.	 BRILLANCE COLORS ass. 6.900 € 3,56	 FRISKIES GOURMET GOLD 85 gr., ass. 700 € 0,36 L. 8.235 al kg.
---	--	---	---	--

Validità prezzi fino ad esaurimento scorte - La Direzione si riserva il diritto di stabilire un limite massimo per ogni singolo articolo - I prezzi possono subire variazioni a seguito di errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali.

dm

QUI MI TROVO BENE QUI SCELGO LA SPESA

TRIESTE:
• Via C. Battisti, 22
• Via Oriani, 3
• P.zza S. Giovanni, 5

GORIZIA:
• Corso Verdi 91

MONFALCONE:
• Via D.Aosta 10 -
Angolo Via Parini

Prospetto offerta
dal 25/02/01 al 03/03/01

I negozi di Trieste Piazza
S. Giovanni, 5 e Via
Oriani, 3 sono aperti
anche la Domenica

Preoccupante fenomeno nell'area meridionale della penisola, a causa del mancato rispetto dei vari piani regolatori

Pola, dilaga l'abusivismo edilizio

Un migliaio le costruzioni fuorilegge, scoperte anche in aree naturali protette

Un'operazione da 44 miliardi di lire

Si allunga la catena di hotel del tycoon fiumano Strok Ceduto l'Excelsior di Ragusa

Fiume Il noto imprenditore Goran Strok è ufficialmente il nuovo proprietario dell'albergo «Excelsior» di Ragusa (Dubrovnik, nella foto). Strok, che è anche titolare dell'albergo «Bonavia» a Fiume, ha acquistato l'86 per cento del pacchetto azionario del noto hotel raguseo.

Il contratto di compravendita è stato firmato a Zagabria dallo stesso Strok e dal presidente dell'Hfp (fondo statale alle privatizzazioni), Vojkovic. La firma è stata preceduta dal pagamento di 12 miliardi di lire per le azioni acquistate.

Oltre al pagamento dei titoli ora in suo possesso, il noto imprenditore alberghiero si è pure fatto carico dei 35 miliardi di lire di pendenze varie accumulate dalla passata gestione dell'hotel raguseo, e dei circa 8 miliardi di disavanzo pregresso, da addebitarsi alla gestione precedente.

L'intera operazione —

senza contare i capitali che sarà necessario investire per la ristrutturazione dell'impianto — verrà a costare sui 44 miliardi.

All'atto della firma del contratto il presidente dello Hfp non ha tralasciato una frecciatina polemica all'indirizzo del ministro del Turismo, Pave Zupan Ruskovic, che, — «tifando» per una soluzione diversa — aveva contestato la soluzione di Strok, definendola poco remunerativa e imputandola alle pressioni del vicepremier Linic. Come ribadito anche dal presidente Hfp, Vojkovic, la cessione dell'«Excelsior» al gruppo Strok e ai suoi partner è invece di gran lunga la soluzione più conveniente.

Quanto a Goran Strok, dopo la firma, ha confermato il suo interesse per un altro albergo nella zona di Ragusa e per altri impianti ricettivi sull'isola di Lesina (Hvar) e in Istria.

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero	1,00	=	9,03 Lire*
Tallero	1,00	=	0,0047 Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	=	251,19 Lire
Kuna	1,00	=	0,1297 Euro
Benzina super			
SLOVENIA			
Tallero/l	176,10	=	1671,36 Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l	6,88	=	1728,21 Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/l	162,70	=	1544,18 Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l	6,64	=	1667,92 Lire/l

* Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

Insufficiente il numero degli ispettori che dovrebbero far rispettare le norme: sono appena tre in tutto il vasto territorio comunale

POLA Abusivismo edilizio, un fenomeno in piena espansione nel Polesie. Il competente ispettorato ha registrato un migliaio di costruzioni fatte innalzare non rispettando le norme di legge. Ad esempio, nelle vicinanze dei pozzi di Valdragone e Giadreschi, sono sorte 57 abitazioni fuorilegge. E dire che si tratta di un'area in regime di tutela idrica, dove è assolutamente vietato costruire alcunché. Secondo quanto rilevano all'assessorato municipale per la Pianificazione del territorio, l'abusivismo edilizio trae origine dal mancato rispetto degli attuali piani re-

golatori. «Solo quando varremo il piano urbanistico generale — allora potremo sapere quale status attribuire a questi immobili». Il problema maggiore è che la gran parte dei lotti dove si trovano le costruzioni illecite appartengono a privati cittadini e sono stati venduti proprio come terreni fabbricabili. Si tratta dunque di immobili fuorilegge e che dispongono invece dei necessari documenti. Errori, corruzione o che altro alla base del fenomeno? In base quanto scrive il quotidiano Jutarnji List, non sono rari i casi in cui l'amministrazione regionale

rilascia licenze edili in stridente contrasto con i piani della città. Un esempio lampante riguarda la costruzione di un esercizio alberghiero nel Parco della Marina, proprio dove in futuro è previsto sorga una nuova strada, secondo quanto contemplato nell'attuale piano regolatore polesie. L'esecutore dei lavori di edificazione dell'esercizio ha ottenuto i vari permessi dalla Contea, nonostante la ferma opposizione dell'amministrazione municipale. In seguito il competente ministro ha dato ragione al Comune, ma i lavori non si sono mai fermati. L'amministrazione cittadina ha ammesso la propria impotenza denunciando la scarsa cooperazione degli organi regionali. A peggiorare



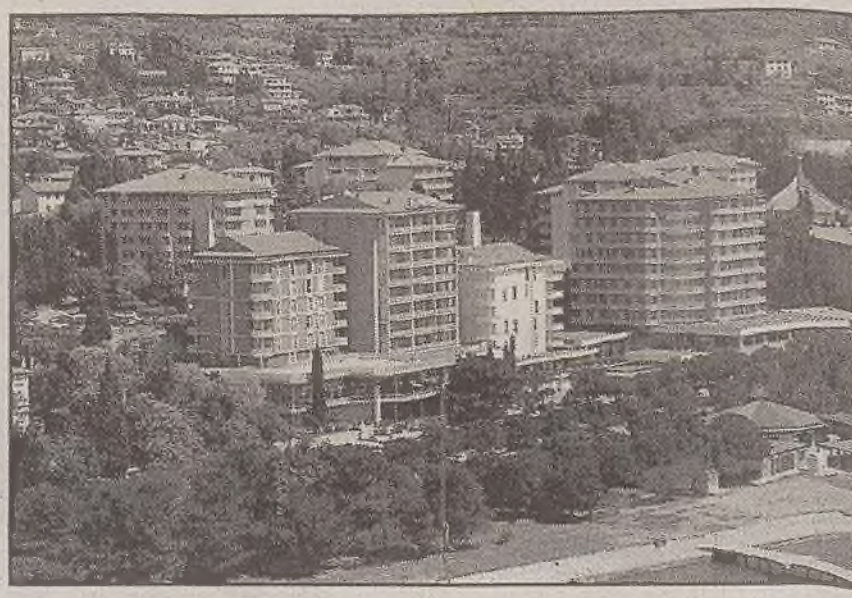
Una panoramica di Pola con in primo piano l'Arena.

una situazione, la constatazione che in tutto il Polesie operano solamente tre ispettori edili, numero che non basta a soddisfare le esigenze in quest'area meridionale dell'Istria. Oltre al nuovo piano urbanistico generale, una soluzione al problema potrebbe arrivare dalla nuova legge sulle autonomie locali, in gestazione al parlamento, normativa che dovrebbe consentire alle municipalità di avere maggiore

potere decisionale anche nel rilascio delle licenze edili e nel controllo delle costruzioni. E mentre nessuno parla di condono edilizio perché in attesa di nuove leggi e piani urbanistici, il ministro per la Pianificazione territoriale, Bozo Kovacevic, ha dichiarato che d'ora innanzi si cercherà di agire d'anticipo in questo tipo di abusivismo, una specie di opera preventiva corredata da multe salatissime.

La decisione è stata presa dal Comune di Pirano. Si tratta di lotti situati su suggestive aree con vista mare. Gli introiti previsti per il municipio sono di circa 1600 milioni

Portorose, in vendita terreni edificabili «extralusso»



Terreni edificabili in vendita nel centro di Portorose.

PORTOROSE Terreni edificabili «di lusso» in vendita a Portorose. I comuni, come del resto lo stato, sono in continua lotta per far quadrare i numeri del bilancio annuale. Da queste difficoltà non è immune il comune di Pirano, che cercherà di colmare le casse municipali con la vendita di alcuni terreni edificabili. I lotti da offrire a potenziali villeggianti (solo se cittadini sloveni), sono ubicati nei rioni più prestigiosi di Portorose, nel pieno centro del rinomato centro turistico rivierasco, considerata una delle capitali del turismo sloveno.

Per questo motivo i clienti non dovrebbero certamente mancare. Gli interessati all'acquisto di una seconda casa in riva al mare, sarebbero numerosi e seguirebbero l'esempio di tanti altri cittadini sloveni dell'interno, diventati «piranesi» d'azione. La domanda negli ultimi tempi sarebbe in costante aumento. Le autorità comunali hanno tenuto conto nelle loro decisioni, dell'andamento del mercato edilizio nazionale. Hanno potuto mettere in vendita soltanto ora i terreni più ambiti, con vedute panoramiche, dopo che il piano urbanisti-

co è stato riveduto e opportunamente corretto. I primi lotti, per un totale di oltre tre mila metri quadri, saranno quelli della Via Vecchia. Nello stesso complesso saranno disponibili più tardi, altrettante superfici edificabili, già dotate dell'infrastruttura comunale necessaria. Nei dintorni del Grand Hotel Metropol, cambieranno proprietario circa 4 lotti di terreno, in tutto mille 200 metri quadri, che offrono l'allacciamento alle reti idrica, elettrica e fognaria comunale. Altre abitazioni potrebbero sorgere in poco tempo, a ridosso dell'

hotel Riviera. Il loro numero esatto sarà determinato in seguito, dopo ulteriori correzioni del piano urbanistico. Da definire le tariffe al metro quadro. Secondo gli esperti il prezzo potrebbe sfiorare i 21 mila talleri, poco più di 210 mila lire. I nuovi titolari saranno poi tenuti a versare ancora l'imposta comunale per ottenere la licenza edilizia. Il suo ammontare dipende dalla superficie del terreno acquistato. L'intera operazione dovrebbe convogliare nelle casse del comune complessivamente 1,6 miliardi di lire.

LA PERLA
PRET A PORTER

SHOW-ROOM VIA BORGOMESSO 21 - MILANO - 02 760 212 98

www.laperla.com

Fai rotta su Carrefour!

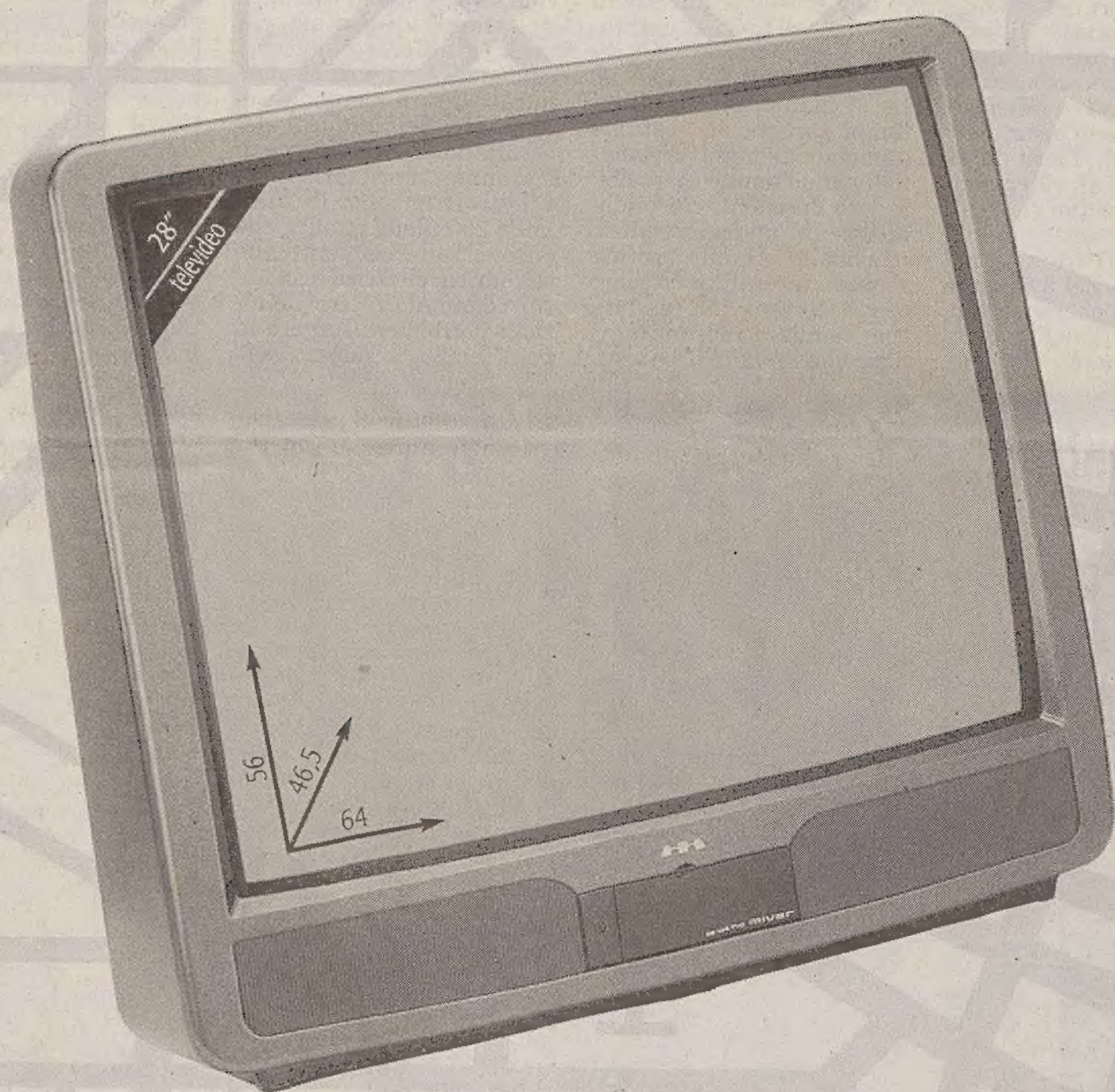


Carrefour

L.980

€ 0,51

Latte Sterilgarda
parzialmente scremato
1lt



L.499.000

€ 257,71

TV Color 28" Mivar
mod. 28M5
televideo - timer - doppia presa
scart - presa cuffia frontale
telecomando
GARANZIA 1 ANNO



L.4.480

€ 2,31

Ammorbidente
Vernel Sensation
profumazioni assortite
4 lt

L.3.980

€ 2,05

Shampoo Pantene
profumazioni assortite
300 ml



**PREZZI
IMBATTIBILI**
dal 26 febbraio al 10 marzo

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale, 127
Tel. 0432/574311

Carrefour
è di parola.



Il rapporto deficit-Pil nel 2000 verso quota 1,3 per cento: rispettate le previsioni del governo e la tabella Maastricht

Conti pubblici, risanamento record

Un livello che l'Italia non raggiungeva dal 1960. Bruxelles: «Grandi progressi»

EUROLANDIA

Alla mezzanotte del 28 febbraio 2002

Operazione «Goldfinger»: fra un anno addio alla lira Bce: «Non ci sono ritardi»

È stata già definita «operazione Goldfinger». Ma non è un nuovo film della serie James Bond. Fra dodici mesi, a mezzanotte del 28 febbraio del 2002, diremo addio alla vecchia lira. Nata per unificare l'Italia, morirà per unificare l'Europa. Il conto alla rovescia è già iniziato. Le monete nazionali del Vecchio Continente sono così destinate all'estinzione: oltre cinquanta miliardi di pezzi fra banconote e monete in marchi, fiorini, lire scellini, corone e pesete, stanno per uscire di scena. Sarà una operazione mastodontica: oltre 50 mila Tlr (secondo stime della Banca centrale europea) saranno trasportate in elicottero e in elica da elicottero, i simboli di ricchezza degli europei. Il calendario dell'entrata in vigore della moneta unica prevede una fase «cuscinetto» per abituare gli europei al lieto evento. L'euro entrerà materialmente in circolazione dal primo gennaio 2002, dopo due mesi di fase transitoria (nella quale potremo pagare sia in lire, sia in euro), le vecchie valute scompariranno definitivamente dal primo marzo 2002. Peraltro fino a marzo 2012 le lire superstiti si potranno comunque convertire gratuitamente in tutte le filiali della Banca d'Italia.

Ogni Paese ha fissato per conto suo il periodo della doppia circolazione: ad esempio in Olanda finirà quasi subito, il 28 gennaio; in Francia il 17 febbraio. Per la fine dell'anno sarà comunque una

corsa contro il tempo. La corsa al conto delle nuove monete è frenetica. Dopo un avvio difficile, la Zecca italiana ha sfornato fino ad oggi circa la metà dei 7.240 milioni di pezzi di monete che dovrà produrre entro la fine dell'anno, recuperando il gap con gli altri Paesi di Eurolandia. E smentendo l'allarme lanciato dal quotidiano tedesco «Frankfurter Allgemeine Zeitung» secondo cui nel 2002 ci sarà una forte carenza di monete in circolazione a causa dei ritardi di Roma e Parigi. Ma anche la Bce ha ribadito che per l'Euroday tutto sarà pronto. Le cifre in gioco sono impressionanti. Per l'operazione Goldfinger l'Italia dovrà sostituire ben 3 miliardi di banconote.

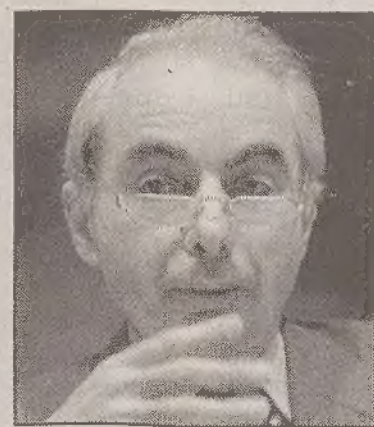
Le grandi manovre partiranno in settembre quando inizierà una pre-distribuzione di monete in euro (da novembre anche le banconote) a circa 26 mila sportelli bancari e 14 mila uffici postali. Dal primo gennaio 2002 con lo stesso euro si potranno fare acquisti in Italia come in Francia e Germania. Le banconote saranno identiche per taglio, colore e raffigurazione. Per le monete è prevista una faccia uguale per tutti e l'altra raffigurante un'immagine caratteristica di ogni Paese. Ma nel negozio sotto casa potremo usare indifferentemente l'euro con l'effigie di Mozart oppure quello con il Colosseo. Infine, torneremo ai centesimi. Meglio procurarsi un portamonete e una minicalcolatrice.

Piercarlo Fiumano

ROMA Un indebitamento netto intorno ai 27-30.000 miliardi di lire che, in rapporto al Pil, potrebbe toccare anche quota 1,3% come previsto originariamente dal governo, un livello record che l'Italia non raggiungeva dal 1960 quando il valore si fermò all'1,5%: sono le ultime stime che si raccolgono in ambienti ministeriali a pochi giorni dalla comunicazione ufficiale dell'Istat sullo stato dei conti delle pubbliche amministrazioni, previsto per il prossimo primo marzo.

«I dati stanno ancora affluendo - raccontano al ministero del Tesoro - e bisogna affinare le varie stime, anche per questo la prossima settimana ci saranno riunioni tecniche per mettere a punto il quadro complessivo delle entrate e delle uscite».

Dalle ultime rilevazioni, rilevavano altre fonti, l'indebitamento della Pubblica Amministrazione dovrebbe però risultare nel 2000 inferiore per circa 20.000 miliardi rispetto a quello registrato nel settore statale (49.200 miliardi di lire): un valore che, rapportato al Pil, in crescita del 2,8% lo scorso anno, fa ben sperare sulla possibilità di centrare alla fine l'originario rapporto dell'1,3%, come fissato dal Programma di Stabilità ap-



Giuliano Amato

pena presentata dall'Italia a Bruxelles. In questo senso è possibile dunque che l'Istat il prossimo giovedì riserverà una lieta sorpresa per i conti dell'Italia.

Negli ultimi anni l'Italia ha compiuto «grandi progressi», mettendo a segno performance importanti: è il giudizio del direttore generale degli affari economico-finanziari della Commissione Ue Giovanni Ravasio, che invita ad andare oltre i rilievi mossi da Bruxelles al programma di stabilità.

«Se pensiamo ai disavan-

zi ed all'inflazione dell'inizio degli anni Novanta - sottolinea Ravasio, che a fine mese lascerà l'incarico - la valutazione di lungo termine non può che essere positiva. Negli ultimi anni è stato trasferito dal settore pubblico a quello privato l'equivalente di 10 punti di Pil, una dimensione di notevole rilevanza».

L'Italia è fra i migliori paesi in termini di deregulation, soprattutto in settori come le telecomunicazioni. Ed anche sui mercati del lavoro si sono visti passi avanti in termini di flessibilità. «Al di là del fatto che i risultati del 2000 avrebbero potuto essere un po' più brillanti - osserva Ravasio - non va dimenticato il percorso decennale compiuto dall'Italia».

L'euro è sceso sotto i 91 centesimi

Mercati, fiato sospeso: riflettori sulla crisi finanziaria in Turchia

MILANO Mercati in tensione seguendo l'evoluzione della crisi finanziaria turca. Le autorità turche cercano di riportare la calma, ma senza decisioni rapide e incisive l'emergenza potrebbe anche precipitare. Il sistema del credito è esposto nei confronti di banche internazionali per oltre 45 miliardi di dollari: il paese più a rischio è la Germania con 12 miliardi di dollari, pari al 35%, seguita da Usa (13%), Francia (11%), Olanda (9%) e Svizzera (8%). Le banche italiane si trovano in una situazione simile a quella inglese con un'esposizione di circa 2 miliardi di dollari (4.500 miliardi di lire). Nonostante le dichiarazioni delle autorità di vigilanza la situazione del

credito in Turchia è molto critica: decine di istituti locali si sono indebitati in dollari perché a tassi bassi, ma la pesantissima svalutazione della lira turca potrebbe far saltare diverse banche. Ieri si è svolto un vertice tra i principali istituti e le autorità monetarie turche hanno accolto le richieste delle banche: la Banca centrale lunedì dovrebbe varare nuove misure per contenere il rischio di insolvenze. Venerdì sera i tassi di interesse erano balzati al 5000% mentre per acquistare un dollaro erano necessarie 1,2 milioni di lire turche. La svalutazione della lira turca ha comunque già prodotto i suoi effetti negativi sull'euro che ha chiuso la settimana sotto i 91 centesimi.

Acegas, un successo l'offerta pubblica di vendita

Richieste pari a 2,6 volte l'offerta globale per il collocamento sul mercato del 41,85% del capitale sociale dell'ex municipalizzata di Trieste, conclusosi mercoledì scorso

Offerta pubblica	
Richieste: 42.020	10.204.000 azioni (1,7 volte l'offerta)
2.956 (9.325.400 azioni)	39.064 (878.600 azioni)
residenti in provincia di Trieste, dipendenti Acegas e degli enti locali triestini	pubblico indistinto
Offerta istituzionale	
Richieste: 125	28.946.269 azioni (3,2 volte l'offerta)
54 esteri	71 italiani

TRIESTE Si è chiusa con richieste pari a 2,6 volte l'offerta l'offerta pubblica di vendita (Opv) dell'Acegas, l'ex municipalizzata di Trieste che ha concluso mercoledì scorso il collocamento sul mercato del 41,85 per cento del proprio capitale sociale. Con l'Opv (la prima del 2001) sono state collocate 14.889 milioni di azioni a un prezzo di 10,5 euro ciascuna, per una capitalizzazione complessiva della società pari a 373 milioni di euro. Lo ha reso noto la stessa Acegas. L'inizio delle negoziazioni a Piazza Affari è previsto per mercoledì prossimo 28 febbraio.

Della compagine societaria di Acegas (il Comune

continuerà a mantenere una quota di controllo di poco superiore al 50 per cento del capitale sociale) sono entrati a far parte, se-

L'ex municipalizzata triestina si prepara al debutto a Piazza Affari fissato per mercoledì

Tutto esaurito per l'Opv Acegas

Il collocamento si è chiuso con richieste pari a 2,6 volte l'offerta

condo fonti finanziarie, il gruppo San Paolo Imi e il gruppo Montepaschi (con quote intorno al 2 per cento ciascuno), le Generali e Edison (con quote di circa l'1,6 per cento) e l'Acea guidata da Fulvio Vento, la municipalizzata romana del gas, con una quota intorno all'1 per cento.

Secondo i dati resi noti da Acegas, nell'ambito dell'offerta globale le richieste di azioni sono state pa-

ri a 3,2 volte l'offerta istituzionale e a 1,7 volte l'offerta pubblica. Quest'ultima (per un ammontare minimo di 9.955.800 azioni) ha registrato 42.020 richieste per un totale di 10.204.000 azioni. Le richieste provenienti dal pubblico indistinto sono state 39.064 per 9.325.400 azioni. Mentre da parte degli investitori residenti in provincia di Trieste compresi i dipendenti dell'Acegas e degli enti locali triestini le richieste sono state 2.956 per 878.600 azioni.

Le richieste provenienti dagli investitori professionali e istituzionali esteri sono state 125 (54 esteri e 71 italiani) per un totale di 28.946.269 azioni (contro le 8.933.600 offerte).

Intanto anche Acegas ha manifestato interesse per un possibile ingresso nel nuovo segmento di Borsa Star, lanciato da Borsa Spa, dedicato alle piccole e medie imprese con «alti requisiti» e che rispettano severi criteri in tema di trasparenza e di qualità.

Il fascino irresistibile Ferrari: in centinaia per un posto

PISA «Riceviamo ogni giorno centinaia di curriculum» per un impiego alla Ferrari. Lo ha detto Alfredo Finelli, responsabile della selezione del personale della casa di Maranello, parlando agli studenti della facoltà di ingegneria dell'università di Pisa, un ateneo che ha sfornato molti tecnici al lavoro nella prestigiosa azienda, sia nella produzione di serie che in quella di F1.

Durante l'incontro con i futuri ingegneri e i manager della Rossa per eccellenza Finelli ha detto che però «una buona parte dei curriculum non vengono considerati perché sono scritti male e non fan-

no emergere le qualità specifiche del soggetto».

Dopo aver spiegato quali sono le diverse fasi di selezione del personale, (ben quattro fasi con numerosi test, anche sullo stress, infine un colloquio), Finelli ha concluso dicendo che «se da un lato gli ingegneri che vengono dall'estero arrivano sul mercato del lavoro a 23 anni, dall'altro dobbiamo sottolineare che la qualità della formazione di un ingegnere italiano è enormemente più alta di quella di un collega europeo. Quest'ultimo - ha detto - in genere non è qualitativamente pronto a entrare in un'impresa, ad esempio, come la Ferrari».

Giornalisti, siglato il contratto

ROMA Dopo una lunga trattativa è stato siglato l'altra notte al ministero del Lavoro l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto dei giornalisti. Per la prima volta viene esteso all'online e prevede, per il redattore ordinario, un aumento di 280 mila lire, ma contiene anche capitoli sui free lance, responsabilità dei giornali-

sti, mobbing, e diritto d'autore. L'accordo sarà sottoposto martedì alla valutazione della Commissione contrattato della Federazione nazionale della stampa che ha il compito di sottoscriverlo. Per Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi, il contratto rappresenta «un importante punto di svolta».

bio casa

2° expo della bioedilizia, ambiente, energie rinnovabili
2 - 4 MARZO 2001

COSTRUIRE E ABITARE SOSTENENDO L'AMBIENTE

Con il patrocinio di:

Ministero dell'Ambiente

ARPA

Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

Patrocinio richiesto: MINISTERO DEI BENI CULTURALI, MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

WWF, LEGAMBIENTE, ITALIA NOSTRA

- Materiali e tecnologie
- Progetti, architettura e design
- Energie rinnovabili e risparmio energetico
- Arredamento, complementi ed ergonomia
- Accessori e sistemi per la casa
- Strumenti per il monitoraggio e la difesa ambientale
- Abbigliamento, tessuti
- Editoria e stampa specializzata
- Enti, associazioni, ordini professionali
- Città sostenibili
- Futuro sostenibile
- Convegni altamente qualificati

LA VETRINA DEI G8 - AMBIENTE

Fiera Trieste

Trieste, Piazzale De Gasperi 1 - tel. 040 9494111 - fax 040 393062
http://www.fiera.trieste.it - e-mail: info@fiera.trieste.it

Orario: ogni giorno dalle 10.00 alle 22.00

C.C.I.A.A. di TRIESTE

COMUNE DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA

Segreteria Scientifica bioedilizia



COSTRUIRE E ABITARE SOSTENENDO L'AMBIENTE

La Casa delle libertà del Friuli-Venezia Giulia impegnata a individuare i candidati in vista delle elezioni di primavera

Politiche, dieci giorni per decidere

Polo e Lega a Roma il 7 marzo: lì verranno distribuiti i collegi e indicati i nomi

Maretta in Forza Italia, dove i pretendenti abbondano. An: in bilico Franz. Il Carroccio si accontenta di tre posti. Ccd-Cdu: spunta l'ipotesi-Buttigione

TRIESTE Dieci giorni per mettersi d'accordo: non ne restano di più agli esponenti della Casa delle libertà del Friuli-Venezia Giulia prima della decisione finale sulla spartizione delle candidature nei 15 collegi uninominali (dieci alla Camera, cinque al Senato) in vista delle elezioni politiche di primavera. I vertici nazionali di Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega Nord hanno già iniziato a designare, regione per regione partendo dal Sud, gli sfidanti ufficiali alla corsa al Parlamento. Per il Friuli-Venezia Giulia l'appuntamento a Roma è fissato per mercoledì 7 marzo: dieci giorni, appunto.

Per quel giorno i vari Sardo e Romoli (Fi), Ciriari e Menia (An), Zoppolotto (Lega Nord) dovranno aver steso una lista di numeri e nomi «definitivi». Sarà poi ai «nazionali» dare le ultime indicazioni sui posti disponibili, imporre eventuali candidature esterne oppure ratificare gli accordi raggiunti a livello regionale. Fino a quel momento i giochi rimarranno aperti e catalizzeranno gran parte dell'attenzione e dell'attività politica locale. Non per niente in questo periodo i discorsi che

si ascoltano nei corridoi della Regione sono monotematici.

Inutile azzardare, a questo punto, «probabili» griglie di partenza, con favori e outsider: si correrebbe il rischio di venir smentiti clamorosamente, oppure addirittura di indovinare ma so-

lo per pura fortuna. Infatti l'ultima parola, come accennato, spetta ai «grandi capi» della Capitale, che potrebbero scompaginare in un minuto quanto pazientemente costruito in provincia.

Ci limitiamo, dunque, a dare una serie di indicazioni di massima. E ormai arcinoto che la suddivisione dei 15 collegi uninominali in base ai risultati elettorali più recenti dovrebbe essere la seguente: otto candidati-

re a Forza Italia, tre ad Alleanza nazionale, tre alla Lega, uno al Ccd-Cdu. Qualche resistenza residua ci sarebbe da parte di An, che aspira a una quarta «chance»: data per certa la riconferma di Menia, Collino e Contino, rimarrebbe da trovare un posticino per il deputato Franz. Ma la questione sembra piuttosto complicata e Franz è davvero in bilico.

Dopo la recente visita a

Gorizia e a Udine di Umberto Bossi, sembrano invece ridimensionate le pretese leghiste: stando ai mormorii del sottobosco padano, il «Senatur» si sarebbe già accordato con Berlusconi per una presenza massiccia del Carroccio in altre zone del Settentrione e avrebbe reputato più che sufficienti i tre posti a disposizione in Friuli-Venezia Giulia, facendo però storcere il naso ai più scalpitanti dei suoi seguaci.

Altro collegamento dal 29 marzo
Terzo volo su Belgrado: l'aeroporto di Ronchi guarda sempre più a Est



Un velivolo della Jat, compagnia di bandiera serba.

RONCHI DEI LEGIONARI Un nuovo volo, il terzo settimanale, con destinazione Belgrado. L'aeroporto di Ronchi dei Legionari spalancò le sue porte verso l'Est e dal 29 marzo, con l'avvio del nuovo operativo estivo, affianca ai voli già oggi gestiti dalla Jat nelle giornate del martedì e del sabato, un nuovo collegamento, il giovedì, con partenza da Belgrado alle 14.40 e arrivo in Friuli-Venezia Giulia alle 16.10.

La tratta inversa, poi, prevede il decollo dallo scalo regionale alle 17 e l'atterraggio al «Surcin» di Belgrado alle 18.35.

Dopo meno di un anno dalla reintroduzione di questo collegamento, sospeso nel settembre del 1998 a causa dell'embargo nei confronti della Serbia, la Jat, che utilizza un Atr 72 da 58 posti, ha quindi deciso

di tornare alle frequenze già in linea dal dicembre del 1995, da quando Ronchi era stato aggiunto a Roma e Milano tra le destinazioni italiane. Un risultato importante, reso possibile da un traffico consistente di passeggeri che proprio dallo scalo regionale hanno a disposizione alcune comode coincidenze.

Ma l'attenzione nei confronti dell'Est non si ferma qui. Sarà lo studio affidato alla «Roland Berger» a far comprendere quali siano le destinazioni più appetibili e già si parla di scali come Vienna, Praga o Budapest. Nel «mirino» la Malev, anche se durante la Borsa internazionale del turismo di Milano i rappresentanti della compagnia magiara non si erano detti ancora pronti a riavviare il collegamento su Ronchi dei Legionari.

Luca Perrino

L'alleanza dovrebbe essere sancita fin dalla prossima settimana. Intanto ecco gli aspiranti parlamentari

I Nuovi socialisti trattano col centrodestra

TRIESTE Manca solo la formalizzazione dell'accordo elettorale con il Polo, che dovrebbe essere sottoscritto entro pochi giorni. Ma nell'attesa i membri del Nuovo partito socialista italiano non perdono tempo e presentano i loro candidati per il Senato: sono Alessandro Gilleri per il collegio Trieste 1, Enzo Novelli (attuale sindaco di Ronchi dei Legionari) per il Friuli orientale, Antonio Mammarella per Udine bassa, Virgilio Disotto (sindaco di Gemona) per l'Alto Friuli e Donato Del Giorno per Pordenone. Per ciò che riguarda il proporzionale, l'indicazione è su Claudio Martelli.

«Con il Polo delle libertà - ha spiegato ieri il segretario Alessandro Gilleri - che è una coalizione pluralista

di forze diverse, possiamo essere alleati in quanto non ci viene chiesta alcuna omologazione, che del resto non accetteremmo mai. A unirci c'è il carattere innovativo dei programmi, soprattutto nelle parti che riguardano il presidenzialismo con la riforma proporzionale del sistema elettorale e il federalismo». Gilleri ha parlato poi di «difesa e valorizzazione della lingua italiana», di «tutela del made in Italy» e dell'«identità di una grande nazione che non può andare alla deriva nella globalizzazione».

Oliviero Fuligno, anch'egli della segreteria, ha accentrato l'attenzione sui problemi relativi alla Fierrea di Servola: «È una questione - ha precisato - che non deve essere strumentalizzata in campagna elettorale».

Lucchini, quando venne a Trieste per salvare uno stabilimento, fu accolto come la manna dal cielo. Oggi detta le condizioni per rimanere - ha aggiunto - ma se le accettassimo ci troveremmo fra qualche anno ad avere sempre meno lavoratori triestini e sempre più residenti sottoposti a inquinamento atmosferico. Crediamo invece - ha sottolineato - a due alternative: o si concretizza subito il piano di risanamento ambientale oppure la Fierrea se ne va su un altro sito».

Infine Gilleri ha confermato che «il Nuovo partito socialista partecipa a tutte le riunioni del Polo nel ruolo di alleato ed è pronto a rivedere l'elenco dei candidati in caso di accordo».

U. SA.

Sul presidente dell'Azienda di promozione turistica della località balneare le frecciate di politici e operatori

Malumori a Lignano, Manera sotto tiro

Gli albergatori: «Collaborazione negata». Lui replica: «Non vedo polemiche»

L'assessore regionale Sergio Dressi lo ha ufficialmente «dimissionato» nei giorni scorsi. Imbarazzato il vicesindaco: «Meglio non prendere posizione»

LIGNANO Fuori dai denti, la dice tutta un certo tam-tam: Mario Manera, attuale presidente dell'Azienda di promozione turistica di Lignano, in quel ruolo è ormai al crepuscolo. Superato da una concorrenza incalzante e proprio sotto casa. Con Bibione che in tivù «buca» l'audience e Lignano che invece sta a guardare. Polemiche isolate? Strali da «spot elettorali»? Contrattori di una categoria che lungo la spiaggia di Sbadioro, più di qualcuno sembra ammetterlo, è piuttosto litigiosa? C'è la via.

La Lega Nord brandisce contro il presidente ligure la clava della promozione sotto tono. Sarà tutta politica, ma poi l'assessore regionale al Turismo Dressi, parlando a proposito della polemica scatenata dallo stesso Manera sulla partecipazione «povera» alla Bit di Milano, lo fa notare: il presidente non rappresenta più nes-

suno. Sarà pure questione di «lesa maestà» istituzionale, buona per «titoli da giornale». Ma qualcun altro a Lignano conferma. E senza tanti complimenti punta il dito su Manera. Sotto tiro, dunque? «Direi proprio di sì» va giù schietto Bruno Della Maria, presidente degli albergatori liganesi e della Federberglatori del Friuli-Venezia Giulia. Parla sia a titolo personale, sia a nome della categoria. E, per quel che ne sa, di altri operatori turistici. «Manera non collabora con noi. Sono scontri continui e non si tratta solo del suo «caratteraccio». Dice che facciamo politica, ma non è così».

Macina esempi. «La Consulta istituita per programmare le strategie promozionali non si è più riunita. La promozione è uguale a zero: l'Apt si limita a inviarcia circolare sulla presenza alle fiere. Mentre ci allerta quando, in occasione delle manife-



Mario Manera

stazioni, servono posti-letto. Mi aspettavo qualcosa di più per un albergatore e un ex presidente della categoria. Abbiamo protestato con Dressi. E fresco anche lo scontro nel direttivo alberghiero, liquida Della Maria. Che si toglie altri sassolini

dalle scarpe: «Te la prendi con l'infelice promozione di Lignano al Bit: il giorno dopo, però, a che serve? Nell'ambito dell'Apt aveva tutto il tempo per far presente i problemi. Sappiamo poi che contatti si portano a casa in queste fiere?», allude l'albergatore a proposito di comunicazione. A raffica: «È la promozione natalizia «Danke Lignano e Grado? Non erano risposte che avevano fretta di spendere quei 600 milioni». Della Maria incalza: «Ai corsi di marketing poi mi sento dire che Bibione è un modello da seguire. No, il malcontento è proprio diffuso su qui a Lignano - conclude - Basti un altro fatto: il catalogo «Lignano for you» che tanto piace agli operatori è diventato, decide Manera, «Gold pages». E quel catalogo lo paghiamo noi».

Imbarazzato, invece, il vicesindaco di Lignano Massimo Brini sceglie la diplomazia: «Il fatto è - sostiene - che in questa fase di transizione sull'Apt è difficile prendere posizioni forti. Non si sa con cosa misurarsi. Lignano ha bisogno di un

impulso deciso nel segno della collaborazione».

Dunque, si sente accerchiato, presidente Manera? Lui, serafico: «Non so se sono i titoli giornalistici o che altro. Tuttavia, non vedo polemiche. Certo, non starò qui in eterno. Ma non posso essere d'accordo su questioni che mi premono quando si tratta del bene di Lignano. La promozione regionale è «vecchio stile». Ricordo peraltro che il mare rappresenta il 70% del turismo in Friuli-Venezia Giulia. E poi, mi dispiace, non accetto proprio l'eliminazione dell'Apt per una Spa non meglio identificata: a chi interessa smontare tutto per reinvestire gli utili? Non lo fa già l'Azienda?». Si sente preso di mira? «Un po' - conclude - ma sono sereno, svolgo il mio lavoro con competenza e esperienza». Un'ammenda la fa: «Forse, non so pubblicizzare quanto realizza l'Apt pur nelle difficoltà». E agli operatori risponde: «Si può anche sbagliare ma una cosa è certa: io mi faccio carico degli interessi di Lignano, non delle singole categorie».

I. B.

Incentivi maternità: diessine critiche con la maggioranza

TRIESTE «La Casa delle libertà» dimostra una volta di più di non essere tale». A prendere posizione è Ondina Ceh, coordinatrice regionale delle Democratiche di sinistra, critica nei confronti dell'atteggiamento della maggioranza regionale in merito alla norma della Finanziaria che, dopo la «correzione» imposta dal governo, assicurerà incentivi per la maternità alle sole coppie sposate. «Provvedimenti come quello degli incentivi monetari per l'incremento demografico - sostiene Ceh - sono insufficienti e illusori e per di più, in questo caso, contengono criteri discriminatori nei confronti dei bambini, delle donne e delle famiglie. Noi crediamo invece che maternità e paternità debbano essere sostenute e non incentivate».

Il massimo esponente degli industriali friulani al convegno di Cervignano su extracomunitari e lavoro

Valduga: «Aiuti agli immigrati-operai»

CERVIGNANO Non solo braccia ma una corretta integrazione senza le contraddizioni che si vengono a creare in merito alla questione degli extracomunitari. È stato appunto sul lavoro e sull'integrazione che si è concentrato il dibattito svolto ieri a Cervignano organizzato dall'Arcinova, dall'Alef e dalla Cgil. È stato ribadito che nella nostra regione sta aumentando sensibilmente la richiesta di manodopera, soprattutto nelle fabbriche e nelle aziende più grandi, ma a tale richiesta non vi è un'adeguata risposta dei lavoratori locali, tanto che si deve sempre più utilizzare gli extracomunitari. Da questo scaturisce la contraddizione di fondo esposta da tutti i relatori: «Servono gli extracomunitari ma non si vuole regolarizzare la loro posizione».

Questa osservazione è



Adalberto Valduga

sta espressa in particolare dal segretario della Cgil, Natalino Giacomini e dal presidente dell'Assindustria della provincia di Udine, Adalberto Valduga. Il fenomeno dell'immigrazione in regione è destinato a crescere, come aumento di conseguenza il problema del flusso clandestino di extracomunitari e il lavoro sommerso. A questo punto è stato rimarcato che non vi è una specifica legislazione regionale che permetta i controlli e che regoli questo flusso ma, soprattutto, che possa garantire a quanti arrivano con richieste di lavoro

regolari i più elementari diritti. «Stiamo lasciando all'improvvisazione e alla buona volontà dei singoli la soluzione di questi problemi - ha dichiarato Valduga - ci troviamo in una situazione di emergenza-lavoro davanti a una forte riduzione della popolazione. Tra otto anni si prevede la necessità di circa 40 mila unità operative in più per coprire il calo demografico».

Dunque, a parere degli esponenti di Arcinova, Alef e Cgil, la Regione dovrà dare quanto prima una linea precisa sui flussi di immi-

grati e allo stesso tempo intervenire per garantire a questi extracomunitari regolari un alloggio, un servizio di formazione e un servizio sanitario, il corretto inserimento nelle istituzioni scolastiche (la Regione invece ha addirittura chiuso l'Ert), il ricongiungimento con i propri familiari e l'eventuale facilitazione qualora gli extracomunitari intendano tornare nei loro Paesi di origine per portare le proprie esperienze e competenze nel campo del lavoro.

«Assistiamo costantemente a una esplicita richiesta di manodopera straniera - ha dichiarato in conclusione Abdou Faye, coordinatore per gli immigrati del Friuli-Venezia Giulia - ma dall'altro lato dobbiamo registrare un grave atteggiamento di chiusura nei loro confronti».

Alfredo Moretti

TrieSte			
comune di trieste			
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste			
www.comune.trieste.it			
Area Risorse Economiche e Finanziarie			
Servizio Programmazione Acquisti			
Responsabile del procedimento: Ariella Innocente Caparra			
tel. 040/6758151 - fax 040/6754132 - www.retecivica.trieste.it/bandi			
PROCEDURA DI INFORMAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DEL D.P.R. 573/94			
Il Comune di Trieste procederà ad espletare apposite gare volte alla definizione dei contratti di fornitura di beni e servizi per l'anno 2001 così come risulta dal sotto indicato elenco, suddiviso per categorie di settori merceologici. Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'Amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi.			
DESCRIZIONE	Importo in LIRE (iva incl.)	Importo in EURO	PERIODO
- Attrezzature agricole	24.000.000	12.394,97	FEB. - APR.
- Cancelleria	130.000.000	67.139,40	FEB. - APR.
- Carta per centro stampa	40.000.000	20.658,28	FEB. - APR.
- Materiali edili	125.000.000	64.557,11	FEB. - APR.
- Pannolini per bambini	40.000.000	20.658,28	FEB. - APR.
- Pneumatici e camere d'aria (compreso montaggio in ambito provinciale)	9.000.000	4.648,11	FEB. - APR.
- Articoli da cucina per le scuole	53.000.000	27.372,22	MAR. - MAG.
- Carburanti per autotrazione automezzi comunali	170.000.000	87.797,67	MAR. - MAG.
- Carta per fotocopiatrici	228.000.000	117.752,17	MAR. - MAG.
- Concime - mangimi - sementi	5.000.000	2.582,28	MAR. - MAG.
- Giochi e materiale didattico per le scuole	30.000.000	15.493,71	MAR. - MAG.
- Libri didattici	30.000.000	15.493,71	MAR. - MAG.
- Materiali di pulizia per le scuole	40.000.000	20.658,28	MAR. - MAG.
- Oli lubrificanti	5.000.000	2.582,28	MAR. - MAG.
- Profili metallici	5.000.000	2.582,28	MAR. - MAG.
- Stampati	30.000.000	15.493,71	MAR. - MAG.
- Sviluppo fotografico	15.000.000	7.746,85	MAR. - MAG.
- Attrezzature di rilevamento per polizia municipale	90.000.000	46.481,12	APR. - GIU.
- Hardware	175.000.000	90.379,96	APR. - GIU.
- Legname	5.000.000	2.582,28	APR. - GIU.
- Materiali consumo per stampanti e computer	180.000.000	92.962,24	APR. - GIU.
- Materiali di cancelleria tecnica	7.000.000	3.615,20	APR. - GIU.
- Motoveicoli Piaggio	280.000.000	144.607,93	APR. - GIU.
- Radio ricetrasmittenti e accessori	200.000.000	102.303,98	APR. - GIU.
- Tende confezionate diverse	40.000.000	20.658,28	APR. - GIU.
- Veicoli marchi diversi	280.000.000	144.607,93	APR. - GIU.
- Accumulatori per veicoli	5.000.000	2.582,28	MAG. - LUG.
- Attrezzature antinfortunistiche	5.000.000	2.582,28	MAG. - LUG.
- Fax	15.000.000	7.746,85	MAG. - LUG.
- Furgone attrezzato infortunistica	70.000.000	36.151,98	MAG. - LUG.
- Pullmino-bus	150.000.000	77.468,53	MAG. - LUG.
- Sacchi per immondizie	12.000.000	6.197,48	MAG. - LUG.
- Scope spazzina in plastica	5.000.000	2.582,28	MAG. - LUG.
- Manifesti	9.000.000	4.648,11	GIU. - AGO.
- Prodotti di consumo per centro stampa	15.000.000	7.746,85	GIU. - AGO.
- Prodotti di consumo per legatoria	10.000.000	5.164,57	GIU. - AGO.
- Attrezzature da cucina per le scuole	40.000.000	20.658,28	LUG. - SET.
- Griglie stradali	50.000.000	25.822,84	LUG. - SET.
- Materiali per impianti elettrici	8.000.000	4.131,66	LUG. - SET.
- Telerie	10.000.000	5.164,57	LUG. - SET.
- Utensili manuali e ferramenta	33.000.000	17.043,08	LUG. - SET.
- Arredi per scuole e ricreatori comunali	250.000.000	129.114,22	AGO. - OTT.
- Arredi per uffici	200.000.000	103.291,38	AGO. - OTT.
- Condizionatori	21.000.000	10.845,59	AGO. - OTT.
- Copritermosifoni di sicurezza per edifici scolastici	100.000.000	51.657,48	AGO. - OTT.
- Guard-rail	12.000.000	6.197,48	AGO. - OTT.
- Materiali di pulizia per uffici	50.000.000	25.822,84	AGO. - OTT.
- Segnaletica interna	180.000.000	92.962,24	AGO. - OTT.
- Vernici	11.000.000	5.681,03	AGO. - OTT.
- Autocarri marchi diversi	200.000.000	103.291,38	SET. - NOV.
- Parti di ricambio per veicoli (marchi diversi)	10.000.000	5.164,57	SET. - NOV.
- Scatoloni a ribalta	19.000.000	9.812,68	SET. - NOV.
- Segnaletica stradale	90.000.000	46.481,12	SET. - NOV.
- Vestiario diverso e antinfortunistico	200.000.000	103.291,38	SET. - NOV.
- Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione	25.000.000	12.911,42	OTT. - DIC.
TOTALE	3.941.000.000	2.035.356,64	

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Orietta Udovici Salvagno)

Inseguimento con sparatoria sull'A23 nei pressi del confine con l'Austria tra una volante e tre auto piene di clandestini

Passeur giù dal viadotto: è in coma

Il giovane romeno in fuga ha saltato il guard-rail senza accorgersi della voragine

UDINE Passuer romeno cerca di fuggire alla cattura, ma cade dal viadotto dell'autostrada e precipita nel vuoto per 15 metri: ora l'uomo è ricoverato in stato comatoso all'ospedale civile di Udine. È accaduto ieri notte al confine italo-austriaco di Tarvisio, dove la polizia di confine è riuscita a intercettare un'automobile con 10 romeni a bordo, tutti di etnia rom. Nelle ore seguenti sono state fermate altre due vetture cariche di clandestini: nel complesso sono stati fermati 26 extracomunitari, che saranno rimandati in breve in Austria, e arrestati due passeur.

La prima è una Bmw, nella quale ci sono due persone a bordo, seguita da un'Audi e da una Ford Sierra, tutte con targa tedesca. Immediatamente scatta l'inseguimento. La pattuglia raggiunge la Ford e riesce ad accostarsi, ma la macchina inseguita sperona l'auto della polizia. Gli agenti allora sparano in aria alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio. Le due vetture quindi si fermano e dalla Sierra esce di corsa il conducente, che si dilegua. Si tratta di un passeur romeno di 26 anni, il quale nella fuga salta il guardrail

senza accorgersi di trovarsi sopra un viadotto. L'uomo precipita nel vuoto per 15 metri, schiantandosi a terra fra i cespugli. Verrà ritrovato solo dopo alcune ore ormai in coma (gli saranno riscontrati diversi traumi al tronco, al cranio e la frattura del bacino). Trasportato dall'eliosoccorso all'ospedale di Udine in stato di fermo (è tuttora piantonato), il romeno è ricoverato al reparto di terapia intensiva e durante la notte ha superato almeno quattro crisi cardiache. Intanto la polizia aveva bloccato i passeggeri della

Sierra, nove rumeni, tra i quali anche una donna incinta. La polizia stradale di Amaro, avvertita dai colleghi di Tarvisio, ha trovato la Bmw abbandonata in autostrada all'altezza di Moggi Udinese e nei pressi di Udine ha fermato anche l'Audi, sulla quale sono stati trovati altri nove romeni (due erano stipati nel bagagliaio) e un passeur, subito arrestato. Nel corso della mattinata è stata poi individuata in autostrada una quarta automobile, questa volta con targa francese, con a bordo altri 8 clandestini. I ventisei immigrati, tutti rumeni di etnia rom, saranno rimandati nei prossimi giorni in Austria. Hubert Londero

IN BREVE

Donna scomparsa in Friuli Inutili le ricerche nel fiume

MORTEGLIANO Sono proseguite ieri per tutto il giorno, ma senza esito, le ricerche di Margherita Micelli, la pensionata di 55 anni di Mortegliano che manca da casa dalla sera di mercoledì. Oltre ai carabinieri, sono state impegnate nelle ricerche numerose squadre della Protezione civile, che hanno scandagliato il torrente Corno. L'automobile della donna era stata rinvenuta l'altra sera nei pressi del corso d'acqua e ciò ha fatto indirizzare le ricerche in tal senso. Oggi verrà scandagliato il fiume Stella, se necessario fino alla sua foce. La donna si era allontanata da casa dopo avere preparato la cena e i familiari non sanno spiegarsi la sua scomparsa.

L'Arma della provincia di Udine presenta il conto: nel 2000 quasi 400 arrestati e 2700 indagati

UDINE Sono stati ancora più buoni del 1999 i risultati dell'attività dei carabinieri nella provincia di Udine e ciò anche grazie alla crescente collaborazione della popolazione, le cui segnalazioni all'Arma sono in aumento. Lo ha rilevato il comandante provinciale, Luciano Zubani, presentando il bilancio dello scorso anno. Il colonnello Zubani ha evidenziato che nel 2000 i militari delle 55 stazioni della provincia hanno compiuto 27 mila servizi esterni e identificato 149 mila persone e indagato su 12.754 delitti, scoprendo i responsabili in 2.572 casi. Le persone indagate sono state 2.694 nel 2000 e quelle arrestate 395. Tra gli arrestati figurano 63 responsabili di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, mentre i clandestini espulsi o respinti sono stati 480. Altri 81 arresti hanno riguardato l'attività nel contrasto alle soste stupefacenti, che ha compreso 145 denunce e il sequestro di un chilogrammo di eroina e 8,3 chilogrammi di cocaina. L'Arma, che ha anche recuperato refurtiva per 1,5 miliardi di lire, ha infine rilevato un calo dei furti, da 10 mila a novemila tra il 1999 e il 2000. Solo le truffe, passate da 199 a 226, sono risultate in aumento.

Quarantottenne di Nova Gorica sorpreso dai carabinieri mentre carica sulla propria vettura alcuni macedoni

A Gorizia finisce in carcere uno sloveno

GORIZIA È stato bloccato nel cuore della notte nel piazzale del cimitero centrale di Gorizia, a poche decine di metri dalla rotonda e dal valico internazionale di Sant'Andrea: sulla sua auto aveva appena fatto salire tre clandestini macedoni che avevano attraversato il confine nei prati della zona. A finire in manette è stato uno sloveno quarantottenne, residente a Nova Gorica, del quale non sono

state rese note le generalità. È stato arrestato da una pattuglia dei carabinieri di Gorizia per l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'ingresso illegale in Italia di cittadini extracomunitari.

La prima è una Bmw, nella quale ci sono due persone a bordo, seguita da un'Audi e da una Ford Sierra, tutte con targa tedesca. Immediatamente scatta l'inseguimento. La pattuglia raggiunge la Ford e riesce ad accostarsi, ma la macchina inseguita sperona l'auto della polizia. Gli agenti allora sparano in aria alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio. Le due vetture quindi si fermano e dalla Sierra esce di corsa il conducente, che si dilegua. Si tratta di un passeur romeno di 26 anni, il quale nella fuga salta il guardrail

senza accorgersi di trovarsi sopra un viadotto. L'uomo precipita nel vuoto per 15 metri, schiantandosi a terra fra i cespugli. Verrà ritrovato solo dopo alcune ore ormai in coma (gli saranno riscontrati diversi traumi al tronco, al cranio e la frattura del bacino). Trasportato dall'eliosoccorso all'ospedale di Udine in stato di fermo (è tuttora piantonato), il romeno è ricoverato al reparto di terapia intensiva e durante la notte ha superato almeno quattro crisi cardiache. Intanto la polizia aveva bloccato i passeggeri della

Si è spenta serenamente la nostra adorata mamma

Nerina Zoballi
ved. Milanese

Affranti ne danno il doloroso annuncio il figlio ALVISE con ARGEA, la figlia RITA con LUCIANO, la sua amata ALESSIA, la sorella VITTORIA con MARIO.

I funerali si svolgeranno mercoledì 28 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2001

Partecipano ODETTE e SILVIA PALAZZI.

Trieste, 25 febbraio 2001

Partecipa al lutto fam. SANTON.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mauro Miot

ringraziano commossi tutti quanti hanno testimoniato il loro affetto e la loro amicizia.

Trieste, 25 febbraio 2001

I familiari di

Ubaldo Tiepolo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

Ad un anno dalla scomparsa del

COMM.

Eugenio Mattarelli

i parenti e gli amici tutti lo ricordano con tanto affetto. Una Santa Messa verrà celebrata il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 17.30 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Trieste, 25 febbraio 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Janes
ved. Cimolino
nonna Jana

Ne danno il triste annuncio i figli ROMANO con RENATA, GIOVANNI con LAURA, GIGI con PINA, i nipoti ALESSANDRA con MAURIZIO, GIORGIO con ALESSANDRA, MIRELLA, CARLO, MAURO e CRISTINA, i pronipoti ENRICO e MARCO, parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 26 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Amalia Sergo
ved. Bellani

ringraziano sentitamente commossi parenti, nipoti, pronipoti, conoscenti e quanti in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Don Mario Zivic

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

XIII ANNIVERSARIO

Gildo Di Valentin

La moglie, i tuoi cari ti ricordano con amore.

Trieste, 25 febbraio 2001

XIV ANNIVERSARIO

Walter Jerman

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 25 febbraio 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Benedetti
ved. Cerviatti

Ne danno il triste annuncio la nipote ROSSELLA con il marito e la piccola SILENE, la nuora NELLY e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla signora MAURA e a tutto il personale della Casa di riposo «Il Nido» per l'affetto dimostrato.

I funerali seguiranno lunedì 26 febbraio alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2001

I familiari di

Giuseppe Canziani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvano Samà

ringraziano di cuore le numerose persone che con affettuosa partecipazione si sono unite al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

I familiari di

Tiberio Mitri

ringraziano quanti, in vario modo, hanno voluto onorare la sua memoria.

Trieste, 25 febbraio 2001

IV ANNIVERSARIO

Italo Catania

Sempre presente.

La moglie MARIUCCIA

Trieste, 25 febbraio 2001

Ci ha lasciati improvvisamente

Giorgio Raseni

Lo annunciano la mamma ALBINA, la zia MARIA, CRISTINA e LAURA unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano anticipatamente le persone che parteciperanno al nostro dolore.

I funerali seguiranno martedì 27 febbraio alle ore 11 da via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2001

Partecipano ELDA, RENATO e RENATA CALLIGARIS.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Irma Benvenuto
ved. Degrossi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Eugenio Fontanot

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Germano Bologna

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

XXV ANNIVERSARIO

Valerio Chersicla

Papà, vivi sempre nel mio cuore.

MIRELLA

Trieste, 25 febbraio 2001

Il 16 febbraio è deceduto serenamente a Castelli di Monfumo il

DOTTOR

Francesco Marinsek

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la figlia FRANCESCA con la mamma BOJANA, unitamente ai parenti e amici che gli hanno voluto bene.

Castelli di Monfumo (Tv), 25 febbraio 2001

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Vedana
ved. Bohuny

Ne danno il triste annuncio i cognati e nipoti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittoria Laurencich
ved. Maizen

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

XIV ANNIVERSARIO

Marino Marassi

Ricordandoti sempre.

Mamma, i tuoi cari

Trieste, 22 febbraio 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi Diviacchi

Lo annunciano il figlio DARIO e i parenti tutti.

Le esequie verranno celebrate mercoledì 28 febbraio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

La sepoltura delle ceneri avverrà sabato 3 marzo a Sistiana, dopo la Messa che si terrà nella chiesa di Borgo San Mauro alle ore 11.

Trieste, 25 febbraio 2001

+

È mancata ai suoi cari

Cornelia Stradi
ved. Degrossi

Ne danno l'annuncio i figli MARIO e BRUNO con MAURIZIA, i nipoti MAURO e LISA, parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carolina Labarbera
in Stocca

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Marzocca
in Solari

Lo annunciano il marito FABIO, i figli FULVIO e ORETTA con PAOLO, DONATELLA e MASSIMO, unitamente ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dottor TOMMASO LIPARTITI per la costante e premurosa assistenza.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2001

La Romani & C. di Genova e Trieste partecipano al dolore di PAOLO LAZARI e di tutta la sua famiglia.

Trieste, 25 febbraio 2001

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Guerrina Pizzech
ved. Pettarin

Ne danno il triste annuncio il figlio RENZO, la nuora MARIUCCIA, i nipoti PAOLO, FRANCESCA e LORENZA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 27 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga e la tumulazione delle ceneri sabato 3 marzo alle ore 8.40 davanti alla tomba di famiglia.

Trieste, 25 febbraio 2001

+

Si è fermato il cuore generoso di

Alma Visintin

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 26 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2001

Si associano al lutto famiglie CONTE, PIZZIN e CHIOSO.

Trieste, 25 febbraio 2001

+

Lontana dalla sua Buie, dove era nata quasi cento anni fa, ha concluso la sua esistenza

Maria Cimator

Ricordano la sua grande bontà gli affezionati MARISA e MATTEO assieme agli altri nipoti e pronipoti.

Un ringraziamento al personale della Casa Cellini, alla dottoressa PALMARI e al dottor SACCON.

I funerali seguiranno martedì 27 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I figli di

Giustina Kralj
ved. Daneu

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Degrossi Pugliese

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 25 febbraio 2001

+

Il giorno 13 è deceduto

P.I.

Aldo De Mori
ex macchinista FF.SS.

A tumulazione avvenuta ne danno annuncio ANITA e PAOLO DE MORI.

Si ringrazia il dott. BIANCHINI e i suoi colleghi della I.a Medica di Cattinara.

Un sentito ringraziamento alle onoranze funebri Alabarda per la cortesia prestataci.

Trieste, 25 febbraio 2001

Il Presidente e tutti i soci della Triestina della Vela sono addolorati per la scomparsa di

Aldo De Mori

appassionato velista e grande pescatore.

Trieste, 25 febbraio 2001

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Basilio Sancin

Ne danno il triste annuncio i figli ALBINA, GERMANO e DORINA, la nuora e i generi, la cognata e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della clinica Neurologica dell'ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno lunedì 26 febbraio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

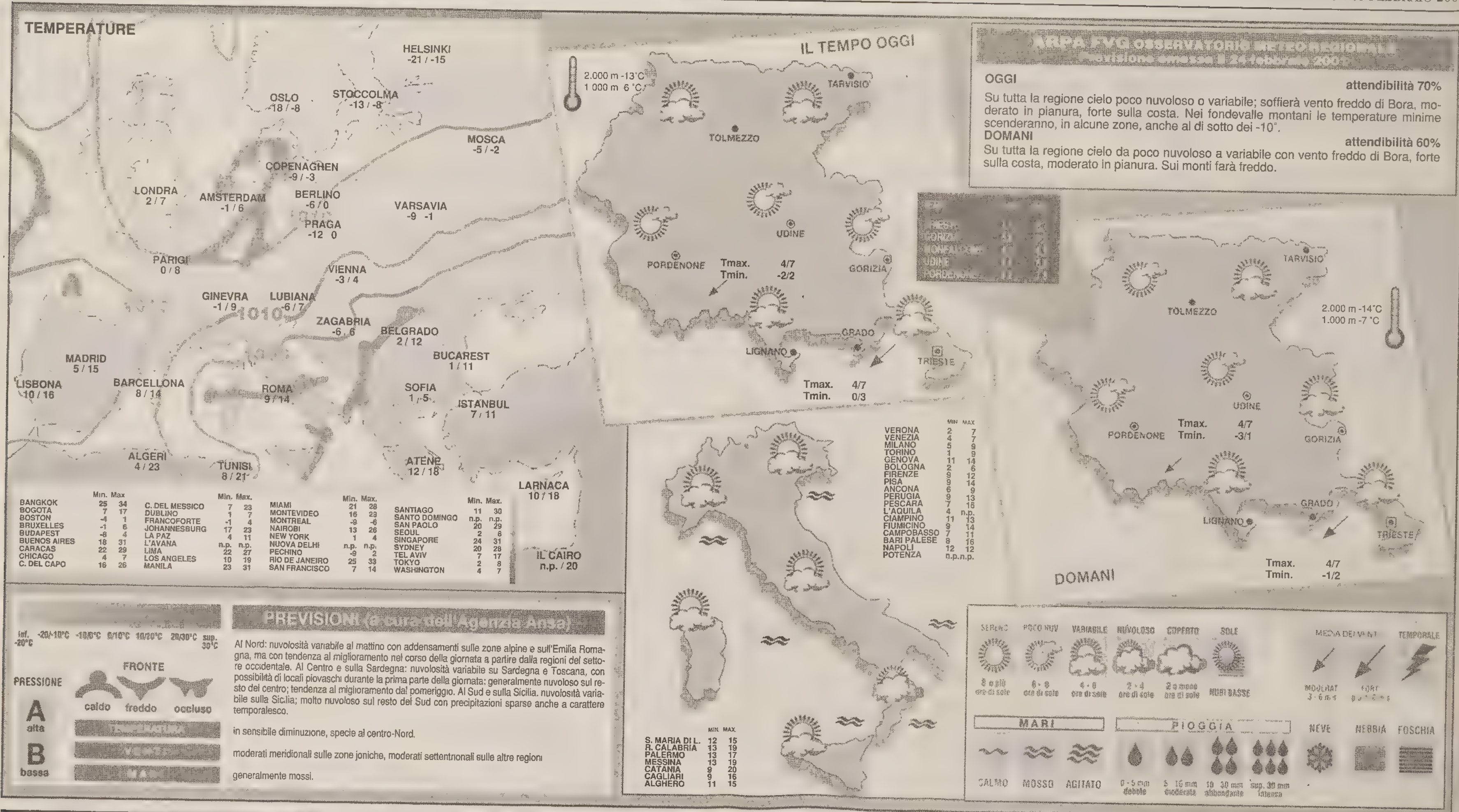
Trieste, 25 febbraio 2001

Ciao

NONNO

VALENTINA e PAOLO, MICHELA e MARCO, MONICA e GIGI, MASSIMO e FRANCESCA con la piccola SOFIA.

Trieste, 25 febbraio 2001



SPECIALE UOMO

PERDI I CAPELLI?

UNA FIALA LA SETTIMANA PER 4 MESI 83% DI RISULTATI POSITIVI*
*Test clinici in ambiente ospedaliero

PHYTO ANTI-CADUTA ALLA PLACENTA VERDE®

IN FARMACIA

PHYTO

tel. 02.8053178 www.phyto.it

CANTINA

Il Verduzzo passito della zona di Nimis ottiene il bollino dello Stato

Ramandolo, primo vino a Docg fra le denominazioni regionali

Anche il Friuli-Venezia Giulia avrà presto un suo vino a Docg (Denominazione di origine controllata e garantita). E il Ramandolo, il Verduzzo della ristretta fascia collinare attorno a Nimis. Se ne producono, in tutto, appena 180 mila bottiglie.

L'obiettivo della Docg era cercato da tempo dal Consorzio dei produttori di quest'area vinicola, che attualmente è, con Cialla e Rosazzo, una delle tre sottoregioni della Doc Colli Orientali del Friuli. Un salto di immagine fortemente voluto dal presidente della ventina di aziende associate al Consorzio, Paolo Comelli.

Le Docg in Italia costituiscono l'apice della piramide di qualificazione dei vini, che comprende, andando verso la base, le Doc, le Igt (Indicazioni geografiche tipiche) e i semplici Vini da tavola. Contraddistinguono zone ristrette di produzione di vini storici (si pensi a Barolo, Barbaresco, Brunello di Montalcino). Poiché le bottiglie numerate riportano sul collo la fa-

scetta con lo Stellone d'Italia, a simboleggiare la garanzia che lo Stato dà al prodotto di qualità sotto l'egida del ministero delle Politiche agricole, controlli e procedure sono particolarmente rigorosi. E questo il motivo per cui finora nessuna delle altre otto zone a Doc regionali ha mai insistito a passare alla «garantita».

Il Ramandolo diventerà vino a Docg con la prossima vendemmia. Nei giorni scorsi c'è stato il via libera a Roma da parte del Comitato nazionale per le denominazioni di origine dei vini e seguirà ora la pubblicazione del relativo decreto sulla Gazzetta ufficiale. Dopo poi passare 60 giorni perché il provvedimento sia operativo. A gennaio i componenti del Comitato nazionale avevano effettuato le prove di degustazione alla Casa del Vino di via Po-scolle a Udine e la prevista pubblica audizione dei produttori per accertare le caratteristiche uniche e storiche di questo vino, condizione prima per la concessione della Docg.

Che il Ramandolo sia un cru di Verduzzo non lo dice soltanto il palato, ma una lunga tradizione di vinificazione di queste uve prima fatte appassire, tradizione che trova testimonianza in documenti risalenti al 15.º secolo. A concili ecclesiastici che non disdegnavano vini di prestigio, come dovevano essere quelli ad alta alcolicità sebbene coltivati in zone prealpine.

L'adozione della Docg non farà che marcare ulteriormente la versione passita del Ramandolo, in cui, alla complessità dei profumi, si abbina in bocca una sensazione di amabilità subito ripresa dalla ricca presenza dei tannini tipici del Verduzzo.

Un vino, il Ramandolo Docg, da fine pasto, ma proponibile anche con formaggi stagionati e miele o con crostini di lardo affumicato. Un Sauternes di casa nostra, diverso da un Vin Santo marsalese o da altri, anche importanti, passiti bottigliati dal caratteristico sentore di muffa.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Datevi da fare perché la vostra crescita professionale sia costante. Dominate l'aggressività con l'intelligenza. Un successo in amore.

Gemelli 21/5 20/6

Anche se vi costerà fatica cercate di frenare l'impulsività che nel lavoro può solo danneggiarvi. Cercate di svagarvi facendovi nuovi amici.

Leone 23/7 22/8

Cercate di essere metodici nel portare avanti un progetto di lavoro molto complesso. Gli astri promettono un certo successo negli affari di cuore.

Bilancia 23/9 22/10

Controllate saggiamente il settore finanziario e non lanciatevi in imprese con un grosso margine di rischio. Cercate di proteggere un amore speciale.

Sagittario 22/11 21/12

Vi attendono incontri e colloqui molto utili per la professione. Siate diplomatici. Clima positivo per gli affari.

Aquario 20/1 18/2

I vostri programmi di lavoro sono stati impostati bene e ora non è il caso di rinviare la realizzazione. Scelta sentimentale difficile.

Toro 20/4 20/5

Non lasciatevi condizionare da eventi marginali: nel complesso il vostro lavoro procede bene. Non troppo bene invece le questioni sentimentali.

Cancro 21/6 22/7

Lavorandoci un po' sopra troverete soluzioni interessanti e rapide ad un problema professionale. Nuove amicizie sentimentali.

Vergine 23/8 22/9

Non parlate troppo dei vostri progetti di lavoro: riflettete meglio e andate avanti con metodo, senza contare troppo sugli altri. Bene le nuove amicizie.

Scorpione 23/10 21/11

La situazione generale è piuttosto promettente e le vostre iniziative di lavoro sono dettate dall'istinto. Eccellenti i rapporti affettivi.

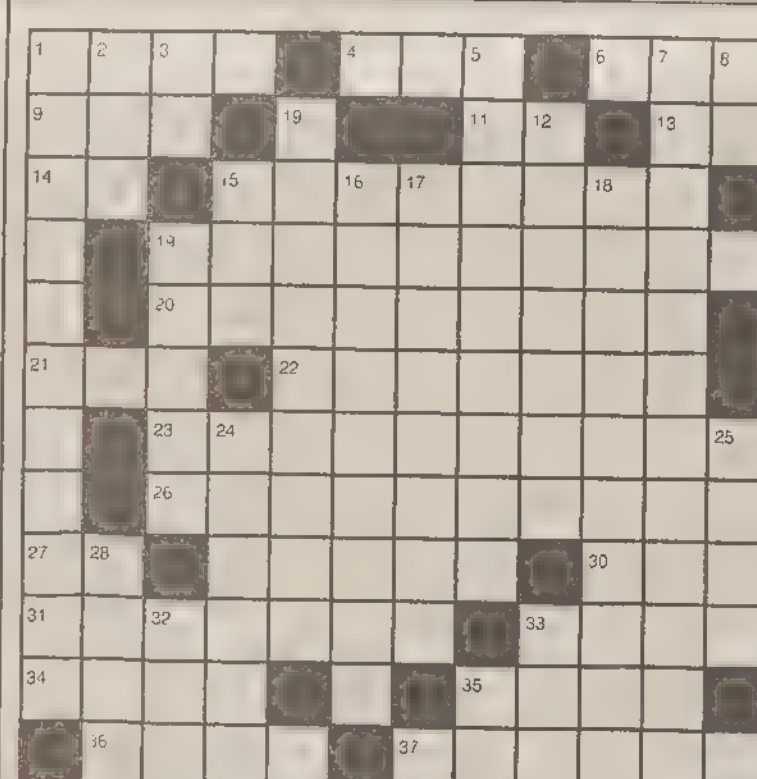
Capricorno 22/12 19/1

Nel lavoro dovrete faticare parecchio per arrivare dove vi siete prefissi, ma ce la farete. In amore siete meno introversi, il dialogo è importante.

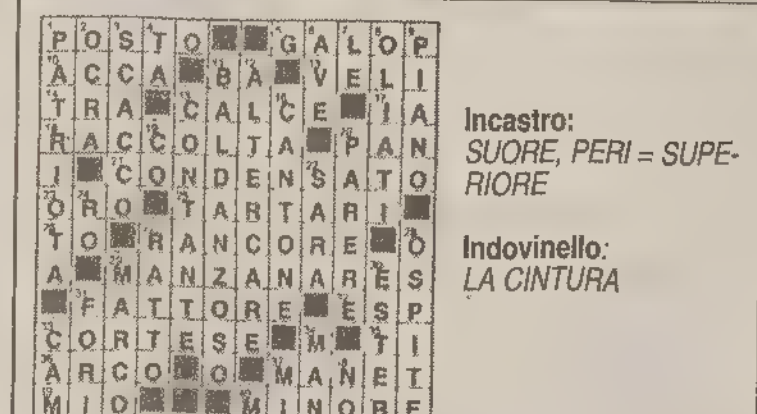
Pesci 19/2 20/3

Nel lavoro dovrete cercare di valorizzare al massimo le vostre professionalità: i risultati saranno migliori. Un'amicizia molto speciale...

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI



ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Il giaggiolo - 4 La Farrow del cinema - 6 Calura che soffoca - 9 Puntino cutaneo - 11 Bianco all'inizio e alla fine - 13 La Reggia del Sud (sigla) - 14 Iniziali della scrittrice Invernizio - 15 Brogli elettorale - 19 Dà il nome a una brevissima estate - 20 Lascio un ingenuo e drammatico Diario - 21 Moneta del Perù - 22 Bambino in tenera età - 23 Si crede un dotto - 25 Rendersi conto personalmente - 27 Scorto in centro - 29 In provincia di Torino - 30 Numero di anni - 31 Albero gigantesco - 33 Il cammino della pratica - 34 Precede «Dei» nel nome di un'associazione cattolica - 35 Confortano il candidato - 36 E delegata a incassare i diritti d'autore (sigla) - 37 Un uccello trampolante.

VERTICALI: 1 Sgraffito, spiacevole - 2 Giustamente carcerati - 3 Prima persona - 5 Deviazione dalla norma - 7 Il mostro creato da Mary Shelley - 8 Segue molte date antiche - 10 Scuola sulla quale si allevano i bachi da seta - 12 Tanti i giorni del giro del mondo di Verne - 15 Amò Siringa - 16 Gesto e atteggiamento lezioso - 17 Tavola di legno su cui viene versata la polenta - 18 Iacopo Robusti in arte - 19 Gustoso condimento - 24 Si sostiene a dito puntato - 25 Si trasformò in Rai (sigla) - 28 Tessuto a piccole coste - 32 Né là, né qua, né lì - 33 Personaggio dell'Iris - 35 L'ultimo pontefice Paolo.

INDOVINELLO
Una nuova medicina
In effetti, è la men desiderata
poiché perdersi col liquido, anzi
ma se con un solvente vien trattata
basta girarla bene, ed ecco qual

SCARTO SILLABICO (1,6,2 = 7)
Il mangione cerca la dieta
d'un regime perduto da condannare
S'è tanto l'imboccato e dopo il pranzo
anche lo spiritoso vuole fare.

Il Teramano

Ciampolino

LOTTO

BARI	25	33	43	47	4
CAGLIARI	51	86	42	76	17
FIRENZE	78	57	23	39	59
GENOVA	51	86	59	6	58
MILANO	75	5	19	83	21
NAPOLI	80	74	7	20	63
PALERMO	79	37	55	87	80
ROMA	26	24	52	65	30
TORINO	26	47	57	6	78
VENEZIA	56	59	61	77	51

Endolotto

(Concorso n. 16 del 24/02/2001)

25	26	75	78	79	80	56
Montepremi lire	17.524.559.105					
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire	32.592.344.825					
Al vincitore con 5 punti lire	16.466.098.900					
Al vincitore con 4 punti lire	103.085.700					
Al vincitore con 3 punti lire	1.133.100					
Al vincitore con 2 punti lire	29.300					

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100
Al vincitore con 2 punti lire 29.300

Montepremi lire 17.524.559.105
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 32.592.344.825
Al vincitore con 5 punti lire 16.466.098.900
Al vincitore con 4 punti lire 103.085.700
Al vincitore con 3 punti lire 1.133.100

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.51**
tramonta alle **17.46**
La Luna: si leva alle **8.08**
cala alle **19.54**

8.a settimana dell'anno, 56 giorni trascorsi, ne rimangono 309.

IL SANTO

San Cesario medico

IL PROVERBIO

L'amore è come la fortuna: non vuole che gli si corra dietro.

TEMPO

Temperatura: 4,1 minima
8,4 massima
Umidità: 56 per cento
Pressione: 1001,2 stazionaria
Cielo: coperto
Vento: 56,2 km/h da ENE
Mare: 10,5 gradi

MAREE

Alta: ore 10.13 **+38** cm
ore 23.00 **+46** cm
Bassa: ore 4.30 **-29** cm
ore 16.32 **-52** cm
DOMANI
Alta: ore 10.45 **+33** cm
Bassa: ore 5.02 **-30** cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

A soli otto giorni dalla presentazione ufficiale siglato ieri il protocollo d'intesa fra Regione, Comune, Autorità portuale e Soprintendenza

Porto Vecchio, accordo-lampo sul progetto

Inizia subito la fase burocratica: domani un incontro con l'arch. Boeri e martedì una delibera in Comitato

Appello delle associazioni ambientaliste: «Partire subito con il piano regolatore»

Wwf, Italia Nostra, Legambiente e Acli Anni Verdi intervengono compatte sul piano regolatore del porto e sul progetto per il Porto Vecchio. Il documento che raccoglie le osservazioni delle associazioni ambientaliste, illustrato ieri, sarà inviato a tutti gli enti coinvolti e si apre con una sollecitazione ad avviare il piano regolatore portuale, evitando il procedere per varianti parziali.

Nel dettaglio, riguardo al piano regolatore gli ambientalisti chiedono uno stretto coordinamento con il piano infraregionale dell'Ez, e condividono la scelta di recuperare spazi in Porto nuovo da destinare anche ad attività industriali e a servizi, valutandone però attentamente la tipologia.

Oltre al recupero (previa bonifica) delle aree ex Aquila ed ex Esso, avanzano poi una proposta «audace»: valutare la possibilità di spostare in cavee artificiali i depositi della Siot, liberando un milione di metri quadri oggi occupati dalla «tank farm». Nuovi insediamenti produttivi, commerciali e di ricerca previsti sul Carso potrebbero poi essere ricollocati nelle zone produttive che verranno recuperate nell'area portuale e nelle adiacenze.

Il progettato deposito costiero di Gpl viene ritenuto incompatibile con lo sviluppo dei traffici commerciali e la riqualificazione turistica della costiera muglianese. Quanto alla Ferriera, gli ambientalisti

sono favorevoli a fissare un traguardo «finale» dell'attività ma sollecitano a predisporre subito un programma per ridurre il più possibile l'impatto ambientale. Chiedono inoltre con urgenza un piano per la bonifica di tutti i siti inquinati nelle aree industriali e portuali (inclusi i recenti casi nella valle delle Noghere).

Sempre con riguardo al piano regolatore le associazioni ambientaliste invitano poi a realizzare una viabilità interna al Porto nuovo (per evitare le pesanti interferenze sul traffico urbano), la salvaguardia degli edifici storici, lo spostamento delle caserme e delle altre strutture attorno alla Lanterna, e quello del terminal per animali vivi esistente in Porto Vecchio.

Otto giorni fra la presentazione del progetto Boeri e la firma dell'accordo per avviarlo. Una rapidità mai vista nella città del «no se pol», ma che invece sulla riconversione del Porto Vecchio sembra aver archiviato definitivamente polemiche e veti incrociati protrattisi per vent'anni.

Ieri mattina, nella sede della Regione, alla riunione convocata dal presidente Antonione c'erano tutti: il presidente dell'Autorità portuale Maresca, l'assessore comunale alla Pianificazione Ondina Barduzzi, il Soprintendente ai beni ambientali e architettonici Boccieri, il presidente della società Portovecchio Novacco.

La firma al protocollo d'intesa per far partire il progetto di riqualificazione del nucleo storico del porto è stata poco più di una formalità. Già durante il convegno di presentazione il presidente Antonione e l'assessore Barduzzi avevano lanciato un appello a far presto. Il resto, una volta tanto, è venuto da sé.

«Questo documento - ha commentato Antonione - si-

gnifica che le quattro istituzioni si impegnano da subito a far tutto quanto di loro competenza affinché il progetto venga alla luce prima possibile». E sulla rapidità di questa fase ha dichiarato: «I tempi brevi testimoniano che, se le visioni strategiche sono condivise, le istituzioni sono in grado di collaborare rapidamente».

Il convegno di venerdì scorso ha dato frutti immediati. Ora possiamo guardare con speranza al futuro del Porto Vecchio, una parte della città di valenza straordinaria soprattutto da un punto di vista emblematico».

Più pacato, ma comunque soddisfatto, il presidente dell'Autorità, Maresca: «Sono molto contento che tutte le amministrazioni concordino con questo pro-



getto varato dall'Autorità portuale. L'accordo è una base importante per fare un passo che ritengo storico. Il rischio che ci si potesse dividere c'era, ma la concordia è stata raggiunta».

In base al protocollo la società Portovecchio sarà lo strumento operativo per la riqualificazione delle aree. «L'accordo apre la strada a un nuovo modo di agire, finalmente concreto, per il

riutilizzo di quelle aree - ha commentato il presidente Novacco - Entriamo nella fase operativa con un'intesa di base mai raggiunta prima».

Sprizza soddisfazione l'assessore Ondina Barduzzi. «È importante che la procedura sia messa in moto. Trieste Futura ha il merito di aver coagulato la città attorno al problema. Il Comune, nel piano regolatore ha previsto altre funzioni in quell'area, ma senza una variante (stabilita dall'accordo di ieri) non si poteva fare nulla».

Già domani l'assessore Barduzzi incontrerà l'architetto Boeri per scegliere gli

elaborati che diventeranno la variante al Piano regolatore del porto. «Cominciamo a lavorare subito sulle intese con l'Autorità portuale - ha annunciato la Barduzzi - che porterò in Consiglio comunale al più presto».

E martedì il Comitato portuale sarà chiamato a esprimersi su una delibera di indirizzo relativa appunto al progetto. Dopo il via libera della Soprintendenza e la firma delle intese Comune-Autorità, servirà una delibera ufficiale del Comitato portuale. Il «malloppo» passerà infine al Consiglio superiore dei Lavori pubblici e quindi alla Regione per la valutazione d'impatto ambientale. E finalmente potranno partire i cantieri. Per arrivare a quel momento Antonione ha stimato un mese e mezzo. Ma anche due o tre sarebbero accettabili, dopo un'attesa di vent'anni.

Giuseppe Palladini

Quest'anno la Finanziaria ha assegnato allo specifico stanziamento per Trieste 65 miliardi: il Comitato, di massima, li ha già distribuiti

Il Fondo scuce a tanti, con qualche... colpo di teatro

Favoriti i «poveri», dal San Luigi calcio all'oratorio Pio X. Il 5 marzo sigillo definitivo

Una tribuna per il San Luigi calcio, un'iniezione di liquidi per Maremetraggio - che non tutela l'Adriatico ma è un Festival del cortometraggio - e poi, perché no, un campetto e un oratorio per i giovani della San Pio X. Sono solo alcuni degli interventi che verranno realizzati con i soldi del Fondo Trieste. Un Fondo senza fondo che ogni anno arriva, puntuale, come manna dal cielo.

Quest'anno lo scampolo della Finanziaria ammonta a 65 miliardi ed è stato distribuito più o meno come avrebbe fatto Robin Hood. Il comitato che gestisce la casaforte del Fondo presieduto dal leader della Provincia Codarin l'altra mattina si è riunito per decidere come dividere i miliardi. Al suo fianco il sindaco Illy e cinque consiglieri regionali (Budin, Degano, Lippi, Marini e Seganti).

Ma che cosa c'entra Robin Hood? Quest'anno dei 65 miliardi a disposizione per il prossimo triennio si è deciso di dare ai poveri, non ai ric-

chi. Una scelta che forse verrà contestata visto che chi più ha, più vorrebbe. E chi più ha, più alza la voce e più batte i pugni sui tavoli che contano. Stavolta sarà tutto vano: nella riunione dell'altra mattina, formalmente la penultima prima del «sigillo» che verrà posto lunedì 5 marzo, ma nella sostanza quella decisiva. Ovviamente non tutti verranno accontentati (a fronte dei 4 miliardi accantonati per società e associazioni, se fossero state esaudite tutte le richieste si sarebbero spesi almeno 20 miliardi), ma molti potranno realizzare il proprio, e altri, sogno.

Ecco, comunque, per sommi zeri, come si è mosso il comitato. Le cifre più ingenti riguardano il comparto industriale e scientifico: beneficiarie molte piccole e medie aziende, oltre che Porto, Fiera, Mib e Area di ricerca. A quest'ultima verranno recapitati diversi miliardi per allestire laboratori e concludere progetti in corso.

Nel comparto culturale, assistenziale e sportivo nessun teatro è stato trascurato. Anzi, ai palcoscenici cittadini sono stati destinati complessivamente 3 miliardi. Un autentico colpo di teatro visto che un anno fa erano state inviate laconiche lettere nelle quali si annunciava che non ci sarebbero stati più contributi targa Fondo Trieste. E invece no. Anche quest'anno Verdi e Rossetti avranno ciascuno 800 milioni per mettere a norma o rifinire il restauro. Anche l'Opera canterà contenta visto che poveranno 80 milioni. Sostegno economico è stato confermato, e anzi incrementato, al teatro Miela. Con una precisa motivazione: affinché continui a proporre iniziative alternative di livello. Confermato poi il contributo a favore del Teatro sloveno e del Cristallo.

Non la Curia ma singole parrocchie (cinque o sei) otterranno invece un aiuto per concludere urgenti lavori di ristrutturazione o per pro-

seguire nella propria missione: dai frati cappuccini di Montebello che ogni giorno sfamano triestini ed extracomunitari, cattolici e musulmani, al Montebello-Don Bosco che stanno raccogliendo soldi per realizzare un nuovo campo sportivo, dalla Caritas che fatica a varare la Casa per le donne povere e sole, al Villaggio del Fanciullo (che raccoglierà 100 milioni). Denaro attracherà anche all'Istituto nautico in procinto di cambiare casa e molti enti e società. Costalunga e Santos, ad esempio, sperano nel Fondo per rinnovare sedi e campi di calcio e basket.

Gli esclusi? Inevitabilmente tanti: l'Adriatico, l'Imo (la scuola marittima internazionale che sta nel comprensorio dell'Opp), la Casa dello studente sloveno ampiamente beneficiaria l'anno scorso. E altri ancora che dovranno attendere il prossimo bastimento di miliardi. Sempre che il governo non decida di chiudere il rubinetto.

Elena Marco

Almeno la metà dei soldi a industria, scalo, scienza

È il 1955 l'anno della provvidenza per Trieste. A metà giugno si decide di istituire un Fondo Trieste nel quadro di una serie di aiuti adottati dal governo. La città più a Nordest d'Italia li aspetta per «favorire la ripresa economica della città», reduce da anni di guerra e di Gma, ovvero di Governo militare alleato. Con legge n. 514 del '55 la gestione del Fondo viene affidata all'allora commissario generale del governo. Spetta a lui effettuare, con ampia autonomia, interventi per la realizzazione di lavori pubblici e per opere di carattere economico, sociale e assistenziale.

La storia comincia così e

prosegue senza cambi di rotta fino al 1963 quando, con legge costituzionale, la gestione del Fondo viene affidata al commissario di governo del Friuli-Venezia Giulia. Quest'ultimo - ed è questa la novità - viene però affiancato da una commissione consultiva (che ha il compito di esprimere pareri vincolanti sulla ripartizione degli stanziamenti) composta da sindaco di Trieste, presidente della Provincia e da cinque consiglieri regionali. Passa il tempo. Ovunque, ma non a Trieste tanto che nel 1980, per consentire alla città di proseguire nel «difficile e lento processo di ristrutturazione economica», così si legge nella crona-

che di allora, con una legge varata ad hoc si decide di prorogare gli stanziamenti per altri 15 anni e di aumentare il finanziamento dai 9 miliardi e 700 milioni ai 30 miliardi di lire annui.

Sei anni dopo, nel 1986, con un'altra legge, al Fondo vengono assegnati nuovi obiettivi, collegati «al sovvenzionamento delle imprese private, sotto forma di contributi finanziari a fondo perduto in conto capitale». Nuovi obiettivi, altro denaro: con lo stesso provvedimento la dotazione aumenta di 283 miliardi erogabili nell'arco di dieci anni e quindi fino al 1995. Il tutto «al fine di contribuire alla rimozione delle condizioni di

marginalità e di squilibrio socio-economico conseguente alla particolare collocazione territoriale».

La dotazione del Fondo viene elevata di 9 miliardi per l'anno 1985, di 15 miliardi per il 1986, 20 miliardi per il 1987, 29 miliardi per il 1988 e di 30 miliardi per ciascuno degli anni dal 1989 al 1995. Un escalation che porta fino a una dotazione annua di 60 miliardi. A partire dal 1996 si dispone che la somma del Fondo venga destinata almeno per il 50% al comparto industriale, portuale e scientifico, per il resto ad irrorare culturali, chiese ed enti assistenziali.

e.m.



LUCIOLI Autoexpert

VIA BRIGATA CASALE 1 TRIESTE
TEL. 040.828281 - FAX 040.281445
E-MAIL: LUCIOLI@FIATWEB.COM WWW.LUCIOLI.FIAT.COM

OCCASIONI SELEZIONATE E GARANTITE DI TUTTE LE MARCHE

OCCASIONI SELEZIONATE AUTOEXPERT

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI
ALFA ROMEO	145 1.4/1.6/2.0 TS L		nero / grigio met.	full optional
ALFA ROMEO	166 V6 2.0 T.B.O.	1999	grigio met.	full optional
AUDI	A3 1.6 ATtraction	2000	verde met.	full optional
BMW	320i/318i 4P	1998	blu met. / nero	full optional
FIAT	BRAVO 1.6 SX/1.8 GT	1998	blu met. / grigio	abs clima airbag
FIAT	MAREA 1.8 SW HLX	1999	nero met.	abs clima 2 airbag
FIAT	MULTIPLA 1.6 SX/ELX	2000	bordeaux / grigio	full optional
FIAT	PUNTO 55/75/SPORTING		vari	full optional
LANCIA	K 2.0 LS	1996	blu met.	full optional
LANCIA	LYBRA SW 1.8	2000	blu met.	vernice met.
LANCIA	Y 1.2 LS	1999	argento met.	clima v. met. s.s.
MERCEDES	CLASSE A 140	2000	nero met.	full optional
SAAB	93 CABRIO 2.0 SE	1999	nero met.	full optional
RENAULT	MEGANE SCENIC 1.6 RXE	2000	bianco	full optional
LANCIA	LYBRA 1.9 JTD	2000	nero met.	full optional
VOLKSWAGEN	GOLF 1.6 SP CONFORTLINE	2000	verde met.	full optional

AUTOVEICOLI A KM 0

MARCA	MODELLO	COLORE	OPTIONAL	LISTINO NUOVO	PREZZO KM 0
FIAT	600 S Euro 3	blu Capri		L. 15.900.000	L. 11.900.000
FIAT	BARCHETTA LIDO	blu midnight	v. met.	L. 36.500.000	L. 28.500.000
FIAT	BRAVO 1.6 SX	bianco	clima, airbag	L. 29.900.000	L. 24.500.000
FIAT	MAREA 1.8 ELX	blu way	v. met, 2 airbag, clima	L. 38.200.000	L. 29.500.000
FIAT	PUNTO 60 ELX SP	blu tegeo	clima, airbag, radio, v. met.	L. 24.500.000	L. 19.700.000
FIAT	PUNTO 80 S 3P	grigio steel	v. met, vetri el., c.c.	L. 19.700.000	L. 15.200.000
LANCIA	Y 1.2 ELEFANTINO BLU	verde met.	v. met.	L. 20.300.000	L. 16.000.000
LANCIA	Y 1.2 LS 8v Euro 3	nero	clima, s.s., p. radio	L. 25.000.000	L. 18.800.000
FIAT	MULTIPLA ELX 1.6	grigio moon	full optional	L. 37.800.000	L. 27.500.000
ALFA ROMEO	145 1.6 TS L	blu sirio	full optional	L. 31.000.000	L. 25.000.000
ALFA ROMEO	146 1.4 TS L	blu atollo	full optional	L. 31.700.000	L. 25.500.000

FUORISTRADA

MARCA	MODELLO	ANNO	KM	COLORE	ACCESSORI
HYUNDAI	GALLOPER 2.5 TDI	2001	0	verde for.	full optional
NISSAN	TERRANO 1.8 SPORTIVE	2001	0	verde met.	full optional
JEEP	WRANGLER 2.5	1996	45.000	nero	clima, int. pelle
DAIHATSU	TERIOS 4WD	1998	28.000	blu met.	t. apr., bull bar
SUZUKI	Santana 1.3 JX C. De Luxe	1997	35.000	nero	
SUZUKI	VITARA 1.6 JX P.PACK	1996	42.000	bianco	

VEICOLI COMMERCIALI

MARCA	MODELLO	ANNO	KM	COLORE	ACCESSORI
FIAT	DUCATO MAXI 2.8 TD	feb. '99	45.000	blu	abs, clima, drogata
FIAT	DUCATO MAXI GV 2.5 TD	gen. '96	48.000	bianco	clima, drogata
FIAT	FIORINO FURGONE	gen. '97	35.000	bianco	
FIAT	PANDA CITIVAN	apr. '98	83.200	bianco	
FIAT	SCUDO CABIN 1.8 DS 9P	ott. '97	62.000	bianco	
FORD	COURIER COMBI	giu. '96	58.000	blu	
FORD	FIESTA VAN	mag. '94	90.000	bianco	

SI ACQUISTANO AUTO USATE DA PRIVATI - PAGAMENTO IN CONTANTI

IRRIPETIBILE!!!

FINO AL 31 MARZO 2001

ALFA 156

A L. 336.300*

AL MESE

* Importo finanziato 20.000.000
maxi rata finale 60%

TAN 7,50% TAEG 8,40%

Udo Voigt e Horst Mahler della Npd, partito che rischia la messa fuori legge, al convegno di Forza nuova

«Kameraden!» Sono tornati i nazisti

Stretta una collaborazione che fa della città un cupo laboratorio politico

La mappa predisposta da Prefettura, Questura e Comune nei giorni dall'1 al 4 marzo

Rivoluzione del traffico per il G8

Attorno a piazza Unità «stop» alle auto e persino ai pedoni



Dalla serata di giovedì 1 marzo fino al pomeriggio di domenica 4, il traffico veicolare e pedonale saranno rivoluzionati in occasione del vertice mondiale del G8 Ambiente. Il piano messo a punto da prefettura, questura e area vigilanza del Comune per ragioni di sicurezza prevede l'istituzione di due aree concentriche (vedere la cartina qui sopra) con fulcro piazza Unità e il tratto delle rive tra piazzale Duca degli Abruzzi e riva Nazario Sauro come lato comune. La prima zona sarà off-limits sia alle macchine che ai pedoni (ad eccezione dei residenti e dei dipendenti degli enti e gli esercizi commerciali interessati). La seconda, denominata «di rispetto», è un perimetro circolare che contorna per un raggio di circa

200 metri l'intera area di sicurezza.

I preparativi in vista del vertice vedono intanto impegnate sul fronte della sensibilizzazione alle tematiche ambientaliste diverse realtà cittadine. «Valorizzare la parte buona del popolo di Trieste». Questo in sintesi il significato delle manifestazioni promosse dal Coordinamento fra Associazioni per l'organizzazione del G8, che trova unite alle Acli oltre alle principali associazioni ambientaliste anche quelle d'impegno sociale e culturale. Il concetto di un'opposizione consapevole che ad uno sviluppo economico ritenuto insostenibile contrapponga una strategia basata sull'individuazione delle debolezze del sistema globale, è stato fortemente

ribadito nel corso di un incontro-dibattito per gli studenti delle scuole medie superiori cittadine, ieri, al teatro Miela, a cui ha aderito anche l'Assessorato alla cultura del Comune. Aldo Iacomelli, Giorgio Tamburini e Andrea Segre, esperti di tematiche ambientali riferite rispettivamente ai cambiamenti climatici, alle ricadute sulla salute e alle politiche della transizione e cooperazione nel Secondo e Terzo mondo, hanno rivolto all'indirizzo dei giovani un preciso appello: di indagare il rovescio della medaglia dei fenomeni globali, di abbandonare un atteggiamento passivo e impegnarsi nella creazione di un movimento collettivo che possa far pressione sulle scelte dei governi e delle istituzioni internazionali.

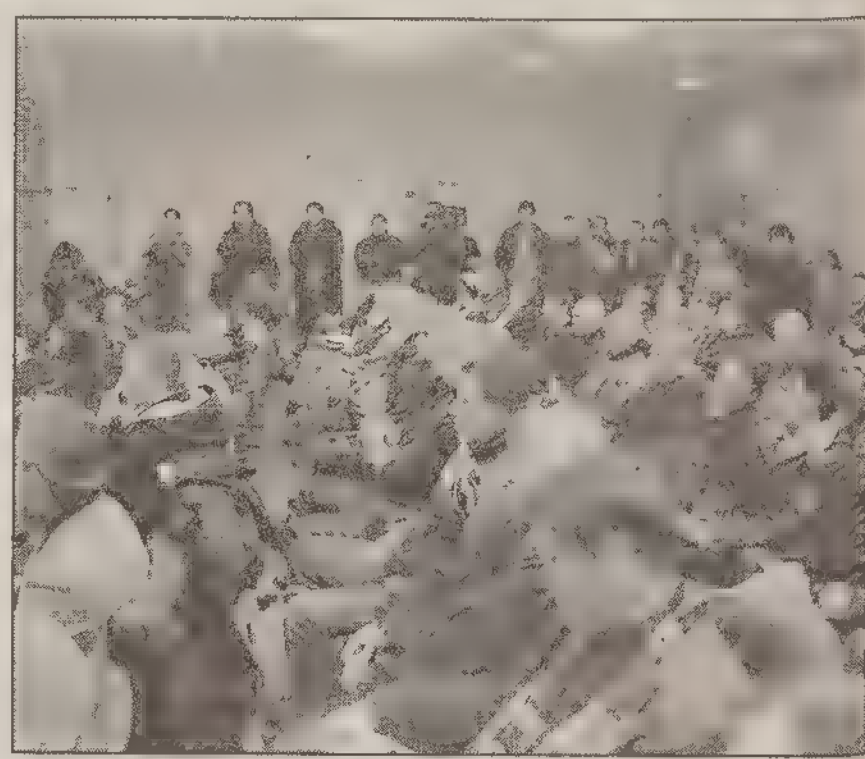
Nessun corteo e nessun presidio, peraltro proibito dalla questura. Un'ottantina di spettatori nella sala della Stazione centrale

«Kameraden!» L'urlo è risuonato nella sala spazzando subito ogni dubbio: i nazisti sono tornati a Trieste dopo 56 anni. Nessun raduno, nessun corteo e nessun incidente. Ma forse qualcosa di ancora peggiore è avvenuto ieri: sono effettivamente calati in città, come promesso, Udo Voigt e Horst Mahler, rispettivamente segretario e vicesegretario nazionale del partito neonazista della Npd. «Quando le nostre rappresentanze saranno in tutta Europa - ha proclamato Mahler - sarà piuttosto difficile metterci fuori legge come stanno tentando di fare in Germania. Vogliamo estendere a tutto il continente la collaborazione che si è instaurata qui con Forza nuova e creare un fronte europeo comune».

Trieste è così diventata da ieri un laboratorio di alleanze della destra radicale europea. La strada in qualche modo si è aperta con le ripetute discese in città di Jörg Haider. Ora dovremo forse abituarci anche ai blitz del signor Voigt o del signor Mahler. Un'ottantina tra militanti, simpatizzanti e curiosi ha seguito il convegno in silenzio. L'applauso

è scaturito fragoroso, prima dell'ovazione finale, solo una volta dopo questo preciso passaggio di Mahler: «Dove c'è preponderanza di stranieri, c'è un degrado sociale gravissimo. E' giusto che possano avere le loro scuole, ma devono restare separati, non possono mescolarsi alla popolazione tedesca. Non possiamo consentire - ha ammonito ancora Voigt - che 11 milioni di stranieri facciano parte della nostra comunità nazionale. Riportiamo queste persone nei Paesi d'origine: non possiamo lasciare che snaturino la nostra Patria».

La purezza etnica è stata il filo conduttore di un discorso che ha toccato vari settori. Per mettere fuori legge per nazismo la Npd hanno votato favorevolmente il governo tedesco, il Bundesrat e il Bundestag, cioè la Camera delle Regioni e il Parlamento. Deve ora decidere la Corte costituzionale. «La propaganda



Il pubblico al convegno tenuto ieri sera da Forza nuova.

da che per 37 anni, fin dalla nostra fondazione, ci ha dipinti come neonazisti - ha ammonito Voigt - ora non funziona più. Ma ora tentano di metterci fuorilegge proprio perché le autorità hanno capito che la Npd si sta facendo largo tra la gioventù. E per questo abbiamo ricevuto la più impensabile solidarietà, come per esempio quella di alcuni ex militanti della Rote Armee Fraktion, le Brigate rosse tedesche».

Anche il Viminale sta raccogliendo un dossier su Forza nuova per valutare se esistono gli estremi per chiederne la messa fuorilegge. «Il nostro principale nemico - ha detto Gianni Correggiari, vicesegretario di Forza nuova - è il Cln che continua a far politica sotto mentite spo-

glie. Forza nuova è contraria a qualsiasi forma di totalitarismo, anche se si rifà ai valori spirituali del fascismo. Non rinnegare e non restaurare, potrebbe essere il nostro motto come quello del primo Msi».

«Mentre in Inghilterra si facevano lavorare in fabbrica bambini di sei e sette anni - ha aggiunto Roberto Fiore, segretario nazionale di Fm rifacendosi al periodo del fascismo - a Roma si varavano le leggi sociali più luminose di questo secolo. Oggi il cuore di Alleanza nazionale batte dalla parte sbagliata: hanno negato proprio queste radici del fascismo, sposando il liberalismo». Da evitare secondo Fiore è lo scenario italiano che si prefigura per il 2030: 40 milioni di italiani e 15 milioni di extracomunitari. «L'identità italiana sembrerebbe ormai sconfitta - ha ammonito - ma nel momento in cui tutto sembra perso, l'europeo riemerge, come il leone, per vincere».

Silvio Maranzana

Legambiente si prepara a contestare l'arrivo in città dei rappresentanti degli otto Paesi più industrializzati

Proteste e un convegno contro il vertice

Il titolo scelto era «Aspettando il G8» ma quelli di Legambiente, organizzatori dell'incontro dibattito svoltosi ieri pomeriggio al Revoltella, non hanno certo dato l'impressione di essere in attesa di qualcosa, pur mancando una settimana esatta all'avvio del summit sull'ambiente. Tanto per cominciare, hanno annunciato ufficialmente il calendario delle manifestazioni di protesta che si svolgeranno sabato e domenica prossimi: uniti dal motto «8 Grandi non valgono una moltitudine», decine di associazioni, gruppi e partiti daranno vita a una manifestazione «contro il Governo mondiale

del G8» che inizierà alle 15 di sabato in piazza della Libertà, mentre 3 ore più tardi, al teatro Miela, ci sarà il contro convegno «Il futuro è qui, comincia adesso!». Il giorno successivo, alle 12, dalla stazione ferroviaria di Gorizia partirà un corteo «per la libertà di circolazione delle persone», che si concluderà nel centro di Nova Gorica.

Ma tornando ai temi dibattuti ieri, il professor Giacomo Costa, docente all'Università di Trieste, ha detto che «il concetto di economia compatibile, così spesso ripetuto a vari livelli, racchiude in realtà al suo interno una contraddizione in termini. Considerando che oggi - ha affermato - le risorse che consumiamo quotidianamente servono a creare benessere per quel sesto della popolazione mondiale che vive a un livello più che sufficiente di ricchezza, e che gli altri cinque sesti tentano di raggiungere anch'essi, com'è naturale che sia, lo stesso status economico e sociale, ciò significa che bisognerebbe aumentare il consumo di risorse in maniera esponenziale, con un solo risultato certo: lo scompaginamento del già precario equilibrio ambientale».

Costa ha allora proposto di sostituire il termine sviluppo «che è basato esclusi-

vamente sul cosiddetto Pil» con quello di progresso «molto più ampio come accezione». In sostanza, in base alle conclusioni di Costa è indispensabile «ridefinire l'utilizzo delle risorse, migliorando le tecnologie, anche se la prospettiva rimane comunque preoccupante».

U. SA.

dal 1956

Abbigliamento Confezioni

MAURI

uomo - donna

NOVITÀ

Primavera 2001

Vasto assortimento di spolverini da L. 99.000

"FINE SVENDITA INVERNALE" ULTIMI pezzi a PICCOLI prezzi!

Come sempre da noi trovi Qualità, Prezzo e Cortesia

ANCHE TAGLIE FORTI

TRIESTE
Via Ponziana 3
Via Settefontane 19

I MIGLIORI FILMS
NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

SUPER

ANTHONY HOPKINS
JULIANNE MOORE

Un film di RIDLEY SCOTT

HANNIBAL

Dal regista di 007 GOLDENEYE e LA MASCHERA DI ZORRO

TRATTIENIL RESPIRO

Vertical Limit

Ha finalmente trovato la ragazza dei suoi sogni. Peccato che suo padre sia un incubo.

CHE RISATE RAGAZZI!

Robert De Niro Ben Stiller

Ti Presento i Mie

Mel Gibson Helen Hunt

What Women Want

QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO

PARCHEGGI AL PARK SI DI FORO ULPIANO (FERIALI) 18-01 FESTIVI 15-01 LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

LA CARICA DEL 102

NEMICI-AMICI NELL'ITALIA FASCISTA DEL 1938

DIEGO ABATANTUONO
SERGIO CASTELLITO
GERARD DEPARDIEU

CONCORRENZA SLEALE

un film di ETTORE SCOLA

l'ultimo bacio

Candidato a

PREMI OSCAR

CAST AWAY

CHOCOLAT



TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA - 1

www.lecarni.com

MAXI OFFERTA

ROAST BEEF A TRANCIO DI VITELLONE AL KG. **9.980**

ROAST BEEF A FETTINE DI VITELLONE AL KG. **13.980**

CARNE DI VITELLONE DI PRIMISSIMA QUALITÀ

	PREZZI AL KG.		PREZZI AL KG.
MACINATA SCELTA MISTA VITELLONE VITELLO	3.980	«CAPEL DE PRETE»	9.980
BRODO ECONOMICO CON GIUNTA	2.980	FETTINE COSCIA	9.980
BRODO MAGRO CON GIUNTA	6.980	FETTINE PIZZAIOLA	9.980
BRODO MAGRO CON GALLINA	6.980	SOTTOFIORENTINE	9.980
COSCIA MACINATA	7.980	GIRELLO	9.980
SPEZZATINO ECONOMICO	5.980	SVIZZERE	7.980
SPEZZATINO MAGRO	6.980	CODA	7.980
POLPA ANTERIORE MAGRA	7.480	LINGUA	8.980
MUSCOLO ANTERIORE	7.480	FETTINE FEGATO	6.980
MUSCOLO POSTERIORE	7.980	GUANCE	9.980

GALLINA INTERA A BUSTO AL KG. **2.980**

CARNE DI VITELLO DI PRIMISSIMA QUALITÀ

	PREZZI AL KG.		PREZZI AL KG.
PETTO CON OSSO	6.980	COTOLETTE	16.980
COSTINE	6.980	COSCIA A TRANCI	16.980
SPEZZATINO	8.980	LOMBATA PER ARROSTO	13.980
OSSIBUCHI	7.980	ARROTOLATO MAGRO	10.980
POLPA PER ARROSTO	7.980	ARROTOLATO CON PROSCIUTTO	10.980
SPALLA MUSCOLETTI	12.980	ARROTOLATO ECONOMICO	7.980
«CAPEL DE PRETE»	14.980	SVIZZERE	7.980
FETTINE COSCIA	17.980	STINCO INTERO	7.980
FETTINE FAMIGLIA	13.980	FETTINE FEGATO	12.980
FETTINE SCELTE	15.980	GUANCE	9.980

FINO A ESAURIMENTO SCORTE

PRODOTTI SFUSI PREINCARTATI

Una coppia di concittadini, di giorno «normali», arrotondano la sera offrendo a pagamento le loro effusioni su Internet

Cindy e Max, Trieste hard in Rete

Lei è segretaria di un amministratore delegato, lui lavora nelle telecomunicazioni

Segnaletica da rifare Interessate le vie del Borgo Teresiano

A partire da domattina alle 8 verranno effettuati interventi di verniciatura della segnaletica orizzontale in alcune vie del Borgo Teresiano: via Machiavelli (nel tratto tra via Trento e via Trento Ottobre), via Torrebianca (tra Corso Cavour e via San Lazzaro), via San Lazzaro (tra via Torrebianca e via Carducci), via Trento Ottobre (tra via Machiavelli e via Milano), via Zonta (tra via Torrebianca e via Valdirivo), via Imbriani (tra Corso Italia e via Mazzini), via delle Torri (tra via Imbriani e via Gallina), piazza Vittorio Veneto.

L'intervento - informa il Comune - fa parte del progetto per la manutenzione della segnaletica stradale conseguente all'attuazione del Piano di dettaglio del Borgo Teresiano compreso nel Piano generale del traffico urbano e fa seguito ai provvedimenti di riordino della viabilità nell'area delle Rive-Corso Cavour. Per consentire l'effettuazione dei lavori è stata disposta l'istituzione di divieti di sosta, con rimozione, nelle vie interessate.

Per accedere al sito bisogna versare cifre abbastanza consistenti in un conto corrente aperto in una filiale della più nota banca locale. E si diventa «registri»

Film hard girati in casa, foto erotiche realizzate con la signora della porta accanto, chat line ristrette e dedicate ai gusti sessuali più variegati. Poteva sfuggire Trieste, la capitale del Viagra, alle ultime tendenze in fatto di sesso on line?

La risposta è scontata e, a far entrare il capoluogo giuliano nel vorticoso giro dei siti erotici a pagamento ci hanno pensato Cindy e

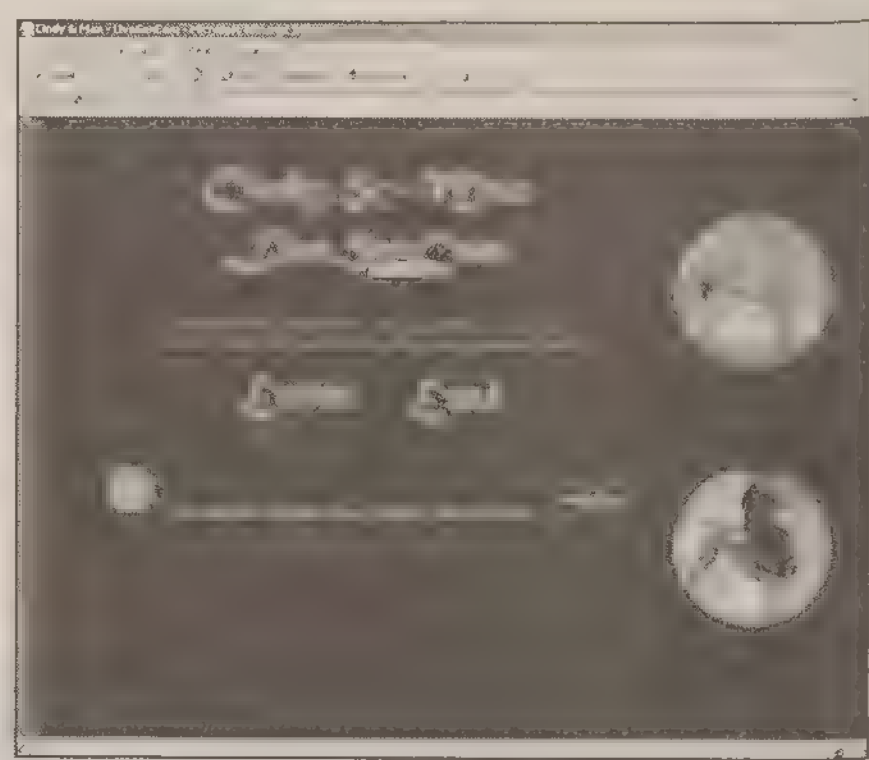
Max. Chi sono? Cindy è la segretaria dell'amministratore delegato di una società, Max invece lavora nel mondo delle telecomunicazioni.

Questo almeno è quanto si può leggere sulle pagine del sito www.cindymax.com. L'identità reale dei due protagonisti resta per il momento celata dietro un numero di conto corrente di una filiale della più

nota banca triestina. E si, perché è lì che si deve versare quanto necessario per poter accedere al sito tramite una registrazione e la parola chiave che viene rilasciata 36 ore dopo il pagamento. In cambio si ottiene di poter assistere alle prestazioni sessuali di Max che, considerata l'ampiezza dell'agenda per le prenotazioni, deve essere un tipo che non si tira mai indietro. I video, in diretta, sono girati in digitale e trasmessi su linea Isdn (necessaria per poter aver una qualità d'immagine accettabile).

Ma l'idea si è spinta oltre, fino alle ultime e più moderne tendenze in fatto di erotismo on line: l'interattività. In qualche modo chi guarda può partecipare. Sono assolutamente rifiutati gli incontri reali, ma si possono infatti avanzare delle «gentili» - proprio così recita il testo - richieste su ciò che si desidera vedere. Non solo, volendo ci si può improvvisare registi e addirittura dirigere un video porno, dove si potranno ordinare «...quelle situazioni che hai sempre sognato».

Insomma basta mettersi d'accordo via e-mail e il servizio sarà completo. A quel giorno e quella data ora, dopo aver consultato l'agenda potrete vedere i nostri eroi all'opera. Le tariffe non sono proprio contenute ma si sa, non è proprio come guardare la tv. Un'oretta di video costa 240 mila lire, ma per cifre molto più abbordabili si possono vedere foto e vecchi video. Non poteva naturalmente mancare una chat line dove, spiegano Cindy e Max, «basta chiedere gentilmente e si verrà coinvolti in situa-



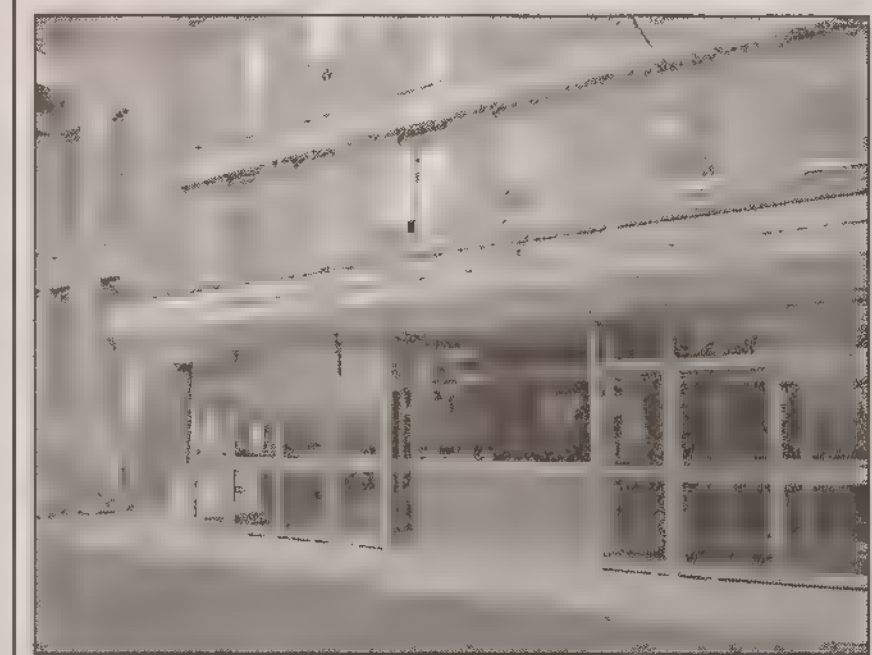
La «home page» del sito osé della coppia triestina.

zioni erotiche molto coinvolgenti».

Ma cosa ha spinto i due protagonisti a mettersi in mostra su Internet? «Durante il giorno siamo delle persone normali - spiega all'interno del sito - ma la sera ci scateniamo e ab-

biamo deciso di farvi partecipare virtualmente ai nostri orgasmi». Un'ultima raccomandazione, le immagini del sito sono piuttosto esplicite e chi volesse visitarlo, solo per curiosità naturalmente, è avvertito.

Riccardo Coretti



La scuola media Campi Elisi presa di mira dai vandali.

Hanno allagato la scuola media di viale Campi Elisi causando danni per decine e decine di milioni. Lo hanno fatto perché non hanno trovato da rubare che un computer e una tastiera musicale. Per rabbia, insomma.

E per questa azione che non si può che definire demenziale, l'Istituto frequentato ogni giorno da 450 ragazzi domani sarà chiuso. La scuola è inagibile almeno fino a martedì.

Per asciugare i muri e i soffitti sono necessarie infatti molte ore e il freddo di questi giorni non favori-

Raid teppistico alla media di viale Campi Elisi che domani rimarrà chiusa

I vandali allagano la scuola

scie di certo il ritorno alla normalità.

Ma non c'è stato solo un allagamento. I vandali hanno anche rovesciato sui pavimenti del secondo piano alcuni vasi di vernice, danneggiando irrimediabilmente il linoleum. E tutto per sfogare la rabbia di non aver messo un furto.

Il raid è stato messo a segno l'altra notte: i ladri

sono entrati in cortile dopo aver

superato il cancello che normalmente è chiuso. Hanno avuto l'accortezza di rompere il vetro di una delle poche finestre che non sono collegate al sistema d'allarme. E subito hanno puntato subito al laboratorio di musica, dove hanno rubato appunto un computer e una tastie-

ra, lasciando invece altri strumenti di valore.

A questo punto si sono scatenati. Hanno aperto i rubinetti dei bagni tappando gli scarichi con i grembiuli dei bidelli che erano appesi agli attaccapanni.

In poche ore i corridoi si sono allagati e l'acqua è scesa giù per le scale finendo addirittura nella biblioteca.

A dare l'allarme sono state ieri mattina alle 7 le bidelle incaricate di aprire la scuola prima dell'ingresso degli studenti e dei professori. Sono arrivati i vigili del fuoco che hanno trovato in poco tempo la causa dell'allagamento. Ma solo dopo è stato scoperto che questo era seguito al raid nel laboratorio musicale. Le indagini da parte dei poliziotti della squadra volante non sono facili. Gli agenti hanno interrogato alcuni bidelli, impiegati e insegnanti. Ma anche qualche abitante della zona.

E intanto, come detto, il preside ha sospeso per domani le lezioni.

Lucia Borelli manca dall'8 febbraio

«Vi scongiuro, cercatela» Disperato appello del figlio della donna scomparsa

Sparita nel nulla. Ancora nessuna notizia di Lucia Borelli, 61 anni, la donna scomparsa l'8 febbraio dalla sua casa in strada di Fiume. Le ricerche della polizia non hanno dato fino a ieri nessun risultato.



Lucia Borelli

«Se n'è andata al mattino di giovedì 8 febbraio. E quando sono tornato dal lavoro ho trovato un biglietto in cui c'era scritto di non preoccuparmi perché sarebbe rintracciata la sera stessa. Al momento ho pensato che fosse andata a fare una pas-

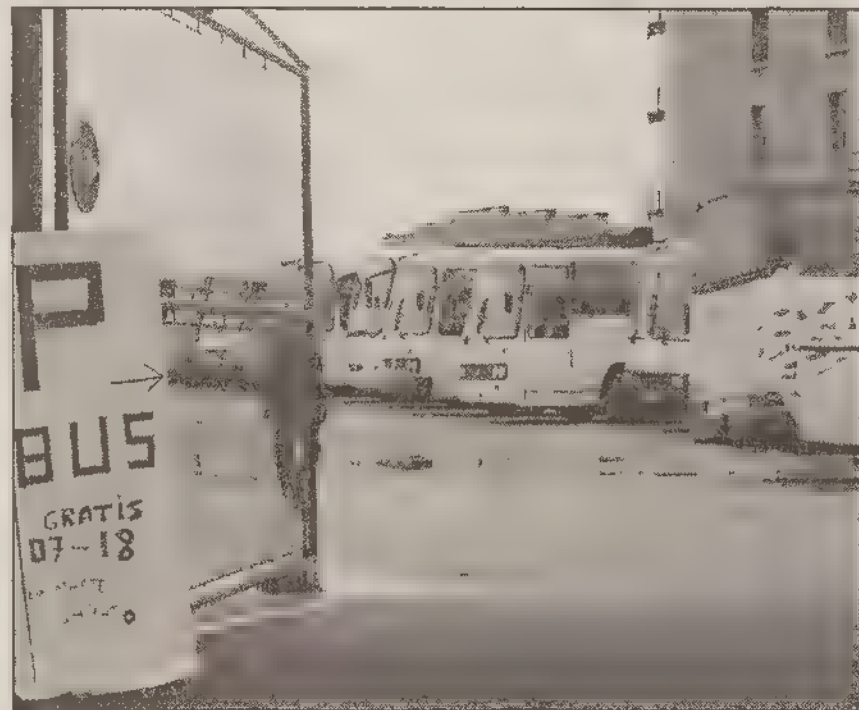
seggiata ma poi quando ho trovato nella cassetta delle lettere le chiavi di casa, ho temuto il peggio», ricorda sconvolto il figlio Flavio, 27 anni. Che il giorno seguente è andato in questura a denunciare la scomparsa della madre.

Le indagini comunque proseguono anche alla ricerca di eventuali testimoni che possano aver visto la donna in qualche altra zona della città diversa da quelle da lei abitualmente frequentate.

Resta un punto interrogativo: sarà ancora gratuito o scatterà una tariffa simbolica?

Bus park alla svolta decisiva

Tra pochi giorni ripristinata l'area vicino alla «bretella»



Il Bus park nell'area del Porto Vecchio.

Svolta decisiva per il Park in Porto Vecchio destinato a ospitare i bus provenienti dall'estero. In un incontro tra il vicepresidente dell'Associazione commercianti al dettaglio della Confindustria di Trieste e il presidente della «Porto vecchio srl» Novacco che gestisce l'area, si è deciso per la via libera entro la fine del mese. Dunque il Park è ormai una realtà anche se manca ancora da definire alcuni dettagli burocratici.

Non si sa ancora però se il parcheggio per gli autobus stranieri potrà essere utilizzato, come era avvenuto nel mese sperimentale di dicembre, a titolo completamente gratuito. Rigutti spiega che comunque potrebbe trattarsi di una tariffa a prezzo puramente «politico», tanto da recuperare le spese di gestione per la sorveglianza e quelle della manutenzione e la collocazione dei servizi igienici. Spese che però potrebbero davvero incidere solo marginalmente se ci sarà - dice Rigutti - «l'auspicato sostegno economico da parte della Camera di commercio, del Comune di Trieste e di altri enti, come ad esempio, l'Apt».

Il commercio locale reclama da tempo un'area destinata al parcheggio dei bus provenienti dalla Slovenia e dalla Croazia. Nei giorni scorsi si è registrata un'al-

zata di scudi da parte dei negozianti del borgo Teresiano e di quelli che operano nel silos che, all'indomani della fine dei lavori in corso Cavour, si aspettavano dal Comune la riattivazione del parcheggio per autocorriere di largo Santos, eliminato dopo il via agli interventi nella zona.

Secondo il presidente dell'associazione borgo Teresiano, Franco Giannella il Municipio sarebbe inadempiente nei riguardi della categoria: «Ci era stato promesso che ci sarebbero stati resi 22 parcheggi per autocorriere di largo Santos, ultimi lavori di corso Cavour. Ma di ciò nessuno fa più parola». Dichiarazioni analoghe arrivano anche dagli ex ambulanti del silos. Per tutti parla Anna Magnin che afferma come nel mercato ci sia la crisi più nera e i clienti manchino totalmente.

In merito ai posti in largo Santos, l'assessore comunale competente Ondina Barduzzi però chiarisce che «Nessuno aveva mai promesso che si sarebbero rifatti i parcheggi per le autocorriere in largo Santos. Il movimento di grossi automezzi lungo l'adiacente bretella rende impossibile e pericoloso per il movimento del passeggeri crearvi un punto di sosta. L'unica soluzione dunque resta il Park in Porto Vecchio».

Daria Camillucci

Non ce l'ha fatta. Marino Forni, 88 anni, l'anziano che si è sparato un colpo di pistola alla tempia, è morto ieri mattina all'ospedale di Cattinara dove l'altro pomeriggio è arrivato in condizioni gravissime. I sanitari hanno fatto l'impossibile per salvargli la vita. Ma non c'è stato niente da fare.

L'altro pomeriggio Marino Forni era andato nella camera da letto del suo appartamento a Roiano e da un cassetto ha tirato

Non ce l'ha fatta l'anziano che si era sparato in testa

fuori un vecchio revolver. L'ha caricato e si è sparato alla tempia. Un gesto deciso e assoluto che dimostra una volontà determinata soprattutto in considerazione dell'età.

A 88 anni Marino Forni ha voluto dire basta, che era stufo di vivere. E lo ha fatto con una pallotto-

la esplosa dalla sua pistola.

Il fragore del colpo è stato udito da alcuni condomini che subito hanno avvisato il «118» e la polizia. Dopo pochi minuti è arrivato il figlio che lo ha trovato a terra in una pozza di sangue. Poi sono arrivati i sanitari che hanno

praticato a Marino Forni una terapia d'emergenza. I medici hanno tamponato la ferita al capo e poi hanno cercato di bloccare l'emorragia di sangue. Gli agenti della squadra volante hanno effettuato un sopralluogo. Hanno ascoltato la testimonianza del figlio e quella di qualche vicino.

Dopo poco Marino Forni era già in sala operatoria per un disperato intervento chirurgico. Ma tutto, purtroppo, è stato vano.

AVVISO A PAGAMENTO

TRIESTE 1 MARZO 2001
ore 17.30

"PERCHÉ FU UCCISO GIOVANNI FALCONE"
presso
M.I.B.
Via De Marchesetti 6 (zona Ferdinando)

INTERVERRANNO:

Luca Tescaroli Sostituto procuratore a Roma, autore del libro	Antonio Ingroia Sostituto Procuratore di Palermo
Antonio Foadelli Procuratore capo di Vicenza	Federico Frezza Sostituto Procuratore di Trieste
Nicola Maria Pace Procuratore capo di Trieste	Alfredo Galasso Avvocato penalista, docente universitario
Giorgio Bongiovanni Direttore di Antimafia Dsmila	Fausto Biloslavo Giornalista

INGRESSO LIBERO

julia viaggi

TOUR DELLE OASI DELLA TUNISIA dal 9 al 16 aprile
con partenza da Trieste da..... Lire 1.460.000

VIENNA dal 13 al 16 aprile
in pullman da Trieste e hotel 4 stelle da..... Lire 720.000

PASQUA NELLA TERRA DEGLI ETRUSCHI dal 14 al 17 aprile
in pullman da Trieste da..... Lire 760.000

BOEMIA E PRAGA dal 25 al 29 aprile
in pullman da Trieste da..... Lire 840.000

VEGLIA E PLITVICE dal 29 aprile al 1.º maggio
in pullman da Trieste da..... Lire 360.000

OLANDA - LA FLORITURA DEI TULIPANI dal 13 al 19 maggio
in pullman da Trieste da..... Lire 1.420.000

IL MEGLIO DEL SUDAFRICA dall'1 al 17 maggio
con partenza da Trieste da..... Lire 3.870.000

CATALOGO INTELEKTA ESTATE 2001
Lesvos, Kos, Samos, Cefalonia, Karpachos, Malta
con partenze da Lubiana e super sconti per prenotazioni prima del 1.º marzo!!!
RITIRATE IL CATALOGO!!

Informazioni e prenotazioni:
JULIA VIAGGI
piazza TOMMASEO 2/B Tel. 040/367636-367886
Filiale di Cervignano d. F. via Aquileia 19/1 Tel. 0431/371064
www.juliviaggi.it



IPPODROMO DI MONTEBELLO

Domenica 25 febbraio - inizio ore 16.00

GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

derby dei 4 anni - mt. 2060 - L. 1.87.000.000

Al ristorante, festa mascherata per i bambini con crostoli, balli ed animazione



TRIESTE TRASPORTI. UN PROGETTO PER ANDARE LONTANO.

Monaco, Lione, Copenaghen, Stoccarda, Amsterdam, Stoccolma. Sono queste le città che hanno il miglior servizio di trasporto pubblico in Europa, secondo una classifica della Unione Internazionale Trasporti Pubblici. Ben presto in questa lista comparirà anche il nome di Trieste perché è a queste realtà che il nostro progetto fa riferimento in modo che Trieste diventi a sua volta esempio in Italia di qualità, efficienza, innovazione.

Più efficienza

Il parco veicoli verrà rinnovato sostituendo ogni anno 33 autobus. In questo modo già nel 2004 l'anzianità media sarà di soli 4 anni e ci allineeremo così ai più alti standard europei. In più quest'anno si sono aggiunti 10 nuovi autobus e la rete servita dai mezzi pubblici si allunga di 30 chilometri.

Più informazione

L'informazione ai clienti è parte integrante di un buon servizio. Ecco perché tutte le fermate saranno dotate di indicatori con i percorsi e gli orari. Tra questi alcuni avranno un display che segnerà quale autobus è in arrivo e in quanto tempo. Saranno poi ben 1100 i punti in cui sarà disponibile materiale informativo e sarà possibile inoltrare reclami.

Più rispetto

Viaggiare sarà sempre più confortevole. Tutti i nuovi autobus saranno dotati di aria condizionata e avranno più posti a sedere. Per facilitare l'accesso ai veicoli, tutti gli autobus avranno una pedana ribassata e ben il 90% saranno attrezzati con pedana mobile per disabili. Inoltre, per rendere più semplice l'acquisto del biglietto, i punti vendita aumenteranno fino ad averne uno ogni 500 abitanti e saranno installate numerose biglietterie automatiche funzionanti 24 ore su 24.

Più attenzione all'ambiente

Il nostro programma è ridurre del 10% all'anno le emissioni fino ad arrivare a dimezzarle. Parallelamente saranno introdotti o sperimentati sistemi alternativi e innovativi: l'alimentazione a metano e elettrica ad attrazione magnetica (STREAM).

Per informazioni

Ingrid, Alessandro e Fabio sono a vostra disposizione da lunedì a giovedì 8.30 - 15.30 e venerdì 8.30 - 13.00 al numero verde

800-016675



BENVENUTI A BORDO DEL FUTURO.

Sboccia la stagione dei matrimoni

Almeno sei mesi per curare dettagli e particolari

Primavera: stagione di matrimoni. Una tradizione che si rinnova e che resiste a ogni cambiamento. Un evento simbolico fortemente desiderato (malignamente sostiene qualcuno che le nozze sono talmente desiderate da volerle sperimentare più volte...). Un impegno che coinvolge l'affetto e la fiducia reciproca degli sposi, con risvolti organizzativi e finanziari di tutto rilievo (il business che ruota intorno al matrimonio ha numeri di svariati miliardi: il costo medio di un matrimonio si aggira intorno ai trentacin-

que milioni, ma frequenti sono le punte che toccano gli ottanta-cento milioni). Organizzazione e pianificazione dei molteplici preparativi sono alla base di un matrimonio «da ricordare».

Sei mesi sono considerati il tempo necessario per riuscire a espletare tutti i compiti richiesti; ma molte coppie cominciano già con un anno di anticipo a contattare i fotografi, a visitare i ristoranti, a scegliere il luogo della cerimonia, a frequentare le fiere specializzate sempre più numerose che si tengono in va-

rie località. E naturalmente, a cercare la casa adatta a diventare il loro nido d'amore. La festa di nozze dunque costituisce il coronamento non solo di un legame d'amore — che si spera abbia la forza e la capacità di superare i piccoli e grandi ostacoli che incontrerà sul suo cammino — ma conclude anche un lungo tour de force di preparativi e incombenze di tipo pratico, logistico, organizzativo. La suggestione e la bellezza di quel giorno unico, la perfetta riuscita di una cerimonia che tutti desiderano ren-

dere indimenticabile, fa del resto dimenticare ogni fatica, nella gioia e nell'emozione condivisa con genitori, parenti, amici. Ma soprattutto vissute dai due protagonisti. La notizia delle nozze sarà stata comunicata per tempo (con un anticipo di trentaquarantacinque giorni sulla data prevista) per mezzo delle partecipazioni. Partecipazioni disponibili nella formula tradizionale (color bianco o avorio, carta tagliata a mano, scritte in corsivo inglese), romantiche (color pastello e/o con cuori e fiori disegnati, incisi o essiccati), ecologiche (in carta riciclata). Attuali ma abbastanza discutibili le partecipazioni inviate via fax o con e-mail. Oltre alle partecipazioni, gli invitati alla cerimonia e al pranzo dovranno ricevere anche un bigliettino apposito di formato più piccolo, stampato nel medesimo stile.



A cura A. Manzoni & C. S.p.A.

RITAGLIA QUESTO COUPON

Lo studio
acconciature
Vi propone
la collezione SPOSA
in videotape
in esclusiva
e Vi invita
per una prova
gratuita

Stile &

di Clara Faggini

Trieste, via degli Artisti 2 tel. 040/371014

Scegli bene...

Coronet di Lina Furlani

Vasto assortimento di bomboniere
per tutte le occasioni e un milione di
idee per i tuoi regali.

Trieste - Viale D'Annunzio, 8 - Tel. 040 7606098

Jagaia
gioielli

COLLEZIONI FEDI



GIOIELLI

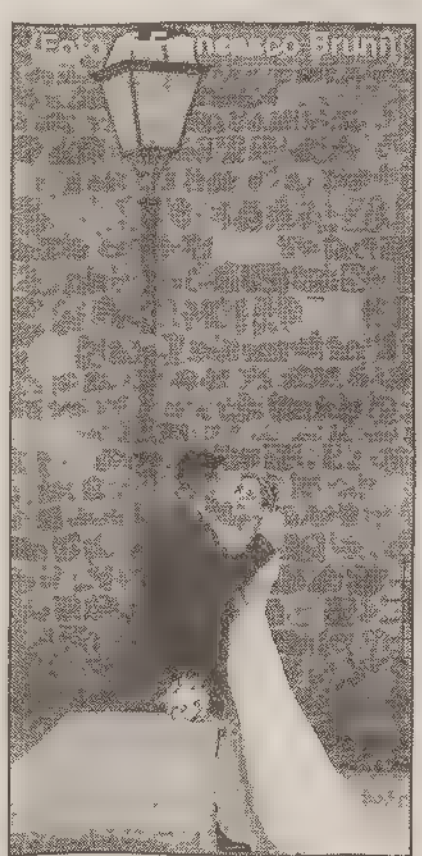
Trieste - Via Parini 9/a - Tel. 040/762764

Fissare al meglio le emozioni

Servizio fotografico e album per rivivere l'evento

Il servizio fotografico riveste un ruolo essenziale nella «regia» complessiva del matrimonio. Saranno infatti proprio le immagini, raccolte in appositi album, a costituire il ricordo indelebile di una data speciale. Le fotografie faranno da supporto alla memoria dell'emozione, se sono state in grado di fissare lacrime e sorrisi, di cogliere le espressioni autentiche di sposi, genitori, parenti, di fermare il fremito del vento o il luccicare del sole sui capelli. Di far ricordare sfumature, atmosfere, suggestioni. La scelta del fotografo va fatta con buon anticipo ed è senza dubbio il caso di affidarsi a un professionista che garantisca il risultato e anche la discrezione necessaria a non turbare l'intimità della giornata. (Decisamente da scartare quei fotografi che fanno ruotare tutto e tutti intorno alla loro macchina fotografica, facendo magari arrivare gli sposi al ristorante con tre ore di ritardo, senza

rispetto per gli invitati in attesa, senza riguardo per la stanchezza inevitabile degli sposi stessi). Discrezione e «invisibilità» sono fondamentali, ma devono essere unite



a una capacità precisa: quella di cogliere con tempestività particolari, dettagli, momenti. (Sarà comunque compito degli sposi informarsi se il parroco ammette l'uso dei flash in chiesa). È opportuno verificare in anticipo lo stile utilizzato (ogni fotografo ha un book dove sono raccolti i suoi servizi), perché la fotografia è un'arte i cui risultati risentono della creatività di chi esegue le foto e anche della soggettività del gusto estetico. Al momento piacciono sia le foto naturali, che sembrano scattate come casuali istantanee, senza alcun effetto «posa», sia quelle rielaborate graficamente al computer. La gamma cromatica va dal colore al bianco e nero con tinte seppiate o patine antiche, in formati giganti o piccoli fotogrammi-sequenza. Alcuni fotografi sono in grado di masterizzare i negativi delle foto per trasferirli su Cd-rom: un'ottima opportunità per rivedere le proprie immagini sul computer di casa.

Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni

BOMBONIERE Marina

www.bombonieremarina.trieste2000.it

Trieste - Via del Carpineto 16 Tel. 040-822210

Vasto assortimento di BOMBONIERE e PARTECIPAZIONI

A PREZZI IMBATTIBILI!!!

Aperto anche il lunedì mattina

...E su appuntamento
in qualsiasi orario

Viviana



LISTE DI NOZZE



articoli da regalo e bomboniere

Opicina (Ts) - Via Nazionale, 44/b - tel. 040/213124

Bomboniera: ricordo di un evento

Una scelta personale che denota uno stile

Tra i numerosi preparativi che preludono al giorno delle nozze, uno dei più importanti è senza dubbio la scelta della bomboniera, il primo «biglietto da visita» comune dei novelli sposi, il primo dono che parla di loro donato ad amici e parenti.

Argenti e smalti, legno e cristallo, porcellana e carta riciclata: la varietà di materiali utilizzati e di oggetti disponibili è veramente ampia: cornici, scatoline portapillole, fermalibri, plattini, caviatapi, orologi.

La scelta della bomboniera (importante una confezione bella e piacevole da ricevere) viene normalmente effettuata in relazione allo stile complessivo della cerimonia. Un

matrimonio classico prevede bomboniere in argento o in porcellana, uno più anticonvenzionale e giovane preferisce i sacchetti o le scatoline in carta pressata o lavorata a mano.

Tra queste tipologie un'oggettistica, anche firmata, in cui c'è solo da sbizzarrirsi nella scelta.

È frequente anche il ricorso alle cosiddette bomboniere «fai da te», preparate con le proprie mani, dopo avere scelto nei negozi specializzati fiori, tulle, sacchetti, cartoncini e confetti.

Sui confetti è bene non risparmiare, perché devono essere davvero di ottima qualità!



Presenta
la nuova collezione

SPOSA FANTASTICA
2001

TESSUTI ALTA MODA
ABITI DA SPOSA
REALI NON VIRTUALI

Via Mazzini, 26 - Trieste - Tel. 040/631358



abiti da cerimonia
nerymode

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16

La Rosa
del Carso

Bomboniere,
articoli da regalo e
fui da te

Opicina (Ts) - Via di Prosecco 13 - Tel. 040/213307

Originalità, romanticismo
e convenienza sono le
nostre garanzie

Rosa del Carso è un negozio all'americana, la cui filosofia aziendale è dare un buon servizio e un qualificato supporto creativo, anche per il «fai da te». Alla Rosa del Carso potete trovare articoli accuratamente selezionati.

Aperto anche la domenica mattina

CZZOT
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16

TRIESTE TEL. 040/636128

Con Cuzzot avrai
un mutuo bancario. A Tua misura

Dopo le temperature sopra la media, il lato peggiore di questo inverno potrebbe verificarsi alle porte della primavera

Sorpresa: Carnevale con bora e neve

«Imbiancata» sul Carso. E a metà settimana farà ancora più freddo

CARNEVALE Il vento gelido la fa da padrone Opicina, il gruppo di Basovizza deve rinunciare al carro ma si consola con le maschere

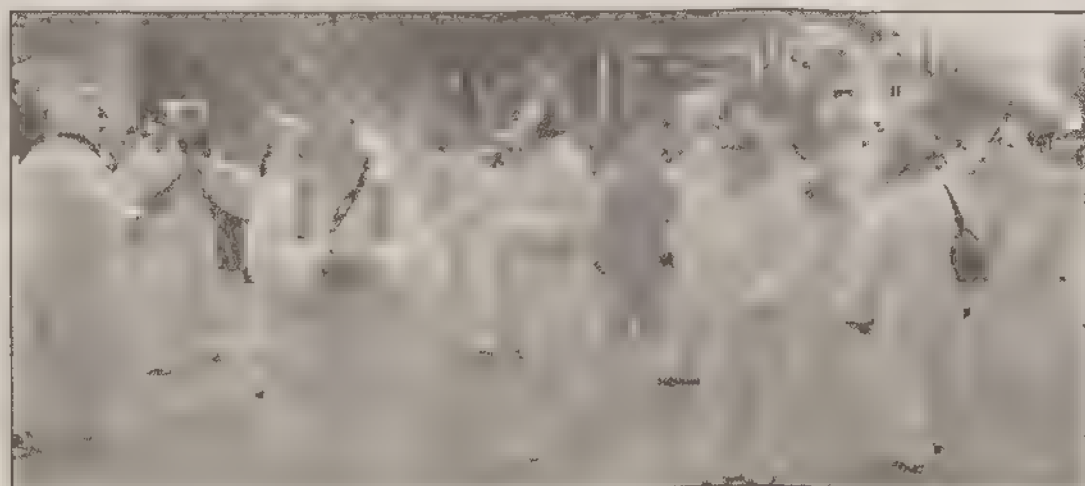
La burla maggiore nel Carnevale di Opicina l'ha combinata sicuramente madre natura, sferzando quell'ultimo colpo di coda di un inverno che fino a ieri mattina sembrava latitante a Trieste. Con forte bora e neve, i primi a farne le spese sono stati i ragazzi di Basovizza, perché la neve caduta ha reso impossibile il traino del loro carro dalla dolina, che per più di due mesi fungeva da officina del Carnevale, sulla strada maestra e quindi si sono dovuti presentare al 34.º Carnevale Carsico con i soli vestiti, senza il carro. Peccato, perché a giudicare dalla rifinitura dei costumi ispirati dai personaggi dei cartoni animati, premiati con il primo premio tra i gruppi mascherati, anche il carro «Più che pok xe tanto mon» era stato costruito con la stessa cura nei particolari.

Costretti a presentarsi appiedati pure i Messicani di

Valmaura perché la bora di ieri mattina ha scoppiato il loro tendone rovinando il carro. L'auspicio del comitato organizzatore del Carnevale di poter usare nei due mesi precedenti alcuni capannoni vuoti sull'Altipiano per poter preparare i carri, diventa quanto mai sentito.

A parte gli inconvenienti dovuti al maltempo, Opicina e il Carso ieri sono piombati nello spirito carnascialesco. Ben prima della sfilata, a mettere in riga gli automobilisti disciplinati dalle forze dell'ordine c'erano anche le vigilasche, dai petti villosi e spacci vertiginosi, munita di una quanto mai sospetta macchina «cancella multe».

Chissà da dove l'ispirazione? Dopo l'apertura regale, con majorettes, banda, re e regina, il folto gruppo dei figli dei fiori che da Bagnoli della Rosandra va predicando l'amore al posto della guerra e la legalizzazione di un tipo strano di foglioline verdi, lo status quo è sta-



Nonostante le condizioni avverse del tempo, non è mancato lo spettacolo durante il Carnevale carsico di Opicina. Nelle foto Lasorte due delle compagnie iscritte alla riscrittura manifestazione.

to stravolto. A Rupingrande hanno avuto una felice trovata per tradurre l'adagio «Bever forever» in uno splendido pay off sloveno da pubblicità progresso: «Pit (no) stop». E sul gioco di parole del pit stop hanno costruito l'intera allegoria del carro con la Ferrari Merlot, sponsorizzata da un'azienda di telecomunicazioni Vin, dalla ottava sorella Schnell e dai pneumatici Good-beer. Il carro però

che è piaciuto di più alla giuria, costituita da un critico d'arte, un fotografo, due esperti in costruzioni di carri allegorici e una costumista, è arrivato da San Pelagio con «La forza delle favole». A renderlo più convincente degli altri sarà stato forse anche uno splendido Geppetto che girava per la via Nazionale con il suo banco di lavoro portatile sul quale stavano nascendo Pinocchio, oppure una Pippi Calzelunghe,

dai pantaloni corti e dalle cosce pelose e paonazze.

I vincitori Categoria carri. 1) San Pelagio con «La forza delle favole», 2) Santa Croce con «Maga Tv Bldibodidibù», 3) Prepotto con «Aj, aj, aj Genetica». Categoria gruppi mascherati. 1) Basovizza «Più che pok xe tanto mon», 2) Scuola elementare Monrupino «Sappiamo cosa mangiamo?», 3) Padriciano-Gropada «Luna Rock».

Nada Cok

Il Carnevale ha trovato un nemico inatteso: il brutto tempo. Neve e freddo. L'atteso colpo di coda di questo inverno sicuramente particolare non si è fatto attendere.

Nevicata ieri a Basovizza, Pese e Grozzana. Ha avuto inizio attorno alle 6 della mattina e si è via via intensificata raggiungendo il massimo tra le 9 e le 10. I fiocchi si sono però visti praticamente per quasi tutto il giorno. La neve, che ha raggiunto anche la città e ha imbiancato i dintorni di Muggia, ha attecchito ovunque raggiungendo anche i 5 cm di spessore a Grozzana e le temperature si sono mantenute tutto il giorno su valori molto prossimi allo zero. «La minima a Basovizza - osserva Renato Colucci, della Stazione meteorologica di Borgo Grotta Gigante - è stata di -0,5 gradi e per tutto il giorno non si è mai saliti sopra ai 3 gradi. Una bella differenza se pensiamo ai 10-15 gradi della massima della settimana appena trascorsa».

Attualmente la situazione barica è molto particolare e prettamente invernale, probabilmente come mai lo è stata nel corso di questo inverno. Per i prossimi giorni è infatti prevista una ulteriore diminuzione delle temperature che potranno



Strade imbiancate a Grozzana. (Foto Lasorte)

scendere ben al di sotto dello zero e tra martedì e mercoledì una intensa area ciclonica in arrivo dalla Francia potrebbe portare con sé non poche sorprese. Elementi di cui tenere conto per non restare impreparati qualora la parte peggiore

teorologica di Borgo Grotta Gigante, si scopre che la bufera di neve più intensa degli ultimi 40 anni si verificò proprio nel mese di marzo del 1976. Dopo una fine di febbraio decisamente primaverile (19,5°C il 27 febbraio 1976), l'inizio di marzo si presentò subito in modo completamente diverso. Temperature sotto lo zero, bora e una vera e propria tempesta della durata di quasi 50 ore che scaricò sull'altipiano ben 40 cm di neve. Il paese di Borgo Grotta, per fare un esempio, rimase isolato per 2 giorni fino a che i carri armati della caserma di Opicina non liberarono gli accessi dagli enormi cumuli di neve che si erano creati. La neve rimase al suolo per parecchi giorni e la mattina del 12 marzo il termometro si fermò a -7,7°C. Insomma, c'è tempo per dire che ormai il peggio è passato».

A Basovizza registrati ieri -0,5 gradi. Ma per tutto il giorno non si è superata quota 3 gradi. Le previsioni? Ulteriore abbassamento

di questo inverno si verifichi proprio alle porte della primavera.

Prosegue Colucci: «Non sarebbe la prima volta che una cosa del genere accade e, andando a spulciare gli archivi della situazione me-

Il gran galà della Cavalchina «clou» triestino, aspettando il martedì grasso

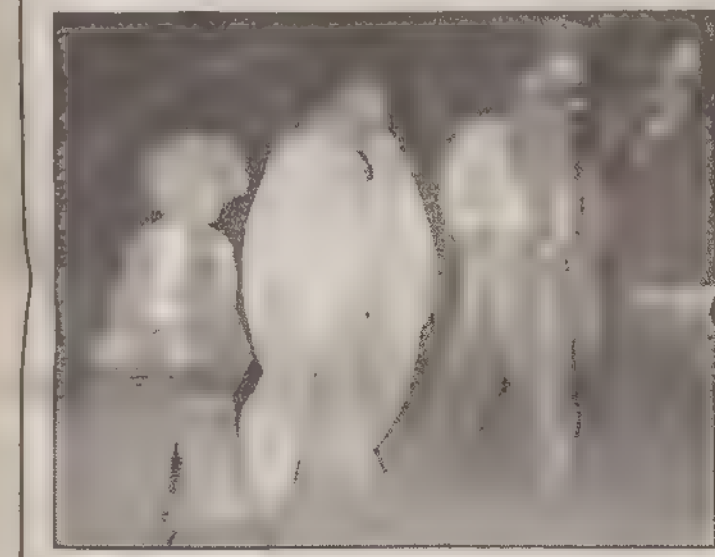
A Trieste ieri maschere e mascherine nelle strade hanno affrontato stoicamente, un poco livide, il freddo pungente. Altri hanno scelto per la rituale mascherata del sabato i locali pubblici o il gran galà della Cavalchina del palasport di Chiarbola che comunque è stato scarsamente affollato. Intanto a grandi passi ci si avvicina alla finalissima di martedì del Corso mascherato, con il palio dei rioni, che avrà partenza da piazza Oberdan (ore 14.30) e l'arrivo nei pressi della Stazione marittima. Ma questo non sarà di certo l'unico intrattenimento del martedì grasso, che ha in program-

ma il «Carneval caliente» (ore 20) di piazza Cavana, il ballo in piazza di Servola (alle 18) e quello per bambini (alle 16) della Polisportiva di Opicina. Inoltre in piazza Goldoni organizzata dalla show&dancing di Andrea Sessa, avrà luogo Discopiazza sino alle 21.30.

Fittissimo anche il programma odierno. In piazza Cavana, dalle 15 alle 19, discoteca in piazza e animazione per bambini. Seguiranno, alle 20 e sino alle 23 musiche e balli latino americani. La festa nel rione di Servola si aprirà alle 14, con il tradizionale corteo mascherato, che percorrerà la via Carpineto, di

Servola, Banelli e Soncini. Per gli amanti dei «favolosi anni '70», seguirà alle 18 uno spettacolo in piazza con «I mulones» e Dorina Dionisi e l'anonima sound. A Valmaura avrà luogo un'esibizione di pattinaggio artistico e festa in maschera per bambini (ore 15-19 in via Costalunga 408). Infine a San Luigi, alle 15 con partenza dal ricreatorio Lucchini e attraversando le vie Aldegardi, Felluga, Marchesetti, Biasoletto, gran sfilata mascherata rionale. Sempre nel ricreatorio Lucchini alle 15.30 inizierà la festa di Carnevale dei bambini.

da.cam.



Nonsolobianco
Blancheria per la casa

Sono in arrivo le nuove collezioni per la tua LISTA DI NOZZE

APERTO LUNEDÌ POMERIGGIO
Trieste - Via Cicerone
Tel. e Fax 040.660863

Metter su casa insieme

Protagonista il letto (meglio se con contenitore salvaspazio)

Casa dolce casa, nido d'amore del neo-sposi: il bello è arredarla insieme. Cucina, bagno e camera da letto sono le stanze che vengono prese in maggiore considerazione. Nel corso degli anni il ruolo della camera da letto nell'arredamento della casa è abbastanza cambiato: non è più solo la stanza per dormire, ma anche quella del relax o dove si guarda insieme la televisione. Quel che non cambia invece è l'esigenza di avere sempre maggiore spazio a disposizione ed è per questo motivo che fra l'ampia scelta disponibile sul mercato vanno per la maggiore i letti con una base che funge da contenitore. Basta un semplice gesto e il piano del letto si alza, consentendo di riporvi comodamente e al riparo dalla polvere coperte, trapunte, cuscini. Soluzio-

ne sempre più diffusa è la cabina armadio, una cabina attrezzata su misura. Oltre alla classica divisione per stagioni si creano zone per «lei» e scomparti per «lui» secondo la tipologia di abiti utilizzati abitualmente. La disposizione camicie con camicie, maglie con maglie, ecc. consentirà di mantenere un ordine notevole. Tra le novità retrò torna in voga - al posto della classica cassettiera - il mobile «settimanale» (nei cui cassetti si dispongono appunto le camicie e la biancheria della settimana), piuttosto alto e stretto. L'arredo mobili su misura è comunque in grado al giorno d'oggi di risolvere ogni problema per qualsiasi stanza della casa. Una casa che si rivela sempre meno standardizzata, strutturata com'è in modo personalizzato sulle esigenze individuali di chi vi abita.



A CURA MANZONI&C. PUBBLICITÀ

SALDI FINO AL 30%

SU TUTTA LA MERCE DISPONIBILE A MAGAZZINO

Materassi di tutti i tipi, reti, biancheria per la casa

Via Cereria, 8 - Trieste
(Il laterale sinistra via S. Michele)
Tel. 040/301075

Foro Ulpiano, 6
Trieste
Tel. 040/631031

PROCAR

di V. Prodani

Vetture con autista e radiotelefono

SERVIZIO MATRIMONI

LANCIA K - MERCEDES E

Prenotazioni da/per Aeroporti

SERVIZIO ITALIA ESTERO

TRIESTE - via del Ghirlandaio 22/7

Telefono con segreteria 1780 556655 - cell. 0337 543642 / 0335 6068369

<http://www.trieste2000.it/wglisposi>

WWW gli sposi

Offriamo:

Alle Aziende che operano in questo settore l'Opportunità di una Grande Vetrina

...agli sposi un Regalo Eccezionale

info@trieste2000.it ...e molto altro Tel. 040344401

Selva
arredamenti

MONFALCONE VIA VALENTINIS, 18
Tel. 0481/410395



Dormici sopra...

LETTO

Testata tutta legno con o senza box contenitore comprensivo di rete ortopedica

... anche sul prezzo a partire da 155.000* x 12

tasso zero
il prezzo si riferisce al modello ALFA II senza contenitore



FATEVI UN REGALO

DUINO AURISINA Le critiche di Antonaz, esponente regionale, condivise e appoggiate da un assessore (Ferfaglia) e da un consigliere di maggioranza (Goat)

Baia di Sistiana, da Rifondazione un «no» totale

«Il progetto va modificato, favorisce i privati, prefigura un monopolio, cementifica, penalizza i cittadini»

Una lettera che chiede accordi e finanziamenti
Voci ad Antonione: «Ci servono altri interventi sul territorio»
Una risposta può fugare i dubbi»

E intanto il sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci (nella foto) invia una lunga lettera al presidente della Regione, Roberto Antonione, prospettandogli tutti gli interventi «a sostegno del progetto di valorizzazione turistica della Baia di Sistiana necessari - scrive - per coniugare il successo imprenditoriale dell'iniziativa e il massimo beneficio per la collettività». Si parla di tutela ambientale, della realizzazione di infrastrutture di

Barbari e di predisporre un piano per la riserva delle Falestie; invoca la realizzazione di un nuovo svincolo stradale che spinga il traffico sulla 202, e interventi nel porto di Sistiana per rendere piacevole l'uso del traghetto, nonché la creazione di percorsi pedonali e ciclabili di connessione fra l'ambito della Baia e il resto del territorio provinciale.

Inoltre il sindaco suggerisce interventi per «valorizzare la specifica identità dei borghi e la promozione dell'integrazione fra le diverse identità» col riutilizzo della caserma di Malchina per strutture di servizio, con la sistemazione turistico-museale del bacino estrattivo. Ivere, con la riqualificazione della piazza di Aurisina e Sistiana e degli edifici pubblici adiacenti come spazi per iniziative culturali. Infine, Vocci indica la conferenza dei servizi come «la sede

«Infrastrutture, strade ambiente: per coniugare il successo imprenditoriale e il massimo beneficio per la collettività»

più opportuna per ratificare, attraverso opportuni accordi di programma, gli impegni dei diversi enti coinvolti, gli strumenti e le risorse da impegnare».

Alla lettera Vocci allega quella inviata in settembre alla Regione, con la quale il sindaco chiedeva un intervento finanziario per sostenere il Comune penalizzato da entrate dell'Ici di molto inferiori al previsto, lettera che evidentemente non ha avuto risposta.

«Il progetto va radicalmente rivisto». Parole pesanti in una giornata d'inverno, in una conferenza stampa in piedi, all'aperto, a pochi passi dall'Hotel austriaco, in Baia di Sistiana.

Refoli di bora e parole altrettanto gelide. A pronunciare è Roberto Antonaz, consigliere regionale di Rifondazione comunista, nell'ambito di una valutazione politica che segue due settimane di analisi della bozza di piano particolareggiato prodotto dalla St-Sistiana da parte dei responsabili regionali, provinciali e comunali di Rc.

Accanto a lui ci sono anche un assessore di Duino Aurisina, Adriano Ferfaglia, e il consigliere comunale Giuliano Goat, entrambi parte della maggioranza, e annunciano. Questo progetto non piace, in linea generale, perché - sostiene Rifondazione comunista - non è pensato per un utilizzo pubblico del sito, e favorisce l'imprenditore privato rispetto alla fruizione pubblica, giungendo a favorire la creazione di un monopolio.

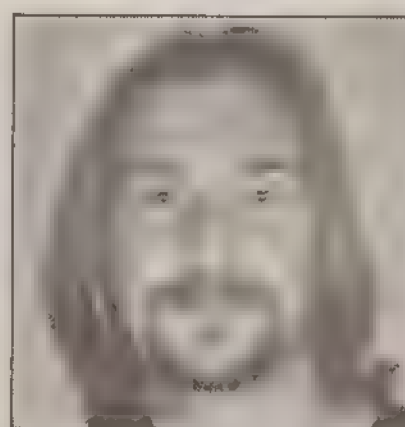
«Non vogliamo mettere in crisi la maggioranza politica del Comune - dice Antonaz - ma è necessario sottolineare con forza il nostro punto di vista. Questo progetto deve essere modificato».

La lista delle cose che non funzionano, secondo Rc, è lunga, e ci pensa a sciorinarla, tra un refolo e l'altro, proprio l'assessore Ferfaglia: «Partiamo dalla viabilità, impossibile da gestire: alla gente di Duino Aurisina sarà vietato scendere in macchina in Baia, ma gli ospiti dell'albergo austriaco, ad esempio, potranno farlo, e avranno anche 80 parcheggi a loro disposizione. La gente userà lo "schuttle", e poi dovrà arrangiarsi a piedi, ed è evidente che la fruizione della parte cava risulta scoraggiata, a vantaggio esclusivo dei turisti».

Non convince nemmeno la cubatura: «La cementificazione è pari se non superiore a quella del progetto di Renzo Piano, in più qui si lavora sottoterra, soprattutto per la realizzazione delle terme. L'albergo in cava avrà un impatto notevole



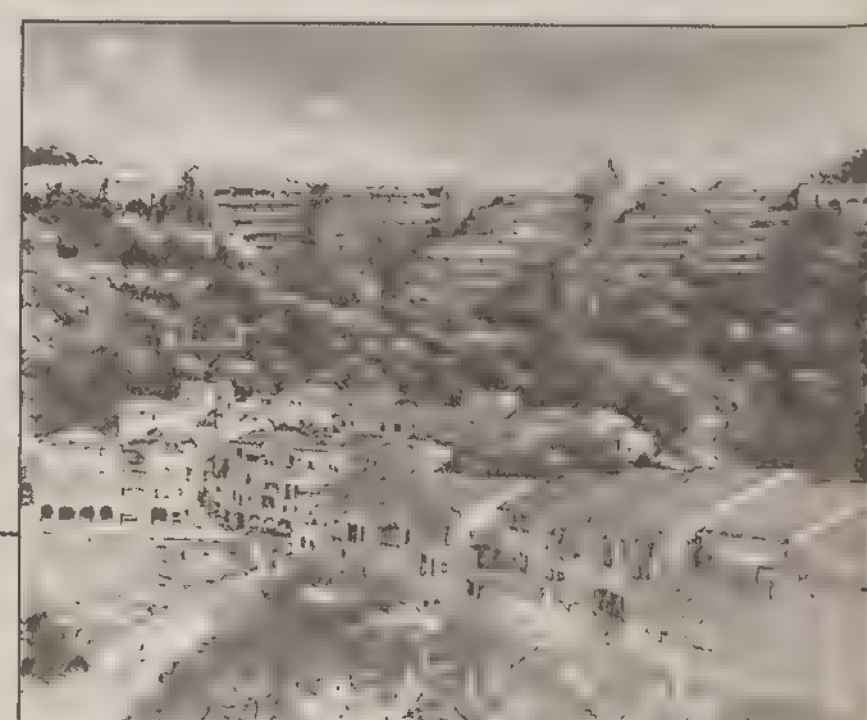
Roberto Antonaz



Adriano Ferfaglia



Roberto Antonione



Perplessità sui progetti commerciali e la richiesta di discutere «non più in libreria»

Lista 2000: «I conti non tornano»

Forti perplessità sul piano economico della Baia di Sistiana sono state espresse dalla commissione consiliare competente di Duino Aurisina, presieduta da Giorgio Ret (Lista 2000) e formata da sei consiglieri di maggioranza e opposizione e sei componenti esterni in rappresentanza di varie realtà produttive. Nel documento licenziato all'unanimità si esprimono riserve sulla previsione di insediare nella Baia circa 30 esercizi commerciali, e numerosi fra ristoranti, pizzerie e «pub»: si teme che creino eccessiva concorrenza nel fragile tessuto economico di Duino.

La commissione chiede che ci sia maggiore integrazione fra i vari esercizi, e che quelli nuovi osservino l'apertura solo stagionale. Altre perplessità riguardano il complesso delle ricadute economiche: «La Baia può dare una rendita solo per alcuni mesi all'anno -

afferma Ret -, per cui i calcoli sono tutti da ridefinire, anche in base a una radiografia precisa della situazione commerciale del paese». Dubbi, infine, sulle previsioni dell'impatto turistico: «Vogliamo sapere quante persone la Baia si aspetta di accogliere, e chiediamo che il sistema di servizi risulti commisurato».

«La Baia - conferma Michele Moro, segretario della Lista 2000 - finora ha otto sole domeniche estive di super-afflusso, non è accettabile pensare a un parcheggio che nasca per oltre 2000 macchine. Si proceda per gradi, prevedendo la possibilità di ampliamenti successivi, dopo verifiche concrete». Moro chiede quindi che la discussione sulla Baia rientri «nell'alveo istituzionale»: «Che cosa sono - domanda - tutte queste litigate in una o nell'altra libreria? Ho trovato d'accordo su questo an-

che il nuovo assessore ai Lavori pubblici, il diessino Massimo Veronese, che infatti all'ultimo confronto pubblico si è sottratto. Vogliamo una commissione consiliare che studi seriamente il progetto prima di arrivare al consiglio comunale. E sia chiaro che nessuno fa ostruzionismo a che il progetto parta. Ma che parta bene. Ci sono nove persone che in aula poi dovranno alzare la manina, e lo faranno solo se convinte».

La Lista ha riassunto nel suo fogliogiornale, «Forum», i sette punti di dissenso elaborati nei giorni scorsi, con un invito ai cittadini a visionare il progetto. Conclude Moro: «La proprietà della Baia sviluppa un ragionamento incatenato, da ogni premessa discendono azioni obbligate. Il Comune invece deve essere libero di decidere sulle questioni di sua pertinenza, per esempio sul porto».

dano terreni alla St-Sistiana». Interessante notare che le stesse affermazioni, con la particolare critica all'aver pensato troppo in grande, erano state formulate da Romano Vlahov (Polo) nella contestata conferenza di mercoledì scorso.

Ma torniamo a Rc: il consigliere Goat si sofferma sulla sofferta questione delle società nautiche, e della cessione di terreni: «Non riteniamo che il Comune debba cedere i terreni della Baia di sua proprietà in cambio di terreni nella zona del parcheggio ex Lloyd. Anzi, il Comune potrebbe avere in cambio dell'area del depuratore il parcheggio alle spalle degli attuali baracchini: quello spazio potrebbe infatti essere utilizzato per costruire una nuova sede per tutte e quattro le società nautiche, che insistendo su terreno comunale sarebbero al riparo da futuri sfratti, e garantirebbero a loro volta una presenza diversificata in Baia».

A chiudere la gelida conferenza stampa è ancora il consigliere regionale Antonaz: «Mi preme sottolineare - dice - che non c'è nessuna fretta: il futuro della Baia è strategico per tutta la Regione, e serve tempo per un'analisi corretta. Il Comune non deve avere fretta di adottare il documento urbanistico». Rifondazione vuol portare in pubblico i propri ragionamenti, e ha convocato per lunedì 5 marzo un'assemblea aperta ai cittadini, alla Casa della pietra «Igo Gruden» di Duino Aurisina.

Francesca Capodanno

lissimo, anche se mimetizzato dai giardini pensili, si arriverà a costruire fino a otto piani».

E poi, le abitazioni pertinenti: «In tutto il comprensorio sono disseminate abitazioni legate con vincolo di pertinenza alle strut-

ture ricettive: riteniamo che questo non sia in linea con le volontà del consiglio, poiché nulla ci assicura che il vincolo di pertinenza venga mantenuto in futuro».

Ulteriori perplessità tecniche riguardano l'imponen-

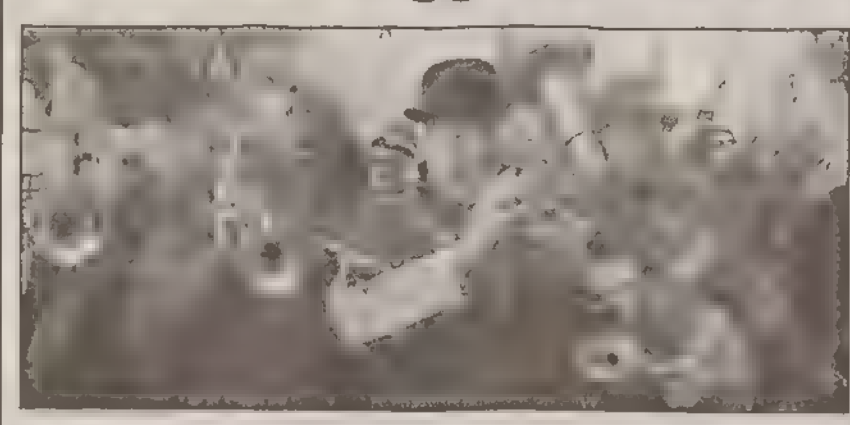
te scavo in cava, l'utilizzo delle mine, il sistema che verrà utilizzato per portare via tutto il pietrisco in eccesso, l'eccessiva grandezza del parcheggio nell'area ex Lloyd.

Ma Antonaz va oltre alle questioni tecniche, e critica

lo stesso impianto alla base del piano particolareggiato: «Ma siamo sicuri di volere un progetto così grosso, così "impattante"?» chiede. E rincara: «Qui lo sviluppo avvantaggia il privato, tanto che vi è il rischio che sia il Comune sia la Regione ce-

CARNEVALE FREDDO

Sfilata di Muggia in forse fino all'ultimo per il maltempo



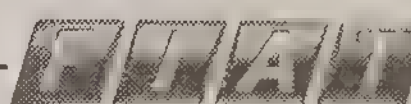
Il maltempo ha messo in seria crisi il Carnevale di Muggia. La sfilata di carri prevista per oggi alle 13 è rimasta fino a ieri sera in forse. Il presidente delle otto compagnie, Mario Vascotto, ha annunciato una decisione definitiva appena per stamattina alle 7. Non solo l'eventuale pioggia (o neve), ma anche il persistere della forte bora - sotto la quale hanno sfilato invece ieri i carri di Opicina - potrebbe far decidere per la sospensione della manifestazione, in cui erano previsti anche 2000 figuranti. In caso di rinuncia, la sfilata verrà recuperata appena l'11 marzo, perché la prossima settimana è in programma a Trieste il vertice G8 che terrà impegnate tutte le forze dell'ordine.

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

**FIAT MAREA
5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO***

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Marea, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.



Concessionarie Fiat

LUCIOLI

Via Flavia, 104 - Trieste - www.lucioli.fiat.com
Via Brigata Casale, 1 - Trieste - www.lucioli.fiat.com

AUTOCAMPOMARZIO-ICM

Via Campo Marzio, 18 - Trieste - www.autocampomarzio.fiat.com

Legge post-datata

Nell'articolo del 15 febbraio sulla legge di tutela globale della minoranza è stata fatta una piccola inesattezza (spero del tutto involontaria). È scritto (a proposito di proposta di legge): «La prima risale al 1971, a firma dei senatori Sema (Pci) e Fortuna (Psi). Non è esatto. La legge Sema (e altri senatori comunisti) è del 29 aprile 1970 e non ha niente a che fare con la posteriore proposta dell'on. Fortuna, stesso tema, ma distinta.

Paolo Sema

Storici competenti

I docenti e gli studenti delle classi quinte, diurne e serali, dell'Istituto tecnico industriale A. Volta ringraziano i docenti intervenuti al seminario di formazione storica «Spostamenti di confine e di popolazione nel Nord-Est italiano nel corso del '900». Franco Ceccotti, Paolo Malni, Raoul Pupo, Silvia Zetto. Le loro competenze e la loro capacità di trasmissione sono state preziose per approfondire la conoscenza delle trasformazioni politico-istituzionali intervenute sul confine orientale e le loro conseguenze sociali, etniche e culturali. A studenti, giovani e adulti, sono state fornite importanti chiavi di lettura per collocare la storia locale in un contesto europeo di riferimento, per cogliere la varietà e la complessità delle identità nazionali e comunitarie che la connotano.

Gli studenti e i docenti del «Volta»

Treni in ritardo

Sono una pendolare della tratta Monfalcone-Trieste che sale sull'interregionale proveniente da Portogruaro per Trieste delle 7.25. Senza tanti giri di parole arrivo direttamente al dunque: ci sono troppi ritardi nelle ore in cui la gente si reca al lavoro. Negli ultimi tempi ho esaurito tre ore di permessi a causa di questi ritardi e non mi sembra giusto. Non ne parliamo poi di quando piove; probabilmente qualcuno dimentica a casa l'ombrello e la gente aspetta, aspetta come sempre. Molto spesso il riscaldamento negli scomparti è guasto e siamo costretti a stringere i denti avvolti nei nostri giacconi.

Non capisco, inoltre, perché dalle 7.30 alle 8, ora indubbiamente di punta, non esiste alcun convoglio Monfalcone-Trieste mentre tra le 7 e le 7.30 ce ne sono due a distanza di cinque minuti l'uno dall'altro e basta.

Se bene che come sempre anche le mie sono parole gettate al vento e tutto continuerà come sempre, ma dovrei esprimere il mio scontento anche perché dopo tutti questi disagi giustamente il prezzo dell'abbonamento nell'anno 2001 è aumentato.

Eliana Radivo

Balzelli arbitrari

Faccio riferimento all'articolo riguardante l'intervento del servizio recupero crediti a fronte di crediti già pagati. Porto a vostra conoscenza che anch'io, a metà gennaio 2001, ho trovato nella cassetta postale, un avviso urgente di detto ufficio a fronte di una cartella esattoriale emessa per un vecchio bollo auto. Premetto che già da come è impostato il testo di detto avviso, di tono neanche tanto velatamente intimidatorio a chi lo riceve girano le... scatole, tantopiù se la richiesta non corrisponde a realtà. Nel mio caso, ho provveduto a inviare a mezzo fax all'ufficio recupero crediti della CrT, copia dell'atto di sospensione in attesa di annullamento della suddetta cartella, emesso dall'Ufficio bollo e demanio su mio ricorso, e comunicato sia a me che all'ufficio recupero crediti a fine novembre 2000. Successivamente ho telefonato al numero telefonico indicato sull'avviso urgente e l'impiegato della CrT, peraltro gentilissimo, mi ha assicurato che avrebbe provveduto a sistemare la cosa giustificando l'operato della ricevitoria sostenendo che a loro non era

giunta comunicazione di detta sospensione. A me sinceramente ciò sembra strano, anche perché, se la comunicazione di sospensione è arrivata a me per conoscenza a fine novembre, tantopiù doveva arrivare al loro ufficio. Ho ribadito la mia opinione che chi assume un tale servizio di recupero a meri fini di lucro, prima di andare a disturbare la gente a casa, dovrebbe controllare non una, ma cento volte le proprie documentazioni e ho concluso chiedendo almeno le scuse. Sto ancora aspettando.

Dopo solleciti dell'Acegas per bollette già pagate o peggio per bollette pazze come le mucche, lettere pseudointimidatorie della Rai per canoni non dovuti, bolli auto richiesti per macchine demolite vent'anni fa, multe inviate fuori termini di legge, mi rendo conto che sempre più spesso tutti gli enti, uffici, ecc. tentano di ribaltare sul cittadino l'onere di dover dimostrare la propria «innocenza» per di più facendo a gare nell'obbligare a perversi itinerari burocratici che nel migliore dei casi fanno perdere tempo. E

I detrattori della Ferriera

La questione dell'«interdetto» alla Ferriera di Trieste, messa in mora da tutti i principali esponenti politici della Casa delle libertà, presidente della giunta regionale Antonione e assessore al turismo Dressi, al di là delle diatribe elettorali che può avere anche altre «chiavi di lettura».

Il Partito Repubblicano, fin dalla creazione del secondo polo universitario a Udine, ha sempre denunciato con energia il tentativo di alcuni esponenti politici friulani campanilisti, quelli ad esempio che con Saro in testa sostengono l'autonomia del «Friuli storico», di scappare Trieste delle sue principali peculiarità culturali, direzionali ed economiche, svuotandola del suo ruolo di capoluogo regionale da reale a virtuale.

In ciò purtroppo in questi anni sono stati sostenuti anche dagli eletti triestini, divenuti «traditori» del proprio elettorato e vassalli dei friulani per amore di poltrona.

Non stupisce la posizione del sindaco di Muggia, il friulano Dipiazza, il quale sopranominato «Attilla» nella cittadina istroveneta per aver brutalmente cementificato boschi e coste con il suo appena approvato Piano regolatore si scopre invece ambientalista a Trieste, definendo la Ferriera «una pattumiera» e proponendone «la chiusura ragionata», mentre più sorprendenti risultano le posizioni dell'assessore Dressi, che anche istituzionalmente dovrebbe difendere la poca industria ancora rimasta nella provincia di Trieste, su cui la Regione ha investito anche «qualche» miliardo di soldi pubblici, e del segretario

questa è l'ipotesi più benevola, quella più attiva è che si operi nella speranza del «se la via e nessuno protesta, abbiamo guadagnato». E se qualcuno chiede chi è il responsabile, non si riesce mai a trovarlo. Tutti sono abilissimi nello scartare barile.

Leggendo l'altra mattina il vostro articolo non posso che augurarmi di non trova-



I 90 di Antonio

Antonio compie in questi giorni 90 anni. Auguri dalla sua famiglia e in particolare dalla piccola Carolina.



Luciano, giovane marinaio

Questo giovane marinaio è Luciano, che oggi compie 60 anni. Tanti auguri dai figli Caterina, Carmen con Diego e da Elda.

re anch'io fra qualche giorno un ufficiale giudiziario sulla porta di casa a sollecitare lo stesso atto, perché questa volta, pur essendo una persona normalmente tranquilla, potrei veramente arrabbiarmi di brutto!

Marco Coselli

ra una sorta di industrializzazione dei giardini stessi, fulcro del quale sarà un megadistributore di benzina, con annessi e connessi. I suddetti giardini (complessivamente 3200 mq.), danno vita a 68 alberi di alto fusto, con circonferen-



Il futuro dei lavoratori

«La Ferriera deve essere chiusa». Ho letto in questi giorni con estremo interesse un articolo, e tutti quelli che ne sono seguiti, apparso sul quotidiano locale dal titolo emblematico: «Antonione: la Ferriera deve essere chiusa».

L'articolo in questione poneva in giusto rilievo una dichiarazione fatta, in occasione della conferenza stampa sul convegno «scenari e prospettive del Porto franco vecchio», dal presidente della Giunta regionale Antonione in ordine alla possibilità che la Ferriera di Servola possa, entro un periodo di vent'anni, venir chiusa. A seguito di questa «rivoluzionaria» dichiarazione una ridda di controrepliche hanno trovato spazio sulla stampa locale e non ultima proprio quella del sindaco di Trieste Illy.

Da sottolineare che la coraggiosa affermazione di Antonione poneva il problema di valutare le opzioni che prevedono la chiusura dello stabilimento industriale in una ipotetica ottica di medio-lungo termine, pari ad almeno vent'anni, partendo da una considerazione assolutamente condivisibile nella quale «... le città moderne non possono avere al loro interno strutture industriali con un impatto ambientale così rilevante come la Ferriera di Servola...» senza però trascurare tutte le implicazioni sociali ed economiche che ciò implicherebbe non da ultimo tenendo in debito conto gli investimenti fatti dalla Lucchini in questi anni.

Isterica addirittura la re-

necessari» all'approntamento delle strutture per un impianto di distribuzione carburanti.

Appare ragionevole, e quindi altamente auspicabile, che i due piani vengano ora coordinati ed «armonizzati» e che ciò consenta di ripensare serenamente le modalità, le caratteristiche e la localizzazione stessa del nuovo distributore di benzina (doveroso indispensabile?) con lo scopo di annullare o almeno di ridurre i danni. Va tra l'altro evidenziato che una ri-localizzazione dell'impianto permetterebbe di ovviare alla difficoltà di immissione dal controviale in viale Miramare (in particolare in direzione Trieste centro), permessa solo in corrispondenza dell'attuale distributore, ma pericolosa per la presenza di auto in sosta per rifornimento che compromettono la visibilità.

A me, e a molti miei concittadini barcolani, pare di poter senz'altro confidare che alla suddetta «armonizzazione» si darà corso da parte delle Autorità preposte, e che essa condurrà ai risultati sopra auspicati. Non abbiamo fin qui

azione del centrosinistra e in particolare quella dei Ds che, censurando l'ipotesi di trasferimento o chiusura dello stabilimento sparando contro tutto e tutti, paventa un crollo d'immagine per Trieste nei confronti di possibili futuri investitori riproponendo, in chiave appena diversa, il solito tema, tanto caro alle sinistre, del cosiddetto «ricatto occupazionale».

Poco interessa agli abitanti di quelle zone che il sindaco, in uno dei tanti incontri con i comitati sorti spontaneamente, si affretti a dichiarare che «...in verità le case erano state realizzate dopo la nascita dello stabilimento già in piena attività ed espansione...». Questi stessi abitanti, e i loro figli, che devono convivere ogni giorno con le polveri.

Su un punto però mi trovo assolutamente d'accordo con il sindaco di Trieste e cioè che la tutta questione è inquadrate da due prospettive diverse, antitetiche e conflittuali l'una dall'altra: quella più sensibile agli aspetti meramente economici e al perseguimento dei profitti e quella più attenta alle istanze della gente e all'ambiente nel contesto di uno sviluppo cosiddetto «sostenibile». La prima, che privilegia gli interessi di pochi, specificamente quelli degli industriali, ben rappresentata e sostenuta dallo stesso Illy e da quanti compongono la sua maggioranza e l'altra che tutela gli interessi, ma soprattutto la salute e la qualità della vita, di quanti nelle zone limitrofe all'insediamento industriale vi vivono. La stessa prospettiva che non perde di vista anche la salute e il futuro degli stessi lavoratori dell'acciaieria e dell'industria che dovrebbero, nell'arco temporale prospettato, essere ricollocati nel tessuto produttivo salvaguardando gli attuali livelli occupazionali nel pieno rispetto degli investimenti fatti.

Stefano Rismondo, esponente del Ccd

Persecuzione costosa

Vorrei esternare alcune mie perplessità, comuni a tante altre persone che per vari motivi frequentano le vie adiacenti a corso Cavour, circa la nuova viabilità ed il personale comunale adibito al relativo controllo. Non ci sono più gli alberi ai bordi della carreggiata che, per quanto vetusti, garantivano un po' di verde. Lo spartitraffico che separa le due carreggiate in corso Cavour, assunto a testimone del nuovo corso (scusate il gioco di parole), è stato in un primo momento arredato con arbusti di rosa interati, con precisione nordica, nel terriccio ricoperto da ghiaia. In questi giorni un'altra impresa si sta adoperando per il lieve di quanto piantato e l'asporto della ghiaia: qualcuno ha cambiato idea sull'arredo urbanistico? Chi paga i costi di questo duplice intervento di manutenzione?

Una risposta provo a darla io: noi! Noi che tutti i giorni raggiungiamo il posto di lavoro su due ruote, costretti dall'inadeguatezza di un servizio pubblico di trasporti che superi i quartieri di periferia. Noi, che non possiamo permetterci di affittare un posto auto a 300.000 lire mensili, in nero, presso le varie autorimesse e/o benzinai della zona, che non possiamo lasciare 24.000 lire al giorno nei parcheggi dati in concessione dal Comune all'Act.

Ciò che dà più fastidio è che, per quanti siano, essi non operano con quotidiano metodo, anzi, sembra che ci sia un chiaro sistema di «pulizia etnica» con cadenza mensile. Mi spiego meglio. A metà dicembre 2000, tra via Machiavelli e via Torbiana sono state elevate più di cento contravvenzioni da Lit. 128.000 per sosta sul marciapiede. Per 50 giorni non si sono visti né vigili né contravvenzioni fino al giorno 19 febbraio quando verso le 11 è stato eseguito un nuovo «raid» che ha colpito una cinquantina di motocicli. Chi sbaglia paga. Sono il primo ad ammetterlo. Quello che non trovo corretto sono la discrezionalità e la saltuarietà dei vari provvedimenti, pur disponendo di un così alto numero di personale in strada. Passato lo sfogo, mi auguro che in futuro possano verificarsi dei precisi cambiamenti: le zone di cui sopra siano dotate di un maggior numero di parcheggi per le due ruote magari a scapito di alcune aree messe a reddito (strisce blu) - il personale della polizia municipale, e in particolare modo chi è chiamato a disporre, modifichi il proprio atteggiamento nei confronti dei cittadini comuni che, loro malgrado sbagliano ma non commettono alcun reato penale e si aspettano collaborazione e non solo persecuzione; - il personale della polizia urbana intervenga in tutte le situazioni dove viene infranto il codice stradale e non solo perseguendo i divieti di sosta e i limiti di velocità.

Marco Bertocchi

Viabilità e barzellette

In relazione al vostro articolo del 19 febbraio «Viabilità, riapre corso Cavour - Diventa spettacolare l'ingresso sulle Rive». Mi chiedo cosa ci sia di «spettacolare» (Zingarelli: «agg. che costituisce uno spettacolo eccezionale, grandioso».)

Forse l'abbattimento di una decina di alberi per far posto a uno spartitraffico con pietrisco vario - pronto per l'uso per eventuali manifestazioni vedi G8 - o i vari allargamenti e restringimenti di carreggiata ecc. ecc.

Forse di «spettacolare» c'è solo l'enfasi con cui il giornale sostiene tutte le baggiate fatte dal Comune o i ringraziamenti dell'assessore competente, che forse farebbe bene ad andarsene a casa per tutte le barzellette che racconta.

Gianpaolo Viti



Auguri Rita

Tanti auguri a Rita per i suoi 70 anni da Diego, Andreina, Manuela, Morena, Sandro e Edi.

Triestini rapitori

Con riferimento al richiamo storico pubblicato il 18 febbraio, relativo alla festa che rievoca il rapimento di giovane sposo e della loro dote, ritengo, per aver nozione di tratti di storia antica della nostra città, utile l'esplicazione di tale fatto. Nella Storia Cronografica di Trieste del Canonico D. Vincenzo Scussa Triestino 1695 si legge: «Correva l'anno 934 quando in Venezia il 2 febbraio, festa della purificazione della beatissima vergine Maria, solito radunarsi le donzelle da maritarsi nella chiesa di san Pietro di Castello, dove di nascosto ed improvvisamente venuti i triestini, quelle levarono, e riposte nelle loro barche, se ne conducevano alla pa-

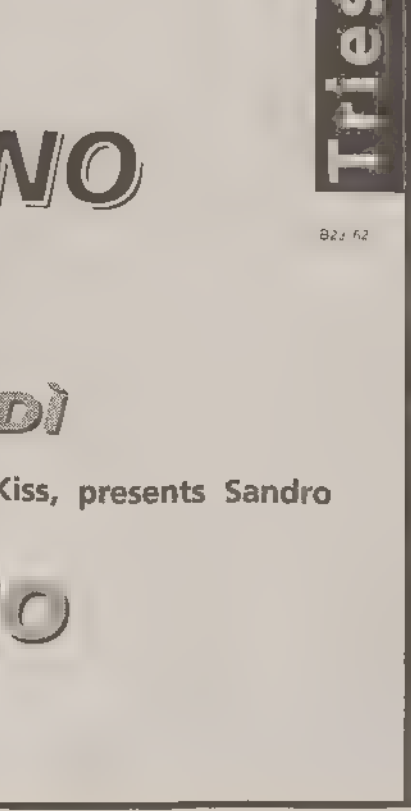
50 ANNI FA

* Per iniziativa del preside prof. ing. Gregoret, sono state installate quattro lampade speciali a radiazioni ultraviolette, per la disinfezione dell'aria, nella palestra dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta». Questi impianti germicidi, già in uso da tempo negli Stati Uniti, sono costituiti da quattro tubi fluorescenti a bassa pressione in gas argon e neon con piccole tracce di mercurio, muniti di speciali riflettori in alluminio Alzak.

* La Giunta Amministrativa di Zona ha approvato l'autorizzazione, alla concessione, da parte del Comune di San Dorligo della Valle alla società «Italcementi» di Bergamo, di una deviazione di un tratto della strada comunale Chiassa-San Giuseppe da costruirvi a proprie spese onde impiantarvi, successivamente, una teleferica per il trasporto di materie prime.



COMUNE DI TRIESTE
Assessorato alla Cultura



tria. Divulgato l'eccesso, insorsero molti, e principalmente quelli della contrada di santa Maria Formosa, che inseguendoli, sopra Carole giunsero, ove, dopo lungo conflitto, recuperarono la preda, uccidendo tutti i predatori. Quindi ogni anno il 2 febbraio, in quella chiesa parrocchiale, coll'intervento del serenissimo doge (Pietro il Candiano II), si fa solenne commemorazione». Va detto inoltre che la città di Trieste intese rapire le donzelle per vendicarsi delle ingiurie e dei danni ricevuti da Veneti. Per menzionare l'Ireneo della Croce: «Non devono parimenti gli accennati scrittori addossare tal calunnia a Cittadini di Trieste, se per vendicarsi de' danni, e ingiurie ricevute, eseguirono un'onorata azione di guerra, e non infame operazione de' ladri» (dalla Historia Antica, e Moderna. Sacra e Profana, della Città di Trieste. 1698).

Luciano Emili

Volantini sulle auto

Volantinaggio sulle auto. Rispondo alla segnalazione del 17 febbraio, in cui ci si lamenta del volantinaggio sotto i tergicristalli delle auto e delle reazioni stizzose di alcuni automobilisti che se ne liberano gettando i volantini per strada. Penso che sia più civile continuare a buttarli nei bottini e dare la possibilità, a chi bisognoso, di ricavarne un utile consegnando materiale pubblicitario.

Emilio Mari

Relatore dimenticato

Nel resoconto apparso sul giornale del 22 febbraio della commemorazione della nascita di Emilio Comici organizzata dal Comune in collaborazione con la sezione Cai XXX Ottobre, non è stato citato, tra i relatori, Piero Chiapolino, presidente della sezione Ana di Trieste. Chiapolino ha ritratto Comici sotto l'inedita prospettiva militare, ricordando con suggestive ricostruzioni la sua permanenza alla Scuola militare alpina di Aosta in qualità di istruttore.



PASQUA A BUDAPEST
LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO
dal 12 al 16 aprile
Autopullman - pensione completa

PASQUA A PRAGA
«CITTA' MAGICA»
dal 12 al 16 aprile
Autopullman - pensione completa

PASQUA IN UMBRIA
dal 13 al 17 aprile
Autopullman - pensione completa

PRAGA
LA SUMAVA E I CASTELLI BOEMI
HLOUBOKA E KONOPISTE
dal 21 al 25 aprile
Autopullman - pensione completa

OLANDA
HEIDELBERG, NAVIGAZIONE
SUL RENO, COLONIA E AQUI-
SGRANA
dal 22 al 29 aprile
Autopullman - pensione completa
(esclusa una cena)

MONACO
E I CASTELLI DELLA BAVIERA
HERRENHIMSE, LIND-
RIEF E NEUSCHWANSTEIN
dal 28 aprile al 1. maggio
Autopullman - pensione completa

PARIGI
E I CASTELLI DELLA LOIRA
CHAM-BORD, BLOIS E CHENONCEAU
dal 15 al 23 maggio
Autopullman - mezza pensione

PRAGA
LA SUMAVA E I CASTELLI BOEMI
HLOUBOKA E KONOPISTE
dal 16 al 20 maggio
Autopullman - pensione completa

ROMANIA
BANATO, TRANSILVANIA E BUCOVINA
LE CHIESE FORTIFICATE SAS-
SONI E I MONASTERI DELLA MOL-
DAVIA
dal 24 maggio al 3 giugno
Autopullman - pensione completa

PROVENZA
E LA CAMARGUE
dal 20 al 25 maggio
Autopullman - pensione completa

SARDEGNA
dal 19 al 15 giugno
Autopullman - pensione completa
(Esclusi i pasti in traghetto)

NORMANDIA
E BRETAGNA
dal 27 giugno al 9 luglio
Autopullman - mezza pensione

PARIGI
FONTAINEBLEAU,
VERSAILLES
E VAUX LE VICOMTE
dal 9 al 17 luglio
Autopullman - mezza pensione

POLONIA
CRACOVIA, WIELICZKA, SANDO-
MIERZ, ZAMOSC, LUBLINO, VARSA-
VIA, DANZICA, MALBORK, TORUN,
BRESLAVIA E AUSCHWITZ
dal 18 al 29 luglio
Autopullman - pensione completa

BERLINO
POTSDAM, DRESDA,
NORIMBERGA E REGENSBURG
dal 20 al 26 luglio
Autopullman - pensione completa

TRIESTE
VIA CORONEO 17
Tel. 040.635333
SISTIANA CENTRO
Tel. 040.2907056

COMITATO DI COORDINAMENTO
PER IL CARNEVALE DI TRIESTE
E DEL PALIO CITTADINO

CARNEVALE TRIESTINO

DOMENICA 25 FEBBRAIO

Ore 14.00 - **SFILATE RIONALI: SERVOLA - SAN LUIGI.**

DOMENICA - LUNEDÌ - MARTEDÌ

Ore 20.00 - 23.00 **CARNAVAL CALIENTE: PIAZZA CAVANA. Dj David Kiss, presents Sandro Giorgi - Ball Batucada Club - Complesso Maria Del Carmen.**

MARTEDÌ 27 FEBBRAIO

10° CORSO mascherato

ORE DELLA CITTÀ

Alfredo Montina
all'In Der Tat

Ultimi giorni della mostra «Entità Dee Orixas Visioni» di Alfredo Montina alla libreria «In Der Tat», in via Diaz 22. I quadri dell'artista triestino propongono al pubblico un «percorso onirico spirituale».

Attività
Pro Senectute

Al Club Rovers di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30, il cantante Piero Gabby Porcella con la sua chitarra in un repertorio folcloristico di canzoni nazionali e triestine. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Commedia
brillante

Oggi alle 16.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Anagnina, nell'ambito della «XVI stagione del teatro in dialetto triestino» organizzata da «L'armonia», la compagnia «I zercanome» (ex «I grembiati») metterà in scena la commedia brillante «El complesso dell'ariduca» di Edda Vidiz, regia di Gianfranco Gabrielli. Prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e alla Biglietteria centrale di Galleria Protti a Trieste.

Asta
for Astad

Oggi dalle 20.30 al «Gat Negher» di via Valdirivo 18 serata di cabaret triestino in compagnia di Luciano Bronzi. Alla chitarra Walter Bolton. Ospiti: la cantante triestina Alessandra Mayer, il mago Cio' lù, il poeta Armando Pasquale, e lo chansonnier Gaby. Durante la serata il pittore Ludovico Zabot eseguirà un'opera che alla fine dello spettacolo verrà messa all'asta e il ricavato sarà devoluto a favore dell'ASTAD.

Gita
Ugl

L'Ugl, Unione generale del lavoro organizza dal 24 al 27 maggio una gita speciale in Liguria, con visita alle località caratteristiche delle 5 Terre, e al famoso acquario di Genova. Per informazioni e prenotazioni: Ugl, via Crispi 5, Trieste. Telefono: 040/7606411 (ore ufficio).

Associazione
dei sardi

L'associazione regionale dei sardi - sezione di Trieste - organizza un tour della Sardegna dal 29 aprile al 6 maggio in occasione della sagra di S. Efisio a Cagliari. Informazioni e prenotazioni nella sede di via Torrebianca 41. Telefono 040/662012.

Aiuto
alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni in sede, via Marzani 6, oppure, il mercoledì mattina, anche al distretto sanitario, in via Stock 1. Telefono in qualsiasi momento allo 040/39664.

Amici
della lirica

Sono aperte le iscrizioni per le seguenti gite musicali: Venezia, musiche di Berlioz per Shakespeare e Goethe; Udine, Mahler Chamber Orchestra (musiche di Haydn, Britten, Mozart, Ferrara, Mahler Chamber Orchestra diretta da Claudio Abbado; Macerata (Sferisterio), Norma e Tosca (in luglio). Per motivi di prenotazione le iscrizioni devono essere fatte entro giovedì 1 marzo tel. 0339/3606726.

Cineforum
Campi Elisi

La proiezione del film «Getting to know you», per il Cineforum Campi Elisi, prevista per martedì 27 febbraio 2001, è spostata al giorno martedì 6 marzo 2001.

Club
cinematografico

Il Club cinematografico triestino comunica che l'attività sociale per l'anno 2001 inizierà venerdì 2 marzo, nella sede di via Mazzini 32, alle 20.30, con la serata «Il meglio del 2000». In tale occasione verranno raccolte le opere partecipanti ai concorsi: «Racconta le feste» (durata max: 10') e «Flash 2001» (durata max: 1'30").

Viaggio
in Francia

I lavoratori anziani d'azienda con il gruppo Fincantieri organizza un supertour in pullman di 10 giorni, attraversando la Francia con partenza da Trieste e Monfalcone da venerdì 13 a domenica 22 aprile. Le prenotazioni nella sede Anla al Circolo Fincantieri-Waristila, Galleria Fenice 2, Trieste, tel. 040/661212 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e fino all'esaurimento della capienza del pullman.

Incontro
con il vescovo

La diocesi di Trieste e l'Associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia organizzano un incontro con il vescovo di Trieste mons. Ravignani dal titolo «Trieste, la chiesa, la città», domani alle 15.30 nella Sala Alessi del Circolo della Stampa.

La Bohème
di Puccini

Domani alle 17.30 avrà luogo nella sede di corso Italia 12, il piano, salone della Lega Nazionale, il tradizionale incontro con il «cast» degli artisti della Bohème di Puccini rappresentata in questi giorni con gran successo nel nostro massimo teatro. Gli artisti saranno intervistati da Giulio Delise e da Mario Pardini. Ingresso libero.

PICCOLO ALBO

Ricompensa a chi mi farà ritrovare lo scooter Aprilia Sr 150 verde chiaro targato AS02359 rubatomi il 20 febbraio. Telefonare al 373814 o al 368165.

Smarrito domenica 18 febbraio bracciale d'oro zona Muggia tratto Bar Torino-Corso Puccini-via della Torre, oppure zona Santa Croce. Caro ricordo affettivo, ricompensa al rinvenitore. Tel. 0333.4561326.

Martedì pomeriggio-serata a Barcola, lato mare della pineta o in centro città zona v. Cassa di Risparmio-via Genova (gelateria Zampolli) v. S. Spiridione (chiesa serbo-ortodossa) è stato smarrito un anello d'oro, da uomo, grosso con stemma quadrato, oggetto di famiglia. Il rinvenitore è vivamente pregato di restituirlo. Si assicura adeguata ricompensa. Tel. 040/410904 - 0347/0035962.

Incontro al Lions Club con Gabriele Crozzoli e Claudio Grisancich

Fotografie più versi in dialetto
La città fra immagini e poesia

«Ho inteso persino un cinese parlare triestino». Un'affermazione questa di Grisancich, accompagnata da una fine dizione delle poesie raccolte nei preziosi volumetti «Bora zelest» e «Scarpe zale e altre cose», mentre le belle immagini di Gabriele Crozzoli esprimevano un fondo iconografico di grande impatto. Questo il contenuto di una piacevolissima serata organizzata dal Lions Club Trieste Host, dedicata a due dei maggiori e più autorevoli autori nel campo letterario e fotografico. Grisancich è considerato a ragione il degno erede di Virgilio Giotti, mentre Crozzoli spazia ormai a livello internazionale con le immagini di una Trieste spesso inedita nelle sue angolate.

Quelli spazi che Grisancich riesce ad aprire, pure nella personale intimità dialettale del suo narrare. Quello del dialetto - ha detto Grisancich - è tipica dimostrazione della genesi cosmopolita della città. Quando Trieste si trasformò da villaggio di pescatori alla «metropoli» di 300.000 anime, è stato proprio grazie al-

la frammistione di genti e culture diverse che poté svilupparsi il nostro dialetto. Ed è questa anche una ragione fondamentale per la quale il dialetto è in costante movimento e cambiamento: oggi molte delle parlate di maggior colore non si usano più, anche se continua la tradizione in ogni luogo di parlare in dialetto.

Per il fotografo - che il presidente del Club Claudio Saccari ha definito nella presentazione - condannato da sempre a essere figlio naturale di una coppia diabolica: la realtà e la finzione, l'occasione di interpretare le poesie di Grisancich ha costituito una deliziosissima e riuscita dimostrazione di come queste due arti spesso siano legate da un filo doppio, quello stesso che Umberto Saba amava definire indispensabile perché un'opera possa definirsi tale, il passare dal cervello agli occhi, per arrivare al cuore. E il messaggio dell'anima che interpreta il sentimento dell'artista, sia esso - come nell'occasione - uno scrittore o un fotografo.

Assegnato il premio Alpe Adria nell'ambito della rassegna di film di montagna

Kersic vince la «Scabiosa»

Il premio «Scabiosa Trenta» come migliore film è stato assegnato all'opera «Valentin Stanic» di Marjeta Kersic-Svetel (produzione Radio Televizija Slovenija, Slovenia) perché - ha scritto la giuria - il film ricostruisce, con stile narrativo lucido e articolato, la figura poliedrica e poco conosciuta di un alpinista animato da valori e interessi ancora attuali. L'opera ripercorre infatti le tappe della vita e delle imprese di Valentin Stanic, pioniere dell'alpinismo, pastore d'anime nella valle dell'Isonzo e a Gorizia e studioso a Salisburgo nel 1800. Si è conclusa così al teatro Miela la VII edizione del «Premio Alpi Giulie Cinema», nell'ambito della XI Rassegna internazionale «Cinema & Montagna 2001» organizzata dalla Lega Montagna della Uisp in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune.

Dopo tre serate di proiezioni, si è svolta infatti la pre-



miazione delle migliori opere in concorso per il premio «Scabiosa Trenta», concorso riservato alle produzioni cinematografiche di autori originari delle regioni alpine di Friuli-Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia. La giuria del concorso, composta da Giorgio Gregorio, giornalista del Centro produzioni televisive della Regione F.v.g. e istruttore nazionale di alpinismo; Alessandro Mezzana Lona,

giornalista del Piccolo, ed Erik Svab, alpinista e pubblicista; si è espressa all'unanimità. Oltre al primo premio, la menzione speciale della giuria è andata al film «Alpi Giulie: storie, percorsi, rifugio» di Giampaolo Penco (produzione Videost, Friuli-Venezia Giulia). Il premio per il migliore soggetto, intitolato alla memoria di Luigi Medot, è andato al film «Hong Gui Wang» dei giovani autori triestini Cristian Furlan e Marco Cernaz (produzione Barcode Films), che raccontano la vita di un malgrado conosciuto durante l'esperienza in Cina come componenti della «Trieste Cinema Expedition 2000», organizzata dalla sezione XXX Ottobre del Cai. Il premio è stato consegnato dal vicesindaco Roberto Damiani. Quest'anno il premio «Scabiosa Trenta», è stato realizzato dall'artista triestino Walter Macovaz che ha rappresentato l'ideale del fiore introvabile con diversi tipi di legno.

ARTE



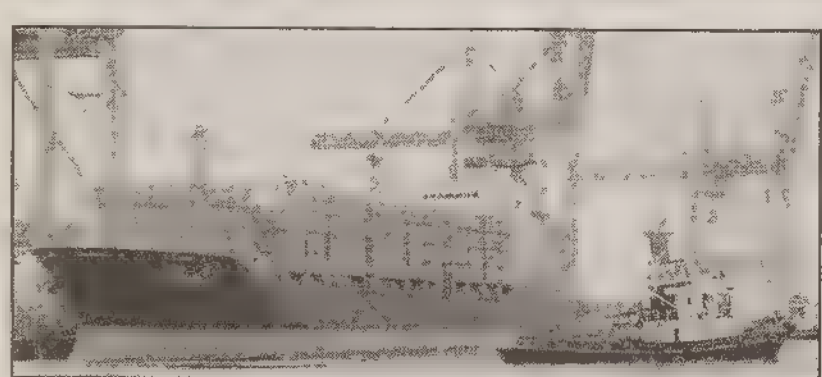
Compleanno d'artista per Marino Cassetti

«Sessione di lavoro» tutta speciale all'atelier di Marino Cassetti, che ha riunito critici, colleghi, artisti e amici per celebrare simpaticamente il suo 54.º compleanno. L'incontro ha rappresentato, tra l'altro, l'occasione per un confronto sulle più recenti ispirazioni e metodiche con cui si esprime l'artista triestino. (Foto Sterle)

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Dicandia Giacinto, gruista con Coralloni Maria Claudia, casalinga; Santini Livio, operaio con Monroy Ramirez Olga Alexandra, casalinga; Olivo Alessandro, impiegato con Favretto Alessia, impiegata; Srebernich Stefano, impiegato con Fabris Viviana, commessa; Piatto Dario, impiegato con Ferraresi Michela, impiegata; Calandrucchio Pietro, libero professionista con Maestro Giulia, praticante legale; Kraus Roberto, macellaio con Bortolin Daniela, insegnante; Lasaponara Leonardo, impiegato con Cesar Jennifer, impiegata; Sisti Fabio, operaio con Vitale Nadia, cameriera; Carulli Andrea, guardia di finanza con Hirbar Andreja, modella; Cazzato Nedo, imprenditore con Mauro Claudia, pellicciaia; Maritan Gianni, operaio con Sardo Serena, ass. tutelare; Mecchia Mattia, insegnante con de Colombani Elena, impiegata; Giovannangelo Fabrizio con Crasti Lucia, impiegata; Fornasaro Paolo, operaio con Pinter Micaela; Gheretich Roberto, operaio con Scoria Barbara, pulitrice; Carocci Francesco Enrico, commercialista con Simon Giacinta, artista lirica; Pecchiari Marco, biologo con Zorattini Anna, architetto; Tognuzzi Danilo, medico chirurgo con Carlovich Susanna, imprenditrice; Martins Castelo Pedro Jorge con Ruan Sabrina; Gilli Andrea, docente con Pistilli Nicoletta, impiegata; Serafini Michele, geometra con Bossi Consuelo, studentessa.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
25/2	7.00	Eg TABA	Alessandria	rada
25/2	7.00	Ma ATALANDI	Teodosia	Sot 1
25/2	8.00	It ALBERTA AMORETTI	mare	Silone
25/2	10.00	Rs DELPHINUS	Novosorriysk	rada
25/2	10.00	Ma SEAEXPRESS II	Pireo	rada
25/2	11.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
25/2	11.30	Gr SO. VENEZIOS	Igoumenitsa	29
25/2	16.00	It AGIP HAYRI EKINCI	Taranto	S. Sabba
25/2	20.00	Az BAKY	Bari	rada/Atsm
25/2	20.00	Po PLANET	Venezia	Atsm

MOVIMENTI

25/2	9.00	Nd ANET	rada	33
------	------	---------	------	----

TRIESTE - PARTENZE

25/2	6.00	Br BRITISH HARRIER	ordini	Sot 4
25/2	14.00	Gr SO. VENEZIOS	Igoumenitsa	29
25/2	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
25/2	20.00	Pa CS QUEEN	ordini	Afs

ELARGIZIONI

— In memoria di Noemi Angelin nel XII ann. (25/2) dalle sorelle Norma e Maria 100.000 pro Andos.
— In memoria del dott. Franco Sarti da Giuseppe Tendella 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Mario e Giuditta Scabar e di Ettore e Giuseppina Scabar da Clementina Scabar 100.000 pro padri cappuccini di Montozza (pane per i poveri).
— In memoria di Angelo e Anna da N.N. 300.000 pro Frati di Montozza (pane per i poveri).
— In memoria del maestro Narciso Cappelli nel XX ann. (25/2) dalla cognata Nusi e nipoti 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (infanzia abbandonata).
— In memoria di Elvira Colombari nel IX e di Zaro Libero nel I ann. dal figlio e fratello Marino 15.000 pro Frati di Montozza (pane per i poveri).
— In memoria di Egidio Dobriga nell'XI ann. (23/2) dalla

moglie Paola 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Roberto Gall per il compleanno (25/2) da F. Gall Dapretto Bandelli 20.000 pro Ass. Amici del cuore, 10.000 pro sottoscr. Andrea Canziani.
— In memoria di Franco Metus (25/1) dalle famiglie Micheli, Bisjak, Giusto, Martini 100.000 pro Lega Tumori Manni.
— In memoria di Silvano Rezzica nell'ann. (25/2) dalla moglie 30.000 pro Frati di Montozza (pane per i poveri).
— In memoria di Adolfo Rolli nel XIV ann. (25/2) dalla figlia Ada 50.000 pro Centro Tumori Levonati.
— In memoria di Attilio Visintini nell'anniversario (25/2) dalla moglie 50.000 pro Frati di Montozza (pane per i poveri), 50.000 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Paola Zanier per il compleanno da Carla Nicolaucig 100.000 pro Ass. de Banfield.

TRIESTE TRASPORTI NAVALI

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

dal 2 gennaio 2001

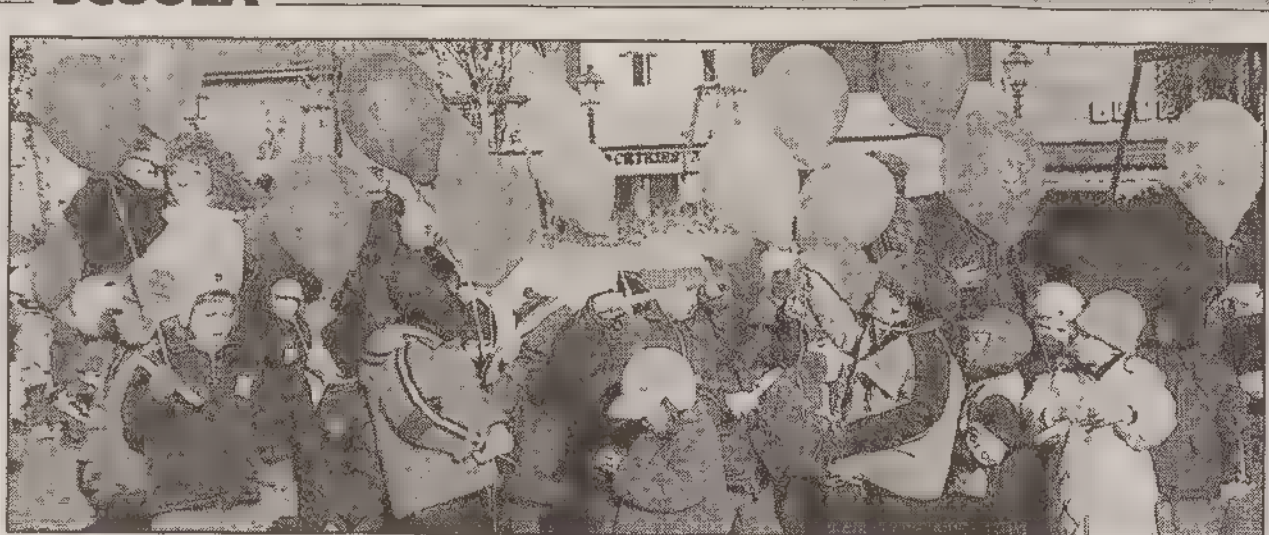
TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.55	14.10	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	

IL SERVIZIO NON VIENE EFFETTUATO ALLA DOMENICA

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

SCUOLA



I bambini di Tempo Magico mandano lettere al cielo

In quattro hanno già risposto: uno dalla Slovenia, due dalla Croazia e uno dalla stessa Trieste. Non è rimasta... lettera morta l'iniziativa dei bambini della scuola materna Tempo Magico di via Vasari, che hanno scritto ciascuno una letterina, l'hanno legata a un palloncino e poi l'hanno affidata la cielo. Centocinquanta palloncini hanno preso il volo tutti insieme, portando lontano altrettanti messaggi che parlano di interculturalità e assistenza agli stranieri, temi particolarmente cari alla scuola Tempo Magico, che di piccoli stranieri ne ospita parecchi.

BENZINA

TURNO B

Agip: v.le Miramare 49, via dell'Istria 52, via I. Svevo 21.
Shell: via Revoltella 110/2, largo Canal 1/1, via D'Alviano 14, Riva Grumula 12, str. del Friuli 7, Aquilina (Muggia), Aurisina 129 - Duino-Aurisina.
Tamoil: via F. Severo 2/2.
Esso: p.le Valmaura 4, v.le Miramare 267/1, IP: via Giulia 58.
Erg: via F. Severo 2/7.
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord (aut. Ts-Ve), Agip Duino Sud (aut. Ve-Ts).
Impianti servizio notturno: Tamoil via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self-service: Esso p.le Valmaura, Agip v.le Miramare 49, Agip via dell'Istria 155, Esso Sgonico S.S. 202, Tamoil via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università).

FARMACIE

Domenica 25 febbraio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via S. Giusto 1, via Tiziano Vercellio 24, via Roma 15, Lungomare Venezia 3 - Muggia, Aurisina - tel. 200121.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 308982; via Tiziano Vercellio 24, tel. 633050; Lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina - tel. 200466 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia aperte dalle 16 alle 20.30: via S. Giusto 1, via Tiziano Vercellio 24, via Roma 15, Lungomare Venezia 3 - Muggia, Aurisina - tel. 200466 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, Tel. 639042.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOSTRA

L'allestimento a Palazzo Costanzi

Conoscere il mare protetto
Viaggio virtuale
nelle preziose riserve italiane

Che cos'è una riserva marina? Quando nasce, qual è la sua estensione, profondità, tipologia? Quale il tipo di flora e di fauna che la caratterizzano? Queste sono solo alcune domande a cui risponde la mostra «Il mare protetto in Italia. Punti di vista e linee di frontiera», inaugurata l'altra sera a Palazzo Costanzi, e nata dalla collaborazione tra il Comune di Trieste, la Riserva di Miramare e Wwf Italia. Prosegue così, dopo la prima sezione dedicata interamente alla riserva locale, il capitolo dedicato all'ambiente marino, approfondendo tematiche naturalistiche e gestionali delle sedi aree marine protette in Italia. «Lo scopo dell'iniziativa - ha sottolineato Sergio Dolce, direttore dell'area cultura dei Civici musei scientifici - non perde di vista le finalità divulgative e didattiche, forti anche della ricca tradizione che la nostra città detiene nel campo della ricerca di biologia marina, se pensiamo che molti studiosi triestini si sono interessati alla questione già agli albori dell'800». Il percorso dell'allestimento rimanda infatti a un preciso tragitto didattico, non solo tramite pannelli esplicativi e fotografie, ma grazie anche al supporto di strumenti multimediali. Nulla di complicato, tutto è pensato anche per utenti che

appartengono alla prima fascia dell'infanzia, così è che giocando con un cd rom si possono visitare otto siti sul Golfo di Trieste, con ludici rimandi a informazioni dettagliate per ogni diverso contesto.

Parte così dal capoluogo giuliano, che include la più piccola riserva marina (0,04 di mare protetto) d'Italia, questa esposizione a carattere nazionale: «È una vera e propria storia delle aree marine tutelate - ha aggiunto Maurizio Spoto, direttore della Riserva di Miramare - con cui Trieste dà voce alle sue «sorelle maggiori». Ma oltre a ciò il nostro interesse va anche ai tanti punti di vista a cui può essere sottoposto il mare: quello del pescatore, dello scienziato, del mercante, dello sportivo, o del semplice bagnante. Sempre di più il mare deve essere fruito in maniera integrata ed ecosostenibile, senza dimenticare un altro punto di vista, quello dei confini, che anche nella nostra piccola realtà marina, richiedono un carattere internazionale». La mostra rimarrà aperta fino al 4 marzo tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Nell'ultima settimana di apertura sarà possibile effettuare visite guidate e gratuite su prenotazione per le scuole che ne faranno richiesta telefonando allo 040/224147.

Mary B. Toluoso

Prende il via una serie di iniziative organizzate da Sissa, Università e Centro Brain

Viaggio nei misteri del cervello

Film, musica e conferenze dedicate alle neuroscienze

Se il cinema tradisce i libri Ditelo al Circolo della lettura

«Non leggo il libro...ho già visto il film». Domani, nel corso del consueto appuntamento del Circolo della lettura, a cura del Cca, alle 17.30, all'auditorium del Museo Revoltella (ingresso libero), si parlerà di cinema e letteratura.

Attraverso esempi di classici del libro trasformati o «traditi» nella versione cinematografica, Rita Siligato e Valerio Fiandra inviteranno il pubblico a esporre opinioni e a dire la loro riguardo l'argomento.

Una parte dell'incontro al Revoltella sarà dedicata ai libri in lingua originale - dove trovarli, come acquistarli - e alle librerie «on line». Il libraio triestino Dario Pittacco segnerà la pista da battere per trovare l'offerta maggiore e i prezzi più convenienti.

Nel corso dell'incontro non mancheranno, come sempre, i quiz letterari (che mettono in palio buoni per l'acquisto di libri), le segnalazioni e i suggerimenti sui libri e gli autori da non lasciarsi scappare.

Nonostante continui a celare gelosamente molti segreti, negli ultimi anni il cervello ha regalato agli studiosi affascinanti informazioni sui meccanismi che consentono all'uomo di apprendere, ricordare e comunicare. Informazioni la cui importanza non è solo teorica, ma è legata anche agli aspetti pratici che ne potrebbero derivare a livello di terapie per diverse malattie neurodegenerative o per alcuni disturbi del linguaggio.

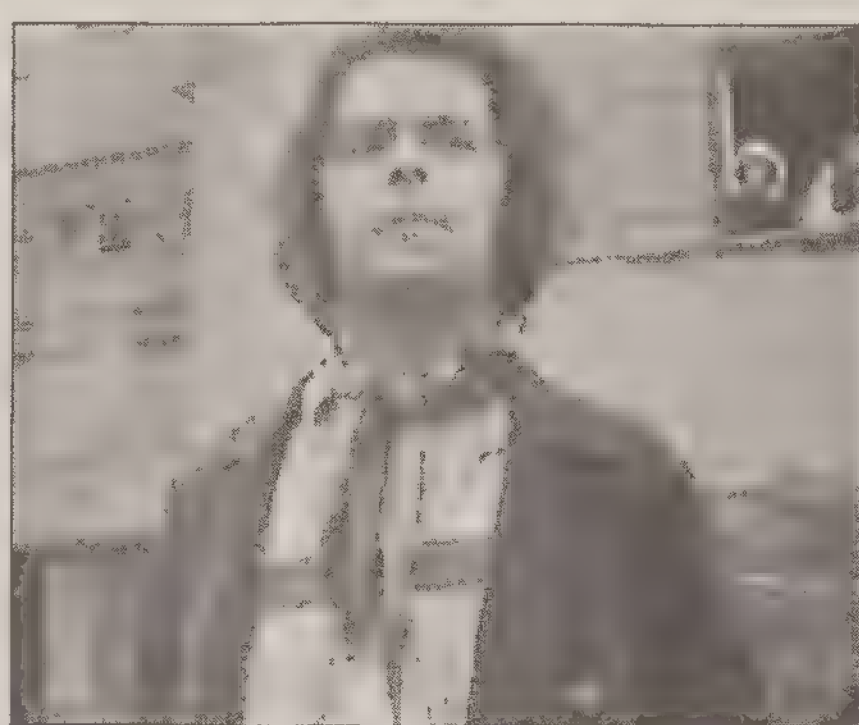
Per far progredire la pubblica consapevolezza sui progressi di questi studi, ogni anno tutte le società di neuroscienze a livello internazionale organizzano una serie di manifestazioni che prendono il nome «Settimana del cervello».

A Trieste l'iniziativa partirà giovedì e venerdì con una serie di eventi su «Ap-

prendimento e memoria», organizzati dal Laboratorio interdisciplinare della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati), dal centro Brain (Basic Research And Integrative Neuroscience) dell'Università di Trieste e dal Comitato per la promozione delle neuroscienze. E proseguirà in marzo con altre iniziative cittadine.

Il prologo sarà rappresentato giovedì, alle 20.30, dalla proiezione del film «L'enigma di Kaspar Hauser» di Werner Herzog. L'ingresso è gratuito, previo ritiro dell'invito la stessa sera di giovedì 1.º marzo, presso il teatro Miela.

L'indomani, venerdì, l'intera giornata sarà occupata da una serie di conferenze divulgative da parte dei neuroscienziati che lavorano a Trieste e che racconteranno in «presa diretta» le loro ricerche: Giorgio Vallortigara (Cervello di gallina; cognizione e memoria negli animali), Jacques Mehler (L'apprendimento del linguaggio), Mathew Diamond (Sensazione, percezione e corteccia cerebrale), Antonio Cattaneo (Vita, sopravvivenza e morte delle cellule nervose), Raffaella Rumiati (Fare e disfare: la memoria per le azioni), oltre a una tavola rotonda coordinata da Paolo Battaglini.



Una scena del film «L'enigma di Kaspar Hauser». Il film di Herzog sarà proiettato nell'ambito della «Settimana del cervello».

ranno in «presa diretta» le loro ricerche: Giorgio Vallortigara (Cervello di gallina; cognizione e memoria negli animali), Jacques Mehler (L'apprendimento del linguaggio), Mathew Diamond (Sensazione, percezione e corteccia cerebrale), Antonio Cattaneo (Vita, sopravvivenza e morte delle cellule nervose), Raffaella Rumiati (Fare e disfare: la memoria per le azioni), oltre a una tavola rotonda coordinata da Paolo Battaglini.

Alle 17.30 concerto di madrigalisti sul tema «Saviez-za e follia», con brani di Banchieri, Merula, Corelli. Per informazioni si può telefonare allo 040/2240401 - 040/2240477, inviare una e-mail a ilas@sissa.it, oppure visitare il sito <http://www.ilbrain.it>.

ARCHIVI In volume la catalogazione dei documenti lasciati dall'avvocato morto nel 1931

Le carte segrete di Iginio Brocchi

Capo di Gabinetto alle Finanze, lavorò allo sviluppo della città

Se dopo la prima guerra mondiale Trieste si avviò - seppure a fatica - a diventare «porta dei Balcani», questo lo si deve in parte a un alto funzionario ministeriale di origine triestina, Iginio Brocchi. Nato nel 1872 a Trieste e morto a Basilea nel 1931, avvocato di fama, vicepodestà cittadino, consigliere al ministero degli Esteri nel 1920 nonché capo di gabinetto per il ministro delle Finanze, Giuseppe Volpi di Misurata, dal 1925 al 1928, questa, in breve, la vita di Iginio Brocchi, che ha lasciato tracce importanti del suo operato, un lavoro che ci permette oggi di capire meglio come funzionavano le cose nel chiuso dei ministeri a cavallo delle due guerre, specie per quanto riguarda parte delle vicende triestine.

L'archivio privato di Brocchi, infatti, contenente 34 buste e 348 fascicoli che vanno dal 1914 al 1931, donato di recente dagli eredi all'Archivio di Stato, è stato inventariato in un volume di 200 pagine da Pierpaolo Dorsi, archivist triestino. Il volume è stato presentato al pubblico in una conferenza tenutasi l'altra sera all'Archivio di Stato di Trieste da Gian Carlo Falco, docente di Storia economica all'Università di Pisa e Antonio Dentoni-Litta, direttore dell'Ufficio studi e pubblica-

zioni dell'Archivio centrale.

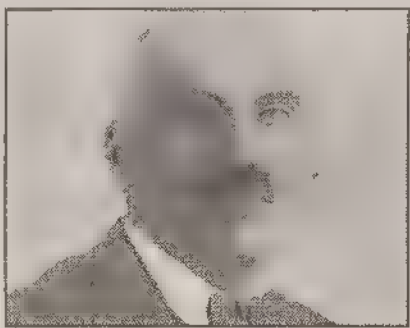
Dalla lettura del materiale della raccolta si ha conferma che Brocchi contribuì ai tentativi di rafforzare la posizione dell'Italia dopo il primo conflitto bellico divenendo un autorevole esperto di questioni balcaniche e mitteleuropee.

«Brocchi si dedicò, tra gli altri - ha spiegato Falco - alla risistemazione dei trasporti ferroviari con Austria, Ungheria e Jugoslavia per valorizzare Trieste quale città portuale e sede di cantieri navali, società d'armamento e as-

sicurazioni». Riuscendovi solo in parte causa i delicati equilibri internazionali dell'epoca. Nella sua attività di abile diplomatico figurano pure gli sforzi per una soluzione al problema delle riparazioni tedesche per debiti di guerra (Piano Young) e per un accordo commerciale ancora con Austria e Ungheria.

Dentoni-Litta, invece, ha elogiato l'impegnativa opera di Dorsi frutto di anni di lavoro, che contiene agli indici tematici, molteplici criteri di catalogazione ed è compresa nella categoria dei Quaderni della rassegna dell'Archivio di Stato. Il libro è in vendita all'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato (informazioni al numero 040/390020).

Firenze Ricci



L'avvocato Iginio Brocchi

Conferenza del professor Francesco Calogero al Centro di fisica teorica

Rischi del disarmo post-nucleare

Come controllare gli armamenti nell'area post-nucleare? Come evitare i rischi di una possibile «deregulation»? Sono questi alcuni dei temi della conferenza «Issues in arms control» che Francesco Calogero, del dipartimento di fisica dell'università di Roma «La Sapienza», terrà domani alle 18 (in lingua inglese) nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam».

L'incontro, organizzato dal laboratorio interdisciplinare della Sissa, è a in-

gresso libero.

Il professor Calogero, al di là della sua attività di ricerca in fisica teorica e in fisica matematica, è uno dei maggiori esperti a livello mondiale sui temi del controllo degli armamenti e del disarmo.

Dal 1982 al 1992 ha fatto parte del direttivo del Sipi (l'Istituto internazionale di ricerca sulla pace che ha sede a Stoccolma) e dal 1989 al 1997 è stato segretario generale delle conferenze Pugwash sulla scienza e gli affari internazionali.

In tale veste Calogero ha ritirato a Oslo nel 1995 il premio Nobel per la pace assegnato al movimento Pugwash per la sua attività a favore della riduzione degli armamenti nucleari nel mondo.

Sotto nel 1955 sotto la spinta di personalità quali Bertrand Russell e Albert Einstein, il Pugwash prende il nome dall'omonima cittadina canadese che nel '57 ha ospitato il primo incontro tra scienziati ed esperti governativi in tema di controllo degli armamenti.

Giorgio Cesare e Ranieri Ponis hanno rievocato le tappe del prestigioso premio

Le mille storie del San Giusto d'Oro

Era il 1967, quando Ranieri Ponis, allora presidente del Gruppo dei cronisti giuliani, tenne a battesimo il Premio «San Giusto d'Oro», da attribuire ogni anno con referendum dei cronisti a un triestino illustre, capace di diffondere nel mondo il nome della città d'origine per meriti artistici o scientifici. Da allora il percorso è stato lungo e ricco di momenti emozionanti, di impegni, di scelte talvolta difficili. Ponis e Giorgio Cesare, quest'ultimo subentrato alla presidenza del Gruppo cronisti nel 1980, hanno voluto ripercorrere questa lunga galoppata, compiuta anche grazie alla disponibilità della Cassa di risparmio di Trieste, da sempre vicina ai cronisti giuliani nel contribuire alla realizzazione del premio, nel corso di una serata svolta nella sala del circolo delle Assicurazioni generali. «La San Giusto story» - ha detto Giorgio Cesare - è un po' il cammino compiuto dalla città stessa negli ultimi decenni». Ponis e Cesare hanno poi

ricordato l'origine del riconoscimento: il primo «San Giusto d'Oro», statuetta disegnata e realizzata dallo scultore Tristano Alberti, venne attribuito a Pietro Vandoni, medico che nel 1967 ebbe in cura Paolo VI, in quel momento gravemente ammalato. «Fino all'ultimo fummo in ambascia - ha rammentato Cesare - perché non eravamo certi che Vandoni potesse lasciare il capezzale del Pontefice, per venire a ritirare il premio. Fu proprio Ranieri Ponis ad andarlo ad aspettare alla stazione e a portarlo, di corsa, nella sede designata per la consegna del «San Giusto» del 1967». Giorgio Cesare e Ranieri Ponis hanno poi spiegato come, a un certo punto, fu modificato lo Statuto «per poter far partecipare alla selezione anche gli sportivi, gli enti e le aziende». Negli ultimi anni infatti sono stati insigniti del Premio le Assicurazioni Generali, il Collegio del mondo unito, Cesare Rubini.

u. sa.

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Avan School
Inf. 040-636782

Riaperte iscrizioni corsi
massaggio, linfo, trucco, ri-
flessologia, mass. californi-
ano. Lun. ven. 10-18.30.

Sito per i devoti di
Sai Baba

Sito: <http://www.onenet.it>
personali/Russo. Tel.
040.822064.

ITALNOVA DONNA
SALDISSIMI

CAPPOTTI E GIACCONI
LANA TAGLIE GRANDI.
COM. EFF. Italnova, p.zza
Ospedale 7. Tel.
040/638468.

Saldi da
Penelope mercerie

Tutto l'occorrente per il ricam-
mo scontato al 20%. Com.
eff. Via Carducci 43. Tel.
040/636122.

Festa mascherata
per BAMBINI

Al pattinaggio artistico trie-
stino in v. Costalunga 408
da oggi a martedì 27 dalle
ore 15 alle ore 19 animazio-
ne e d.j. Davide e Lorenzo
tel. 040/823818.

La Lama

Coltelleria Arroterina
Vendita e affilatura coltelli,
forbici, strumenti manicure
pedicure. Via Vasari 10/C,
040/823850.

RISTORANTI RITROVI

Festa di Carnevale

Con musica dal vivo. Trattoria al Parco Santa Croce.
Per prenotazioni 040/220350.

Carnevale al Paradiso

Ale 15 «Ballo dei bambini» giochi, premi, karaoke d.j.
Virgin animazione Giuliana.

Per essere
presenti
in questa rubrica
telefonate allo

040.6728311

IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



Bomboniere,
articoli da regalo
e fai da te

Opicina (TS) - V.d. Prosecco 13 - Tel. 040 213337

ORIGINALITÀ.
ROMANTICISMO
E CONTINUITÀ SOVO
LE NOSTRE GARANZIE

MOBILI STOCK

centro convenienza mobili

CROSTOLI GRATIS PER TUTTI

cucine

salotti

sedie-tavoli

Domenica NON STOP 9.30-19.30

camere

arredamenti completi

arte povera

Pagamenti rateali senza interessi

MARIANO DEL FRIULI Z.I.A. - TEL. 0481/699777

SCUOLA ENCIP DI

ESTETICA

Via Mazzini 32 - Tel. 040/638846

Aperte le iscrizioni ai corsi:

- MASSAGGIO ESTETICO
- MASSAGGIO SPORTIVO
- RIFLESSOLOGIA
- MANICURE
- MASSAGGIO CALIFORNIANO
- LINFODRENAGGIO
- PEDICURE
- TRUCCO CROMATICO

PALESTRA

ONORANZE FUNEBRI ALABARDA

L'impresa Funebre Alabarda è a disposizione della cittadinanza a Trieste, in via Machiavelli n° 17 da lunedì a venerdì dalle 08.00 alle 16.00 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00. Telefono e fax 040-773077. Si ricorda inoltre il NUMERO VERDE di reperibilità:

chiamata gratuita

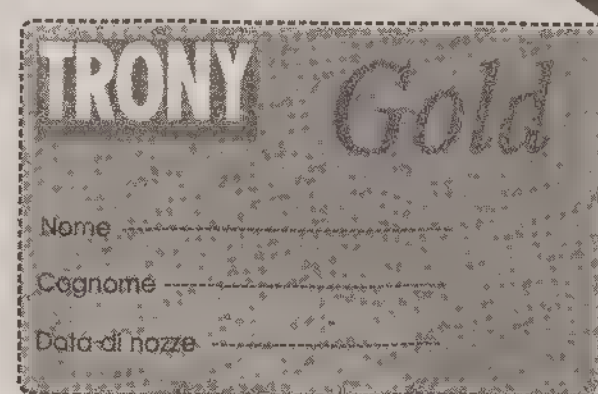
800-702270



Lista nozze



Nell'anno 2001, nel Triveneto,
si sposeranno in
20.000, ma ... soltanto 3.000
potranno fare la loro
"LISTA di NOZZE" da TRONY.



Scegliere la lista nozze è sempre un momento delicato e importante. Trony del gruppo uniEuro vi garantisce una lista nozze completa di tutto ciò che vi accompagnerà nella vostra futura vita di coppia: dai cristalli ai casalinghi, dall'elettronica alle porcellane, dal frigorifero al forno microonde, dal TV color all'impianto stereo, dalla lavatrice al forno. Voi sapete cosa volete: il meglio. La tecnologia più moderna, perché quello che scegliete oggi deve durare nel tempo. Il design più elegante, perché la vostra casa si merita il massimo. L'offerta più ampia, perché i vostri gusti devono sempre essere soddisfatti. E poi, anche il rapporto qualità/prezzo è importante, soprattutto in un momento in cui le spese sembrano non finire mai. Solo grandi marchi in tutti i settori per Liste Nozze complete

...e sarà Trony gruppo uniEuro a farvi il primo bellissimo regalo: Trony Gold, la carta che vi darà l'estensione della garanzia fino a 5 anni, un mese di protezione contro furti e danni accidentali e la convenienza garantita. Vi basta compilare e ritagliare il coupon che trovate su questa pagina e consegnarlo nel punto vendita Trony gruppo uniEuro dove farete la lista nozze. Potete chiedere ulteriori informazioni presso tutti i punti vendita Trony gruppo uniEuro o visitate il nostro sito Internet: WWW.UNIEURO.COM

TRONY

gruppo Uni Euro

Scriveteci per i vostri suggerimenti. Email: Listenozzetrony@gruppounieuro.com

- (VR) BUSSOLENGO
S.S. 11, loc. Feltrina tel. 045/6767026
- (VI) ALTAVILLA
Vicentina
statale VI-VR fra Olmo e Tavernelle
via Olmo, 45 tel. 0444/349227
- (VI) BASSANO del
GRAPPA Aster Market
via Marziani, 5 tel. 0424/34822
- (VI) ROSA
Statale bassano-Rosa
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544

- (TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel. 0423/723000
- (TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare tel. 0422/614272
- (TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina, 54 tel. 0423/648300
- (TV) TREVISO
V. IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538
- (BL) BELLUNO
via Tiziano Vecello, 105 statale Belluno-Ponte
nelle Alpi tel. 0437/33152

- (VE) GAMBARARE di MIRA
S.S. Romea, 72 - 4 km da Marghera
tel. 041/5600795
- (PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovio tel. 0434/960316
- (TS) MUGGIA
Parco Comm. Arcobaleno, Str. Fainei, 40
loc. Rabuiese tel. 040/9235150

• Punti vendita con reparto "Articoli regalo" e "Casalinghi"

CULTURA & SPETTACOLI

RASSEGNA Otto nomi di livello internazionale invitati a Trieste, il primo marzo, in contemporanea con il G8 sull'ambiente

Transforms: l'arte fatta con gli oggetti

Installazioni in Porto Vecchio, alle Poste, nelle piazze e nelle vie della città

TRIESTE Otto artisti per il G8, «Transforms»: questo il titolo di una nuova, particolare e interessante iniziativa, organizzata in occasione del prossimo incontro internazionale sull'ambiente, presentata ieri mattina nel Salotto azzurro del Comune di Trieste. Presenti oltre ai curatori, il vicesindaco e assessore alla Cultura Roberto Damiani e il presidente del Conai Piero Capodici.

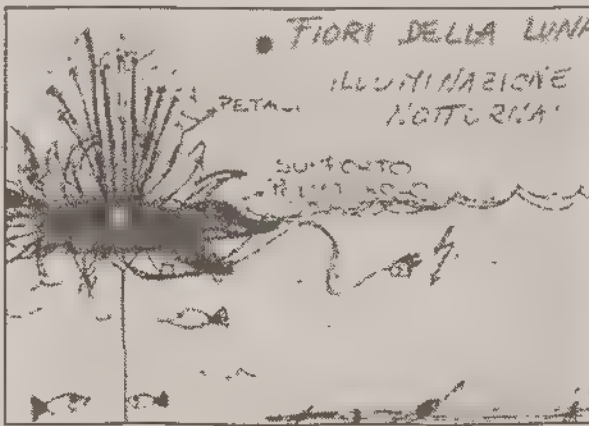
Ideata dal Conai, Consorzio nazionale imballaggi, costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi, con finalità di perseguire gli obiettivi di recupero e riciclo previsti dalla legislazione europea, la manifestazione vede la partecipazione di artisti di valenza internazionale impegnati in un discorso di recupero dell'oggetto e di confronto con l'ambiente.

Dal movimento dada all'arte povera, da Duchamp a Tanguy, da Rauschenberg a Cesar, Burri, Beuys, l'arte del secolo appena concluso ci ha abituato a tutta una serie di provocazioni, alle più svariate, impensabili ideazioni e realizzazioni, che inevitabilmente hanno portato alla riconsiderazione del concetto stesso di opera d'arte, per comprenderne le nuove funzioni, nei suoi diversi modi di rapportarsi con la realtà, l'oggetto, il luogo, l'ambiente.

L'arte fatta di oggetti di recupero (i ready-made di Duchampiana memoria) e insieme l'arte delle installazioni, immersa nel tessuto urbano, aprono a un dialogo diretto tra l'opera e lo spettatore che si trova di fronte a oggetti comuni, quotidiani con la loro storia, la loro usura, ma rinnovati nel loro significato, nella loro funzione, «tra-

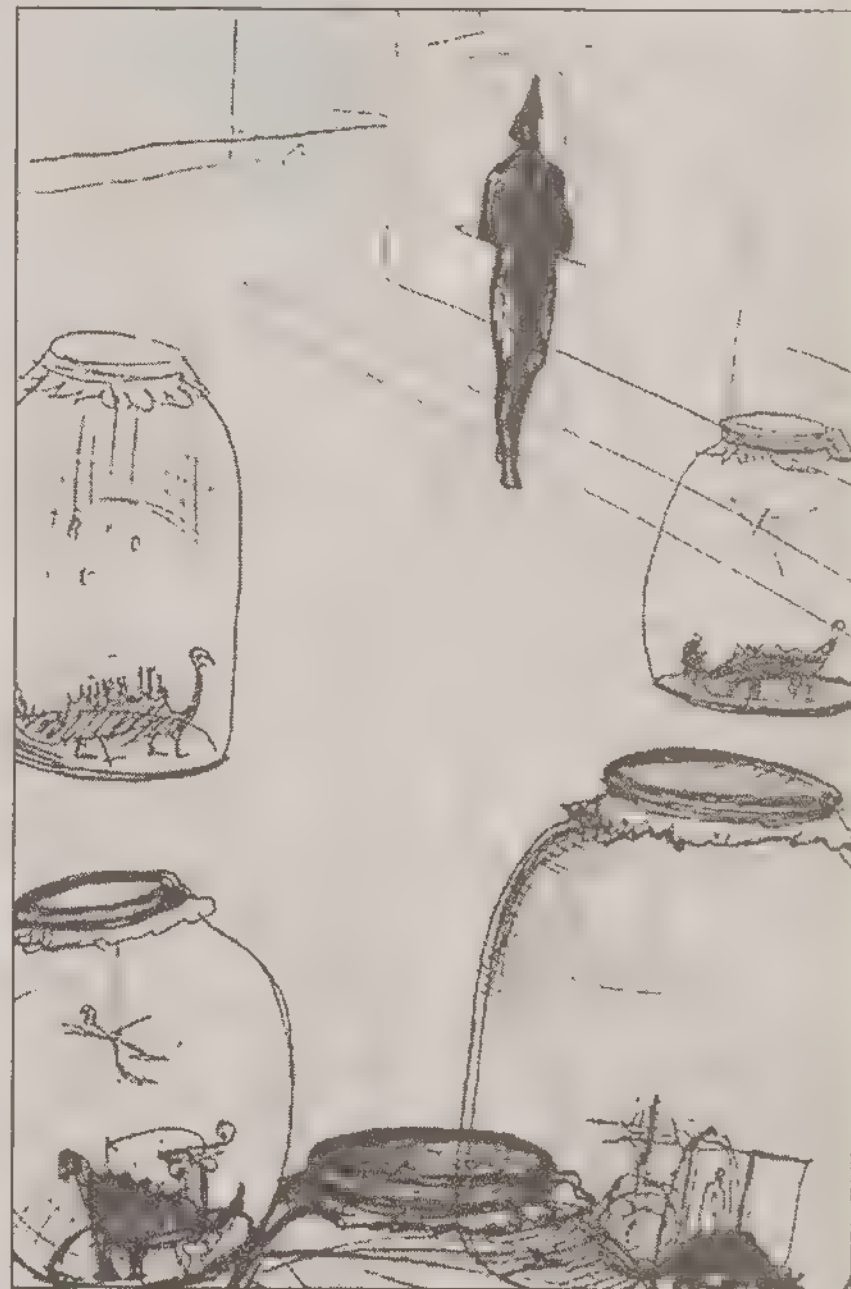
sformati» appunto. Per Ema-nuela De Cecco e Roberto Pinto, curatori della rassegna, «sot-trarre allo scarto definitivo ciò che per qualche ragione era già stato escluso dal ciclo vitale delle merci, sottende la volontà degli artisti di riappropriarsi dell'oggetto, la volontà di sottrarre all'indistrazione alla quale tali oggetti sarebbero destinati».

Tra gli artisti invitati all'iniziativa Enrica Borghi proporrà i Fiori della luna, sul canale interno della darsena, petali e fiori gal-



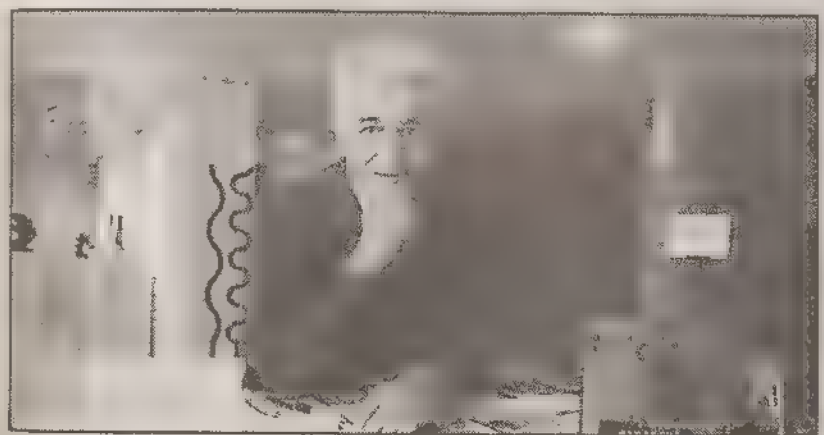
l'eg-gianti di plastica ricicla-ta e fi-bre ot-tiche offri-ranno u-n a-ver-sione lirica e raffi-nata del recupero dell'usa-to.

Il gallese David Hestie, al molo IV del Porto Vecchio, utilizzando sabbia, ferro e piombo, costruirà dei castelli su montagne di sabbia: insieme nostalgico ricordo di infanzia e velata insinuazione sulle precarie fondamenta del potere.



Sopra, un'opera dell'armeno Alexander Melkonyan. A sinistra, uno schizzo di Enrica Borghi.

GIALLI Due romanzi dello scrittore Con Macchiavelli brividi assicurati



Il giallista bolognese Lorian Macchiavelli.

Sembra una maledizione. Quando un giallista arriva al successo, quando i suoi romanzi entrano nelle classifiche dei best seller, di solito le buone idee sono già finite. Come se, all'improvviso, una mano invisibile chiudesse il rubinetto da cui sgorgano trame, colpi di scena, effetti speciali.

Il caso di Patricia Cornwell è emblematico. Quando Kay Scarpetta, la sua anatomopatologa, ha conquistato legioni di lettori sparsi in tutto il mondo, i romanzi che la vedono protagonista sono diventati sempre più piatti. Sempre più ripetitivi. Anche se, puntualmente, quei libri hanno continuato a vendere tonnellate di copie.



White Sonya, il personaggio creato da Charin e Loustal.

E pensare che, a volte, basterebbe guardare fuori della finestra di casa. Per accorgersi che certi scrittori italiani, senza dubbio più bravi e coerenti di tante star internazionali del giallo, da anni sfornano, con una regolarità impressionante, romanzi di ottimo livello. Un nome? Lorian Macchiavelli: sono quasi trent'anni, ormai, che il giallista bolognese pubblica thriller, spy story. E adesso, finalmente, ristampando il suo «Fiori alla memoria» (pagg. 183, lire 15 mila) nella collana «Stile Libero Noir» dell'Einaudi, Luigi Bernardi si decide a riconoscere che è stato lui ad

aprire la storia ai nuovi, osannati talenti come Carlo Lucarelli e Marcello Fois.

«Fiori alla memoria» è vecchio di ventisei anni. Il romanzo, che propone una delle prime avventure del coltico sergente della questura bolognese Sarti Antonio, venne pubblicato, infatti, per la prima volta nel 1975. Eppure, non è ammuffito. Anzi, la vicenda in cui si trova coinvolto il poliziotto, portato alla ribalta tivù dall'attore Gianni Cavina, è attualissima. Perché Macchiavelli la racconta con stile ruvido, preciso. Verrebbe voglia di aggiungere «americano», se la storia non fosse ambientata per intero in una Bologna dai mille volti: godereccia e livida, solare e tenebrosa.

Nella sua lunga carriera di scrittore, Macchiavelli ha dimostrato più volte di sapere destreggiare bene con qualunque tipo di storia.

Chi ha amato «Macaroni» e «Un disco dei Platters», i due romanzi scritti a quattro mani con Francesco Guccini, non deve lasciarsi scappare «La Balla dalle scarpe di ferro» (Edizioni Diabasis, pagg. 270, lire 25 mila). Un raffinato thriller storico ambientato nella Bologna dominata prima dallo Stato Pontificio e, poi, da un traballante Regno d'Italia. Alessandro Mezzana Lona

In Italia è ancora poco conosciuto, ma in Inghilterra e in Francia i suoi romanzi sono ormai oggetto di culto. Derek Raymond, scrittore gremolato morto sette anni fa, dopo una vita spericolata, rimane uno dei maestri indiscussi del noir.

Era diventato celebre con la serie della Factory (il commissariato), di cui «Il mio nome era Dora Suarez», tradotto e pubblicato dalla giovane casa editrice padovana Meridianozero (pagg. 222, lire 25 mila) è la punta di diamante.

Meridianozero di Padova pubblica i noir del narratore morto sette anni fa Derek Raymond: il Male sia con voi Peter Turnbull e Miles Gibson: due emergenti di talento

ne emotiva senza uguali che va ben al di là dello sforzo creativo richiesto a uno scrittore. E tutte queste emozioni e questa sofferenza interiore Raymond è riuscito a trasmetterle al lettore.

Questo il decalogo di Raymond: «Nel noir non c'è nessuna evasione dalla realtà. Chi lo scrive non può evadere neanche da se stesso. E l'autore diventa parte del personaggio e viceversa. Alla fine deve essere provato lo stesso terrore e lo stesso senso di colpa dei personaggi».

La storia in sé è un allucinante viaggio nel mondo del Male che il sergente della Factory combatte a suo modo, anche con mezzi poco ortodossi. Tutto l'orrore è condensato nell'assassinio della giovane prostituta Dora Suarez il cui corpo sembra sia stato attaccato dagli squali tanto è martoriato. Quale belva può aver inferito in quella maniera su una povera donna? Il po-

liziotto rivive la sua vita attraverso il diario di Dora e finisce per innamorarsi di lei. Affiora nell'investigatore perfino un senso di colpa per non averla protetta. L'unico suo desiderio resta quello di vendicarla. A tutti i costi. La caccia al mostro è spesso cruenta ma la suspense è quasi un optional in un romanzo così intenso.

Meridianozero ha sfornato un altro gioiellino, un ro-

Derek Raymond



Patricia Cornwell ha creato un personale serial thriller.

sta. Il giorno dei morti», Puntozero, pagg. 286, lire 28 mila) in cui i migliori specialisti del genere si cimentano sul tema (non certo nuovo) della lotta tra Bene e Male. Un Male che si scatena proprio nell'Anno Santo. Il libro, curato da Andrea G. Colombo, racchiude tante perline nere. Il capopila è Carlo Lucarelli (poteva mancare?) il quale è in buona compagnia. Ci sono Giampiero Rigosi, Danilo Arona, Jose Arden, Al Sarantonio, Joe R. Lansdale. Da incubo.

cia Cornwell («L'ultimo distretto, Mondadori, pagg. 437, lire 35 mila»). Chi non ha mai letto un suo romanzo potrebbe restare, invece, deluso o perplesso.

Questo libro altro non è che la seconda puntata del precedente «Cadavere non identificato». Ricompaiono gli stessi personaggi: l'attrazione numero uno è ancora il Lupo Garoup, il Lupo mannaro che aveva tentato di aggredire la dottoressa Scarpetta, che, però, s'era difesa accendendolo con la formalina. Ora, dal carcere, il pluriomicida grida la sua innocenza aprendo nuovi interrogativi.

Non è facile né per gli uni né per gli altri sgretolare il solido muro di omertà. C'è una fitta rete di connivenze e di complicità che copre una verità terribile. E un puzzle formato da un giovane scassinatore, da un proprietario terriero, da un trafficante di pornografia e da un psicologa con una personalità plurima.

Ci sono dei bambini per l'anagrafe mai nati che vengono tenuti prigionieri in

una gabbia interrata. Piccole vittime sacrificali. Un cocktail di mostruosità descritto con lucidità da Turnbull che è un esperto nel campo. Pedofilia ma anche riti satanici in romanzo crudo, senza scorciatoie. A volte anche troppo crudele fino a provocare un senso di nausea.

Meridianozero si è guadagnato un altro posto in prima fila nel noir con l'ennesimo Carneade della narrativa. E Miles Gibson che ha sfornato l'ipnotico «L'uomo della sabbia» (pagg. 200, lire 23 mila). Una sorta di memoriale dell'Uomo Nero, di un serial killer che, senza deliri e con tono sobrio, racconta la sua allucinante quotidianità e il suo mestiere di uccidere senza provare particolari emozioni.

Gibson ha soprattutto un pregio: in ogni pagina si domina l'orrore che descrive fino a fare entrare il lettore nella logica di William Burton, l'assassino seriale. L'omicida non sembra un malato né un mostro ma un uomo che tra piccoli trionfi e miserie quotidiane, conduce la propria ricerca di un ruolo nel mondo. Il fine dello scrittore è di dimostrare che c'è un'inquietante vicinanza tra la normalità e il Male allo stato puro.

Maurizio Cattaruzza

La Cornwell ormai scrive solo per lettori «iniziati»

La solita Kay Scarpetta. Chi ama il collaudato personaggio dell'anatomopatologa troverà gradevole anche questa ultima fatica di Patricia Cornwell («L'ultimo distretto, Mondadori, pagg. 437, lire 35 mila»). Chi non ha mai letto un suo romanzo potrebbe restare, invece, deluso o perplesso.

Questo libro altro non è che la seconda puntata del precedente «Cadavere non identificato». Ricompaiono gli stessi personaggi: l'attrazione numero uno è ancora il Lupo Garoup, il Lupo mannaro che aveva tentato di aggredire la dottoressa Scarpetta, che, però, s'era difesa accendendolo con la formalina. Ora, dal carcere, il pluriomicida grida la sua innocenza aprendo nuovi interrogativi.

Libertà, credibilità e carriera del capo dell'Istituto di medicina legale vengono rimesse in discussione. Il rinvenimento di due cadaveri, orribilmente ustionati, apre un altro fronte delle indagini che in un modo o nell'altro conducono sempre al Lupo mannaro. Nei momenti di maggiore difficoltà ci sono sempre il fidato capitano Pete Marino e la nipote prodigo Lucy a vegliare sulla dottoressa Scarpetta. La nuova variabile in una ricetta ormai a prova di bomba è la comparsa sulla scena di un'altra donna, il Procuratore Jaime Berger. Una persona forte, decisa e attraente proprio come piacciono alla Cornwell...C'è da scommetterci che la ritroveremo anche nel prossimo libro, anzi nella prossima puntata.

Cat.



MUSICA Comincia domani (diretta tivù su Raiuno) la cinquantunesima edizione del Festival della canzone italiana

Sanremo: dopo il «fazismo», le «carrambate»

Sotto l'egida di Raffaella si torna alla tradizione. Ma c'è anche il «diavoletto» Eminem

SANREMO Una vecchia regola, che vale nella vita prima ancora che a Sanremo: al peggio non c'è mai fine. Che sarebbe poi come dire: meglio non lamentarsi troppo del presente, perché già domani potresti finire per rimpiangere ciò di cui ieri ti lamentavi.

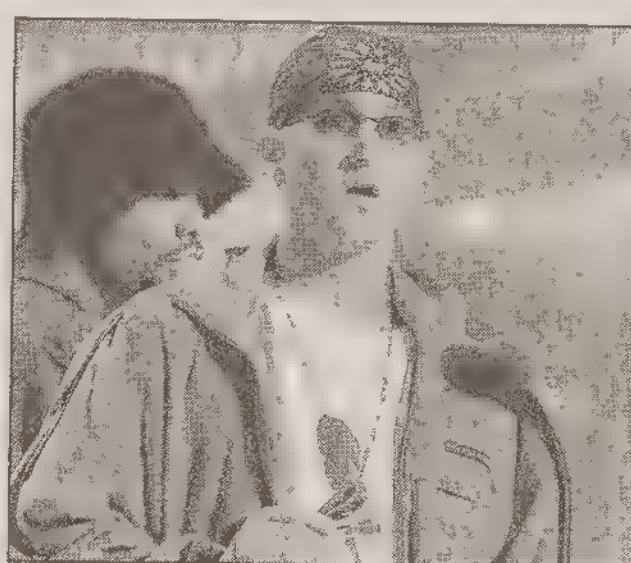
Sì, perché dinanzi all'immagine ilare e buona per ogni stagione di Raffaella «Carramba» Carrà, che da domani condurrà la 51.a edizione del Festival di Sanremo, siamo già qui a cospargerci il capo di cenere e a rimpiangere il pur insostenibile Fabio Fazio, che per due edizioni ha dato la spallata che sembrava definitiva alla destrutturazione della massima saga canora di casa nostra. Inventando il festival di tutti, dei nobel Dulbecco e Gorbaciov, della postina di Fagnano e di Teo Teocoli. Di tutti tranne che delle canzoni, finite nella breve era fazista in secondo piano.

Alla Rai, stretti fra le nuove frontiere televisive dei «reality show» (che di «reality» hanno solo il nome, come sta confermando la banda di Antonio Ricci a «Striscia la notizia») e dei «Grandi fratelli» da copiare alla concorrenza, in attesa del prossimo e imminente ribaltone politico, hanno avuto l'idea molto saggia di tornare al passato, alla bella tradizione del tempo andato. Riproporre Baudouin sarebbe stato il massimo ma forse anche prematuro: dopo il purgatorio di Raitre il siculo è stato appena riammesso agli onori di Raiuno, e come al solito si è pure allargato, pestando per di più i piedi al potentissimo arbitro della nostra povera politica, Bruno Vespa.

E allora chi meglio di donna Raffaella, col suo bel codazzo di sorprese, carrambate, buoni sentimenti, italiani all'estero, lacrimucce e chi vivrà vedrà? In effetti, nessuno. Neanche Mike Bongiorno, sul quale far l'altro si è già puntato - con successo - in tempi recenti, e che dunque stavolta potrà essere usato solo come comprimario, a far da contraltare all'ex Pierino, ormai normalizzato, Chiambrètti (altra recente delusione del palcoscenico dell'Ariston).



Raffaella Carrà è al suo primo Sanremo.



Eminem, poche sere fa, ai Grammy.

Sotto dunque con l'ennesimo rito. Il festival che dovrebbe essere della canzone italiana, che normalmente non la rappresenta, ma è fre-

quentato solo da emergenti in cerca di consacrazione presso il grande pubblico e da vecchie glorie in attesa di sempre possibile rilancio.

Con pochissime eccezioni a questo schema.

Anche il golpe operato l'anno scorso dalla cosiddetta giuria di qualità ai danni di Irene Grandi (che avrebbe vinto per la giuria popolare) e a favore degli Avion Travel non sembra aver sortito alcun effetto, se non quello di suggerire agli organizzatori pochi e semplici accorgimenti onde evitare il ripetersi di siffatte congiure. Dunque quest'anno le giurie saranno tre, nessuna delle quali avrà quell'ultima parola che permise il pateracchio - pur a fin di bene - dell'anno scorso.

Tali giurie avranno metaforico pane per i loro denti. La monfalconese Elisa, un'emergente ormai emersa, alla prima prova dinanzi al grande pubblico non giovanile (curiosità: dopo Gino Paoli e Paolo Rossi, è ancora la città dei cantieri che rappresenta il Friuli-Venezia Giulia al Festival). Un grande autore come Gianni Bella, che con l'aiuto di Mogol chiede un po' di successo anche per sé. Un notevole ma misconosciuto cantautore che cerca da anni di bisare il successo di «Domenica bestiale» come Fabio Concato.

E poi due passate vincitrici come Anna Oxa e Giorgio (già indicata da qualcuno come favorita, e ieri oggetto delle prime polemiche da parte dei discografici, perché nelle prove Raffa ha duettato con lei dopo il suo brano), i due vincitori dei Giovani delle ultime due edizioni Jenny B e Alex Britti

(anche lui nel gruppetto dei favoriti), altre due «giovani» vincitrici di annate precedenti come Syria e Paola Turci, tre gruppi «di tendenza» come Bluvertigo, Quintorigo e Sottotono, il sempre melodico Michele Zarrillo (e dire che all'inizio della carriera era il cantante di un gruppo di rock duro...), il neomelodico Gigi D'Alessio (da tempo evaso dalla riserva napoletana nella quale era rimasto recluso per anni), l'eterno Peppino Di Capri (che con questa totalizzata quattordicesima presenza al Festival e balza in testa, staccando Milva e Claudio Villa, fermi a tredici), un gruppo per tutte le stagioni come i Matia Bazar.

Dai giovani si aspettano come ogni anno le sorprese musicali più interessanti, ma per ora - in attesa che qualcuno di loro diventi un Ramazzotti, una Pausi-

Temi tradizionali (con poche sorprese) fra i testi dei sedici «big»

Amore, condito da marijuana

La prima sorpresa spulciando fra i testi delle sedici canzoni dei «big»? Incredibile a dirsi, ma arriva da Peppino Di Capri, che con una carriera ormai ultraquarantennale alle spalle se ne vien fuori - nel brano «Pioverà» - con la lettera immaginaria di un extracomunitario alla donna lontana. Quasi uno straziante canto d'amore, dove il verso «Habibi en» in arabo significa «amore mio».

Altra sorpresa - che in realtà vera sorpresa non è, visto e considerato che il ruolo trasgressivo, ogni anno, a Sanremo, qualcuno deve pur interpretarlo - arriva con i Bluvertigo e «L'assenzio». Il gruppo del cantante Morgan (quello che aspetta un figlio da Asia Argento), mentre nel titolo fa riferimento al liquore maledetto dei poeti, poi infila una sfilza di interessi, valori e disvalori: fumo e marijuana, erba vogio e cibo giapponese, case chiuse e sa-

suale dell'uomo abbandonato: «Hai appena ucciso un uomo e non te ne sei accorta, ma come mai una storia così meravigliosa è andata storta?» («Il profumo del mare»).

Anna Oxa - nel brano «L'eterno movimento» oltre che nella realtà - è una donna di quarant'anni che fa il punto sulla sua vita: «I dubbi, le incertezze, le inevitabili sconfitte, i sogni e le speranze che non trovano risposte...». E trova ovviamente nell'amore - che «muove il mondo» - una delle possibili risposte.

Fabio Concato («Ciao Ninin») preferisce i toni della nostalgia: «Viaggiare è così affascinante, quasi quanto te, in mezzo a queste vecchie strade e a questa gente...». I Matia Bazar («Questa nostra grande storia d'amore») evocano una «notte sensuale» in cui «batte forte il desiderio d'amore». Michele Zarrillo paragona l'amore a un esercizio di acrobazia.

Per la sua «Di sole e d'azzurro», Giorgio si affida alla complicità di Zucchero («vorrei illuminarti l'anima nei giorni tuoi più fragili»). Syria invece preferisce il mestiere di Biagio Antonacci, per cantare l'amore perduto, Jenny B aspetta impaziente l'amato («mi tengo stretta la speranza sai, di te, di te, e brucia il desiderio»). D'Alessio ritorna con la mente ai «ricordi più belli, in un dolce replay». Per Alex Britti «la prima volta che ti ho visto non è stato niente di speciale» (evviva la sincerità).

Una che invece ha scelto di non cantar d'amore è Paola Turci, che propone un «Saluto l'inverno» scritto a quattro mani con la divina - e purtroppo assente - Carmen Consoli. Il testo, come direbbe il postino di Massimo Troisi, adotta il linguaggio della metafora per raccontare il risveglio della vita dopo l'inverno. I Sottotono, in «Mezze verità», ci parlano di un'amicizia finita: «Hai mai dato senza ricevere, sei mai sincero nei rapporti che hai...». Poteremmo noi, non voglio amici come te, fossi l'ultimo che ho...». Poi, in un elegante gioco di allusioni poetiche: «Con figli di putana come te, già mi passa la voglia di stare al mondo».

Ultima segnalazione per Elisa, che per il suo primo testo in italiano si è fatta aiutare anche lei da quel vecchio volpone di Adelmo Fornaciari, meglio noto come Zucchero. La cantante monfalconese, in «Luce (Tramonti a Nord Est)», si descrive cambiata e maturata, grazie all'amore: «Luce che cade dagli occhi, sui tramonti della mia terra, su nuovi giorni, ascoltami, ora so piangere, so che ho bisogno di te...».

Ca.m.

CANTANTE	CANZONE	CASA DISCOGRAFICA
Gianni Bella	Il profumo del mare	(Clan/S4)
Bluvertigo	L'assenzio	(Sony)
Alex Britti	Sono contento	(Universal)
Fabio Concato	Ciao Ninin	(Universal)
Gigi D'Alessio	Tu che ne sai	(BMG)
Peppino Di Capri	Pioverà: habibi en	(Sals)
Elisa	Luce	(Sugar)
Giorgio	Di sole e d'azzurro	(BMG Ricordi)
Jenny B	Anche tu	(EMI)
Matia Bazar	Questa nostra grande storia d'amore	(Sony)
Anna Oxa	L'eterno movimento	(Sony)
Quintorigo	Bentivoglio Angelina	(Universal)
Sottotono	Mezze verità	(Wea)
Syria	Fantasticamente amore	(Wea)
Paola Turci	Saluto l'inverno	(Wea)
Michele Zarrillo	Acrobati	(Sony/S4)

ni, un Bocelli, o anche più modestamente un Britti - non fanno notizia.

Notizia farà sicuramente Eminem, il rapper cattivo che parla male dei gay e tanto preoccupa la delicata moglie della vicepresidente degli Stati Uniti. Il ragazzino che ha appena messo le mani su tre Grammy, gli Oscar della musica. A Sanremo gli hanno riservato il ruolo del diavoletto. Ci sarà forse da ridere quando salirà sul palco accanto all'acqua santa, ops, volevamo dire a Raffaella.

Carlo Muscatello

domaso. Ritornello: «Fanno bene fanno male, sto bene sto male». Vedrete che qui ci scappa una prima polemica...

Ancora spunti sadomaso con gli zappiani Quintorigo. In «Bentivoglio Angelina» (Kon tutto il mio amore) la band romagnola si spinge a raccontare le sensazioni estreme di un rapporto d'amore violento, appunto ai limiti del sadomaso, completo di atmosfere noir e di epilogo tragico: «Ansa, non mi crede, gelo, colpi, morsa, aria, i miei collanti, i collanti, l'abat-jour, varikina... non morire Angelina, m'abbandoni, perché?».

Poi, come al solito, amore tradizionale in quantità industriali. Gianni Bella, per mano dei versi di Mogol, propone la vi-

CINEMA Il regista francese, 72 anni, ha scritto un'autobiografia

Robert Hossein, il bel tenebroso che insegue i sogni e s'innamora

PARIGI Tra le sue braccia ha tenuto le attrici più belle e ambite della storia del cinema e del teatro. Ne ha amato qualcuna. Ma per buona parte della sua vita è corso dietro ai sogni innamorandosi più dei personaggi che delle interpreti. A 72 anni Robert Hossein racconta in un'autobiografia, senza timori, il suo percorso sentimentale e professionale. L'ha intitolata «La nostalgia», una parola del suo gergo personale conosciuta forse per non pronunciare quella reale, nostalgia, un sentimento che ha segnato tutta la sua vita. Una nostalgia che trova le sue radici forse già nell'esilio in Francia dei genitori - il padre musicista da Samarcanda, la madre modista dalla Russia - e nella vita di stenti a Parigi.

Robert Hossein ha conosciuto la povertà, quella vera. Ha conosciuto cosa vuol dire la fame, e vivere di espedienti. Fin da piccolo - racconta - «ho cercato di sfuggire la realtà che ferisce, che mi stava stretta, e sono partito alla ricerca di un altro mondo dove dovevano regnare amore, giustizia, bontà». Così è nato l'amore viscerale per il cinema, dove la realtà è estranea alla vita.

Senza un soldo, trovava tutti i modi per entrare nelle sale cinematografiche senza pagare, ci restava per ore. Una volta, a 12 anni, si fece pipì addosso pur di non perdere neppure un'immagine del sogno. «Il mio dramma è che m'innamoro sempre di personaggi fittizi, di decine di star, ma soprattutto dei personaggi che interpretavano, che sublimavo... A volte ho voluto verificare nella realtà, ma



Il regista Robert Hossein

tizi, di decine di star, ma soprattutto dei personaggi che interpretavano, che sublimavo... A volte ho voluto verificare nella realtà, ma

Comunicato sul «The Sun»
Le All Saints si sciolgono

LONDRA «Dopo una serie di divertenti molto pubblicizzati, le All Saints hanno purtroppo deciso di mettere il gruppo in giacenza. Tutte e quattro le componenti si sono risolte a prendersi una pausa così da ripulire un po' l'aria tra loro: così, con un comunicato pubblicato ieri sul tabloid «The Sun», la band tutta femminile nota anche come anti-Spice Girls, ha annunciato il proprio scioglimento, dopo quattro anni insieme, cinque numeri uno nella top ten britannica e 10 milioni di dischi venduti in tutto il mondo.

il sogno si spezzava...». «Sophia Loren, attrice sublime e grande amica, mi ha detto di aver messo 40 anni per riuscire a dire di no. Io ne ho messi 50...».

Superata la fase delle cote adolescenziali, vennero le storie vere, sulle quali è molto discreto. Hossein, il bel tenebroso seduttore incallito, e con il cuore perennemente occupato, non fa nomi quando parla delle decine di donne di cui si è innamorato (ninfette, cabaretiste, attrici, ragazze).

Dopo la sua storia appassionata con la prima moglie Marina Vlady, il matrimonio con la giovanissima Caroline Eliacheff, figlia della scrittrice Françoise Giroud, fece scalpore. Lei aveva 14 anni, lui 33, e l'andava a prendere a scuola. Durò poco: il tempo di far nascere un figlio, Nicolas. Poi, la tragica morte della terza moglie, Michele, anch'essa giovanissima, bruciata nel rogo della loro auto, tra le «nostalgie» più accorate di Hossein. Infine la quiete dopo la tempesta, con Candice Patou, sposata oltre 20 anni fa.

Il riposo del guerriero, che continua infaticabile a creare spettacoli su spettacoli, con il pensiero rivolto a due persone particolarmente care al suo cuore: Gerard Philipe, che quando era agli inizi della carriera gli diede coraggio, dicendogli «hai uno sguardo che esiste, avrai successo». E Frederic Dard, il regista teatrale e scrittore che gli ha insegnato oltre che a fare teatro, cosa vuol dire l'amicizia.

Antonella Tarquini

Dario Penne, 63 anni, ha doppiato in italiano quasi tutti i film di Anthony Hopkins

Una voce triestina per Hannibal the Cannibal

«Calda e affascinante, ma anche metallica, adatta a personalità malvagie»

Dario Penne, classe 1938, triestino di nascita, è da 12 anni la voce italiana di Anthony Hopkins. Hannibal «the Cannibal» Lecter, da lui, però, non ha preteso l'imitazione dei pensieri e dei ricordi. Nessuna complicità, assicura l'interprete teatrale e radiofonico, da oltre trent'anni uno dei migliori doppiatori del cinema italiano. «In questo mestiere non serve credere al personaggio che si doppiava. Quando l'attore è straordinario e senza rivali come Hopkins, l'importante è seguirlo attentamente, tallonarlo. E la recitazione (di cui il doppiaggio è uno dei vari settori) conta. Ben più difficile dar voce a certe telelavori o sceneggiati, dove gli attori sono di tutt'altra qualità».

Calarsi nella parte è solo questione di tecnica?
«Tecnica non significa freddezza né distacco, ma pretendere dal doppiatore tutte le sue facoltà, l'intelligenza, la sensibilità, le emozioni. Lo s'impara soprattutto a teatro».

Quando ha «incontrato» Anthony Hopkins?
«In «Ore disperate» di Cimino, remake della pellicola di Wyler con Humphrey Bogart. Poi in uno sceneggiato tv e subito dopo «Il silenzio degli innocenti». Da allora gli ho dato voce praticamente in tutti i suoi film».

Sono passati dieci anni dal «Silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme. Ma il seguito della parabola sul Male che, sopito, abita la normalità, per esplodere e

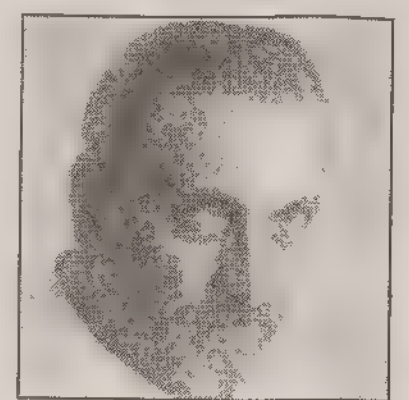
portare all'inferno - guarda caso nella Firenze di Dante, dove è stata girata gran parte di «Hannibal» - appare più scialbo.

Un seguito inferiore all'originale?

«Il silenzio degli innocenti» era un capolavoro, questo è un buon film».

Com'è cambiato il personaggio?

«Il suo modo di essere è



Dario Penne, «voce» di Anthony Hopkins (a destra).



completamente diverso. Nel film di Demme il dottore Lecter era inquietante, faceva paura solo a vederlo. Qui, invece, è un uomo raffi-

riamente un'interpretazione personale. Un margine di libertà c'è sempre. Della mia voce dicono che è calda

MUSICA Proposta della band bolognese, esibitasi a Nova Gorica

Stadio anti-violenza negli stadi

NOVA GORICA Un video, uno spot. Un'idea che possa servire ad arginare la violenza nel mondo del calcio. La proposta è stata lanciata dagli Stadio. «Una campagna contro la violenza negli stadi - ha affermato Gaetano Curreri, leader della band bolognese, a margine del concerto al Casinò Perla di Nova Gorica, per il tour «Donne e colori» - non servirebbe ad annientarla completamente, ma potrebbe contenerla in termini meno drammatici».

Una campagna mediatica alla quale potrebbero partecipare anche altri artisti (da Vasco Rossi a Francesco Guccini, da Irene Grandi a Patty Pravo, da Lucio Dalla a Ron). Intanto gli Stadio offrono la loro musica come antidoto alle schermaglie fra opposte tifoserie. Una musica che vive imperturbata da vent'anni senza conoscere cali nonostante il cambio in corsa di due quarti di band, e che sa rinnovarsi

di album in album offrendo sonorità nuove, dolci e accattivanti.

Melodie di grande impatto scenico sommate a testi che reggono l'impatto con mostri sacri come Francesco De Gregori. E poi, Gaetano Curreri conosce come pochi l'arte di coinvolgere il pubblico. Dalle storiche «Generazione di fenomeni» e «Ballando al buio» alla nuovissima «In paradiso con te» c'è l'evoluzione verso melodie orientalizzanti, arabe. Le descrive, con un pizzico di presunzione (ma d'altronde, come dargli torto?), la voce Curreri. «Abbiamo fatto di Bologna - ha detto uno dei centri della discografia, in concorrenza con Roma e Milano. Ora guardiamo con grande interesse ai Lunapop: speriamo riescano a prevedere le tendenze nazionali e rimanere in auge quanto noi».

Mauro Casadio

e affascinante, ma anche metallica, adatta a personalità malvagie».

Il film piace ai giovani. C'è da preoccuparsi?

«Ci sono alcune crudeltà, ma c'è anche molto umorismo e raffinatezza. Non vedo questa gran minaccia. Sono peggiori certi cartoni animati giapponesi...».

La diversità tra tormenti di identità è per Trieste spesso sinonimo di «malattia». Allora, un cannibale tra di noi ci potrebbe stare?

«La malattia è diffusa in tutto il mondo, in tutti i ceti, in tutte le categorie. Lecter potrebbe nascondersi a Trieste come a Roma, dove per strada si possono fare incontri inquietanti. Un rifugio triestino per Hannibal? Sì, coperto da un'apparente normalità o tra i fatti di sangue che non trovano spiegazione, nelle pagine di cronaca nera».

Qualche altra sua presenza nel cinema italiano?

«Ho partecipato in «Volevo i pantaloni» di Maurizio Ponzi, poi in «Una vita scelerata» di Giacomo Battistato. A metà degli anni '80 ho lavorato con Gianni Lepore nella fiction televisiva «Il buon vecchio e la bella fanciulla» tratto da un racconto di Svevo, girato a Trieste».

Ma il teatro è un'altra cosa.
«È molto più affascinante e appagante. La cosa più bella che può capitare a un attore. Difficile bleffare a teatro, mentre al cinema...».

Igor Devetak

CINEMA Novità della terza edizione della rassegna, che si terrà dal 20 al 28 aprile a Udine

«Far East Film» nella leggenda

Tributo a Wong Jing e una panoramica dedicata alle Filippine



Bruce Lee, mito delle arti marziali.

UDINE Dal 20 al 28 aprile si terrà a Udine la terza edizione di «Far East Film», la grande festa del cinema popolare asiatico organizzata dal Centro espressioni cinematografiche di Udine. Una grande festa che, l'anno scorso, si era chiusa con 30 mila spettatori all'attivo e si era guadagnata il titolo di «miglior punto di osservazione europeo» sulle colonne di «Le Monde». Oltre ai media italiani, dunque, anche la stampa internazionale aveva dedicato ampio risalto alla manifestazione (ricordiamo, tra gli altri, il lungo servizio pubblicato dal settimanale anglosassone «The Economist» che spiegava come solo a Udine era possibile vedere certi film e certe cinematografie), restituendone tutta l'originalità e la portata culturale.

Molte le novità del 2001, a partire dal tributo a Wong Jing, autentica leggenda made in Hong Kong,

per poi proseguire con una sezione speciale dedicata al cinema delle Filippine e con una mini-retrospettiva dedicata a Bruce Lee.

Il calendario sarà reso noto tra qualche settimana, però è già possibile anticipare un altro dettaglio importante: lo sdoppiamento logistico del festival. Oltre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, sede ufficiale delle prime due edizioni, sarà, infatti, attivata anche la sala del Cinema Ferroviario.

Ma ricostruiamo, brevemente, il bilancio dell'edizione 2000. Nove giorni di proiezioni al Teatro Nuovo, 55 titoli (anteprime mondiali e internazionali), 9 Paesi in vetrina (Hong Kong, Corea del Sud, Corea del Nord, Cina, Giappone, Singapore, Taiwan, Thailandia, Vietnam), attori, registi, divi, divine e oltre 10 mila spettatori in più rispetto al 1999. Un successo che ha trovato proprio negli spettatori i suoi autentici protagonisti: non solo in ter-

mini di «fedeltà» e di «affollamento», ma anche dal punto di vista della partecipazione. Una partecipazione attiva, testimoniata dalle migliaia di schede-voto con cui ha preso forma il verdetto finale: quello stesso della vocazione pop del Festival, che nel 1999 aveva incoronato «A Hero Never Dies» di Johnnie To e che nel 2000 ha portato al trionfo, ex aequo, due delle opere più belle (il commovente film cinese «The Shower», firmato dal regista Zhang Yang, e l'altrettanto commovente love-story sudcoreana «My Heart», firmata dal regista Baek Chang-ho).

Non resta che darsi appuntamento a «Far East Film n. 3», ricordando che la manifestazione del C.e.c. di Udine rappresenta ormai il più importante e consolidato punto di riferimento occidentale per la vitalissima industria cinematografica del «lontano Est».

CARNEVALE Pietro Taricone domani a Monfalcone

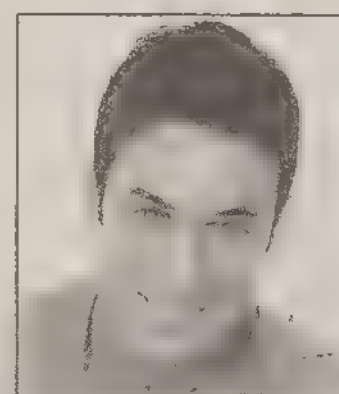
Dieci uomini di scorta per il Grande Fratello

MONFALCONE Ha «preteso» ben dieci uomini di scorta ed un ingaggio milionario, Pietro Taricone, star del «Grande Fratello» che lunedì sera (attorno a mezzanotte) animerà la tradizionale «Cavalchina» promossa nell'occasione di Carnevale alla discoteca Hippodrome di Monfalcone.

Per tutte le fans del «palestrato» casertano sarà la grande occasione: quella di vederlo da vivo, dopo averlo ammirato nella popolare trasmissione di Canale 5 e magari di farsi una foto assieme a lui, di farsi firmare un autografo.

Il palestrato animerà, solamente con la sua presenza visto che di doti artistiche non ne possiede nemmeno una, tutta la nottata, sino a chiusura, ma basterà questo per fare sicuramente il «tutto esaurito» nella discoteca monfalconese.

Ma quella di Taricone, personaggio ri-



Pietro Taricone

chiestissimo in locali e trasmissioni televisive, non sarà l'unica apparizione di esponenti della casa del «Grande Fratello». Sabato 24 marzo, infatti, toccherà a Rocco, l'ingegnere che in quanto a popolarità ed ingaggio non ha nulla a che vedere con l'amico Pietro.

Ma anche in questo caso il seguito sembra assicurato, così com'è stato in altre parti d'Italia dove si sono registrate scene di delirio femminile di fronte a questi nuovi «sex symbol» italiani.

Ed è proprio per questo motivo che Taricone - classificatosi al terzo posto al «Grande Fratello», dietro Cristina e Salvo - ha espressamente richiesto un manipolo di persone, «palestrati» anch'essi, capaci di salvaguardare la sua integrità ed i suoi muscoli.

Luca Perrino

PRIME VISIONI

L'Amleto del Terzo Millennio tra i grattacieli di Manhattan

HAMLET 2000

Regia di Michael Almereyda.
Interpreti: Ethan Hawke, Kyle MacLachlan, Bill Murray, Sam Shepard, Julia Stiles. (Usa, 2000).

L'Amleto del terzo millennio va in scena lontano dalle nebbie della Danimarca, e trova nuova ambientazione tra i grattacieli di Manhattan. Nell'alta società newyorkese, il regno è sostituito da una multinazionale, la Denmark Corporation, e la reggia è trasformata nell'Hotel Helmsingore. A dare il volto ad Amleto è Ethan Hawke («L'attimo fuggente», «Gattaca»), un principe di Danimarca corrucciato e tenebroso, tecnologicamente evoluto e darkeggiante quanto si conviene nel 2000; è un aspirante video-maker, narcisisticamente ossessionato dalle immagini e dalla settima arte. Il gioco shakespeariano del teatro-nel-teatro si evolve così in una dimensione meta-cinematografica, e Amleto si trova a recitare il suo immortale monologo dentro un videonoleggio, circondato da scene di action-movie - altamente esplosive.

Con «Hamlet 2000» (presentato al festival di Locarno)

no) Almereyda, regista indipendente (di cui si ricorda una storia di vampiri, «Nadja», prodotta da David Lynch) riprende, in parte, l'efficace operazione già tentata da Baz Luhrmann con «Romeo + Juliet». Il testo originale del Bardo viene riproposto fedelmente, ed è post-modernamente innestato all'interno di modi e situazioni dell'universo contemporaneo.

Per il resto, Almereyda si tiene ben lontano da cromatismi e scene urtate proprie di certo cinema «pulp»: emerge piuttosto uno stile modernissimo e sobrio, vicino al cinema di Wong Kar-Wai e ai suoi modi di rappresentare l'esistenza metropolitana.

Ottima la scelta degli interpreti: la bella Ofelia, destinata a uscire di scena tra le spirali del Guggenheim Museum, è Julia Stiles; Diana Venora («Bird», «The Insider») è Gertrude; Claudio è Kyle MacLachlan (già uomo-immagine per Lynch); Polonio è Bill Murray, ex stella del «Saturday Night Live». La parte del fantasma del padre è affidata all'inossidabile Sam Shepard, e nei panni di Osric compare Paul Bartel.

Daniele Terzoli

TEATRO Il 28 febbraio a Cividale debutta lo spettacolo con Luciano Virgilio e Giuseppe Battiston

Bertrando, «il Patriarca» per antonomasia

UDINE Mercoledì e giovedì, alle 20.45, nella chiesa di San Francesco a Cividale del Friuli debutterà in prima assoluta «Bertrand de Saint Genies», il testo che l'autore friulano Renato Stroili Gurisatti ha voluto dedicare al personaggio storico, noto non solo per essere stato, dal 1334 al 1350, Patriarca di Aquileia - tanto da essere considerato nei secoli «il Patriarca» per antonomasia -, ma anche e soprattutto apprezzato per le doti di mitezza e affetto profuse verso il popolo, per la carismatica saggezza, che gli permise addirittura di pacificare la contesa ultradecennale fra i Colonna e gli Orsini, per le imprese militari condotte in difesa dell'integrità del territorio patriarcale contro la nobiltà friulana, gli Scaligeri, Venezia e gli Asburgo.

Protagonisti di «Bertrand de Saint Genies» - Pasquale Aquilejensis - prodotto dal Teatro Club Udine con i contributi della Provincia di Udine, della Fondazione Crup, Estgas e Ecwyn - saranno gli attori Luciano Virgilio (Bertrando) e Giuseppe Battiston (il Conte di Gorizia), oltre a Werner Di Donato, Mattia Mariani,

Monica Samassa, Paolo Antonio Simioni. Le musiche di scena, a cura di Davide Liani, saranno eseguite dal vivo dal gruppo Dramsam-Academia Jauffrè Rudel, mentre le parti corali saranno affidate alla Cappella Civica di Trieste, diretta da Marco Sofianopulo.

«La seduzione di un ruolo "cattivo" è una sirena quasi irresistibile per un attore teatrale - afferma Battiston, ammirato nel film di Sordani «Pane e tulipani» - a maggiore ragione se il "cattivo" della situazione dimostra in fondo di avere una sua schiettezza, una coerenza in linea con i giochi di potere dei suoi contemporanei. E vero, però - aggiunge l'attore - che i personaggi "non positivi" offrono emozioni più forti, in scena, e permettono un lavoro radicale sulla voce, talvolta anche sulla fisicità: oltre-



L'attore Luciano Virgilio

tutto, c'è la possibilità, quasi catartica, di esprimere sentimenti e azioni discutibili, senza mettersi realisticamente in gioco».

Udinese, classe 1963, Giuseppe Battiston si è diplomato nel '92 alla scuola «Paolo Grassi» di Milano e ha lavorato, fra gli altri, con registi come Gabriele Vacis, Dario Manfredini, Carlos Martin, prendendo anche parte all'allestimento di «Intrigo e amore», diretto da Nanni Garella nel '94 per lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Nelle ultime stagioni, però - racconta Battiston, - lavorando con Alfonso Santagata ho sperimentato un approccio diverso allo spettacolo teatrale, un procedi-

mento che, più in generale, esista un grosso problema di visibilità per il cinema italiano».

Nel duplice segno di cinema e teatro si preannuncia anche l'immediato futuro professionale dell'attore friulano: fra qualche settimana, infatti, riprenderà il «Riccardo III», diretto da Claudio Morganti, e poi sarà impegnato («cominceremo a girare in Puglia a primavera») in una novità cinematografica: l'opera prima di Gianluca Greco, regista assistente di Paolo Virzì, il cui titolo provvisorio è «Nemmeno in un sogno».

n.f.

A Gorizia «Le venexiane» un po' in fase di stanchezza

GORIZIA Anche le orchestre di sole donne affondano nella storia. Si ricordano i complessi sorti nell'ambito degli «Ospedali», istituti di beneficenza per orfani, trovati, illegittimi e poveri, quando i quattro di Napoli erano popolari esclusivamente da maschietti, mentre i quattro di Venezia ospitavano esclusivamente ragazze, e nel celeberrimo della Pietà - un migliaio di collegiali nei primi anni del Settecento - sorsero dei complessi corali e orchestrali che rivalgevano con Parigi. Quanto al nostro tempo, l'hanno dimenticato anche i milanesi, ma nel difficilissimo '42, un frate illuminato, padre Zucca, vi creò l'Orchestra dell'Angelicum inizialmente composta da sole donne. Oggi l'inserimento di figure femminili in orchestra costituisce la norma e fa scalpore semmai chi vi si oppone, vedi la diatriba dei Filarmonici viennesi.

L'Orchestra d'archi ospitata all'Auditorium di Gorizia si chiama «Le Venexiane» ed è composta da giovani donne e agisce senza direttore. Sorta una decina d'anni orsono, si dedica esclusivamente a pagine della tradizione barocca veneta. La particolarità degli abiti settecenteschi dovrebbe conferire un tocco di suggestione, ma, a parte il contrasto con la cornice ultramoderna, a che pro indossare gonne rigonfie di velluti e broccati e dimenticare poi di pettinarsi? Capita spesso alle piccole formazioni che la resa dipenda dalle frequenti rotazioni e sostituzioni. Per «Le Venexiane» quella attuale è persa in fase di stanchezza.

Essendosi presentate all'appuntamento in ritardo di quasi mezz'ora, hanno eseguito il programma tutto di fila. Fra pagine notissime di Albinoni, Corelli, Marcello e Vivaldi, alcune irriconoscibili per il costante debito d'intonazione e l'andatura a rimorchio, non meravigliava l'inserimento del grande Johann Sebastian Bach, grande trascrittore di musica italiana e ambasciatore dei succitati compositori. Il suo Concerto per violino in mi maggiore e quello conclusivo validano della «Tempesta di mare» erano affidati alla solita Myriam Dal Don. Per puntualità ed espressività timbrica si distingueva la solista all'oboe Angela Cavallo, impegnata in un Concerto d'Albinoni e in quello di Alessandro Marcello, entrato nella hit parade dagli schermi per «Anonimo veneziano».

Omaggi floreali, molti applausi e nessun bis. Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

Ultime «Nozze di sangue» La Pfm suona a Mestre

TRIESTE Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara), musica e cabaret con i Cugini di Gianfranco e il duo «I due e 1/4». Oggi alle 16, al Teatro Sloveno, ultima replica dello spettacolo «Nozze di sangue», di Garcia Lorca. Regia di Damir Zlatar Frey.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, la Barcaccia presenta la commedia «La serva amorosa».

Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, la compagnia dei Zecronome (ex Gremban) presenta «El complesso dell'arciduca».

UDINE Oggi alle 16.30, al Teatro delle Mostre, va in scena «Fili di teatro», percorso monografico dedicato al teatro d'animazione internazionale.

Oggi alle 20.30, alla Sala Pax di Sàvornano del Torre, serata con Los Musicantes.

PORDENONE Oggi alle 11, all'Auditorium Concordia, concerto con il Conservatorio di Castelfranco Veneto.

Oggi alle 21, allo Spazio Cultura, serata con Lou X.

VENETO Oggi alle 21, al Teatro Tionolo di Mestre, per «Note Italiane», concerto della Pfm.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

ANTHONY HOPKINS JULIANNE MOORE

TRATTIENI IL RESPIRO

HANNIBAL

CHRIS O'DONNELL BILL PAXTON ROBIN TUNNEY SCOTT GLENN

CHE RISATE RAGAZZI!

Robert De Niro Ben Stiller

Ti Presento i Miei

LA CARICA DEI 102

IL NUOVO CAPOLAVORO DEL REGISTA DI «COME TE NESSUNO MA!»

LA STORIA DI TUTTE LE STORIE D'AMORE

NEMICI-AMICI IN UN'ITALIA FASCISTA ANNO 1938

CONCORRENZA SLEALE

Candidato a PREMI OSCAR

IL MIGLIOR FILM

PARCHEGGIO AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM E I CALENDARI 2001

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Oggi alle ore 16 ultima recita
Sala Tripovich, Turno Libero
«La grande prosa» - spettacolo 8
Compagnia Stabile Attori & Tecnici

Rumors
di Neil Simon
con Viviana Toniolo, Stefano Santospago, Carola Stagnaro, Annalisa Di Nola
regia di Attilio Corsini
Lo spettacolo termina alle ore 18.15 circa
È in corso la prevendita per Dopo la prova con Gabriele Lavia (dal 6 all'11 marzo), Alessandro Bergonzoni (1 marzo), Lella Costa (20 marzo) e Zelig Show (23 marzo).

Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Sala Tripovich (8.30-12.30)
Numero Verde 800-554040 (15.30-19)
www.ilorossetti.it

TRIESTE
TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001. La Bohème di Giacomo Puccini. Oggi domenica 25 febbraio, ore 16 (turno G/G) quarta rappresentazione. Repliche: martedì 27 febbraio, ore 20.30 (turno C/A), mercoledì 28 febbraio, ore 20.30 (turno B/B), giovedì 1 marzo, ore 20.30 (turno E/C), domenica 4 marzo, ore 16 (turno D/D). Vendita dei biglietti a partire da martedì 6 febbraio: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». «Light Bringers» coreografia di Carolyn Carlson. Musica di Philip Glass. Coproduzione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» - società di cultura «La Biennale di Venezia» - Ente Regionale Teatrale. Martedì 6 marzo e mercoledì 7 marzo ore 21. Teatro Verdi. Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 15-17. A Udine

presso Acad, via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

SOCIETÀ DEI CONCERTI, SALA TRIPOVICH ORE 20.30 TURNO DI ABBONAMENTO ROSSO. Domani concerto del duo Ali e Shana Downes, pianoforte e violoncello. In programma musiche di Beethoven, Chopin e Brahms.

TEATRO STABILE SLOVENO - Casa di cultura - via Petronio 4. Oggi alle ore 16 replica dello spettacolo di F.G. Lorca «Nozze di sangue». Regia di Damir Zlatar Frey.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria 53. Ore 17.30 la Barcaccia presenta la commedia «La serva amorosa» di Carlo Goldoni, libero adattamento di Giuseppe De Francesco, regia di Giuseppe De Francesco e Giorgio Fortuna. Prevendita e prenotazioni posti Uat Galleria Protti 2. Ampio posteggio ingresso v. Battista.

L'ARMONIA. Teatro «Silvio Pellico» di via Ananion. Ore 16.30 la Compagnia Teatrale «Zecronome» in «El complesso dell'Arciduca», com-

media in due atti di Edda Vidiz, regia di Gianfranco Gabrielli. Prevendita biglietti all'Uat di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040.393478).

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20.05, 22.15: «Hannibal» di Ridley Scott con Anthony Hopkins.
ARISTON. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Billy Elliot» di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters, Gary Lewis. Un ragazzo, la sua famiglia, la danza: il momento della scelta. Candidato a 3 premi Oscar.
ARISTON. SCUOLE AL CINEMA. Sabato 3 e sabato 10 marzo ore 10.45: «Billy Elliot» ingresso L. 7000 per le scuole. Prenotare ore 9-12 e 16.30-22.
SALA AZZURRA. Ore 15.15, 17.15, 19.15, 20.30, 22.15: «La strada verso casa» di Zhang Yimou. Orso d'argento al Festival di Berlino 2000.
EXCELSIOR. Ore 15.15, 17.30, 19.45, 22.15: «La tigre e il drago» con Chow Yun Fat. Dal genio di Ang Lee

e dal creatore dei duelli di «Matrix». Candidato a 10 premi Oscar.
GIOTTO 1. 15.30, 17.45, 20, 22.30: «Vertical limit» con Chris O'Donnell e Bill Paxton.
GIOTTO 2. 16, 18, 20, 22: «Ti presento i miei» che risate ragazzi con Robert De Niro e Ben Stiller.
MIGNON. Solo per adulti. 16 ut. 22: «Vibrazioni anali».
NAZIONALE 1. 15.20, 17.30, 19.50, 22.15: «What women want» (Quello che le donne vogliono), con Mel Gibson e Helen Hunt. Garatitititit! Esuberante, romantico, carismatico, veramente divertente!!
NAZIONALE 2. Solo alle 15.30: Dalla Disney: «La carica dei 102».
NAZIONALE 2. 17.30, 19.45, 22: «Cast Away» con Tom Hanks. Candidato all'Oscar.
NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «L'ultimo bacio» con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno e Stefania Sandrelli. La storia di tutte le storie d'amore.
NAZIONALE 4. 16, 18, 20.10, 22.15: «Concorrenza sleale» di E. Sciolà con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu. Nemici-amici in una Italia fascista anno 1938.

SUPER. 16, 18, 20.05, 22.10: «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp. Applaudirete il film candidato a 5 Oscar.

2.a VISIONE
ALCANTARE FICE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «L'erba di Grace» di Nigel Cole. Con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcanta» - i film di porpora; mercoledì in lingua originale francese «L'amore che non muore».

CAPITOL. 15.30, 17.30, 19.45, 22: «The family man» con N. Cage.

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 28 febbraio 2001 ore 20.45 (abb. a 17) Sylvie Guillem & Laurent Hilaire, coreografia di Béjart. Darde. 3 marzo 2001 ore 20.45 (fuori abbonamento) Cuchi e Renato «Nonostante la stagione» Biglietteria (tel. 0432/484119) orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso (in giornata di spettacolo la biglietteria

apre 75 minuti prima dell'inizio). Biglietteria on line: www.tkts.it.

TEATRO SAN GIORGIO DI UDINE. 26/27/28 febbraio ore 21: Teatrino del Rifo/Centro Servizi e Spettacoli di Udine Teatro stabile di innovazione del FVG presentano tre repliche straordinarie di «Koi(ò)ne» di e con Manuel Buttus, Gigi Del Ponte, Giorgio Monte, regia di Giorgio Monte. Per informazioni e prevendita (anche con ContattoCard): biglietteria del CSS, via Crispi 65 - Udine, tel. 0432/511861, dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 18.30; sabato 24 febbraio dalle 16 alle 18. Nelle serate di spettacolo il botteghino del teatro è aperto dalle ore 20.

CORMONS
CINEMA COMUNALE. «Ti presento i miei» alle 16, 18, 20 e 22. Interi 10.000, ridotti 8000. (Tel. 0481/630057).

GRADO
CRISTALLO. Ore 16: (spettacolo unico) «Pokémon 2». Ore 18, 20.10, 22.15: «The family man».

CERVIGNANO
TEATRO P.P. PASOLINI. «La carica del 102» con Glenn Close ore 15-17. «The family man» con Nicolas Cage ore 19, 21.15.

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001 ore 16, 18, 20, 22: «Lista d'attesa» di Juan Carlos Tabo con Vladimir Cruz, Tahimi Awarito. In vendita anche i biglietti per il concerto di Olga Kern dd. 26/27/2001.

EXCELSIOR. 15.15, 17.30, 20, 22.15: «What women want»

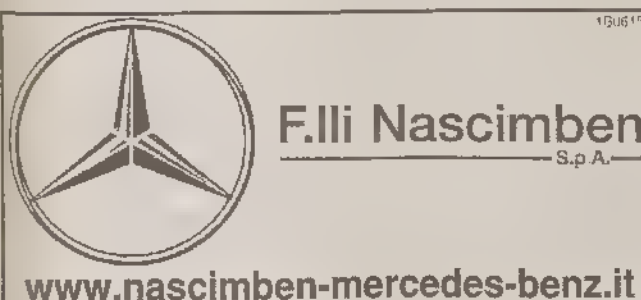
GORIZIA
CORSO. Sala rossa. 15, 17.30, 20, 22.20: «What women want», con Mel Gibson.
Sala blu. 15, 17.30, 20, 22.30: «Hannibal», con A. Hopkins e J. Moore.
Sala gialla. 15, 17.15, 19.45, 22.15: «Vertical limit».

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Billy Elliot».

Sala 3. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Chocolat».

MASCALZONE IN MARE

Varo e prima uscita in mare all'isola d'Elba per lo scafo di Vincenzo Onorato da utilizzare come barca lepre in vista della sfida della Coppa America. L'equipaggio di Mascalone Latino, con a bordo Vascotto e altri due triestini, ha incontrato vento di maestrale, valutato sui 15 nodi, e mare agitato. Al momento del varo la bottiglia di champagne si è infranta al primo colpo.



OGGI IN TV

8.00 Raitre: Sci: 30Km. Femminile Tecnica Libera
9.35 TMC: Domenica Sport
12.35 Raitre: Sci: 50Km. Maschile
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi

14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.00 Capodistria: NBA Action
16.45 Capodistria: Sci nordico: Campionati del mondo - Sintesi

17.10 Raidue: Rai Sport 'Stadio Sprint'
17.55 Italia 1: Sci: Super Gigante Maschile
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
22.10 Capodistria: TG Sport-

vo della Domenica
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
24.40 Italia 1: Controcampo Serie B
24.50 Italia 1: Studio sport
1.10 Italia 1: Fuori campo

ARMI IN CASA

Nei guai l'ex moglie di Pedrag Mijatovic, attaccante della Fiorentina. Nella sua casa la polizia ha trovato delle armi, compreso un mitra che secondo la ex signora Mijatovic serviva per la difesa personale. La donna è finita in una inchiesta aperta a carico del suo attuale compagno, il trentaseienne imprenditore belgradese Andria Draskovic, accusato di omicidio.



CALCIO SERIE A Tanti gli infortunati tra i rossoneri mentre i piemontesi attraversano un buon periodo

Juve-Milan è sempre derby d'Europa

Anelotti trova l'accordo sul contratto, Zaccheroni invece è già scaricato

TORINO Immagini contrapposte di due squadre eccellenti nel blasono, contraddittorie nella stagione: da un lato la Juve in corsa per il titolo italiano ma fuori dal Europa; dall'altra il Milan, che in corsa in Italia non è più, ma continua - unica tra le italiane - a esserlo in Europa. Il derby d'Europa si annuncia così ed è anche per questo che ad Alberto Zaccheroni basterebbe non perderlo. «A Torino non sarà una passeggiata. La Juve farà di tutto per batterci. Noi cercheremo di non farci battere. Se interpreteremo bene la partita, sono ottimista».

Resta il fatto che Juve-Milan conserva intatto il fascino europeo, come ha detto il vicepresidente Adriano Galliani: «La Juventus è la squadra che ha vinto di più in Italia, il Milan è la squadra italiana che ha vinto di più in Europa. È la partita tra le due squadre che hanno più storia e più successi. Il suo fascino è innegabile».

Il Milan anche a Torino sarà alle prese con i soliti dubbi legati alle condizioni fisiche di molti suoi giocatori. Zaccheroni per la vigilia ne ha convocati 22. (gli unici sicuramente non disponibili sono Pablo Garcia, Redondo, Ambrosini e Costacurta), ma durante la settimana si sono allenati a parte Maldini, Gattuso e Sala. «Anche per questo non so dire quale formazione potrà schierare - ha commentato il tecnico - dipende dalle condizioni dei singoli». A Milanello, tuttavia, si dà per certo il rientro di Kaladze, assente a Parigi, dunque è ipotizzabile un 4-4-2 con il georgiano a centrocampo.

Sentito cosa ha detto Moggi circa un arrivo di Terim al Milan? «Sì - ha risposto Zaccheroni - ma secondo me Moggi si è divertito a gettare lì qualche nome. Per quanto mi riguarda le cose non cambiano: io ho il contratto in scadenza a giugno, e se io vado via che venga Terim o qualcun altro non mi cambia niente».

Sono qui da due anni e mezzo quando sembrava secondo alcuni che dovessi restarci tre mesi e diciamo che qualche soddisfazione ce la siamo tolta».

In casa bianconera, intanto, si aspetta il Milan con tutte le precauzioni del caso, perché «ha un'identità, 18 nazionali e si conosce, non ha segreti», sottolinea Anelotti. Del Piero è annunciato in campo per la prima volta alla vigilia, da quando è iniziato il suo periodo negativo. Anelotti si limita a dare questa secca spiegazione: «Perché sta bene e basta». A proposito di Del Piero, una curiosità: in un teatro torinese, dal 28 sarà rappresentato «Aspettando Godot», non certo messo in programma pensando all'appellativo che gli ha appioppato l'Avvocato.

Ce la fa anche Conte, ma va in panchina, mentre sono fuori causa O'Neill, Paramatti, Iuliano e Trezeguet, non ancora perfettamente guarito dallo stiramento. C'è un dubbio in difesa (Tudor o Birindelli) e uno a centrocampo (Zambrotta-Brighi).

Zidane ha qualche noia a una caviglia ma dovrebbe essere in campo. Il tecnico juventino ricorda ancora, non senza fastidio: «Il vantaggio che avevamo, rispetto agli altri, di non giocare più le coppe europee, lo abbiamo perso, o meglio, non lo abbiamo sfruttato». L'unica squadra rimasta in Europa, combinazione, è proprio il Milan e quindi la constatazione di Anelotti diventa quasi un invito.

Carlo Ancelotti monopolizza la vigilia di una partita comunque di grande richiamo, nonostante la classifica dei rossoneri, con il problema del suo nuovo contratto. Sempre a un passo dalla firma, lunghe trattative. Poi, finalmente, ieri sera, l'annuncio della società che un accordo è stato raggiunto: un anno di contratto a due miliardi a stagione più i premi.

COSÌ IERI	
FIorentina-Brescia (Treossi)	2-2
Atalanta-Bari (Bolognino)	0-0
COSÌ OGGI	
Ore 15: BOLOGNA-NAPOLI (Trentalange)	
INTER-UDINESE (Nucini)	
LAZIO-VERONA (Collina)	
LECCE-REGGINA (Borriello)	
PARMA-PERUGIA (Rossetti)	
VICENZA-ROMA sul neutro di Udine (Cesari)	
Ore 20.30 su T + bianco: JUVENTUS-MILAN (Braschi)	

LA CLASSIFICA	
ROMA	45
JUVENTUS	39
LAZIO	37
ATALANTA	32
PARMA	29
UDINESE, MILAN	28
FIorentina	27
PERUGIA	26
INTER, BOLOGNA	25
LECCE	22
BRESCIA	21
NAPOLI, VICENZA	20
VERONA	18
REGGINA	15
BARI	13

Lunga trasferta dei bianconeri a Milano dove sperano di uscire definitivamente dalla crisi

L'Udinese conta sulla freddezza di San Siro L'Inter non può schierare Frey, Dalmat e Vieri

MILANO L'Inter è in ritiro, il suo umore è quello dei giorni peggiori, la sua speranza è che la paura di sbagliare ancora non prenda il sopravvento sulla necessità di scendere in campo con grinta e feroce determinazione.

Non c'è alternativa alla vittoria contro l'Udinese per il futuro interista. Altrimenti le ripercussioni potrebbero essere tremendamente serie. A cominciare dal vertice. Infatti si fa sempre più largo l'idea che Moratti possa lasciare la presidenza dell'Inter a Giacinto Facchetti, ma avanza anche l'ipotesi che, qualora ancora i nerazzurri fallissero, l'avventura di Tardelli sarebbe destinata a concludersi senza ulteriori indugi.

I giocatori restano i maggiori responsabili di questa debacle. Lo pensano i tifosi, lo ha fatto capire anche Massimo Moratti annunciando duri provvedimenti. «Non so quali siano - ha spiegato Alvaro Recoba - Con un presidente come il nostro siamo sempre stati tranquilli, ma adesso è giustamente arrabbiato e noi accetteremo con rispetto i suoi provvedimenti perché è la persona che ci tiene di più a noi».

Il Chino è convinto che un risultato negativo significherebbe anche 'spettro della serie B'. «Nessuno seguirà l'Inter in serie B perché io so che l'Inter non andrà in serie B - ha affermato l'uruguayano - Tutto dipende da come scenderemo in campo; se vogliamo essere realisti, dobbiamo ammettere che la situazione non è bella e se non arriverà una vittoria allora saranno difficoltà vere».

Per la partita con i friulani, a San Siro è prevista la contestazione dei tifosi: «È giusto che contestino - ha detto Recoba - Noi dobbiamo abbassare la testa, stare zitti ed accettare, i tifosi hanno ragione ad essere arrabbiati, la gente soffre tanto con l'Inter, ma sarebbe bello se la contestazione diventasse un grande applauso. E con i tre punti potremmo cominciare la rincorsa verso un posto che ci qualifichi per l'Europa».

Contro l'Udinese, oltre a Jugovic infortunato, Frey e Dalmat impegnati con l'under 21 francese, sarà assente per squalifica Vieri. Quindi spazio a Sukur.

UDINE Curiosa. L'Udinese non sa proprio che Inter troverà, questo pomeriggio al «Meazza». La squadra bianconera è in ritiro già da venerdì a Milano (l'impegno è delicato anche per i ragazzi di De Canio, visto che la vittoria sul Verona non ha cancellato tutti i venti di crisi che soffiano sul «Friuli»: ieri mattina l'allenamento di rifinitura è stato svolto sul campo di Settimo Milanese, sul terreno della Primavera del Milan) e da quelle parti ha iniziato a respirare bene e a mettere sotto l'Inter, ci potremmo ritrovare tutto San Siro dalla nostra parte» commenta Stefano Fiore. Qualche anno fa l'Udinese raggiunse la prima partecipazione Uefa con tutto l'Olimpico che tifava per lei. Con la Roma ormai tranquilla, il popolo giallorosso trascina i friulani a un'incredibile vittoria che tagliava fuori dall'Europa la Fiorentina, storica nemica della lupa. Oggi, chissà, l'Udinese potrebbe sapersi conquistare il tifo nerazzurro, per rivalsa contro gli stessi giocatori di Tardelli...

Curiosa. L'Udinese non sa, infine, nemmeno che... Udinese troverà, questo pomeriggio al «Meazza». In casa bianconera è emergenza piena. Perfino la sicurezza Turci non è più così certo di esserci: e infatti con Bonaiuti (portiere ex Padova acquistato in corsa dopo gli infortuni a De Sanctis e a Basso) è stato convocato anche il «primavera» Furlan. E' invece recuperato Jorgensen. L'infortunio di domenica scorsa al gomito aveva fatto temere il peggio, ma tutto si è risolto in una botta. E così ci sarà il danese alle spalle della coppia d'attacco Sosa-Margiotta, che non convince nessuno ma che giocherà perché non ci sono alternative. Gli altri, poi, saranno i soliti: Zamboni, Sottil e Bertotto in difesa; Alberto, Fiore, Giannichedda e Diaz a centrocampo. Poi, si vedrà.

Guido Barella



Martin Jorgensen



Maldini e Del Piero, due protagonisti del derby d'Europa.

ANTICIPI

Pari del Brescia
Due lampi di Baggio paralizzano la Fiorentina

Fiorentina 2
Brescia 2

MARCATORI: pt 4' Baggio, 22' Chiesa, st 18' Nuno Gomes, 22' Baggio
FIorentina(3-4-1-2): Toldo, Adani (st 38'Leandro), Lassissi, Pierini, M.Rossi (st 1' Rossitto), Bressan, Di Livio, Vanoli, Rui Costa, Chiesa, Nuno Gomes. All. Terim
BRESCIA(3-4-1-2): Castellazzi, Petrucci, Calori, Bonera, Diana, Yllana, Bisoli (st 32'E.Filippini), Bachini (st 30'Kozminski), Pirlo, Baggio (st 30'A.Filippini), Hubner. All. Mazzzone
ARBITRO: Treossi di Forlì
NOTE: Ammoniti: Bisoli, Bressan, M.Rossi, Petrucci, Di Livio, Pirlo, Lassissi e Yllana.

FIRENZE La Fiorentina non sa più vincere. Anche contro il Brescia non è riuscita ad andare oltre il pareggio (2-2), punita da un ex illustre come Roberto Baggio che ha festeggiato nel migliore dei modi il ritorno in campo dopo l'infortunio subito a dicembre. Il campione di Caldoggia ha siglato la doppietta (splendida la rete del 2-2 su punizione) che ha permesso alla sua squadra di uscire meritatamente imbattuta dal Franchi: per lui si è trattato dei primi sigilli con la maglia del Brescia.

Atalanta deludente
Un punto inutile per il Bari che scivola verso la serie B

Atalanta 0
Bari 0

ATALANTA(4-4-2): Pelizzoli, Siviglia, Paganin, Carra, Bellini, C.Zenoni, D.Zenoni, Gallo, Doni (st 30' Ganz), Ventola, Morfeo. All. Vavassori
BARI(1-3-4-2): Gillet, De Rosa, Mazzarelli, Innocenti, Del Grosso, Bellavista, Andersson, Marcolin, Osmano-vski, Cassano (st 36' Mad-sen), Poggi. All. Fascetti
ARBITRO: Bolognino
NOTE: ammonito Gillet.

BERGAMO D'accordo, il terreno era pessimo, cadeva la pioggia, faceva freddo, ma il match tra Atalanta e Bari non ha certo consolato i fedeli amanti del calcio. Qualche pezzetto di bravura di Cassano in palleggio, un paio di aperture di Morfeo, la corsa di Doni e la sagacia di Andersson: è tutto quanto ha offerto la partita. Di tiri in porta, niente; belle trame niente. Tanti contrasti nel mezzo del campo e nulla più.

Un punto tiene l'Atalanta nelle posizioni alte della classifica, ma un punto non serve proprio al Bari che scivola lentamente verso la serie cadetta. Magari consolandosi con i miliardi per Cassano, Gillet e Osmano-vski, praticamente sul mercato.

Sul neutro di Udine, tra 800 agenti, migliaia di vicentini a seguire la squadra biancorossa contro la capolista

La rabbia di Reja e la grinta di Capello

UDINE La stessa intensità di gioco messa in campo all'Anfield Road contro il Liverpool. Questo è quanto Capello chiede alla Roma nella trasferta friulana contro il Vicenza. Partita in cui i giallorossi sono chiamati a dimostrare di non trascinarsi dietro scorie di Coppa Uefa, ma di conservare intatto il piglio che ha permesso loro di soggiogare gli inglesi in casa loro (Garcia Aranda a parte) e di veleggiare in testa alla classifica del campionato.

La partita di coppa per Capello è un capitolo da riaprire soltanto per dare ai giocatori la convinzione della loro forza. Chiusi, considera il tecnico della Roma, tutti gli altri argomenti che non riguardano direttamente la sua squadra.

Gruppo concentrato dunque solo sul non facile impegno con il Vicenza. Lazio e Juventus sono sempre in agguato e non perdere colpi contro avversari come i biancorossi di Reja è essenziale per portare avanti il discorso scudetto, ultimo ma più importante traguardo rimasto alla Roma di quest'anno.

Una sessantina di pullman e centinaia di autovetture partiranno da Vicenza e da molti altri centri della provincia con destinazione Udine. Saranno circa ottomila i tifosi del Vicenza presenti allo stadio Friuli.

Sono tutti pieni di rabbia e rammarrico, a partire dal tecnico. «Fa rabbia dover giocare lontano dal Menti - ha spiegato Edy Reja, al termine dell'allenamento di rifinitura - proprio contro la Roma, una squadra già fortissima e caricata dal fatto di trovarsi al primo posto in classifica. Nel nostro stadio, dove il pubblico si fa sentire, sarebbe stata un'altra cosa».

Il tecnico del Vicenza non ha avuto parole tenere per quella frangia di tifosi biancorossi protagonisti degli episodi di Bergamo, che hanno provocato la squalifica.

Udine, città blindata per evitare altri incidenti. Il questore ha preparato un servizio d'ordine rigoroso con 800 agenti in servizio. Devono controllare i ritiri delle due squadre, scortare gli spostamenti e presidiare lo stadio.

Passaporti comunitari: Sensi dal pm Piro

ROMA «Ho consegnato al pm un importante documento rilasciato dal console generale in Argentina in cui si dice che il giocatore Gustavo Bartelt è cittadino italiano per via di legami di sangue riconosciuti dal diritto, quindi non ci sono problemi per la società». Franco Sensi, uscendo dall'ufficio del pm Silverio Piro con il quale ha avuto un colloquio, ha risposto così. Sensi ha aggiunto di avere già fornito agli inquirenti altra documentazione su tutti i calciatori sudamericani con passaporto comunitario.

L'incredibile storia di Iyabo Abade, una nigeriana con tanto talento per il calcio: si farà operare

Bravissima... Ma è un po' maschio

LAGOS Le servono ventimila dollari per tornare ad essere la numero uno del calcio femminile mondiale.

Un titolo che la nigeriana Iyabo Abade, 23 anni, ha perduto non perché sia diventata meno brava ma perché è stata esclusa dalla nazionale del suo paese per non avere superato un test di femminilità.

Migliore realizzatrice del campionato nigeriano nel 1998, con 30 gol, e convocata per la squadra nazionale, era diventata l'idolo di molti tifosi. Ma voci sempre più insistenti l'hanno costretta a fare delle ammissioni strazianti su un importante quotidiano nazionale.

Bella donna, di forme generose, è dotata tuttavia di un evidente pomo d'adam e di un sesso maschile, anche se di piccolissime dimensioni. Per questo vuole farsi operare e tornare a essere donna a tutti gli effetti. Anche per i test della femminilità.

«Voglio farmi operare all'estero perché non voglio rischiare la vita in un ospedale nigeriano» - ha detto per spiegare perché sta raccogliendo i ventimila dollari e per ringraziare delle numerose offerte, provenienti soprattutto dai suoi compagni della squadra maschile, che le hanno procurato finora un decimo della somma necessaria.

«Sono nata in un villaggio del Sud-Est della Nigeria, sono stata allevata come una bambina e sono diventata donna per intero, con una sola differenza» - ha detto Abade ribadendo di voler tornare a giocare solo con le compagne della squadra femminile.

Dopo la sua esclusione dalla nazionale, Iyabo Abade allena una squadra di giovani ragazze.

«Uno dei miei amici è attualmente in trattative per farmi operare negli Stati Uniti» - ha raccontato Abade garantendo che una volta diventata completamente donna, farà di tutto per cercare di essere la migliore giocatrice del

mondo. «Senza i miei problemi io sarei già. Chi è nei miei confronti Mia Hamm?» - ha gridato, riferendosi alla vedetta americana della Coppa del mondo '99.

«Iyabo ha tanta classe da poter far vincere la propria squadra da sola», ha affermato un giornalista sportivo nigeriano.

«Come Nwankwo Kanu - dice e spera la Abade - che è diventato campione d'Africa dopo essersi fatto operare ed aver salvato così la carriera che rischiava di saltare per i suoi problemi cardiaci, anch'io, dopo l'intervento, tornerò ai più alti livelli, perché il calcio è la mia vita».

CALCIO SERIE C2 Gli alabardati ritrovano gli antichi rivali: di rigore i tre punti contro il fanalino di coda del campionato

Triestina a San Donà per invertire la rotta

Rossi inserisce di nuovo Princivalli dietro le due punte. Venturelli al centro della difesa



Nicola Princivalli

TRIESTE C'è una sottile linea rossa nel campionato della Triestina che per uno scherzo del destino è stata tracciata a San Donà. Se riuscirà a varcarla con i tre punti in tasca l'Alabardato con ogni probabilità potrà rientrare nel gruppo di testa; se invece sarà respinta al di là di questo invisibile confine potrà definitivamente mettersi il cuore in pace e prenotare piuttosto un posto alla tavola dei play-off. Nei momenti cruciali della vita della Triestina c'è insomma sempre di mezzo il San Donà. La sconfitta nello spareggio di due anni fa a Mantova è un ricordo ormai sempre più sbiadito. Una sfida, quella, che a conti fatti rovinò entrambe le squadre. La Triestina, in primis, che si vide soffrire una C1 che aveva meritato, mentre i cainani dovettero dissanguarsi per iscriversi alla categoria superiore e ancora adesso stanno pagando per aver compiuto il passo più lungo della gamba. Non è un caso se sono lì in fondo alla classifica con scarse possibilità di salvezza. Tra le due squadre, comunque, non c'è più rivalità. Anzi da quest'anno è stato instaurato un rapporto di collaborazione e amicizia. La Triestina ha parcheggiato a San Donà Canella e Morassutti (Zamuner ha abbandonato l'attività); con l'ultimo treno del mercato è arrivato anche l'ex alabardato Carli. Una squadra molto giovane ed inesperta alla cui guida è stato richiamato Manzo dopo la breve parentesi con Rocchi. E' un Sandonà in crisi di risultati che non segna dall'ultima giornata di andata (2-2 con il Sassuolo). Tenendo conto esclusivamente dei valo-

ri tecnici non dovrebbe esserci partita, ma nel catino del «Zanotto» la Triestina ha sempre sofferto di claustrofobia. Su un campo così stretto le squadre più qualitative si sentono un po' soffocate. Non hanno possibilità di sviluppare il loro gioco sugli esterni. E' soprattutto importante non portare palla. Bisogna darla via di prima e sgomitare. Neanche le assenze (Susic e Calari) possono rivelarsi un alibi in caso di mancata vittoria contro il fanalino di coda. L'alabardato Rossi non ha ancora deciso la formazione perché anche Coppola, Bacis e Boscolo sono acciacciati ma dovrebbero farcela. L'orientamento è quello di rettificare il modulo: il 4-4-2 dovrebbe diventare un 3-4-1-2. «Ma i numeri a questo punto contano poco», sostiene il tecnico. «Tutto dipende dai giocatori. Ultimamente abbiamo avuto dei problemi di varia natura, spero che si tramutino in motivazioni in più per andare a fare risultato a San Donà». Il gruppo vuole dare una prova di compattezza anche sul campo per allontanare la crisi incombente. La linea difensiva dovrebbe essere formata da Birgit, Venturelli (finalmente al rientro) e Bacis con Stancanelli e Teodorani a sostenere l'azione sulle fasce. Al centro l'inedita coppia Coppola e Masolini. Princivalli torna a fare il quartista atipico (Poniarollo il sacrificato): Rossi vuole sfruttare la sua prestanza atletica e il suo tiro da fuori. Davanti agirà il duo Provitali e Gubellini che in fin dei conti hanno realizzato sedici gol in due, equamente distribuiti. E se cominciasse oggi un nuovo campionato per la Triestina?

Maurizio Cattaruzza

COSI' A SAN DONA' (ORE 15)

SANDONÀ: 1 Riato, 2 Dei Rossi, 3 Artusi, 4 Basso, 5 Moaro, 6 Del Compare, 7 Cecchin, 8 Carli, 9 Temporini, 10 Pinnanosai, 11 Canella. All: Manzo.

TRIESTINA: 1 Ramon, 2 Birgit, 3 Bacis, 4 Coppola, 5 Venturelli, 6 Stancanelli, 7 Teodorani, 8 Masolini, 9 Provitali, 10 Princivalli, 11 Gubellini. All: Rossi.

ARBITRO: Nicoletti di Macerata.

GIRONE A

Partite e arbitri

Alto Adige-Meda: Ciancaleoni di Folgno; Biellese-Fiorenzuola: Padovan di Conegliano; Cremonese-Sassuolo: Latella di Potenza; Legnano-Padova: Rubino di Salerno; Mantova-Pro Vercelli: Brunaldi di Trento; Moncalieri-Pro Sesto 1-0; Novara-Montichiari: Di Renzo di Ostia; Pro Patria-Mestre: Angrisani di Salerno; Sandonà-Triestina: Nicoletti di Macerata.

La classifica: Mestre 46; Padova 44; Pro Patria 40; Triestina 39; Pro Vercelli 37; Meda, Alto Adige e Montichiari 35; Mantova 34; Pro Sesto e Cremonese 31; Biellese e Sassuolo 27; Fiorenzuola 26; Legnano 22; Moncalieri 19; Novara 17, Sandonà 12.

IL CASO

Clamoroso sciopero degli isontini nell'anticipo con l'Union 91. L'allarme del presidente regionale della Fige Martini durante la presentazione del campionato europeo Under 16: «Il calcio ha perso la sua identità»

Rivolta dei giocatori della Cormonese: niente soldi, niente partita

CORMONS L'anticipo del campionato di Eccellenza Cormonese-Union 91 non si è giocato. I giocatori della Cormonese si sono infatti rifiutati di scendere in campo portando all'estreme conseguenze i malumori e le rimostranze (già quindici giorni fa l'incontro con il Fontanafredda è stato ritardato di dieci minuti) esternate più volte verso la società. Così, crediamo per la prima volta in regione una partita non viene disputata per volere dei giocatori. «Sappiamo che non è una bella cosa - hanno detto il capitano della formazione grigiorossa Nediedi e il veterano Del Fabbro a nome della squadra - ma la situazione per noi è diventata insostenibile, non è solo una questio-

ne di rimborsi spese (delle sette mensilità fin qui maturate ne hanno ricevute due, ndr) ma il fatto è che da mesi non abbiamo un riferimento con la società. Abbiamo ricevuto, continuano i due giocatori grigiorossi, tante promesse ma nessun fatto concreto e soprattutto non ci è stata prospettata alcuna soluzione che sblocchi la crisi societaria». Com'è noto l'amministratore unico della Cormonese Srl Alessio Badia ha preannunciato il suo disimpegno nella gestione societaria ma di fatto è rimasto al timone della società bloccando così ogni possibile soluzione per la quale da tempo si sta impegnando anche il sindaco Maurizio Paselli. E molto amareggiato e deluso l'al-

natore Giuliano Zoratti che in questi mesi ha cercato di mediare tra società e giocatori: «È la prima volta nella mia ormai lunga carriera di allenatore che mi trovo di fronte a uno sciopero dei calciatori. Ne prendo atto senza commenti ma dico che comunque è una giornata triste per il calcio ed è anche per questo che mi dispiace». Questa volta però Zoratti si toglie anche qualche sassolino dalla scarpa: «Ho lasciato il calcio professionistico - dice - per scelta personale ma il signor Nicoletti prima e il signor Badia dopo mi hanno fatto tante promesse ed ora è giunto il momento di chiarire anche la mia situazione personale in tutta questa vicenda». I giocatori sono deci-



Mario Martini

si ad andare avanti nello sciopero. Un grido d'allarme giunge anche da Gorizia. Lo ha lanciato il presidente del Comitato regionale della Federcalcio Mario Martini nel

corso della conferenza stampa di presentazione del torneo di qualificazione al campionato europeo di calcio Under 16 (in programma dal 3 al 10 marzo a Gradisca, Ronchi e Romans). «E' un mondo in cui non mi riconosco più - ha detto - sta perdendo tutta la sua identità. Una volta il calcio era un esempio per tutti, era un esempio di efficienza. Il calcio era l'unico sostegno dello sport nazionale. Ora tutto è cambiato ed è capace solo di dare cattivi esempi ed è in forse la sua stessa esistenza. Basta leggere le cronache al lunedì. La violenza e gli scandali sono all'ordine del giorno».

Il presidente Martini ha

poi rincarato la dose. «Una volta tutti gli sforzi sul piano economico servivano a sostenere il movimento sportivo di base. Oggi invece i soldi servono solo per pagare gli scandalosi contratti miliardari dei giocatori. E' chiaro che è necessario dare una svolta a tutto il movimento e cambiare regole ripartendo dalla base e cioè dai dilettanti».

Martini ha poi avuto parole d'elogio per l'iniziativa della Provincia di Gorizia di organizzare il torneo di qualificazione al campionato europeo Under 12. «E' una chiara segno che alla base esiste ancora un movimento sano - dice - lo sforzo fatto da Giorgio Brandolin presidente della Provin-

cia di Gorizia e del Coni, un uomo di sport fa capire alla gente che lo sport deve avere un significato diverso da quello falsato del professionismo nel calcio. E' chiaro che tutto il movimento del calcio sta per esplodere».

Tornando al torneo alla manifestazione parteciperanno le nazionali di Bosnia, Repubblica Ceca, Bulgaria e Italia. Il programma della manifestazione prevede il giorno 5 la cerimonia di inaugurazione a Aquileia. Martedì 6 inizieranno le partite: alle 15 a Gradisca in programma Italia-Bosnia e a Ronchi sempre alle 15 Bulgaria-Repubblica Ceca.

Claudio Femia
Antonio Gaier

Serie D

Palmanova

orfano di Tortolo. Itala e Pro Gorizia in cerca di punti

TRIESTE Ha tenuto banco in settimana l'esonero di Gianni Tortolo da parte del Palmanova. Più precisamente, sembra che ad esonerarlo sia stato il vulcanico dirigente e finanziere Corrubolo che non l'amava proprio. Viene in mente la quarta giornata quando, in occasione del derby con il Sevegliano, il feroce Corrubolo, lo aveva praticamente esonerato a male parole. Per Tortolo si tratta del primo esonero della sua lunga e ricca carriera di mister (otto o nove promozioni). Che s'è trattato comunque di una decisione improvvisa e quindi irruente, è il fatto che per ora non c'è un sostituto. S'è parlato di Valentino Leonarduzzi, Adriano Fedele e Orlano Ferrini ma per ora la squadra è affidata al mister della Juniores, Gino Zampa e se fa bene già dalla partita con il Bassano, non è escluso che continui fino alla fine. Non si capiva se il Pordenone di Tedino fosse in silenzio stampa o che altro. Alla fine, c'era solo confusione e quindi voglia di concentrazione. Quella per battere la Pievevina e impedire quindi di rialzare la testa per puntare alto. Il Triestina è invece impegnato contro l'impermeabile Sanvitesse di Flaborea. Per i sanvitesse, che non prendono gol dal derby con il Pordenone (490'), è prevista la presenza di Piccoli in attacco e se tanto mi da tanto, è probabile che la Sanvitesse torni ad essere più competitiva. Per le altre tre squadre in ballo, c'è attesa per il Sevegliano di Tomei. E un po' che non vince e battendo il pericoloso Tezze, aiuterebbe se stesso e anche le goriziane. L'Italia di Moretto sembra aver imboccato la strada giusta. Il fatto di non perdere da 10 partite la dice lunga. C'è da aspettare che si svegliano le punte ed il gioco è fatto. La Pro Gorizia è attesa al nuovo miracolo. Non bisogna illudersi troppo ma, sperare non costa niente. Certo che fare bene anche a Santa Lucia sarebbe oro.

Oscar Radovich

ANTICIPO PRIMA CATEGORIA

Vittoria nel secondo minuto di recupero in casa del Mladost

La Fincantieri vola con Novati

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie C2 A (15): Sandonà-Triestina. **Serie D (15):** Bassano-Palmanova, Pierpaoli (Fi), Itala San Marco-Arzignano, Barone (Pa), Pordenone-Pievevina, Ciliberto (Bz), Santa Lucia-Pro Gorizia, a. Gobbo (Ve), Sevegliano-Tezze, a. Ortuso (Tn), Thiene-Sanvitesse, a. Rodomonti (Te), Eccellenza (15): Monfalcone-Rivignano, a. Anastasia, Pozzuolo-San Luigi, a. Princic, Sacilese-Mossa, a. Bertoli, Sanvitesse-Ronchi, a. Gugliotta, Tamai-Gradese, a. Brauca, Tolmezzo-Fontanafredda, a. Turco, Zarja-Gaja-Manzanese, a. Tel (Padriciano). **Promozione B (15):** Aquileia-Cividale, a. Bagnariol, Centro Sedia-Costalunga, a. Manera, Latte Carso-Capriva, a. Merlino (Visogliano), Lucinico-San Giovanni, a. Stefanutti. **Prima C (15):** Domio-Primorje, a. Zamò (Barut-Domio), Juventus-pro Cervignano, a. Peresson, Ruda-Sovodnje, a. Ziraldo, San Lorenzo-San Canzian, a. Sant, Staranzano-Mariano, a. Schettino, Vermigliano-Zaule, a. Tolfo, Vesna-Trivignano, a. Coperri (Santa Croce). **Seconda D (15):** Audax-Pro Farris, a. Svetina, Breg-Campanelle, a. Cagnino (San Dorlgo), Medeuza-Fogliano, a. Bertin, Moraro-Piedimonte, a. Morsanutto, Primorec-Villa Vicentina, a. Ceregoli (Trebbiano), Villess-Villanova, a. Cremese. **Serie C femminile (15):** Gemoni-San Gottardo, a. Caissutti, Porcia-San Marco, a. Colussi, Pro Cervignano-Ars Club, a. Laccania, Real Imponzo-Royal Eagles, a. Inturrisi, Tre Stelle-Mont. Don Bosco, a. Casagrande. **Terza F (15):** Roianese-Kras (Prosecco), Union-Sant'Andrea (via Felluga), Cgs-Venus (viale Sanzio), San Vito-Esperia (via Locchi), Breg-B-Mont. Don Bosco rinviata a data da destinarsi. **Allievi regionali (10.30):** San Luigi-Sacilese (via Felluga), Codroipo-Sanvitesse, Ancona-Ronchi. **Allievi provinciali:** Ponziana-Zaule (8.45 Ferrini), Opicina-Costalunga (10 Rocco-Opicina), Mont. Don Bosco-Domio (10.30 Villaggio del Fanciullo), Esperia-Chiarbola (8.30 viale Sanzio), Zarja-Gaja-Cgs (11.00 Padriciano), Roianese-Muggia Duino Scavi rinviata a data da destinarsi. **Giovanissimi regionali (10.30):** girone A Ponziana-Palmanova (Ferrini), Domio-Centro Sedia (Barut-Domio), San Luigi-Udinese (via Felluga). **Girone B** Sanvitesse-Triestina, Cgs-Gemonese (Rupingrande), Sacilese-San Sergio. **Giovanissimi sperimentali fascia B (10.30):** San Sergio-Rizzi (via Petracco), Rivignano-San Giovanni, Muggia Duino Scavi-Ponziana (Zaccaria-Muggia), Sant'Andrea riposa. **Giovanissimi provinciali:** Breg-Muggia Duino Scavi (9.30 San Dorlgo), Mont. Don Bosco-Mont. Din Bosco B rinviata a giovedì 1 marzo alle 18 (Villaggio del fanciullo).

BASKET

Serie A1: Cordivari Roseto-Snaidero Udine (18). **Serie B d'eccezione, girone A:** Despar Gorizia-Pavia (17.30 via Madonna del Fante). **Serie B2 girone A:** Robur Varese-Ardita Gorizia (17.30). **Serie C1:** Jadran-Verdeta Gallo (17.30), Robur Palmanova-Roncade (17.30), PalaCalvola. **Serie C femminile:** riposo.

PALLAVOLO

Serie B1 maschile girone B: Trieste Grado Congressi-Mercatone Reggio Emilia (17.30 PalaChiarbola).

PALLANUOTO

Serie A 2 femminile: Uisp Quadrifoglio Torino-Triestina (15.30).

Mladost

Fincantieri

MARCATORI: pt 4' Baldan, 15' (rig), 47' Vittorelli; st 13' Veneziano, 47' P. Novati. **MLADOST:** Harland, Sanzo, Sitta, Kobal, Fontana, Pellicani, Croci, Doria, Devetta, Vittorelli, Gergolet. All: Tonel. **FINCANTIERI:** Pischedda, Mauri, Cecich (st 31' Buonocunto), Padoan, Pangos, Cergoli, P. Novati, Baldan, Pellachiar, Dal Canto, Veneziano. All: Petraz. **ARBITRO:** Rosso di Maniago.

DOBERDÒ DEL LAGO Magari per il rotto della cuffia, ma la Fincantieri riesce a estrapolare sul campo avversario tre punti che sono una manna in chiave play-off. Derby richissimamente di spunti; già al 4' la prima marcatura: lo specialista Baldan uccella con una penallata delle sue su calcio piazzato l'incerto Harland. Un paio di repliche caroline poi ancora Baldan a provarci, ma questa volta centra il montante, minuto 13'. Un minuto più tardi Devetta viene spintonato in area: Vittorelli buca Pischedda con un fendente alto e centrale dagli undici metri. Un quarto d'ora di stacca poi le due contendenti riprendono a impensierire gli opposti estremi, al 47' la svolta temporanea. Numero di Peter Gergolet sulla corsia sinistra e pallone invitante per Vittorelli che da due passi mette dentro. Al 13' della ripresa il pari ospite: punizione di Mauri deviata che Harland riesce a intercettare, tentativi a ripetizione sotto rete fino al colpo di testa risolutore di Veneziano. Entrambe provano a vincere il duello, le occasioni si sprecano da ambo le parti, sino al 47' allorché Veneziano trova il corridoio libero per Paolo Novati che entra in area e scarica rapidamente in rete per il tripudio biancoazzurro.

Matteo Marega

SECONDA CATEGORIA

Girone D

Chiarbola 1
Opicina 1
Marcatore: st 45' Varesano, 46' Botta.
Pieris 0
Medea 1
Marcatore: st 38' Sellan.

ANTICIPI PROMOZIONE B

San Sergio 1
Ponziana 1

MARCATORI: pt 19' Buono, st 2' Di Donato. **SAN SERGIO:** Suraci, Benisi, Stefanini (st 21' Cozzolino), Tosic, Sassi, Antonini, Perossa, Monte, Di Donato, Bussani, Zugna (st 36' Lotti). All: Marion. **PONZIANA:** Gherbaz, Procentese, Boccuccia, Troiano, Pusich, Fiori (st 48' Troiano), Pribaz, Licciulli, Buono (st 24' Butti), Stella, Di Vita (st 32' Buffa). All: Corona. **ARBITRO:** Visintini di Cervignano.

TRIESTE La capolista San Sergio, infarcita di juniores, si affida alla potenza e classe di Elvio Di Donato per rimediare un pareggio nel derby contro il Ponziana. Su un terreno di gioco molto pesante il bomber dei lupetti, francobollato dal giovane Licciulli con il raddoppio dell'esperto Pusich, oltre a un gol da cineteca ha saputo da solo tenere alta la propria squadra dopo un primo tempo ad appannaggio del Ponziana.

La prima occasione è del capitano giallorosso Bussani, respinta con i pugni da Gherbaz, poi si vede solo la manovra dei veltri che al 19' passano in vantaggio: corner teso di Stella per lo stacco di Buono che inganna Suraci. Il San Sergio prova a reagire, soffrendo però a metà campo, tanto che Di Donato è costretto a conquistare qualche pallone giocabile posizionandosi dietro alle punte Zugna e Stefanini. Oltre a due insidiosi tiri di Di Donato e Bussani, però, i lupetti riescono a imbastire un'unica azione con Monte, ma Di Donato viene anticipato in uscita da Gherbaz.

Nella ripresa arriva lo show personale di Di Donato che porta a spasso mezza difesa dei veltri, entra in area e calcia una «bomba» sotto all'incrocio. Il pareggio fulmineo smarrisce il Ponziana che non riesce più a trovare una manovra ordinata a metà campo. La capolista cerca di vincere la partita e, dopo due diagonali ancora di Di Donato,

Di Donato tiene a galla il San Sergio nel derby Juculano e Sicco rovinano il Carnevale al Muggia

manca di poco il vantaggio sul finire della partita. In contropiede Di Donato, dopo aver saltato Pribaz, mette in mezzo per Lotti sul cui tiro Procentese si fa trovare sulla linea, mentre al 47' Monte trova di testa la traversa a negare la vittoria al San Sergio.

Pietro Comelli

Muggia Duino Scavi 1

Pro Romans

MARCATORI: pt 4' Juculano (rig), 46' Sicco; st 16' Valkovic. **MUGGIA:** Daris, Apollonio, Merziani, Busetti, Fadi, Dorliguzzo, Colino (st 24' Degras), Longo, Sorini, Vigliani. All: Potasso. **PRO ROMANS:** Cantarutti, Patat, Prevedini, Clemente, Stacul, Sicco, Kaus, Marcuzzo, Gambino, Juculano (st 28' Sbisà), Braida, (st 40' Napoli). All: Battistutta. **ARBITRO:** Candussio di Cervignano.

MUGGIA Niente da fare per il Muggia nell'anticipo con la

Pro Romans in lizza per il salto di categoria. Un rigore dopo una manciata di minuti e una rete un attimo prima di andare al riposo mettono sotto i rivieraschi e a nulla serve la rete del baby Valkovic. A dire il vero, dopo aver accorciato le distanze, i locali mettono in seria difficoltà gli avversari che si salvano però con esperienza e mestiere guadagnando tre punti d'oro nella corsa verso l'Eccellenza.

Per gli uomini di Potasso invece si fa sempre più dura, il Codroipo supera Palazzolo e il Futura strappa un buon punto a San Pier d'Isonzo contro la squadra del momento. I prossimi due derby con San Giovanni e Costalunga saranno decisivi e sarà vietato sbagliare, altrimenti la retrocessione diverrà davvero incombente.

La partita si fa subito in salita per i rivieraschi, la doccia gelata arriva sotto forma di penalty concesso per l'atterramento di Juculano. Lo stesso bomber insacca il rigore spazzando

Daris. Pronta la reazione dei padroni di casa ma Cantarutti si fa trovare pronto sulla conclusione di Longo. Al 15' un lob da fuori area di Marcuzzo per poco non beffa Daris che sventa in corner. Sempre isontini in avanti con Juculano a rifinire per Gambino che spara alto. Al 39' ancora Marcuzzo con un bolido centra la traversa e un attimo prima del riposo giunge il raddoppio: Prevedini scende sulla fascia (scarsa l'opposizione della difesa) e mette in mezzo. Sicco da due passi non può esimersi dal toccare in rete. Nella ripresa il Muggia parte ringhiando, al 6' Vigliani serve bene Sorini, tiro a lato. Al 16' il neo entrato Valkovic approfitta di un liscio della difesa per beffare Cantarutti, sempre lui un secondo prima della fine su assist di Dorliguzzo per un pelo non firma il pareggio.

Luca Siracusa

Codroipo

Palazzolo

MARCATORI: st 24' Lanzilli.

Isonzo 0
Futura 0

ISONZO: Pascolat, Cellia, Sell, Marega, Codra, Ghirardo, Cadez (st 31' Portelli), Gellini, Businelli, Lancisi (st 22' Pacor, Donda (st 10' Gasser). All: Furlan. **FUTURA:** Versolatto, Favalezza, Viotto, Zanatta (st 12' Del Piccolo), Vecchiet, Zagato, Ciotosi, Del Zotto. All: Billia. **ARBITRO:** Cristante di Pordenone.

NOTE: espulsi Codra per doppia ammonizione e Blasi dalla panchina. Ammoniti: Donda, Cellia, Favalezza, Viotto, Vecchiet.

SAN PIER D'ISONZO Dopo il poker di vittorie si ferma la corsa dell'Isonzo che non va oltre al pari opposto al Futura. Anzi, per la squadra del mister Furlan si può senz'altro parlare di punto guadagnato vista l'ottima prova degli ospiti che hanno dimostrato di non meritare assolutamente la terzultima posizione in classifica. L'Isonzo è apparso poco brillante e scarsamente incisivo mentre al Futura è mancato solo il gol per coronare una bella prestazione sia sul piano del gioco che del carattere. Inizia alla grande la formazione di Billia che schiaccia subito l'Isonzo nella propria metà campo e già al 2' Ciotosi su preciso cross di Zagato centra in pieno il palo con Pascolat fuori causa. I friulani premono sull'acceleratore e al 20' Zagato va via sulla destra e trova al centro Del Zotto la cui girata viene respinta in tuffo da Pascolat. L'Isonzo cerca di spostare in avanti il proprio baricentro e al 24' Lancisi su punizione sfiora di poco la traversa. Nella ripresa è ancora il Futura ad avere saldamente in mano il pallino del gioco con l'Isonzo costretto costantemente sulla difensiva. Al 10' bellissima azione corale dei carlinesi con conclusione finale di Del Zotto parata a terra da Pascolat. Con l'espulsione di Roberto Codra il forcing degli ospiti si fa ancora più assillante ma i padroni di casa non mollano e pur con grande sofferenza riescono a non far passare gli avversari.

Nicola Tempesta

San Vito-Esperia inaugura il nuovo campo

TRIESTE Ultimi ritocchi per il nuovo campo San Vito, che vedrà questo pomeriggio il battesimo di una partita ufficiale. Se la Fige ha concesso l'omologazione, non altrettanto è riuscita ancora a fare la commissione tecnica del Comune. San Vito-Esperia, per il campionato di Terza categoria, si giocherà quindi alle 15 ma a porte chiuse. Il pubblico, però, potrà sistemarsi sulla via Locchi per osservare tranquillamente, e senza pagare il biglietto, la partita. «Finalmente il rione riavrà un proprio impianto (fino al '67 c'era quello del Crda Sant'Andrea ndr) - racconta il presidente del San Vito Dario Vascotto - e speriamo che la gente si avvicini alle società che operano sul territorio». Oltre al San Vito, infatti, l'impianto spetta anche al Sant'Andrea che ne ha assunto direttamente la gestione. Se il San Vito abbandona quindi il campo di Zaule altrettanto farà il Sant'Andrea, che oltre alla squadra di Terza categoria conta sul settore

giovanile, pronto a lasciare il terreno del Villaggio del Fanciullo (gestito assieme al Montebello Don Bosco). Il campo di via Locchi (100 X 60 m), con ancora un piccolo aggiustamento (la costruzione di un cancelletto alto 2.20 m) potrà essere omologato fino all'Eccellenza. Il manto rosso non è da confondere con quello del Ferrini: è infatti realizzato con un carbone esausto, proveniente da una miniera austriaca, che non dovrebbe (se tenuto umido) avere problemi con le raffiche di bora. Le abbondanti piogge degli ultimi mesi, però, hanno evidenziato un problema di assorbimento. «Le pendenze non centrano - spiega Vascotto - visto che il campo è stato costruito sopra il tetto delle Segepark, semmai nell'intercapedine il tessuto utilizzato ha avuto un effetto cartone. Ma intanto giochiamo questo nuovo impianto, che vale più di una Terza categoria».

p.c

FAVORITI

PREMI

Ebbero Mo: Avventura Sib, AUSA Sta, Andreina. **Top Hanover:** Aira Besi, Adolf, Amour di Rosa. **Turbine:** Belinda Giubell, Brik Brek, Betulla Cr. **Barbabbù:** Barcena d'Asolo, Becker Bi, Beef. **Presidente della Repubblica - Derby dei 4 anni:** Avril, Andrea di Jesolo, Air Force Blue. **Uniforzi:** Utopia Pisana, Under Zen, Swan du Kras. **Crescivalore:** Zazoo, Zenigrol, Unfargrida. **Indro Park:** Lizette Hebre, Shogun Bi, Zampino. **Dorsten:** Kovarè Dra, Sales du Kras, Usengo Kem.

TRIESTE Come è usanza, o meglio, come vuole il calendario, Montebello apre la stagione dei grandi premi con la quale aveva concluso quella passata. I 3 anni del «Friuli-Venezia Giulia» si sono fatti adulti e con un anno in più sul groppone si apprestano a onorare il «Presidente della Repubblica». All'appuntamento con quello che continuiamo a chiamare (per deferenza) Derby dei 4 anni, figurano tre reduci dell'ultimo gran premio, il vincitore di allora, Astolfo Mg, ma anche il grande sconfitto di quella occasione, il derbywinner Avril, nonché quell'Ascot Luis che di Avril veniva considerato il runner up.

Avril, tradito da un errore quando ormai sembrava av-

IPPICA Ricco di motivi e di qualità il Gran premio Presidente della Repubblica nel pomeriggio a Montebello

Andrea di Jesolo il cavallo più in forma

viato al successo nel «Friuli-Venezia Giulia», non ha più corso da quel giorno e ritorna a Montebello quasi per voler scacciare l'incubo di quell'infesta giornata. Andreghetti, dopo il lungo periodo di riposo, conta di rappresentare il figlio di Diamond Way all'altezza dei giorni migliori, anche se un rientro va accolto sempre con una giustificata dose di scetticismo. Rivedremo l'Avril del Derby romano? È questo l'interrogativo sul quale posa una corsa che tuttavia si avvale di tanti altri protagonisti. Anche Ascot

Luis rientra quest'oggi. Passato in allenamento a Pollini, il figlio di Supergill è stato fermato dopo la brillante affermazione palermitana nel «Mediterraneo» (1.16.5 sul doppio chilometro, con i nastri); tre mesi di riposo, uno in meno rispetto ad Avril, con forma da definire anche se la preparazione è stata ovviamente accurata. Chi arriva, invece, all'appuntamento con il «Presidente della Repubblica» sufficientemente rodato è Andrea di Jesolo, l'allievo di Baroncini che si è fregiato di fresco collo-

ro dominando a Firenze in 1.14.1 (record di velocità eguagliato) la prima classica della generazione soltanto 15 giorni orsono. Andrea di Jesolo ha preceduto in quella occasione proprio Astolfo Mg, il vincitore a sorpresa del «Friuli-Venezia Giulia», giunto terzo allora in 1.14.3 (si correva sul miglio), mentre una rottura ha messo fuori causa quell'Air Force Blue che rientrava dal Derby romano che lo aveva visto scortare sul palo Avril.

Per Andrea di Jesolo, c'è subito l'occasione giusta per

confermare il momento di forma più che lusinghiero. Il miglior numero di partenza altro non è che un atout in più per il cavallo di Baroncini che di Avril potrebbe risultare l'avversario di maggiore spessore. Meno fortunato come sistemazione, invece, risulta Air Force Blue che si avvierà in seconda fila, ma proprio dietro ad Andrea di Jesolo, e questo potrebbe rivelarsi un buon trampolino di lancio. Non dimentichiamoci che Air Force Blue è il soggetto che meglio di tutti finora si è espresso sulla distanza come riferimento chi-

lometrico, avendo trotto alla media di 1.14.2. Per Astolfo Mg, che non ha più vinto dopo il «Friuli-Venezia Giulia», le possibilità di repliche non sono tantissime ma nemmeno remote.

Rientro atteso (col dente avvelenato) di Avril, conferma attesa di Andrea di Jesolo, ma anche di Ascot Luis, e poi il definitivo rilancio di Air Force Blue, che non vince dal torinese «Marangoni» dello scorso settembre, ma anche il sogno, non proibito, di Astolfo Mg, sono questi i cardini sui quali poggia l'edizione, invero qualitativa, di questo «Presidente della Repubblica».

Il convegno odierno si inizierà alle 16, il Derby dei 4 anni, fissato quale quinta corsa in programma, si disputerà alle 17.30.

Mario Germani

CAMPO DI PARTENZA E NOSTRE QUOTE

2060 METRI

1) Andrea di Jesolo (M. Baroncini)	2 1/2
2) Aguemarine (A. Baveresi)	12
3) Astolfo Mg (M. Pieve)	6
4) Antares As (B. Congiu)	10
5) Avril (R. Andreghetti)	2
6) Ascot Luis (A. Pollini)	4
7) Air Force Blue (A. Guzzinati)	4
8) Alifante Gim (R. Vecchione)	12

BASKET SERIE A1 Nell'anticipo di ieri la Telit batte meritatamente la Viola al termine di una gara condotta con grande maturità e sicurezza

C'è la firma dello zar sul capolavoro di Trieste

Il play Bazarevich protagonista della serata. Roberto Cosolini nominato amministratore unico

Telit Trieste

84

Viola Reggio Calabria

77

(16-16, 39-38, 61-56)

TELIT TRIESTE: Sauer 4 (2/4, 0/2), Laezza 5 (1/3 da tre), Pigato, Gurovic 7 (3/7, 0/7), Casoli 7 (3/5), Shaw 13 (5/13), Podestà 9 (4/7), Calabria 17 (3/6, 3/6), Bazarevich 22 (3/4, 5/6). Ne Cipruss. All: Pancotto.

VIOLA REGGIO CALABRIA: Montecchia 11 (4/5, 1/5), Grasso 0/1, 0/1, Gadiou 2 (1/2), Scott 15 (6/10), Giannella 2 (1/1, 0/1), Rice 10 (5/7, 0/1), Delfino 3 (0/1, 1/5), Palladino 25 (5/8, 5/8), Stazic 9 (4/4, 0/2), Washington 0/1. All: Zorzi.

ARBITRI: Grossi di Roma e Lo Guzzo di Pisa.

NOTE: Tiri liberi: Telit 11/19; Viola 4/11. Tiri da tre punti: Telit 9/24; Viola 7/23. Rimbalzi: Telit 43, Viola 34. Uscito per cinque falli Scott al 39'35". Spettatori 5000.

Il coach smentisce di voler cedere Sergej, ma conferma la necessità di ampliare il parco giocatori. Zorzi: «Loro sono stati bravi ad approfittare dei loro errori»

Pancotto guarda avanti: «In attacco voglio più movimento»



Bazarevich protagonista ieri al PalaTrieste. (Tommasini)

TRIESTE Tre colpi in una serata: una vittoria-salvezza importante, l'aver trovato uno zar (Bazarevich) in squadra e il cambio al vertice della società con la nomina di Roberto Cosolini ad amministratore unico. La miglior Telit della stagione ha offerto ieri ai cinquemila del PalaTrieste momenti di grande intensità agonistica, qualità che il pubblico aveva voglia di vedere e che ha ripagato con un costante e caldo sostegno. Qualità che hanno coperto anche le note lacune tecniche, soprattutto in attacco. Ma anche queste «ferite» sembrano in via di guarigione.

Aver battuto la Viola Reggio Calabria vale doppio per Trieste. La strada per la salvezza resta ancora difficile, c'è però il conforto che mai come ieri la Telit ha dato prova di sicurezza e di carattere. La Viola non è Pesaro, e se martedì gli errori giuliani non erano stati perdonati dai marchigiani, ieri i reggini non sono stati pronti ad approfittare dei momenti peggiori di Bazarevich e soci. La citazione del play non è casuale. Con 22 punti, ottime percentuali al tiro (83 pc nelle «bombe») e una velocità di esecuzione incredibile lo zar è stato il protagonista del trionfo giuliano. Una perentoria risposta alle voci di uno suo taglio (smentite dalla società). Altro protagonista della gara è stato Casey Shaw, anch'esso dato sul piede di partenza solo poche settimane fa. Il pivot americano è stato un leone sottocanestro (13 rimbalzi) e vanta 13 punti. Ancora disarmante nei liberi dove non è andato oltre il 43 pc. L'altro big della partita è stato Calabria (17 punti; nei primi due quarti stratosferico) ma ormai il suo eccellente rendimento non fa più notizia.

Al di là dei singoli Trieste ieri ha dimostrato una maturità molto marcata. Nei rari momenti in cui è andata in difficoltà in difesa (inizio del terzo parziale), ha saputo mantenere la lucidità necessaria a rintuzzare le velleità reggine. Piuttosto sterili a dire la verità, con la palla che scottava nelle mani di Montecchia (inebetito dalle serpentine dello zar) e dell'abulico Scott, che si è svegliato solo nel finale. A tenere in piedi la baracca Viola ci ha pensato l'agile Palladino (20 punti), bravo a incunearsi in velocità nella difesa triestina.

Coach Pancotto (acclamato dal pubblico) è stato bravo a far ruotare i play. Il contributo generoso di Laezza oltre a dare velocità e imprevedibilità (alle volte eccessiva) ha consentito a Bazarevich di riflettere, permettendogli così un alto rendimento per 31', soprattutto nel finale. Nell'ultimo parziale Trieste ha alternato difese a zona e miste con molta autorità chiudendo la luce del canestro a Reggio e colpendo in contropiede, costruendo sul 74-62 il massimo vantaggio a 7' dal termine.

Riscatto di Trieste dunque, e finalmente le telecamere Rai hanno potuto proporre una squadra viva, che sta facendo tornare l'amore tra il pubblico costretto ieri a rinunciare al supporto del tabellone elettronico, ancora una volta guasto. Si spera che oggi da Milano (Adecco-Linetex) e Verona (Muller-Varese) giungano risultati positivi per la causa triestina. La squadra di Pancotto comincia a meritarsi perfino un po' di fortuna.

Roberto Covaz

PALLAMANO

SERIE A1 La formazione di Sibila passa con facilità in casa dell'ultima in classifica in attesa di un marzo delicato

K.o. di Rubiera e la Coop va in fuga

Ortigia Siracusa

17

Coop Essepiti

33

ORTIGIA SIRACUSA: Augello, Vaguez, Bottaro, Janjiti 2, Triolo A., Giannone 2, Faranda, Castagnino, Laudani, Guercio, Dobrovodsky 3, Tumidalsky 10. All: Giuffrida.

COOP ESSEPI: Mestri-ner, Srebrnik, Oveglia 3, Vianikis 4, Pop 3, Martinielli 4, Fusina 4, Guerrazzi 2, Pastorelli 4, Taraffino 8, Lo Duca 1. All: Sibila.

ARBITRO: Altaran e Scevola di Milano.

SIRACUSA Tutto secondo copio-

ne per la Coop Essepiti che esce da Siracusa con tre punti facili facili. Una vittoria netta sul campo del fanalino di coda del campionato che regala alla formazione di Sibila l'ulteriore allungo in classifica nei confronti delle più dirette rivali.

La seconda sconfitta consecutiva di Rubiera, fermata 27-24 a Conversano, regala alla Coop un vantaggio ormai abissale. Sette lunghezze di margine che consentono a Oveglia e compagni di affrontare con relativa tranquillità un mese di marzo che proporrà le sfi-

de contro Modena, Prato e Rubiera.

Sulla partita contro l'Ortigia davvero poche annotazioni di cronaca. Un allenamento per Trieste che ha potuto giostrare sul parquet tutti gli uomini e sua disposizione regalando minuti anche agli atleti solitamente impiegati con il contagocce.

In campo, nonostante le condizioni non ottimali della vigilia, anche Alessandro Taraffino che ha evidentemente assorbito i problemi al ginocchio destro e ha potuto sfogare la voglia di giocare risultando alla fine

il miglior realizzatore della sua squadra. Bene Martinielli, 4 gol e miglior bottino stagionale, bene Alessandro Fusina che ha festeggiato nel migliore dei modi il suo ritorno a casa.

Archiviata la vittoria contro Siracusa la Coop prepara la sfida casalinga contro il Gamma Due Modena. Una gara delicata che, stando alle ultime notizie, dovrebbe disputarsi nella consueta sede del palazzetto dello sport di Chiarbola facendo saltare l'annuncio esordio della formazione di Sibila al PalaTrieste.

ellegi

Mc Ghee, campionato finito I friulani cercano un sostituto

saranno Cantarello e Zaccchetti in una sfida che entrambe le squadre affrontano nell'ottica play-off. Una tegola quella capitata agli arancione con il lungo stop a Mc Ghee, che mette oggi i friulani in condizione di svantaggio in zona calda, do-

ve non ci saranno i muscoli e la grinta di «carbonara» a contrastare Lockhart e Guarasci.

«Perdere una colonna portante della squadra è un colpo durissimo in un momento tutto sommato positivo della stagione» commenta amareggiato l'allenatore Bo-

nicioli, pensando soprattutto al fatto che per il buon Mc Ghee il campionato appare praticamente concluso. Anche se sul fronte abruzzese Phil Melillo, tecnico di Roseto, non crede a una Snaidero abbattuta dal brutto colpo. «Si sa che in questi casi chi rimane raddoppia le energie - filosofeggia l'allenatore - ma noi dobbiamo riscattarci dallo spiacevole episodio interno con la Telit e abbiamo preparato la partita con la Snaidero in maniera molto oculata».

Edi Fabris

SITUAZIONE

CLASSIFICA

Kinder 44, Paf e Scavolini 32, AdR Roma 30, Benetton e Monte Paschi Siena 26, Cordivari e Müller 24, Snaidero 22, De Vizia, Vip e Montecatini 20, Adecco 18, Viola, Varese e Telit 16, Cantù e Linetex 14.

OGGI

Alle 18: Adecco-Imola, Cordivari-Snaidero, De Vizia-Cantù, Montecatini-Kinder, Müller-Varese, Rimini-AdR. Alle 18.10: Paf-Monte Paschi. Alle 20.30: Benetton-Scavolini.

DOPING Squalifica a cinque mesi e dieci giorni per il giocatore della Kinder, Hugo Sconochini.

IERI SERA

BASKET		Serie B femminile	
Serie B2		Riva del Garda-Sgt	60-82
Civildale-Casalpusterlingo	59-87	Montalbano-Pontevico	68-63
Serie C1		PALLAVOLO	
Staranzano-Istrana	85-79	Serie B2 maschile	
Marostica-Montalbano	101-91	Gorizia Ok Val-Futura Pn	3-0
Castelfranco-Gradisca	66-82	Serie B2 femminile	
Serie C2		Costabissara Vi-Gorizia Ok Val	1-3
Sangiorgina-Bor	73-88	Serie C maschile	
Codroipo-Barcolana	104-81	Rigutti-Maiese	3-1
Muggia-Ottica Goriziana	93-62	Olimpia Go-Mima Eurospin	3-1
Gemona-Don Bosco	83-78	Natissona-Triestina	3-1
Ronchi-Manzano	92-80	Serie C femminile	
Serie A2 femminile		Volley '93-Kem System	0-3
San Bonifacio-Muggia	62-57	Sloga Sava-Green Power Vivil	3-0

Lorenzo Gatto

IN BREVE

La discesista azzurra mantiene la leadership

Isolde allunga sulla Götschl ma per la Coppa di discesa si deciderà a Are in Svezia

LANZERHEIDE Solo sesta nella discesa libera in Svizzera l'azzurra Isolde Kostner. Ma aumenta il vantaggio sulla Götschl, seconda nella classifica di specialità in Coppa del Mondo, portandosi avanti di 61 punti. Tutto si deciderà nell'ultima gara, in programma il 7 marzo a Are, sulle montagne di Svezia. Oggi è in programma il SuperG. In campo maschile ha invece vinto il maltempo. A Snowbasin, sulla pista che il prossimo anno ospiterà i Giochi di Salt Lake City, ennesima cancellazione, per maltempo, della discesa che doveva recuperare Wengen. Si riproverà oggi. Intanto a Lahti in Finlandia, nello sci nordico, i tedeschi si sono aggiudicati l'oro e il bronzo nella combinata sprint e l'oro nel salto; azzurri all'asciutto. Gli atleti italiani hanno oggi le ultime speranze di medaglia nei 30 km ti donne (Belmondo, Panuzzi, Valbusa, Folliis) e nei 50 ti uomini (Piller Cottner, Valbusa, Zorzi, Fauner).

Congressisti di Kim a Chiarbola

TRIESTE Appuntamento casalingo oggi alle 17.30 per Trieste Grado Congressi, impegnata al palasport di Chiarbola contro la cenerentola Mercatone di Reggio Emilia in serie B1. Una ghiotta occasione per la truppa allenata da Kim Ho Chul di riprendere il cammino in classifica con una vittoria ma soprattutto con una prestazione che diradi le minacciose nubi sulla testa dei giuliani dopo le altalenanti prestazioni delle ultime settimane. La consapevolezza dei propri mezzi, l'ostinata caparietà di chi vuole dimostrare appieno il proprio valore dovranno essere le armi in più di Marini e compagni per riscattare il 3-2 di Paese nella gara odierna dove l'unico risultato per i giuliani dovrà essere la vittoria.

Fiv, eletti Pelaschier e la Sossi

GENOVA Sergio Gaibisso è stato confermato per la quarta volta anche per il quadriennio 2001-2004 alla guida della Federvela. Ha ottenuto 540 voti su 589 (49 le schede bianche). Per la prima volta entrano in consiglio cinque atleti e tre tecnici: tra i primi Alessandra Sensini, oro a Sydney nel windsurf, Mauro Pelaschier, ex timoniere di «Azzurra» e l'olimpionica triestina Emanuela Sossi. Il nuovo consiglio Fiv: Giuseppe Masini (Liguria), Giuseppe Milanese (Toscana), Bonaventura Pugliese (Calabria-Basilicata), Giovanni Lo Bue (Sicilia), Domenico Guidotti (Abruzzo-Molise), Angelo Lattarulo (Marina militare). Rappresentanti atleti: Alessandra Sensini, Agostino Sommariva, Mauro Pelaschier, Emanuela Sossi e Vittorio Richelmy.

Sponsor tradito: Schumi in aula

BRUXELLES Tradire uno dei suoi sponsor potrebbe costare caro a Michael Schumacher. Il ferrartista, campione del mondo di Formula 1, è stato citato in giudizio dalla Sports Europe, distributore dei caschi Bell Helmets, che il pilota tedesco s'era impegnato a indossare sino alla fine della stagione 2001. Domani Schumacher dovrà comparire davanti a un tribunale di Bruxelles per aver concluso un accordo per il 2001 con un altro marchio, il tedesco Schuberth Helme. «Siamo decisi a tutelare contro l'attuale campione del mondo, il cui titolo non lo esime dal rispettare gli accordi già conclusi e dal mantenere un minimo di correttezza», scrive in un comunicato la Sports Europe.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di

più persone o enti, composti da parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi-bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

1 IMMOBILI

1 VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. ATTICO VISTA MARE Navali, 140 mq, ampio soggiorno, 3 matrimoniali, cucinino, sala pranzo, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore. 340.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. EREMO ADIACENZE VILLETTA panoramica, 150 mq, soggiorno, sala, 3 stanze, doppi servizi, giardino, cantina, soffitta, possibilità ampia autorimessa. 480.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A Santa Croce villette di prossima costruzione due piani, garage, giardino. Lire 500.000.000. Studio Gortan 040/366300. (A2119)

A Sappada appartamenti con 1-2-3 camere arredati, box auto o posto auto. Tel. 0435/469327. (Ft2980)

ADETTO riparazioni elettromeccaniche lavastoviglie, macchine pulizia, idropultrici ecc. più mansioni varie cercasi. Per appuntamento 0481/474525. (C00)

ATTICO vista mare città zona Ronchetto 350 mq + cortile 70 mq + 650.000.000. 0348/5153041. (A012)

D'ALVIANO perfetto cucina abitabile camera cameretta bagno wc poggolo cantina posto macchina. 120.000.000. Geppe 040/660050. (A00)

DOMUS Caorle in palazzina a 500 metri dalla spiaggia e dai campi di tennis: soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, terrazzi, posto auto in giardino condominiale, completamente arredato. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811. (A2408)

DOMUS Commerciale terzo piano in casa d'epoca vista aperta: tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, cantina, autometano. Lire 200.000.000. Tel. 040/366811. (A2408)

DOMUS Donadoni recente terzo piano: tinello con cucinino, ampio soggiorno, due stanze, biservizi, ripostiglio, box auto. Lire 290.000.000. Tel. 040/366811. (A2408)

DOMUS Madonnina sesto piano recente, vista aperta, tinello con cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811. (A2408)

DOMUS Rossetti in bella palazzina: salone, tre stanze, cucina, biservizi, terrazzo, posto auto. Lire 380.000.000. Tel. 040/366811. (A2408)

DOMUS Severo alta, recente quinto piano luminosissimo: tinello con cucinino, due stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, due poggoli. Lire 150.000.000. Tel. 040/366811. (A2408)

DOMUS Severo ultimo piano aperto e luminoso: atrio, tinello, cucinino con finestra, matrimoniale, stanzetta, cucina, due bagni, terrazzi. Lire 120.000.000. Tel. 040/366811. (A2408)

DOMUS zona Commerciale, in palazzina: salone, tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, grande taverna, box auto, cantina, locale a uso magazzino. Tel. 040/366811. (A2408)

DOMUS zona ospedale Maggiore luminoso appartamento d'angolo da rinnovare: tre stanze, cucina abitabile con poggolo, bagno, autometano. Lire 140.000.000. Tel. 040/366811. (A2408)

EREMO residence esclusivo immerso in splendido parco vendesi particolare alloggio su due piani con entrate indipendenti ampia metratura 040/2528049 mediatore. (A00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento moderno, cucina grande, due matrimoniali, bagno, terrazzo, vista panoramica. (C00)

GUARDIELLA trentennale piano alto ristrutturato soggiorno cucina abitabile ampia camera terrazzo bagno ripostiglio 175.000.000. Geppe 040/660050. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Stock ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, moderni comfort. 170.000.000. (A2435)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Monte monolocale con angolo cottura e bagno, riscaldamento autonomo. 90.000.000. (A2435)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Soncini in elegante palazzina: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, posto auto, riscaldamento autonomo. (A2435)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio via Cologna quarto piano ottime condizioni: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento autonomo. 240.000.000. (A2435)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina centro villa circondata da giardino alberato: grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, lavanderia. (A2435)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza Giotti recente: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi. Da rinnovare. (A2435)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 strada per Basovizza intero edificio con grande parcheggio esterno, ottima logistica per ufficio e magazzino. Prezzo interessante. (A2435)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Monte monolocale con angolo cottura e bagno, riscaldamento autonomo. 90.000.000. (A2435)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vista golfo zona residenziale villa in costruzione ampia metratura con annessa dependance di 100 metri quadrati, prezzo irrisolvibile. Trattative riservate. (A2435)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento terramare trilocale, ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, bicamera, giardino, parcheggio. 195.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento, Lignano Sabbiadoro, 900 metri spiaggia, ampio bilocale, terrazzo, piscina, parcheggio. 120.000.000. (Ft47)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 occasione! Indipendente trilocale cucina-pranzo ripostiglio postauto riscaldamento autonomo solo 165.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Sagrado: graziosa villa indipendente due piani taverna parte rifinita personalizzabile giardino.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gorizia vendesi casa su due piani con due appartamenti e ampio giardino di proprietà. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gorizia zona centrale appartamento in stabile d'epoca bilocale, grande cucina, bagno. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 nuovo complesso uffici varie tipologie. Lire 2.600.000 mq esente mediazione. (C00)

RIVE ultimo piano alta vista incredibile 150 mq prezzo impegnativo. Informazioni per appuntamento Vip 040/634112.

ROMANS Gabetti Opimm 0481/44611 casetta accostata soggiorno, cucinino, due camere bagno, soffitta, garage, giardino. (C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 ottima posizione locale commerciale ampie vetrine 400 mq piano terra 400 mq piano interrato. (C00)

2 IMMOBILI
2 ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO UFFICIO centrale 120-150 mq. Richiesto doppio ingresso. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.

APPARTAMENTI piccole/medie metrature cerchiamo urgentemente anche da ristrutturare. Geppe 040/660050.

CERCHIAMO per nostro cliente alloggio zona centrale composto da saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi. Piano alto. Disponibilità 550.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A2435)

CERCHIAMO per nostro cliente villa zona Opicina composta da salone, tre stanze, cucina, due bagni, box auto, giardino. Disponibilità 750.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A2435)

CERCHIAMO per nostro cliente villa zona Opicina composta da salone, tre stanze, cucina, due bagni, box auto, giardino. Disponibilità 750.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A2435)

Continua in 35.a pagina

Mercato Immobiliare

CG&F STUDIO s.r.l.
34129 TRIESTE - Via di Montebello 21
Tel. 040-394279 - 0348-3050788

Si riceve su appuntamento telefonico

VIA DONATELLO nuova realizzazione di appartamenti, autoscalatore, ascensore, videoregistratore, dicembre 2002, composto da: cucina soggiorno 1-2-3 stanze letto poggolo 1-2 bagni primo piano con 40 mq di terrazzo posto macchina e cantina. Planimetrie e capitolato esclusivamente presso il nostro ufficio.

BAIAMONTI appartamento composto da cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggolo posto macchina assegnato per undici mesi all'anno 13.000.000.

ROIANO nuova realizzazione di appartamenti, vane metrature anche con mansarda, posto macchina in autorimessa.

VISOGLIANO villetta accostata da giardino vista mare dal secondo piano, lato di proprietà consegna primavera 2002 composta da ampia taverna e cantina al primo piano da cucina soggiorno bagno porticato al secondo piano da 3 stanze letto bagno terrazzo.

PROSECCO ultima disponibilità di una porzione di villa accostata ampia metratura e con giardino di proprietà consegna fine 2001 composta da ampio box e taverna al piano superiore da salone cucina bagno camera più tre o quattro stanze letto bagno terrazzi al piano mansarda rifinita con travi a vista.

MUGLIA villetta vista mare in costruzione composta da taverna e porticato per la macchina al piano terra da cucina soggiorno bagno più tre stanze e bagno in mansarda.

MUGLIA villetta singola in costruzione composta da box e taverna al piano giardino da cucina soggiorno camera bagno più tre stanze letto e bagno in mansarda.

ROZZOL appartamento con giardino consegna autunno 2001 con 250 mq di giardino composto da cucina cameretta 1-2 bagni posto macchina in garage o box e cantina.

ROZZOL appartamento con giardino, angolo cottura arredato e bagno. Adatto a singola o investimento, buone condizioni generali, spese condominiali di 80.000 mensili con riscaldamento. 69 milioni.

SERVOLA bellissima casetta accostata con cortile (cotto, travi e pietra a vista) soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. 130 milioni. Adatto a single o giovane coppia.

NEGOZIO A ROIANO in pieno centro 120 mq con vetrine e bagno, adiacenza interna di oltre 3,5 metri. Adatto negozio, ristorante, bar, ufficio ecc. 220 milioni.

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

VIA GALATI silenzioso, appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina con stanzetta attigua, stanza, poggolo, bagno, mq 100, vano cantina, terzo piano, ascensore.

VIA BELPOGGIO - RIVE ADIACENZE in palazzo d'epoca appartamento ristrutturato, saloncino con caminetto, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, soffitta, ascensore.

VIA GIULIA appartamento primogeno elegantissimo rifinito, salone, tre stanze, terrazzo, cantina, 2 posti auto.

SEMICENTRALE vendesi locale di mq 570 con uffici, servizi, corte di mq 100, infissi nuovi su appuntamento.

STRADA DI BASOVIZZA vista mare, casa bifamiliare nel verde con due appartamenti con saloncino, due o tre stanze, bagni, poggolo, ampia terrazza barbecue, posti auto esterni.

CENTRALE VIA DE RITTEMEYER appartamento adatto ufficio, ufficio ampio atrio salone cinque stanze, due bagni, terrazzo, poggolo mq 200, riscaldamento autonomo, primo piano.

CERCA per nostro cliente referenziato appartamento, buone rifiniture, due stanze, doppi servizi, terrazzo, piano alto, posto auto, zona tranquilla residenziale, via Romagna, Grotta, Roiano. Definizione immediata.

CERCA appartamenti in affitto arredati o vuoti in zone centrali o Rive per nostri clienti.

GIARDINO PUBBLICO in palazzo signorile appartamento adatto ufficio/studio, dentistico, ampio atrio reception, due stanze, stanzetta, cucinino con soggiorno, possibilità doppi servizi, ascensore, terzo piano, stabile trentennale.

PIAZZA FORAGGI appartamento adatto single o coppia, cucina, camera, bagno, terzo piano, terrazzi.

VIA MADONNINA buone condizioni saloncino due camere cucina ab. bagno lavanderia. Termoautonomo.

VIA GHIRLANDAIO epoca ultimo piano da ristrutturare saloncino matrimoniale camera bagno, bagno, terrazzo, vista mare, bifamiliare su splendido terreno vista mare. Ogni ente disposto su tre livelli con giardino di proprietà. Soggiorno, tre camere cucina ab. tripli servizi taverna. Ampio porticato.

VIA CRISPI bassa in palazzo signorile ristrutturato appartamento primo ingresso con ottime rifiniture saloncino zona pranzo-cucina due camere doppi servizi rip. balcone. ESENTE PROVVIGIONE.

ZONA VIALE in stabile ristrutturato appartamento primo ingresso con ampia scelta rifiniture anche uso ufficio soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. balcone. ESENTE PROVVIGIONE.

COMPLESSO "LE LOGGE" in stabile completamente ristrutturato zona p.zza Goldoni appartamento ampia metratura di posto su due livelli con terrazzo. Disponibilità anche di appartamento uso ufficio. ESENTE PROVVIGIONE.

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ otto, stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. balconi.

ADIACENZE "IL GIULIA" casetta accostata da un lato con locale d'affari disposto su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e box.

P.L.E. ROSMINI vicinanza in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.

VIA UDINE vicinanza affittasi posti macchina e moto.

AFFITTASI S. GIACOMO locale d'affari ad angolo ampia metratura con 8 vetrine.

VENDISI locale d'affari mq 90 zona Viale H. 4 m.

CasaAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38
OPICINA (TRIESTE)
040/213366

OPICINA (zona residenziale) prossima costruzione di 2 ville accostate da un lato, piano terra composto da salone, cucina, bagno e stanzetta lavoro, primo piano (non mansardato) 3 stanze letto, bagno, piano interrato ampia taverna. Giardino e posti auto coperti.

OPICINA (centro) appartamento mq 145 + mq 25 di terrazzo vista verde, completamente ristrutturato con rifiniture di altissimo livello, ottimo per ufficio/ambulatorio o abitazione, completamente cablo, aria climatizzata, porta blindata, termoautonomo.

RUPINGRANDE villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo vista panoramica, salone, cucina, doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino. Prezzo interessante.

CONTOVOLTA (vista panoramica) casetta composta da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e cantina al pianoterra, piccola corte, giardino e nelle adiacenze terreno agricolo.

OPICINA (centro) piccolo fabbricato accostato di mq 24 da ristrutturare completamente L. 30 milioni.

OPICINA (via del Boscospino) box auto di circa mq 20 con finestra d'aerazione.

TERRENO A PADRICIANO edificabile di mq 2000 di forma rettangolare con indice di edificabilità 1 mc xmq da lottizzare.

AFFITTASI AD OPICINA in villa signorile appartamento lussuoso arredato con ingresso indipendente composto da salone, cucina, n. 2 camere, doppi servizi (non residenti) L. 2.200.000/mese.

AFFITTASI A OPICINA (centro) appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da 6 stanze (possibilità cucina) doppi servizi e ampio terrazzo, termoautonomo.

AFFITTASI A OPICINA (centro) appartamenti primi ingressi mq 45 arredati per uso ufficio o ambulatorio disponibili da 02/2001.

CERCHIAMO A OPICINA appartamenti da mq 60 a mq 110 con 1/2-3 camere definizione immediata.

CERCHIAMO A PADRICIANO/BASOVIZZA casetta anche accostata con giardino/cortile di proprietà.

CERCHIAMO sull'altipiano per impresa edile terreno edificabile minimo mq 1000.

CERCHIAMO sull'altipiano v.le singole di ampia metratura anche se di prezzo impegnativo.

stanz. cucina, 2 bagni, lavanderia/lavabo, atri, disimpegno, autometano. Rif. 52.

VIA UDINE 2.0 piano, 2 da restaurare, bagno, soggiorno, cucina, atri, bagno. Rif. 58.

ORLANDINI alta zona, 2 stanze, cucina, bagno, wc, atri, termoautonomo. Rif. 59.

POSTI AUTO condominiali, via Matteotti - via Donadoni, affittasi 250.000.000. Rif. 33.

REVOLTELLA bassa, vendesi stanza, soggiorno, cucinino, bagno, wc, atri. Rif. 60.

MONFALCONE casetta a schiera, 200 mq + giardino e posto auto, 4 stanze, salone, cucina, 3 bagni, ingresso, disimpegno, cantinetta. Rif. 61.

INVESTIMENTO locale commerciale, affittato a L. 950.000 mensili vendesi. Reddito netto 73%. Rif. 64.

UCCIALE appartamento alto reddito, vendesi attrezzatura completa, avviamento e licenza. Rif. 67.

VIALE D'ANNUNZIO negozio solo mulino, 60 mq + 370, acqua, luce a norma, 1 porta + vetrina. Rif. 11.

ARTICOLI REGALO bomboniere, accessori, notissimo, vendesi (ragione sociale attività, arredi, muri in affitto). Solo in agenzia, previo appuntamento. Rif. 23.

NEGOZIO 3 fori, 115 mq, wc, adatto tutte attività, zona Garibaldi affittasi "muri". Rif. 57.

GARIBOLDI vicinanza, 95 mq, vendesi negozio, ampia vetrina, porta in ingresso in bussola, libero. Rif. 22.

ROSSETTI 59 a referenziali affittasi: 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, atri, poggolo, autometano. Rif. 145.

P.ZZA OSPEDALE a non residenti affittasi, 60 mq, 370, acqua, luce a norma, cucina, bagno, wc, atri, 2 poggoli, 2 ascensori, centraltermo. Rif. 54.

PICCOLI affittasi in stabile di pregio a referenziali, 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni, ripostiglio, atri, autometano. Rif. 51.

TERRENO EDIFICABILE mq 1054, V. Moro, un o bifamiliare, progetti di massima in visione in agenzia, vista mare. Rif. 124.

MARTINI LIBERTÀ residenti affittasi vuoto - 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni, ripostiglio, ampio ingresso, centraltermo, ascensore, 128 mq. Rif. 77.

UFFICIO centrale affittasi, 173 mq, 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portiere. Rif. 126.

AREA IMMOBILIARE
Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.
SEDE CENTRALE VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141
SUCCURSALE VIA UDINE 44 - TEL. 040/4528713

VENDITE

Lire 220.000.000 GIARDINO PUBBLICO adiacenze, stabile trentennale, ottimo condizione, tinello, cucinino, soggiorno, matrimoniale, camera, cabina guardaroba, doppi servizi uno con vasca idromassaggio l'altro con doccia, due poggoli, ripostiglio, soffitta.

Lire 120.000.000 AURISINA CAVE in palazzina seconda e ultimo piano ottime condizioni, ingresso, cucina abitabile, bagno, poggolo, cantina, posto auto.

Lire 145.000.000 PIAZZETTA BELVEDERE adiacenze, epoca luminosa, trilocale, saloncino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, da ristrutturare.

Lire 138.000.000 VIA GHEGA in stabile completamente ristrutturato, adatto sia abitazione che ufficio, perfetto, 1.0 piano ingresso, ampio salone possibilità cucinotto, bagno, camera, cabina guardaroba, poggolo, cantina, posto auto.

Lire 135.000.000 VIA UDINE epoca, alloggio da ristrutturare, ingresso, cucina abitabile, tre stanze bagno e cantina.

Lire 125.000.000 ZONA RIVA quinto ultimo piano, ottime condizioni, ingresso, tinello con cucinino, camera matrimoniale, cameretta, bagno, due poggoli, cantina, termotermotomato.

Lire 90.000.000 CENTRALE terzo piano con ascensore, stabile ristrutturato due anni, ingresso, cucina abitabile, camera, camerino, soggiorno.

Lire 50.000.000 CARSO TRIESTINO splendida posizione, abitazione di prima altezza, vano unico, servizio, barbecue, Planette in visione presso nostri uffici previo appuntamento telefonico.

AFFITTASI

Lire 800.000/mensili SAN MARCO, buone condizioni, appartamento con cucina, ingresso, soggiorno con angolo cottura con cortiletto di 25 mq, matrimoniale, singolo, bagno.

Lire 600.000/mensili D'ANNUNZIO, adiacenze, 2 bagni, 2 camere, 2 bagni, lavanderia/lavabo, atri, disimpegno, autometano.

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
08.00-14.00 ORARIO CONTINUATO
Via Becaria 9

VENDITE

IMMOBILE A USO ALBERGHIERO con progetto approvato per la ristrutturazione, in zona esclusiva con vista mare, ampio parcheggio, adatto a gestione familiare, mutuo Prf per l'acquisto e ristrutturazione già approvato. Informazioni in ufficio su appuntamento.

OPICINA (via Nazionale) in trifamiliare particolare mansarda, ampio salone di 75 mq (divisibile), cucina, tre stanze, bagno, terrazzo a vasca, due grandi poggoli, parcheggio per 3-4 auto. 320 milioni.

ZONA FIERA ATTICO su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, grande mansarda divisibile in due stanze, terrazzi abitabili con vista sulla città, garage.

VIA COMMERCIALE ALTA - ATTICO, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due camerette, doppi servizi, due terrazzi abitabili + lastrico solare di proprietà, cantina e box auto.

PIAZZA GOLDONI VIA CARDUCCI in una via laterale molto tranquilla, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, con elemento ristrutturato - rifinitissimo - praticissimo un primo ingresso (Porta blindata, infissi PVC, termoautonomo, impianti tutti a norma) 125 milioni.

RESIDENZE AGAVI (via Caprinetti) perfetto ingresso cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo, poggolo cantina. Luminosissimo, ampio giardino condominiale, due campi da tennis, piscina scoperta, parco giochi per bambini, parcheggio condominiale, spese condominiali basse.

VIA CORONEO (di fronte al Cascare) in stabile d'epoca adatto investimento. Ingresso, cucina, matrimoniale, bagno. Buone condizioni generali. 85 milioni.

VIA BAIAMONTIPIRANO in stabile moderno appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo con posto macchina anche condominiale. Disponibilità 200.000.000/240.000.000.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMOCALCARA@TIN.IT

CHENI & TUTTA
Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

BOX E POSTI AUTO

BOX NUOVI in VIA BONOMEA dopo il Ristrutturatore Belvasta dotati di acqua, luce e bescaloni elettrici. Ultime disponibilità da 45 milioni. Possibilità di pagamenti dilazionati. Minimo anticipo. ULTIME DISPONIBILITÀ.

BOX NUOVI in VIA TONELLO (angolo via Navali) varie tipologie da singolo a triplo, con ampi spazi di manovra interni, su alcuni altezza superiore a 4 metri, disponibile un ultimo posto auto e alcuni posti moto.

POSTI AUTO A SAN GIACOMO coperti da 20 milioni.

POSTO AUTO IN GARAGE A SAN GIOVANNI (via Bottolucci).

POSTI AUTO COPERTI IN VIA VALMAURA da 17 milioni.

AFFITTI

ROIANO (Scala Santa Inizio) stabile recente, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo. Discretamente ammobiliato. 650.000 + spese.

VIA SALVI (Baiamonti) recente, discretamente ammobiliato, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo. 800.000 + spese.

LARGO BARRIERA recente, perfetto, piano alto, salone, cucina (arredati) tre stanze, due bagni, poggolo 1.700.000 + spese.

SALITA DI GRETITA recente, vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, arredato 1.500.000 + spese.

NEGOZIO A BORG SAN SERGIO di 40 mq con bagno affittato.

ROZZOL, AFFITTASI TERRENO DI 400 mq posto scoperto. 50.000.

AZIENDE

AFFITTASI A BORG SAN SERGIO salone di pianura. 1.000.000 mensili.

CEDESI NOTA PALESTRA a sala, attività commerciale. In pieno centro, 220 mq, perfette condizioni, completa di attrezzature, impianti tutti a norma, ottime condizioni generali e soprattutto buoni costi d'affitto. 80 milioni.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE SNC
TRIESTE VIA RAFFINERIA 9
040 / 661455
0330 / 524175
FAX 040 / 661457

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100 mq zona prima periferia 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, ascensore, autometano. Definizione immediata.

BAIAMONTI zona, casetta indipendente 2 livelli 80+80 mq, con piccolo giardino, box auto adiacente, strada privata. Rif. 37.

VIA NEGRELLI - esenti mediazione - primi ingressi, varie metrature, esposizione, e prezzi, possibilità posto macchina. Rif. 44.

SAN LUIGI ALTO perfetto, 105 mq, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, atrio, veranda, taverna, cantina, centrale termica, autometano, facilità parcheggio. Rif. 60.

MASCAGNI - 107 mq il p. 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, atri, disimpegno, box auto. Rif. 11.

FRESCOBALDI - 58 mq, stanza, soggiorno, angolo cottura, bagno, atri, doppia veranda, soffitta, posto auto coperto. Rif. 83.

S. MARCO bassa, IV p., ampia vista, 70 mq, 3 stanze, cucina, bagno, veranda. Rif. 148.

VASARI 115 mq, da restaurare, 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 ripostigli, poggolo, atri, soffitta, cantina. Rif. 124.

ANTONIO CACCIA 197 mq, doppio ingresso, 6 stanze, cucina, bagno, atri, soffitta, parzialmente da restaurare in palazzo restaurato. Rif. 126.

L.G. BARRIERA Ristrutturato totalmente, 150 mq, doppio salone, 2

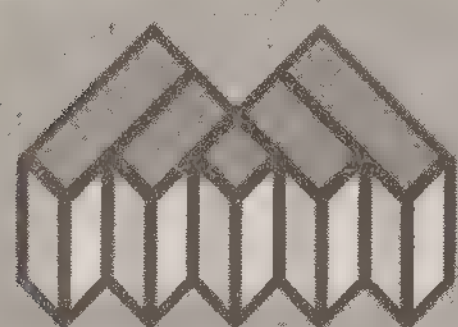
COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

VENDITA

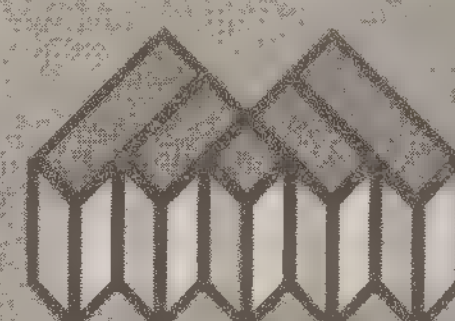
NUOVA ACQUISIZIONE P.zza Perugina adiacenze appartamento dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio veranda e poggolo. 140.000.000.

F. SEVERO trentennale piano alto composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta posto macchina coperto. Possibilità permuta.

<



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



Tel. 040.382191



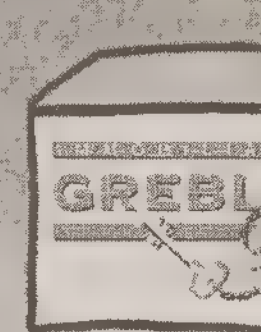
Tel. 040.660890



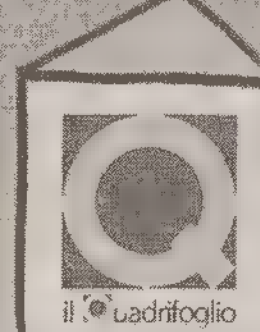
Tel. 040.766676



Tel. 040.310990



Tel. 040.362486



Tel. 040.630174



Tel. 040.630728



Tel. 040.635583



Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile. 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

PAISIELLO/POGGI godibilissimo piano alto, angolo cottura con soggiorno e terrazzino, matrimoniale, bagno, totali 45 mq + posto macchina di proprietà. Occasionissima 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

GHIBERTI (stazione centrale). Tranquillissimo e luminosissimo alloggio, di ampio respiro. Cucinino, tinello, camerona, soggiorno, servizi separati. Autonomo nuovo. Adattissimo viaggiatori 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIACOMO appartamenti sportivi: 40 mq e 60 mq coccolissimi, riscaldamento autonomo anche ottimi investimenti, 59.000.000 e 129.000.000. Altri, **PRIMI INGRESSI** con posteggi e agevolazioni d'acquisto. Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE veramente ben organizzato alloggio cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, poggione, ripostiglio. 55 mq ottime condizioni, in ottimo condominio; solo 128.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

ATTICO! Finalmente **ATTICO!** Piccolo gioiello centrale. Cucina, matrimoniale, soggiorno, bagno, ripostiglio, poggione, 65 mq bellissimi con 140 mq **TERRAZZONE** panoramico! Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040/366901

SETTEFONTANE alta condominio recente, cucina, soggiorno, matrimoniale bagno ripostiglio poggione, possibilità posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

ROIANO luminosissimo secondo piano in buonissime condizioni, ampia cucina, soggiorno, una stanza, bagno rifatto, serramenti nuovi, 125.000.000. Quadrifoglio 040/630174

PERUGINO monolocale spazioso con zona cucina, bagno, riscaldamento autonomo compreso arredamento moderno, il tutto in ottime condizioni 110.000.000. Quadrifoglio 040/630174

OSPEDALE MAGGIORE (S. MAURIZIO) mansardina ristrutturata arredata 4° p. senza ascensore 80.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE PAM luminoso, tranquillo nel verde, 3° e ultimo piano, soleggiato: soggiorno con poggione, matrimoniale, cucina, bagno, serramenti nuovi, parcheggio privato 115.000.000. PIZZARELLO 040/766676

V. BOSCO amatoriali appartamento adatto a coppia silenzioso, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, ripostiglio, cortiletto 15 mq, autometano 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO casa d'epoca appartamento stanza, soggiornetto con lato cottura, bagno. GREBLO 040/362486

S. GIACOMO in stabile recente ottimo appartamento arredato ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggioni. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggione, ascensore, appartamenti rifinitissimi da 145.000.000, vari piani e metrature, anche più box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

BAIAMONTI, atrio, soggiorno cucinino, stanza, ripostiglio, servizio, terrazzino; buone condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990

SETTE FONTANE, atrio, soggiorno, cucina, stanza, ripostiglio, terrazzi; nuda proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi ristrutturazione totale, 90 mq signorili e raffinati, doppi servizi. Alcuni con **GIARDINO INTERNO**!! Box indipendente. Vivere il centro intelligentemente! Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA centrale: cucinona, 3 camere, bagno 80 mq con lucernai e finestre in buonissime condizioni. Movimentata e molto accattivante. Condominio d'epoca. Regalino/sorprese compresa. 125.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA RAFFINERIA ottimo palazzo d'epoca con facciate rifatte, luminoso quarto piano, ingresso cucina soggiorno 2 stanze stanzino, bagno, 130.000.000. Quadrifoglio 040/630174

VIA BECCHERIE signorile bellissimo primingresso ottimamente rifinito, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno termoa autonomo. Quadrifoglio 040/630174

TEATRO ROMANO PRIMINGRESSO: cucina, tinello, soggiorno, bagno + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da: ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE INIZIO V. CORONEO molto tranquillo recente, 5° piano ascensore, vista aperta, luminoso, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA Z. INDUSTRIALE 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ZONA TRIBUNALE nel verde, tranquillissimo, box, appartamento 150 mq, atrio, salone, cucinona, 2 matrimoniali, 2 servizi, ripostiglio, terrazzo, ascensore, cantinona, ottimo stabile recente. CENTROSERVIZI 040/382191

SANGIOVANNI nel verde, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, ripostiglio, bagno, ascensore, soffitta, box, p. auto, in ottime condizioni, 230.000.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

IN COSTRUZIONE soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento autonomo, ascensore, 254.000.000 più box o p. auto, 1° ingresso, rifinitissimo via Caprin. CENTROSERVIZI 040/382191

ULTIMO PIANO CON TRAVI A VISTA 1° ingresso, salone, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, 260.000.000 più cantina, box o p. auto, rifinitissimi. CENTROSERVIZI 040/382191

PANORAMICO piano alto: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggione. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CORONEO piano alto: salone, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi! Adattissimo abitazione/studio, possibilità **GIARDINETTO** interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona. Mini-condominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq per chi ama le comodità (palestra inclusa). Vera rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato: cucinona, salone, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, terrazzino. Tutto nuovo. **PRIMO INGRESSO!** Movimento interno molto accattivante. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

STRANO, PARTICOLARE appartamento! 180 mq abitabili ad **OPEN SPACE**, circolo/palestra, galleria d'arte ecc. Già internamente predisposto! Da sistemare 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

FARO splendida vista golfo perfetto quarto ultimo piano di circa 150 mq, salone cucina, 4 stanze, triplici servizi, terrazzo, con soffitta di circa 80 mq ampio box. Quadrifoglio 040/630174

GIULIA in palazzo d'epoca signorilmente rifatto a nuovo, primingresso ottimamente rifinito ingresso cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi cantina box auto. Quadrifoglio 040/630174

INIZIO V. DONATA - CORSO ITALIA casa signorile piano alto, ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 servizi, cantina 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

PZZA GARIBOLDI adiacenze due appartamenti indipendenti collegati in ottime condizioni complessive 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio poggione e termoa autonomo. GREBLO 040/362486

GIULIA casa d'epoca appartamento al piano rialzato da ristrutturare tre stanze cucina servizi separati adatto a ufficio/ambulatorio. Possibilità acquisto posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COSTALUNGA inizio recente con giardino, soggiorno d'angolo, cucina, tre stanze, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore, primingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in ottimo stabile epoca tranquillo soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati cantina. GRATTACIELO 040/635583

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegna 2001. Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTA, via Rossi, 220 mq su 2 piani + 500 mq giardino con accesso carroia. Assolutamente indipendente. Nel verde, panoramica, rarissima! **POSSIBILITA' BIFAMILIARE** 490.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

AQUILINIA, VILLA nuovissima, 200 mq rifinitissimi + garage, porticati, terrazzi e giardino. Indipendente! Geom. MARCOLIN 040/366901

S. BARBARA, VILLA al grezzo. 250 mq particolarmente movimentati + terrazzi e giardino. Vista! Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTA/TORRETTA arco Riccardo, pieno centro storico! Eccentrica abitazione su 4 livelli, 100 mq veramente unici. Tavernetta, cucina, matrimoniale, bagno e mansarda. Estimatori! Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE VIA D'ANGELI per investimento, nuda proprietà di casetta due livelli con 220 mq circa di giardino e ampia cucina. Quadrifoglio 040/630174

AURISINA CENTRO casa su 3 livelli per complessivi 320 mq divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo ragionevole. GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI recente villa su 3 livelli per complessivi 350 mq e giardino, vista panoramica e possibile divisione in bifamiliare. Prezzo impegnativo. GREBLO 040/362486

LIGNANO PINETA villa su tre piani con ampio giardino alberato prossimità spiaggia trattative riservate prezzo impegnativo. Informazioni presso ns. ufficio.

OPICINA villa recente ottime rifiniture, giardino di 500 mq con accesso auto: zona giorno, tre stanze, servizi, terrazze, taverna, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MUGGIA tre villini con possibilità bifamiliare in avanzato stato di costruzione, splendida vista golfo, zona signorile e tranquilla. Soggiorno, cucina, possibilità 3/4 stanze, terrazze, porticati, posti auto, ampi giardini propri. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ROIANO, casetta, 2 livelli, con cortile e grande poggione; panoramica, vista mare. 120.000.000. GERZEL 040/310990

MONTEDORO, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono 2 appartamenti da mq 130 e mq 160 con ingressi indipendenti; zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura due matrimoniali doppi servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggione autometano. GRATTACIELO 040/635583

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq, affitto nuovo. Ben avviato solamente 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMA casa di riposo in condizioni perfette con 16 posti letto, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

CEDESI TABACCHI GIORNALI posizione centrale aviatissimo. Quadrifoglio 040/630174

IN DIVERSE POSIZIONI, cedesi negozio d'abbigliamento, bigiotteria e salone parrucchiere. Quadrifoglio 040/630174

CEDESI IN ZONA PEDONALE azienda 30 mq + 50 mq al piano superiore. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMA ATTIVITA' avviata, tabella XII, negozio 200 mq, ampie vetrine. Cedesi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

NEGOZIO RIONALE avviato vendita calzature pelletterie, muri in locazione. Cedesi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

300 MQ CENTRALISSIMI. Venedesi muri! Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIACOMO locali d'affari **PRIMI INGRESSI** 90 mq con servizi, adattissimi terziario. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE 142 mq prossimità "Il Giulia" prontingresso ben rifinito impiantistica completa 380.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE affittasi Settefontane - Vergerio 155 mq, recente, 3 vetrine, servizi, possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676

GARIBOLDI ADIACENZE locale d'affari da ristrutturare, 100 mq + 130 mq magazzini 179.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 300 MQ, sopracabile, zona centrale, con progetto, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALE 40 MQ con servizio, zona d'Annunzio, facilità parcheggio, 750.000 affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583

ZONA VIA DELL'ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadrifoglio 040/630174

IN ZONA VIALE e piazza Vittorio Veneto si prenotano box e posti macchina. Quadrifoglio 040/630174

ZONA D'ANNUNZIO magazzino in affitto 85 mq circa, con servizio e passo carrabile. Quadrifoglio 040/630174

ZONA MARINA in condominio nuovo, affittasi locale d'affari e magazzino. Quadrifoglio 040/630174

VIA CASTALDI magazzino in corte interna con 2 vani 25.000.000 trattabili. GREBLO 040/362486

SAN GIOVANNI BOX AUTO E POSTI MACCHINA SCOPERTI ultime disponibilità. GREBLO 040/362486

S. GIOVANNI affittasi comodo posto macchina esterno con sbarra antintrusione automatizzata. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBOLDI adiacenze vendesi unica soluzione complesso di 4 box, 6 posti auto e locale di 63 mq. GREBLO 040/362486

LOCALE MUGGIA piazza del Duomo! Adattissimo Istituti credito o Assicurazioni. 90 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA RIVE in condominio nuovo, disponibilità primingressi su vari piani, composti da cucina soggiorno con poggione, 2 stanze doppi servizi termoa autonomo, possibilità posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

LAZZARETTO VECCHIO uffici primingressi composti da quattro stanze servizi con possibilità posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

VIALE in bella casa d'epoca, ampio appartamento composto da ingresso cucina, grande salone, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggione. Quadrifoglio 040/630174

UFFICIO ADIACENZE POSTA CENTRALE buono stato, recente, 1 piano: 4 vani, servizi 850.000. PIZZARELLO 040/766676

ARREDATO ZONA FORAGGI tranquillo nel verde, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento autometano 850.000 affittasi a referenziali. PIZZARELLO 040/766676

UNIVERSITA' nuova bell'appartamento arredato per 4 studenti composto da 2 stanze doppie, bagno, grande cucina e poggione; disponibile da metà aprile. GREBLO 040/362486

STAZIONE adiacenze elegante ufficio di 100 mq completamente arredato composto da 4 stanze, servizio, ripostiglio e 2 poggioni con 6-8 prestazioni di lavoro. GREBLO 040/362486

VIALE MIRAMARE appartamento due stanze cucina per referenziali durata 4 anni + 4. GREBLO 040/362486

LOCALE D'AFFARI zona Ginnastica buona metratura con servizi e passo carrai 1.800.000 mensili. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA ottimo appartamento adatto studenti arredato ingresso cucina due camere bagno balcone 850.000 mensili più spese. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ARREDATO ZONA BOSCHETTO, perfetto, ascensore, 2 stanze, cucina, bagno, poggione, 920.000. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO PRESTIGIOSO CENTRALE luminosissimo, 300 mq, ottimo stabile, ascensore, canone impegnativo. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI PERFETTO zona Coroneo, recente ascensore, atrio, 6 stanze, servizi, 1.800.000. CENTROSERVIZI 040/382191

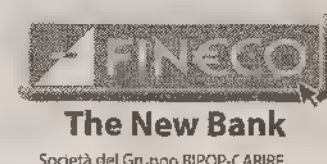
PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA cerchiamo appartamenti in zona San Vito ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno balcone. Definizione immediata. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, casette, ville anche con valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990

I mutui Fineco sono a Trieste
Corso Italia, 21

aperto anche il sabato mattina

Tel. 0403480310 - Fax 0403480334



The New Bank

Società del Gruppo BIPOL-CARIRE



RICERCHE DI PERSONALE

Azienda leader nel settore refrigerazione ed essiccazione operante su scala mondiale cerca:

1) Il responsabile della qualità

Possiede esperienza pluriennale svolta in aziende manifatturiere, preferibilmente metalmeccaniche, certificate con sistema ISO. È aggiornato, con attestati di frequenza a corsi sulla qualità, positivo, propositivo, capace di farsi carico di responsabilità e opera in prima persona per la risoluzione dei problemi: per lui la qualità si fabbrica e non si controlla. Costituisce ulteriore titolo di privilegio l'eventuale abilitazione quale responsabile sicurezza 626/94 ed esperienza specifica in merito. Livello di inquadramento e stipendio saranno commisurati alla professionalità espressa.

2) Tecnico junior

È diplomato in termotecnica o meccanica e preferibilmente ha una precedente esperienza di lavoro. Flessibile e intraprendente, gli piace lavorare con le proprie mani e realizzare le idee.

Inviare i curriculum a: O.M.I. Officine Meccaniche Industriali S.r.l. - via Galilei 7 - 34074 Montebelluna (Go) Fax 0431/410885 e-mail: info@omi-italy.it.

PM EUROPE SPA RICERCA in ZONA AGENTI/PROCACCIATORI (Rif. NE/01) e AGENTI MANAGER (Rif. NE/02)

Per servizio promozionale innovativo rivolto ad aziende e negozi.

SI RICHIEDE: età 25-45 anni, esperienza di vendita, doti organizzative, determinazione e reale motivazione all'ottenimento dei risultati, capacità di gestione e motivazione di un gruppo di vendita (per Rif. NE/02).

SI OFFRE: training iniziale, addestramento e affiancamento iniziali, provvigioni elevate, possibilità di carriera e acconti provvigionali ai massimi livelli di mercato.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE (ALLEGANDO AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LG. N° 675/96) CITANDO IL RIFERIMENTO DI INTERESSE A MEZZO FAX O E-MAIL A:

PM EUROPE SPA
Fax al n. 040.3473662 e-mail a: marcellodipalma@infineto.it.

RistoChef

Azienda leader nella Ristorazione Collettiva, per il potenziamento delle proprie strutture operative nelle province di TREVISO, UDINE, PORDENONE e TRIESTE assume

DIRETTORE SERVIZI MENSA

a cui affidare la gestione di propri impianti di ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Si richiede età non superiore ai 35 anni, esperienza quinquennale e capacità di coordinamento, motivazione e controllo.

CAPO CUOCHI

CUOCHI

con età non superiore ai 40 anni, esperienza almeno quinquennale nella produzione in unità di ristorazione collettiva, capacità di lavorare per obiettivi e di conduzione e formazione del personale. Per tutte le posizioni le condizioni di inserimento sono tali da soddisfare sia le candidature più qualificate che i giovani con potenziale di crescita. Gli interessati possono inviare curriculum con recapito telefonico ed autorizzazione trattamento dati personali, citando sulla busta il riferimento di interesse, a:

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/80.61.361 E-mail: cv419@sintex.inet.it

Importante Azienda Industriale con sede in Friuli operante nel settore delle materie plastiche ricerca, per il suo stabilimento produttivo in Ungheria, il:

VICE DIRETTORE GENERALE

La posizione, che riporta direttamente alla Direzione Generale Italiana, prevede il coordinamento e controllo dell'attività dello stabilimento ungherese in base agli obiettivi dettati dalla casa madre italiana.

Il candidato ideale è un laureato in discipline scientifiche, preferibilmente ingegneria, di età compresa tra i 30 e i 40 anni, con buona conoscenza della lingua inglese e con esperienza professionale maturata in contesti aziendali di medie dimensioni, in ruoli di gestione e coordinamento di risorse ed aziende estere.

Si richiedono: capacità di operare per obiettivi, autonomia, ottime doti relazionali e di leadership.

Costituirà titolo preferenziale, anche se non indispensabile, la conoscenza della lingua ungherese.

La sede dell'azienda è in Ungheria nella zona di Miskolc.

I candidati, uomini o donne, che si riconoscono nel profilo tracciato, sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae, citando l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 al seguente indirizzo:

Fermo Posta Centrale di Udine, C.I. AD7084895.

ALLOGGIO zona periferica:

soggiorno, due stanze, cucina, bagno, nostro cliente cerca in affitto. Segnalare offerta

Immobiliare Borsa

040/368003. (A2435)

GORIZIA mq 75 affitto appartamento nuovo ammobiliato, termoautonomo. Tel.

0422/543854-56502. (B00)

MONFALCONE ALFA

0481/798807 villetta angolare tutta arredata recentissima taverna tricarame servizi idromassaggio ampio giardino.

VUOTO viale XX Settembre

soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo, canone 585.000 mensili. Im-

mobiliare Borsa 040/368003.

4 LAVORO

OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA leader settore telecomunicazioni selezione, per ampliamento organico personale da inserire nella gestione clientela, gestione personale, marketing, inserimento dati, disponibilità immediata, tempo pieno. Tel. 040/3483008. (A2441)

A.A.A. IMPORTANTE

negozio centrale cerca receptionist, bella presenza, spigliata, comunicativa, buona conoscenza Microsoft Office, inglese parlato e scritto, eventualmente croato parlato. Telefonare 040/639138 il mercoledì dopo ore 10.

A.A.A. SOCIETÀ regionale leader in Internet cerca 5 consulenti alle vendite. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare per appuntamento 0432/548205 ore ufficio. (Fil 17)

A.A.A. RAGAZZO non automunito con patente B cerca lavoro. Tel. 040/822064. (A2197)

A. STUDIO commercialista

cerca esperta/contabilità di dichiarazioni richieste ampia disponibilità referenze. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AC 6412320. (A00)

ADECO Trieste cerca per importanti aziende: manutentori meccanici ed elettromeccanici, elettricisti industriali, saldatori, termoidraulici, autisti patente C-D-E per conduzione mezzi scarrabili, tecnici automazione con conoscenza PLC, operai generici max 40 anni, magazziniere diplomato tecnico. Via Venezia 5 tel. 040/3223502.

AGENZIA della Zurigo Assi-

curazioni cerca produttori e/o promotori con esperienza. Previsto fisso mensile + provvigioni. Inviare curriculum a Gemini v. San Lazzaro 16 Trieste. (A1946)

AGENZIA Tim cerca agenti per vendita servizi telefonia fissa/mobile. Offresi 2.900.000 mensili più incentivi. Inviare fax a: 040/3475342. (A00)

AGENZIA Wind/Estel mercato business seleziona agenti con esperienza per le provincie di Go e Ts. Offresi interessante trattamento provvigionale, premi, incentivi e crescita professionale. Faxare curriculum allo 0481/534578 o telefonare allo 0329/5910543.

ALIMENTA i tuoi guadagni.

Attività commerciale indipendente L. 2.187.000 a 12.478.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02/30331300. (Fil 1)

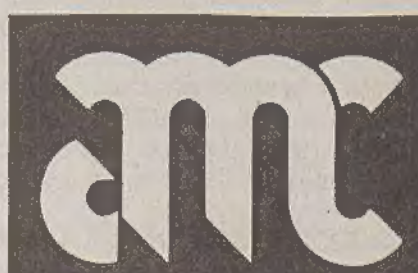
AMBULATORIO medico cerca segretaria/o dinamica, pratica computer, 25 ore sett. Telefonare domenica o lunedì tassativamente solo dalle 19 alle 22 allo 040/3726952.

AMI Nord Est cerca operatori telefonici. Richiesta disponibilità immediata. Telefonare allo 040/3187809. (A2284)

Continua in 36.a pagina

Gli Speciali offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

**Non tagliarti fuori.
Fai pubblicità
negli speciali
del tuo settore.**



A. Manzoni & C. Spa

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite.

Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato.

Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

MONFALCONE
Via dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi, ad 1 o 2 camere, anche con giardino o ampia terrazza, tutti con garage e cantina. Da € 153.000.000

MONFALCONE
In quadrifamiliare appartamento con 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, ingresso indipendente, posto auto e giardino privato. Da € 285.000.000

MONFALCONE
Via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, con minilloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. € 335.000.000

MONFALCONE
Via Duca d'Aosta, al 3° piano appartamento bicamerale, mansardato, completamente ristrutturato, finiture ottime. Primo ingresso. € 185.000.000

MONFALCONE
Via IX Giugno, appartamento al 4° e ultimo piano, 140 mq. 3 camere, doppi servizi, grande salone e cucina, parzialmente da ristrutturare. € 165.000.000

MONFALCONE
ULTIMA DISPONIBILITÀ. Prossima consegna, appartamento 2 camere all'ultimo piano, doppi servizi, ampio terrazzo, posto auto e cantina. Da € 230.000.000

MONFALCONE
Prossima consegna. Appartamento con 1 camera in piccola palazzina, anche con giardino privato, ingresso indipendente, posto auto, riscaldamento autonomo, finiture eccellenti. Da € 130.000.000

MONFALCONE
Recentissimo appartamento con 3 camere, con poggiori, doppio box auto e cantina. Riscaldamento autonomo. Libero da febbraio 2002. Da € 240.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Minilappartamento in casa trifamiliare, cantina e scoperto con posti auto. Termoautonomo. Ottime condizioni. € 20.000.000 + MUTUO € 700.000 MENSILI

RONCHI DEI LEGIONARI
Appartamento in villa composta da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno w.c. e ampia cantina. Termoautonomo. € 30.000.000 + MUTUO € 850.000 MENSILI

RONCHI DEI LEGIONARI
Villa indipendente di prossima costruzione disposta su 3 livelli, tricamerale, biservizi, cantina, taverna e lavanderia, ampio giardino circostante. € 440.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Appartamento sito al piano rialzato con ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, doccia w.c., termoautonomo e terrazzo di 40 mq. € 140.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
ULTIMA DISPONIBILITÀ. In piccola palazzina appartamento primo ingresso, bicamerale, doppi servizi con posto macchina. € 197.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
In costruzione 7 ville a schiera, su due ampi livelli, 3 camere, 2 bagni, ottime finiture, tetto in legno a vista, giardino di proprietà, posto auto. Da € 305.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Casa bifamiliare composta da 2 alloggi bicamerale, con giardino e doppio box auto. Possibilità di vendita frazionata. A € 140.000.000 e a € 150.000.000

TURRIACO
Ville di nuova costruzione su due livelli, 3 camere, 2 bagni, ampio giardino e porticato, ottime finiture. A partire da € 290.000.000

PIERIS
Recentissimo tricamerale, 115 mq., soggiorno, cucina, biservizi, ripostiglio, ampio poggiorio. Finiture ottime. Box auto, posto auto e cantina. € 265.000.000

PIERIS
Appartamenti in costruzione con 1 camera e giardino di proprietà, bicamerale con terrazza, tutti con garage e cantina. Contributo regionale concesso. ESENTE MEDIAZIONE Da € 181.500.000

SAGRADO
Zona residenziale, in rifinitissima bifamiliare di prossima consegna, alloggi con 2 e 3 camere, tutti con ingresso indipendente, garage, taverna e giardino privato. Da € 280.000.000

SAGRADO
Piccola casetta, primo ingresso, con garage e termoautonomo, una camera da letto. Completamente arredata. Ottimo investimento. € 180.000.000

GRADISCA
Prestigiosa villa in zona residenziale, disposta su un unico livello, ottime finiture, ampi spazi accessori. Trattative Riservate

FIUMICELLO
Rustico di ampia metratura, completamente ristrutturato, oltre 4.000 mq. di giardino. € 480.000.000

FIUMICELLO
Villetta in bifamiliare 3 camere, doppi servizi, terrazza, garage e ampio giardino. Ottime finiture. € 285.000.000

DUINO
Appartamento al piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, bagno w.c., 2 camere, ripostiglio, termoautonomo. € 280.000.000

MONFALCONE
Centralissima ATTIVITÀ BAR. VENDESI Trattative Private

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE A OPICINA (VIA DI BASOVIZZA)



Complesso con villa singola e 6 villette a schiera da 185 a 200 mq su tre livelli
Per informazioni: 040.366570 / 0347.4927879

ISTITUTO Bancario in forte sviluppo nel private banking ricerca persone diplomate e laureate preferibilmente già inserite nel mondo bancario e assicurativo per le zone di Trieste Monfalcone e Gorizia. Massima serietà e riservatezza. Curriculum Fermo Posta Centrale Trieste c.i. AA6199111. (A1140)

LAVORO domicilio facile, veloce, remunerativo. Affidamento merci immediato. 800652535. Telefonata gratuita. (F1152)

MANPOWER MONFALCONE RICERCA: meccanico per assistenza motori marini, responsabile commerciale con esperienza di vendita per azienda zona Monfalcone. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste cerca ambasciati diplomati elettronici e telecomunicazioni max 30 anni, informatico esperto Flash, Html, Javascript, amministratore reti Lan conoscenza Access, Asp, Sql, Oracle, tecnico Hw esperto, termoidraulico esperto, saldacarpentieri, aiuto ascensorista, magazzinoiere diplomato tecnico, infermieri titolo Adest, diplomato ottica. Esperta paghe, impiegato inglese fluente. Rivolgarsi in Corso Cavour 3/A 040/368122.

MANPOWER Trieste ricerca assistente di filiale massimo 30 anni, laureato/a, attitudine alla relazione, flessibilità capacità organizzative, buona comunicativa, buona conoscenza pacchetto Office ed inglese. Telefonare per appuntamento allo 040/368122.

MIB School of Management, prestigiosa scuola di formazione manageriale cerca diplomati o laureati con conoscenze e competenze contabili e amministrative e capacità di utilizzo degli strumenti informatici. Eventuali esperienze nelle pratiche relative all'utilizzo dei fondi sociali europei saranno requisito preferenziale. Inviare curriculum dettagliato a Mib School of Management, via S. de Marchesetti 6, 34142 Trieste. (A2366)

MOBILIFICIO Monfalcone ricerca urgentemente arredatore/trice addetto/a alla vendita. Telefonare 0335.8124235 ore negozio. (C00)

OPERAIO settore nautico movimentazione e riparazione cercasi. Richiesta esperienza. Scrivere C.P. 73, 34073 Grado. (C00)

PARRUCCHIERA apprendista cercasi in Trieste richiedesi esperienza di alcuni mesi nella presenza. Offerta formazione in sede, crescita professionale veloce, ambiente giovane. 0335/5484773. (A2448)

PARTICOLARE negozio arredamento cerca persona preparata eclettica e creativa. Scrivere a Fermo posta Trieste centrale C.I. AB7652485. (A2455)

PRIMARIA casa di spedizione operante nel porto di Trieste con unità periferiche in Italia, ricerca per propri uffici amministrativi ragionieri/a con esperienza da inserirsi in area contabilità generale e analitica. Si richiede conoscenza principi contabili, legislazione IVA e uso di sistemi informatici in rete. Preferita conoscenza lingua inglese. Indirizzare a: SANTANDREA srl, punto Franco Nuovo, mag. 73, Trieste 34123. (A2416)

PRIMARIO studio professionale cerca impiegato/a part time pomeriggio con padronanza mezzi informatici. Spedire curriculum fermo posta Trieste centrale C.I. AA6209322. (A2310)

RICTORANTE assume subito per periodo stagionale cuoco/a esperto cucina tradizionale a base di pesce. Chiuso il mercoledì. Tel. 040/413218 040/411134. (A2438)

SEGRETERIA/O stenodattilografista part-time cercasi. Inviare curriculum vitae a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AD 9812623. (A00)

SOCIETÀ cerca autista patente C/E per operare su autocisterne spurgo pozzi neri, trasporto rifiuti speciali; indispensabile esperienza nel settore; retribuzione di sicuro interesse. Telefonare allo 0339/7438892 giorni feriali. (A00)

SOCIETÀ operante settore Internet seleziona venditori muniti di pc portatile per la vendita di prodotti Web innovativi. Tel. 0328/4740045. (A2281)

SOCIETÀ nazionale nel settore servizi ricerca consulente per elaborazione documentazione relativa alla certificazione Iso 9000. Detagliare cv a Casetta 13/6 Agenzia 3 Trieste.

STUDIO commercialista in Monfalcone cerca apprendista, gradita esperienza. Inviare curriculum (max 1 pag.) a: Casella postale 371 via Bixio 6, 34074 Monfalcone.

STUDIO medico specialista cerca segretario/a part-time nozioni computer. Mandare curriculum Fermo posta Trieste Centrale C.I. AD 4771921. (A00)

TELEFONIA: azienda leader nazionale ricerca collaboratori zona Friuli-Venezia Giulia. Tel. 040/3220626. (A2317)

TRASPORTI internazionali in autotreno Gorizia cerca impiegato/a conoscenza russo e/o polacco con nozioni contabilità. 0347/2584007. (B00)

UNA/O telefonista e due venditori con esperienza cercasi. Tel. 040/3634445. (A2350)

1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nei settori informatica, conoscenze richieste Windows, Office, Internet, programmazione anche prima esperienza. Autonomi età 20-33. Per colloquio telefonare 049/8072878. (F117)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDESI Alfa Romeo GTV 2000 Twin Spark L, '96 nera, full optional, pelle «Momo», perfetta. Tel. 040/3172326 0338/2266510 ore pasti. (A2457)

VENDO Ford Cougar 2500 V6 dell'8/99 perfetta km 48.000. Prezzo da concordare, tel. 040.200718 ore serali.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolé veneziane riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento pitturazione appartamenti. Telefonare 0328.8298602. (A00)

SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti, cantine, vecchie, dalla cantina all'interno arredamento. Sopralluoghi gratuiti, telefonare 040/394391, negozio 040/311474. (A2442)

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende: Zona Scrocola villetta con splendida vista golfo e città, salone con caminetto, cucinotto, tinello, tre stanze, doppi servizi, terrazza, taverna ampio giardino.

Vende: ufficio centralissimo in stabile prestigioso composto da 10 stanze e servizi. Riscaldamento autonomo, ottimo stato.

Vende: ufficio centrale, luminoso, completamente ristrutturato, 140 mq, riscaldamento autonomo e condizionamento.

Vende: via Fabio Severo magazzino in ottime condizioni 230 mq, piano interrato, accesso carrabile per furgonati.

Vende: Sistiana in piccola palazzina immersa nel verde, appartamento vista mare composto da salone con terrazza, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina.

Vende: San Giacomo stabile recente appartamento composto da ingresso cucinino tinello due stanze bagno grande balcone.

RICERCA IMMOBILI IN ACQUISTO
Cerchiamo urgentemente in acquisto zona Rive - San Vito - Locchi, uno o più stabili o aree edificabili.

TRIESTE
Via S. Lazzaro 18/A
Tel. 040.763325

Gabetti
OPIMM
TOMMASINI & SCHERIANI s.r.l.

LOCALI COMMERCIALI

di almeno 120 mq. in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria
PER: Espansione in Italia operante a livello europeo

Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER ONLINE
Via Palladio, 62, 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 628, Fax 0432-576 601 www.schlecker.com

TECNOGASA

Affiliato: INTER MED S.r.l. - STUDIO SETTEFONTANE - Tel. 040/393329

L. 99.000.000 VIA FOSCOLO: app. di 68 mq c.a. internamente composto da: ingresso, soggiorno, grandissima cucina, camera matrimoniale, bagno, rip. Adatto anche a persone anziane. Molto servito. Tel. 040/393329

L. 139.000.000 VIA FOSCOLO: app. di 88 mq c.a. composto da: ingresso, tre ampie camere, grande cucina, bagno, rip. Adatto a famiglie che intendono avere basse spese gestionali. Tel. 040/393329

L. 178.000.000 REVOLTELLA: bassa: ampio app. in posizione tranquilla e molto soleggiata internamente composto da: ingresso, tre ampie stanze, cucina abitabile, cameretta, bagno, wc, poggiorio e cantina. Termoautonomo. Tel. 040/393329

L. 195.000.000 SETTEFONTANE - ATTICO in stabile signorile composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, rip., TERRAZZO di 20 mq c.a. Occasione unica. Tel. 040/393329

L. 229.000.000 ROSSETTI alta, app. in stabile signorile con ascensore internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, terrazzino, veranda, cantina. RISTRUTTURATO A NUOVO. Tel. 040/393329

L. 279.000.000 RIGUTTI: SESTO PIANO in stabile signorile con portierato, quattro camere con ampie finestrate, cucina con poggiorio, due bagni, rip., camerino senza finestra, cantina, altro poggiorio. Affaccio sul verde. Possibilità BOX auto in zona. Tel. 040/393329

L. 340.000.000 OPICINA, CASETTA accostata recente con piccolo cortile composta da: P.T. soggiorno con caminetto, cucina, bagno, l.p. due camere, bagno, ampia soffitta. Due posti auto di cui uno coperto. Tel. 040/393329

VALUTAZIONI GRATUITE
NELLE ZONE DI SETTEFONTANE E ROZZOL

IL PICCOLO IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Trieste comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

Area Risorse Economiche e Finanziarie
Servizio Programmazione Acquisti
Responsabile del procedimento: Ariella Innocente Caparra
tel. 040/6758151 - fax 040/6754132 www.retecivica.trieste.it/bandi

PROCEDURA DI INFORMAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 97/52/CE DEL 13.10.1997

Il Comune di Trieste procederà, durante l'anno 2001, ad espletare apposite gare di appalto volte alla definizione dei sotto indicati contratti di fornitura di beni e servizi. Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'Amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi.

1) Vestiario ed accessori per componenti il Corpo di Polizia Municipale - importo complessivo presunto, Iva inclusa, L. 600.000.000 (seicentomilioni), Euro 309.874,14 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: settembre-novembre;

2) buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per il personale comunale - appalto annuale 2001-2002, importo complessivo presunto, Iva inclusa, L. 835.000.000 (ottocentotrentacinquemilioni), Euro 431.241,51 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: luglio-settembre;

3) assicurazione globale (Rc, incendio, furto e rapina, infortuni, kasko, trasporto «da chiodo a chiodo», tutela giudiziaria) appalto triennale 1.04.2001 - 1.04.2004, premio complessivo presunto, tasse incluse, L. 7.400.000.000 (settemiladuecentomilioni), Euro 3.821.781,05 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: febbraio-marzo;

4) servizio gestione calore in stabili comunali e/o di pertinenza comunale - appalto novennale 1.10.2001 - 30.09.2010 - spesa complessiva presunta, Iva inclusa, L. 90.000.000.000 (novantamiliardi) - Euro 46.481.120,92 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: marzo-giugno.

Importo TOTALE: L. 98.835.000.000 - Euro 51.044.017,62.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Orietta Udovicki Salvagno)

KRONOS

MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 14.03.2001, ore 11.30, nella stanza n. 96 del Tribunale, davanti al Giudice dell'Esecuzione, dott. Merluzzi, verrà posto in vendita all'incanto, in unico lotto, il seguente immobile: P.T. 41415 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita dai locali siti al piano terra, 1° piano, piano soffitta e al piano tetto della casa civ. n. 1 di p.zza Goldoni e 2 e 4 di via S. Pellico. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 1.960.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000; deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base di cui il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, da effettuare nella cancelleria del Tribunale, stanza n. 144 entro le ore 12 del giorno 13.3.2001, a mezzo assegno circolare non trasferibile; termine per deposito saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 30 dalla aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

Trieste, 22.01.2001

IL CANCELLIERE

Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nell'es. n. 123/90

Si rende noto che alle ore 12 del giorno 14.3.2001 si procederà nell'aula n. 87 alla vendita del seguente bene immobile con riduzione del prezzo base di 1/5 di proprietà del signor Giovanni Battista Zanzi:

I lotto: P.T. 7256 e P.T. 2257 di Guardiella, **II lotto:** P.T. 7259 di Guardiella, **III lotto:** P.T. 7260 di Guardiella, **IV lotto:** P.T. 7261 di Guardiella, **V lotto:** P.T. 7262 di Guardiella, **VI lotto:** P.T. 7263 di Guardiella.

Prezzo base ridotto: **I lotto:** Lire 32.800.000, **II lotto:** Lire 116.000.000, **III lotto:** Lire 42.400.000, **IV lotto:** Lire 116.000.000, **V lotto:** Lire 42.400.000, **VI lotto:** Lire 56.000.000. Offerte in aumento non inferiori a Lire 1.000.000 ciascuno.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare non trasferibile.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg prima della vendita. Termine per il saldo prezzo: 30 gg dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediobanca SpA da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 142 dal lunedì al venerdì ore 9-12.

Trieste, 22 febbraio 2001

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 247/98 R.E.

Si rende noto che alle ore 11 del giorno 21.3.2001, stanza n. 274, davanti al G.E. dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:

1.º lotto: P.T. 8612 di S.M.M. Inf.: unità condominiale costituita da alloggio sito al II piano della casa civ. n. 3/1 di via Paisiello, con 7.25/1000 p.i. della P.T. 4672 di S.M.M. Inf. nonché con 1/132 p.i. del c.t. 1.º della P.T. 8801 (centrale termica) con la congiunta 1/1000 p.i. della matrice corpo tavolare 1.º della P.T. 4672 di S.M.M. Inf., lire 190.000.000.

Offerte minime in aumento non inferiori a lire 5.000.000.

2.º lotto: P.T. 12978 di Trieste: ente indipendente costituito da locale di vendita (panificio con forno) sito al pianoterra della casa civ. n. 14 di via Settefontane, locale di vendita composto da laboratorio, antiformo, un locale, deposito farina, spogliatoio, forno, vano caldaia e gabinetto, con 127/1000 p.i. della P.T. 3096 di Trieste, lire 340.000.000.

Offerte minime in aumento non inferiori a lire 5.000.000.

3.º lotto: P.T. 17993 di Trieste: ente indipendente costituito da negozio e ripostiglio sito al pianoterra della casa civ. n. 22 di Cologna, con 1.6000/1000 p.i. della P.T. 12153 di Trieste, lire 45.000.000.

Offerte minime in aumento non inferiori a lire 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le 12 del giorno precedente la vendita con assegno circolare trasferibile: 30 per cento del prezzo base. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in cancelleria, stanza n. 144.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina VIDULICH

Continuaz. dalla 35.a pagina

AMMINISTRAZIONE stabili cerca segretaria/o preferibilmente con esperienza, padronanza uso computer. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale C.I. AA8383075. (A2368)

APPRENDISTA panettiere cercasi per panificio a Muglietta patente B. Telefonare lunedì ore 8-11 040/271174. (D00)

ATTIVITÀ stagionale campo ristorazione cerca personale di cucina e sala per stagione estiva 2001 zona Monfalcone. Tel. 0348/8518440 0348/8518442. (C00)

AUTOCARROZZERIA cerca lamierista e preparatore verniciature esperti. Telefonare 0335/7129924. (D00)

AZIENDA monfalconese cerca segretaria/o ottima conoscenza lingua inglese e uso pc (Word-Excel). Scrivere fermo posta carta identità AB6289319 posta centrale 34074 Monfalcone. (C00)

AZIENDA servizi innovativi seleziona collaboratori minimo 25 anni da avviare alla professione di consulente. Per appuntamenti telefonare lunedì 9-12 e 14-18 allo 040/3478315. (A00)

AZIENDA spedizioni internazionali cerca persona max 30 anni pratico/a computer lingua inglese. Scrivere a fermo posta centrale Trieste C.I. AD 4787824. (A00)

BNL investimenti seleziona diplomati/laureati con interessi in ambito finanziario da inserire previa formazione nella propria struttura commerciale. Telefonare per appuntamento lunedì prossimo ore 16-18 ai numeri: 040/3477287 per Trieste, 0481/535460 per Gorizia, 0481/412838 per Monfalcone. (A00)

CALIFORNIA Inn ricerca banconieri e camerieri esperti nonché apprendisti bella presenza. Presentarsi venerdì 2 marzo p.v. dalle 16 alle 20 con curriculum e foto. (A00)

CASA di riposo Il Girasole ricerca personale di assistenza turnista con esperienza. Presentarsi lun. mart. mattina. **CERCASI** contabile con esperienza per contratto a tempo determinato sostituzione maternità. Scrivere Mail Boxes Casetta 314 via Bixio 6 34074 Monfalcone. (A00)

IMPORT-EXPORT in Gorizia cerca collaboratore/trice anche studente/studentessa di madre lingua cinese, lavoro part-time. Pregasi spedire le domande al fermo posta c.i. AA8182287. (B00)

IMPRESA di pulizia cerca personale. Telefonare 040/308530 giorni feriali dalle ore 9-13 16-18. (A00)

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

amc

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

PONZIANA vista mare, ottimo e luminoso appartamento in un palazzo anni 60: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno rip., terrazzino. L. 135.000.000.

ROIANO ALTA 30ennale, nel verde ed in posizione invidiabile. Impianto elettrico nuovo: atrio, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., ampia veranda. L. 146.000.000.

SALITA MUGGIA VECCHIA in casa trifamiliare 25ennale, vendesi: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, cortile, giardino proprio, posto auto scoperto. Buone condizioni. L. 137.000.000.

ADIACENZE VIA ROSSI-VIA TRIBEL vista apertissima, scorcio mare, 25ennale rifatto a nuovo, rifinitissimo e sito in ottimo complesso condominiale di due palazzine: atrio, salone con ampio soggiorno verandato, cucina ab., due camere, bagno, rip., posto auto coperto proprio. L. 199.000.000.

BONOMEA vista mare, epoca, appartamento su due livelli completamente ristrutturato più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

VICOLO DELLE ROSE stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni completi, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato alberato di 500 mq, box auto. L. 640.000.000.

PONZIANA, epoca, luminoso e tranquillo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 129.000.000.

VIA MAZZINI in signorile palazzo d'epoca: atrio, corridoio, salone, tre camere, cucina ab., doppi servizi, rip., vano caldaia. Termoautonomo. L. 250.000.000.

CAMPANELLE in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

REVOLTELLA alta, 30ennale, signorile, vista mare, stupendo ultimo piano rifinitissimo. Ampia metratura: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, stanza da bagno, rip., due terrazze, cantina. L. 350.000.000.

SALITA DI ZUGNANO vista apertissima, ottimo in palazzo 35ennale: atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, ba-

gno, rip., due poggiali, cantina. Serramenti in alluminio. L. 155.000.000.

S. GIUSTO in costruzione del 1998, vista aperta, rifinitissimo: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Termoautonomo. L. 146.000.000.

NUDA PROPRIETÀ uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale, con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

DUINO particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VIA DEI PORTA inizio, in palazzo decorosissimo buon appartamento ben tenuto: cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno. L. 46.000.000.

CENTRALISSIMO via Filzi, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40ennale vista apertissima a 360°: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip. due poggiali. L. 450.000.000.

VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore. Vista mare, luminosissimo piano alto: grande atrio, due sale, cucina ab., due camere, camerino, bagno, servizio. Più di 150 mq. L. 320.000.000.

VIA PICCOLOMINI in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. Arredata

retamente fino a 15.000.000. 040/634025. (A2437)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE bruna molto carina ti aspetta 10-23. Tel. 0349.1482152. (A2232)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

Prestito Personale
da 3 a 15 milioni
800-929291
FORUS

A.A.A. NON pagare inutili spese di intermediazione! Finanziaria triestina eroga di-

castagneto appartamento luminoso vista aperta in stabile trentennale con ascensore salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studiolo doppi servizi poggiali cantina. 260.000.000.

SAN GIACOMO in stabile ristrutturato appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 66.000.000.

GRETTO libero in palazzina ristrutturata nel verde appartamento di grande metratura composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina di 30 mq posto macchina giardino condominiale 250.000.000.

MARINA fronte mare in stabile recente stupenda vista totale golfo e città piano alto con ascensore salone tre camere doppi servizi cucina ripostiglio terrazzi prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

SAN VITO Splendido ultimo piano con ascensore con totale vista mare golfo e città salone di 32 mq cucina abitabile camera matrimoniale e bagno terrazzi ripostiglio box per 2 auto più posto macchina scoperto nuda proprietà 280.000.000 ottimo investimento.

ADIACENZE UNIVERSITÀ in stabile trentennale con ascensore appartamento di 130 mq suddivisi in soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggiali soffitta 235.000.000 possibilità acquisto posto macchina.

SAN GIOVANNI libera casetta su due livelli di 100 mq con terrazzo riscaldamento autonomo con giardino di 400 mq recintato con accesso auto 390.000.000.

ADIACENZE VIA GIULIA in signorile stabile d'epoca appartamento

totalmente ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 180.000.000.

VIA DELLA GUARDIA in stabile d'epoca luminoso piano alto appartamento composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale bagno soffitta 80.000.000.

ADIACENZE ROSSETTI libero in stabile signorile con ascensore piano alto 90 mq composti da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo poggolo 210.000.000.

VIA DEI PORTA libero piano alto con ascensore appartamento con splendida vista mare e città composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo cantina 200.000.000.

GIARDINO PUBBLICO ottimamente servita libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo comprensivo di arredo nuovo 120.000.000 occasione.

ADIACENZE PONTEROSSO appartamento su 2 livelli di totali 190 mq in palazzotto d'epoca composto da salone angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo più mansarda composta da un vano unico con bagno travi a vista riscaldamento autonomo 475.000.000.

ADIACENZE VIA BAIAMONTI in stabile trentennale piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno terrazzo in parte verandato nuda proprietà 42.500.000 ottimo investimento.

VIA CARDUCCI in signorile stabile recente con doppi ascensori appartamento di 210 mq adatto anche uso ufficio composto da salone 4 stanze

STIME GRATUITE

CUZZOT ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONSULENZE E STIME GRATUITE
SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

su misura. L. 140.000.000.

ALTURA vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

DUINO particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VIA MOLINO A VENTO epoca, ristrutturato: cucina ab., camera, servizio. L. 25.000.000.

VILLE E CASE

SISTIANA-VISOLIANO stupenda villa decennale sita in posizione incantevole. P. int.: taverna, due cantine, bagno/lavanderia, garage. P.t.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno. 1.0 p.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un altro sul lato portico. L. 475.000.000.

FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, città: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercapedini. Solai nuovi. Tetto a posto. Da ristrutturare. L. 399.000.000.

SERVOLA casetta a schiera, luminosissima e rinnovata: atrio, cucina abitabile, salotto, ca-

luminosissimo: atrio, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, rip. L. 750.000. Affittasi a residenti contratto 4+4.

CENTRALE terzo piano, luminoso: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, rip. Termoautonomo. L. 800.000. Mensili. Contratto per residenti.

ROIANO via del Dittamo, recente, ottimo, arredato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, due ripostigli, poggolo. Affittasi uso transitorio a non residenti. L. 900.000. Mensili. Compreso riscaldamento ed acqua centrale.

VIA GATTERI affittasi piccolo locale d'affari circa 30 mq, altezza 4,90. L. 450.000. Mensili.

SCOMPARINI locale uso deposito, magazzino, circa 30 mq. L. 500.000. Mensili.

VIA DEL BOSCO officina-garage mq 40 circa, serranda elettrica con passo carraio affittasi sei anni. L. 500.000. Mensili.

SETTEFONTANE affittasi piccolo locale uso magazzino. L. 250.000. Mensili.

VIA DEI GIULIANI affittasi locale uso magazzino, circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000. Mensili.

LOCALE D'AFFARI

ADIACENZE GARBALDI vendesi libero locale d'affari con due vetrine. Circa 60 mq più sopralzo adatto ufficio di rappresentanza, mostre, varie, officina moto. L. 98.000.000.

SALONE parrucchiera a Trieste offresi in gestione, ottimo avviamento, arredo anno '97, zona residenziale. 0335/8352644. (A2448)

TABACCHI con ricevitoria lotto prezzo impegnativo commisurato a reddito dimostrabile. Informazioni per appuntamento Vip 040/631754. (A00)

TRIESTE centralissimo cedesi negozio mq 50 contratto locazione nuovo richiesta buona uscita. Cell. 0388/772000. (A00)

EDICOLA giornali zona molto frequentata privato venduto prezzo da definire 040/764645 ore 8-16. (A00)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI ED ATTIVITÀ di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. Astenersi curiosi e perditempo. Informazioni riservatissime previo appuntamento ns. uffici.

MUGGIA centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc. in locale di circa 200 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

CENTRALISSIMA edicola vendesi i muri. L. 80.000.000.

BARRIERA piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 34.500.000.

GIOIELLERIA argenteria, preziosi, orologi, ecc. vendesi attività ideale compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO-RIVE cercai appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

BAIAMONTI-SERVOLA cercai soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE cercai soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento zona Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO in zona Grotta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Roiano-Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Fabio Severo-Cologna-Cantu salone, due-tre camere, cucina, bagno, terrazzo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona San Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, orologi, quadri, mobili, soprammobili interi, arredamenti. Tel. 040/306226 040/305343. (A00)

RABINO di Edoardo MARICCHIO
Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

CASTAGNETO appartamento luminoso vista aperta in stabile trentennale con ascensore salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studiolo doppi servizi poggiali cantina. 260.000.000.

SAN GIACOMO in stabile ristrutturato appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 66.000.000.

GRETTO libero in palazzina ristrutturata nel verde appartamento di grande metratura composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina di 30 mq posto macchina giardino condominiale 250.000.000.

MARINA fronte mare in stabile recente stupenda vista totale golfo e città piano alto con ascensore salone tre camere doppi servizi cucina ripostiglio terrazzi prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

SAN VITO Splendido ultimo piano con ascensore con totale vista mare golfo e città salone di 32 mq cucina abitabile camera matrimoniale e bagno terrazzi ripostiglio box per 2 auto più posto macchina scoperto nuda proprietà 280.000.000 ottimo investimento.

ADIACENZE UNIVERSITÀ in stabile trentennale con ascensore appartamento di 130 mq suddivisi in soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggiali soffitta 235.000.000 possibilità acquisto posto macchina.

SAN GIOVANNI libera casetta su due livelli di 100 mq con terrazzo riscaldamento autonomo con giardino di 400 mq recintato con accesso auto 390.000.000.

ADIACENZE VIA GIULIA in signorile stabile d'epoca appartamento

totalmente ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 180.000.000.

VIA DELLA GUARDIA in stabile d'epoca luminoso piano alto appartamento composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale bagno soffitta 80.000.000.

ADIACENZE ROSSETTI libero in stabile signorile con ascensore piano alto 90 mq composti da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo poggolo 210.000.000.

VIA DEI PORTA libero piano alto con ascensore appartamento con splendida vista mare e città composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo cantina 200.000.000.

GIARDINO PUBBLICO ottimamente servita libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo comprensivo di arredo nuovo 120.000.000 occasione.

doppi servizi 2 terrazzi doppi ingressi pavimenti in marmo porte blindate cassaforte. Trattative riservate ns/uffici.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio 195.000.000.

SERVOLA in palazzina trentennale libero appartamento con vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina 159.000.000 occasione.

DUINO libero in palazzina ventennale ultimo piano con vista mare appar-

luminoso ingresso grande soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo poggolo garage per una macchina più un posto macchina coperto 225.000.000.

ADIACENZE RONCHETTO libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da ingresso salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina. Prezzo impegnativo.

Trattative riservate ns/uffici

ADIACENZE PIAZZA FORAGGI libero in stabile signorile appartamento da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno più servizio 105.000.000.

VIA BAIAMONTI libero luminosissimo in palazzina trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno corridoio terrazzo cantina 186.000.000.

PONZIANA libero ultimo piano in stabile d'epoca vista aperta appartamento perfetto di 105 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo 190.000.000.

MUGGIA libera villa unifamiliare al grezzo con stupenda vista mare su tre livelli composta da ingresso ampia cucina abitabile saloncino studio ripostiglio disimpegno tre camere matrimoniali doppi servizi per totali 200

tamento perfetto composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo posto macchina coperto in garage giardino condominiale 280.000.000.

VIA FOSCHIATTI in stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamento di 80 mq composto da 3 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo infissi in alluminio 120.000.000.

PONZIANA - VIA MANSANTA libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo cantina 125.000.000.

VIA DEL PONTICELLO libero in signorile palazzina recente perfetto

Vuole vendere il suo immobile, la sua casetta, la sua villa al miglior prezzo di mercato e in tempi rapidi, affidi il SUO IMMOBILE alla RABINO 040/368566

VIA BAIAMONTI libero luminosissimo in palazzina trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno corridoio terrazzo cantina 186.000.000.

PONZIANA libero ultimo piano in stabile d'epoca vista aperta appartamento perfetto di 105 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo 190.000.000.

MUGGIA libera villa unifamiliare al grezzo con stupenda vista mare su tre livelli composta da ingresso ampia cucina abitabile saloncino studio ripostiglio disimpegno tre camere matrimoniali doppi servizi per totali 200

mq terrazzo più taverna con bagno liscia cantina - terreno di 1.300 mq recintato con accesso macchina 470.000.000 trattative riservate ns/uffici.

COMMERCIALE splendida villa d'epoca su 3 livelli più taverna per totali 600 mq coperti terrazzo giardino di 700 mq con accesso auto garage con vari posti auto riscaldamento autonomo. Trattative riservate ns/uffici.

CONCONELLO splendida villa padronale immersa nel verde con totale vista sulla città e il mare con parco di 2700 mq recintato - la villa è costruita su 3 livelli un garage di 30 mq con 3 posti macchina taverna di 90 mq con cucina 1.0 piano salone cucina 3 camere bagno 2 terrazzi - mansarda abitabile. Trattative riservate ns/uffici.

ADIACENZE GINNASTICA TRIESTINA libera in decoroso stabile d'epoca soffitta non adibibile ad abitazione per totali 200 mq altezza interna massima 2,20 mq 34.000.000.

CENTRALE SAN GIACOMO in zona di forte passaggio libero locale d'affari di 45 mq totalmente rimesso a nuovo composto da locale con vetrina fronte strada vetri antisdondamento bagno con antibagno chiostina riscaldamento autonomo 130.000.000.

ADIACENZE VIA CAPODISTRIA magazzino fronte strada completamente finestrato totali 185 mq con possibilità di creare un garage con vari posti auto e moto 175.000.000.

MARINA libero stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno e antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà 525.000.000.

RIONALE ristorante aviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi 240.000.000.

MARINA ottima posizione cedesi attività commerciale di ristorazione comprensiva di avviamento arredo. 350.000.000. Per ulteriori informazioni telefonare per appuntamento.

SAN GIACOMO in zona di forte passaggio bar latteria fronte strada locale con magazzino e bagno per totali 70 mq vendesi avviamento arredo 210.000.000.

VIA PIETÀ libero locale d'affari magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma 86.000.000.

VIA HERMET magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo totali 250 mq 190.000.000.

VIA GIULIANI libero locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo 92.000.000.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 mq con accesso al locale con acqua e luce altezza interna 4,35 metri 200.000.000.

CARSO terreno non edificabile in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo 380.000.000.

GROPADA splendido terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8.450 mq con vari punti luce ed acqua tettoia e doppio ingresso auto 79.000.000.

RICERCHE URGENTI Urgentemente cerchiamo per nostro cliente appartamento soggiorno cucina 2 camere servizi possibilmente piano alto pagamento per contanti.



finalmente i nuovi parcheggi in Viale:

la tua città più verde,
la tua auto più al sicuro.



Ma conviene prenotare subito.

Comodità e sicurezza. Il parcheggio in Viale, quasi un sogno per chi risiede nella zona. Ma oggi, con l'inizio dei lavori, la vendita dei box è una realtà: conviene approfittarne subito, perché le prenotazioni sono molte e la disponibilità ridotta.

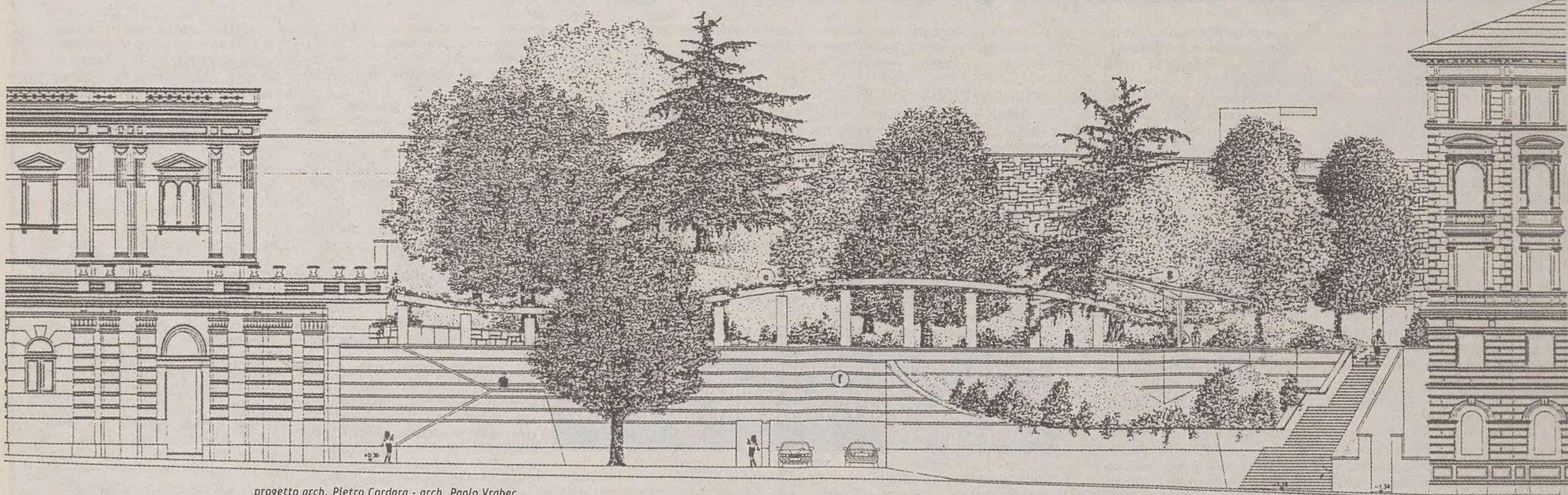
Respiro "verde". Come già annunciato, assieme ai lavori sotterranei sono previsti, in superficie, interventi di rilievo a beneficio di tutti: infatti l'area interessata sarà valorizzata con soluzioni d'architettura e arredo urbano, progettate per conferire alla città quel respiro "verde" oggi così prezioso.

Innovazioni tecniche. I box auto sono dotati dei più avanzati sistemi disponibili, dalla serranda telecomandata all'illuminazione automatica, agli impianti di sicurezza antieffrazione. L'ampiezza delle rampe è studiata per agevolare ogni manovra. Due sono gli accessi pedonali con ascensore: dal Viale e dalla via Pindemonte.

Vantaggi fiscali. I nuovi parcheggi sono anche un valido investimento, che rivaluta l'immobile (casa, ufficio o negozio) e che offre, in più, tutti i benefici fiscali previsti dalla legge. Senza contare la comodità di avere il posto auto in centro.



Alcune realizzazioni della Cividin: sede della CRT - Trieste, sede centrale ASST - Mestre, villa Ermione - Trieste, centro polifunzionale PPTT - Mestre, sede centrale PPTT - Trieste.

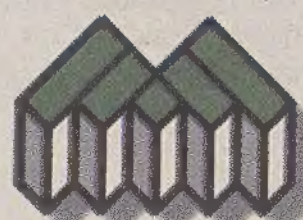


progetto arch. Pietro Cordara - arch. Paolo Vrabec



L'adesione riguarda privati e aziende con proprietà immobiliari nella zona di pertinenza (Legge 122/89)

SE HAI LA CASA O L'AZIENDA NELL'AREA INTERESSATA PUOI ACQUISTARE
IL PARCHEGGIO IN CENTRO



**CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE**

Agenzia
incaricata
dal CMT



il Quadrifoglio
VIA SAN LAZZARO 5, TRIESTE, TEL. 040 630174

Per acquistare il parcheggio
in centro basta telefonare a:
CMT: TEL. 040 630 174

